



## Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Venerdì, 02 marzo 2018**



# RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 02 marzo 2018

## Articoli

02/03/2018 Il Sole 24 Ore Pagina 14	
Vincenzi alla guida del Consorzio Cea	1
02/03/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 50	
Due ponti da demolire e rifare: «Pericolanti»	2

## Vincenzi alla guida del Consorzio Cea

Francesco Vincenzi, presidente dell'Anbi (Consorzi bonifica), è stato eletto al vertice del Consorzio Energia Ambiente (Cea), gruppo d'acquisto elettrico, costituito da 36 Consorzi di bonifica e 5 imprese agroalimentari.

Nato dopo la liberalizzazione del mercato dell'energia, il Cea oggi rappresenta «una massa d'acquisto annua di circa 270 milioni di kilowattora, distribuita attraverso 3.140 punti di prelievo in 10 regioni».

L'Anbi ricorda che «nel 2017, a seguito di una più forte necessità energetica per il maggiore utilizzo di pompe idrauliche, dovuto alla siccità, il fabbisogno ha superato i 312 milioni di kilowattora per una spesa complessiva di circa 53 milioni». Fornitore del Cea per il periodo 2018-2020 è, in seguito a gara d'appalto, la società Nova Aeg di Vercelli.



FILO SONO UTILIZZATI DAI MEZZI AGRICOLI E SARANNO PRONTI PER L' ESTATE

## Due ponti da demolire e rifare: «Pericolanti»

I DUE PONTI pericolanti, sugli scoli Gramigne e Lungo, nella Bonifica del Mezzano, a Filo, a cinque metri di distanza l' uno dall' altro, dovranno essere demoliti e ricostruiti. Lo ha stabilito un recente sopralluogo tecnico che ha evidenziato una situazione di grave ammaloramento delle strutture, di criticità dei basamenti e delle arcate portanti, tale da non poter essere consolidati, tantomeno recuperata la loro funzione statica.

Non esistono in sostanza le condizioni di sicurezza. Da qui la scelta strategica dell' abbattimento e del rifacimento dei manufatti, che sono in testa alla lista dei più rischiosi per la viabilità e il cui accesso è già stato comunque vietato. Il lavoro sarà affidato a breve tramite bando di gara. Costo del doppio intervento, 250mila euro.

LE DUE STRUTTURE che si trovano al crocevia di via del Mantello con via Argine Circondariale Pioppa, rappresentano, come si legge nella delibera «uno snodo cruciale per la circolazione stradale, tipicamente agricola, in quanto costituito prevalentemente da autocarri e veicoli di servizio alle campagne circostanti». Una zona quindi molto trafficata, che confina con i territori di Comacchio e Ostellato. Consorzio, associazioni di categoria, coltivatori e cooperative si erano detti disponibili a partecipare con un loro contributo alla spesa di stesura del progetto per accelerare i tempi. «Ma la cosa non si è poi concretizzata - spiega l' assessore Sauro Borea - ed ora ci siamo accollati l' intero importo. Prevediamo di aprire il cantiere a maggio, e di chiuderlo per la stagione estiva, nel periodo della raccolta».

Nando Magnani.

14

il Resto del Carlino VENERDI 2 MARZO 2018

### ARGENTA E PORTOMAGGIORE

#### ‘Crateri’ lungo la strada, scatta la denuncia

San Nicolò: la rabbia di un lettore che ha scritto al sindaco dopo il danno all'auto

**PORTOMAGGIORE**  
**'Ducato Estense', una nuova veste per la delizia del Veronese**

**NUOVA** A testa per il Veronese, il movimento storico del territorio portomaggiore. La delizia estense sarà a breve valorizzata sotto il profilo funzionale e grazie ai contributi erogati dal progetto Ducato Estense, il cui decreto della Corte dei Conti di erogazione dei finanziamenti è stato approvato alla fine di dicembre 2017. Tante le novità. Tra queste il progetto Veduggia via Delfino, appena dalla giunta portomaggiore. Veduggia è un progetto, al contrario - spiega l'assessore all'Ambiente, Michela Bignoni - prevede la realizzazione di uno spazio plurifunzionale ideato, ad esempio, per mostre, workshop, conferenze e concerti, spazio di strutture ad essa associate sul territorio comunale. La volontà è quella di realizzare uno spazio utile e funzionale per una pluralità di persone, che giovani e in età possono trovare un luogo di incontro e socializzazione a coloro che abitano la località di cui sono quasi lontani a trovare un numero capiente di persone. Il progetto, oltre al ripristino funzionale, prevede anche una riqualificazione ambientale, verrà infatti mantenuto il giardino rinascimentale, con l'innestamento di nuove piante per ogni stagione. E ancora: il progetto del Ducato Estense ci ha offerto la possibilità non solo di intervenire sui fabbricati e sul giardino ma anche di inserire la delizia del Veronese in un circuito volto alla promozione turistica. L'8 marzo si terrà al municipio un incontro volto alla strategia comunicativa e all'individuazione dei mezzi per promuovere il Progetto del Ducato. Ad oggi si sta già via la pagina Facebook 'Ducato Estense' nella quale è possibile monitorare l'andamento dei cantieri e gli altri novità e prossimi interventi che verranno realizzati.  
Francesco Vantini

**Fucile illecito, una denuncia**  
L'ALTRA NATIVITÀ I carabinieri di Argenta hanno denunciato un pensionato di nome del paese per porto abusivo di armi. L'uomo, controllato mentre era alla guida della sua macchina, è stato trovato in possesso di un fucile da caccia calibro 12 che non poteva portare fuori casa in quanto terminata la stagione venatoria.

**FILO SONO UTILIZZATI DAI MEZZI AGRICOLI E SARANNO PRONTI PER L'ESTATE**  
**Due ponti da demolire e rifare: «Pericolanti»**  
I DUE PONTI pericolanti, sugli scoli Gramigne e Lungo, nella Bonifica del Mezzano, a Filo, a cinque metri di distanza l' uno dall' altro, dovranno essere demoliti e ricostruiti. Lo ha stabilito un recente sopralluogo tecnico che ha evidenziato una situazione di grave ammaloramento delle strutture, di criticità dei basamenti e delle arcate portanti, tale da non poter essere consolidati, tantomeno recuperata la loro funzione statica. Non esistono in sostanza le condizioni di sicurezza. Da qui la scelta strategica dell' abbattimento e del rifacimento dei manufatti, che sono in testa alla lista dei più rischiosi per la viabilità e il cui accesso è già stato comunque vietato. Il lavoro sarà affidato a breve tramite bando di gara. Costo del doppio intervento, 250mila euro.

**LE DUE STRUTTURE** che si trovano al crocevia di via del Mantello con via Argine Circondariale Pioppa, rappresentano, come si legge nella delibera «uno snodo cruciale per la circolazione stradale, tipicamente agricola, in quanto costituito prevalentemente da autocarri e veicoli di servizio alle campagne circostanti». Una zona quindi molto trafficata, che confina con i territori di Comacchio e Ostellato. Consorzio, associazioni di categoria, coltivatori e cooperative si erano detti disponibili a partecipare con un loro contributo alla spesa di stesura del progetto per accelerare i tempi. «Ma la cosa non si è poi concretizzata - spiega l' assessore Sauro Borea - ed ora ci siamo accollati l' intero importo. Prevediamo di aprire il cantiere a maggio, e di chiuderlo per la stagione estiva, nel periodo della raccolta».

Nando Magnani

**OSTELLATO LA PRESENTAZIONE DELL'EVENTO IN PROGRAMMA ALLE VALLATE**  
**Tutto pronto per il mondiale di pesca**  
OSTELLATO si sta già preparando al prestigioso appuntamento che si svolgerà a luglio prossimo, lungo i canali delle Vallate Inferiori, l'evento di pesca che ospiterà l'ottava edizione del Campionato del mondo per nazione di pesca a tecnica Freeride che si svolgerà dal primo all'8 luglio e saranno i riflettori internazionali dopo il successo ottenuto nel 2014 con il Mondiale di pesca al colpe, organizzato dalla Federazione Sammarinese. L'evento è stato presentato lo scorso fine settimana al 'Pesce Show' di Vicenza, dove è stata illustrata l'attività agonistica che la Fipsa organizza nel corso di quest'anno. A presentare l'evento mondiale sono stati il sindaco di Ostellato, Andrea Marchi e il presidente della sezione Fipsa di Ferrara Paolo Lombardi, che hanno esposto al pubblico presente il programma della manifestazione, che sarà aperta ai tanti appassionati di pesca. «Ancora una volta - afferma il primo cittadino - Ostellato ospiterà un mondiale di una specialità di pesca. In poco meno di sette anni, per la terza volta, siamo protagonisti della più importante manifestazione sportiva di pesca al mondo».





## Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 05 marzo 2018**



# RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 05 marzo 2018

## Articoli

03/03/2018 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 41	
<b>Frutticoltura, in 200 alla Fondazione Navarra</b>	1
03/03/2018 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 13	
<b>Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara</b>	2
03/03/2018 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 25	
<b>Obiettivo Natura, workshop di fotografia naturalistica</b>	3
03/03/2018 <b>Estense</b>	
<b>Divieto di pesca in un tratto del Cavo Napoleonico</b>	4

ANBI Emilia Romagna

AGRARIA ALLA DICIASSETTESIMA GIORNATA DEDICATA A PERO E MELO

## Frutticoltura, in 200 alla Fondazione Navarra

OLTRE 200 frutticultori e tecnici hanno partecipato alla diciassettesima giornata frutticola di pero e melo organizzata dalla Fondazione F.Ili Navarra nell'istituto agrario di Malborghetto. L'incontro, coordinato da Pietro Castaldini, è iniziata con i saluti della dirigente Roberta Monti e del presidente del Navarra Luigi Fenati. Alessandro Zago, tecnico-sperimentatore della Fondazione, ha esaminato la pratica della nutrizione di Abate Fétel su radice Cotogno.

Grazie ai dati raccolti da quattro prove pluriennali, ha dimostrato che le unità fertilizzanti individuate dal disciplinare di produzione integrata della Regione sono sufficienti a garantire produzioni soddisfacenti. Stefano Anconelli, ricercatore del Canale emiliano romagnolo, ha incentrato il proprio intervento sui sistemi irrigui, chiamata a una maggiore razionalizzazione degli impianti. La ricerca ha confermato la convenienza di usare portainnesti che si adattino a condizioni di limitati apporti idrici e che il metodo irriguo impiegato non produce differenze significative.

Il diradamento chimico di Gala e Fuji è stato oggetto della relazione di Michele Mariani, che ha presentato prove pluriennali concentrando sull'efficacia di Benziladenina e Metamitron. A conclusione, Roberto Bulzoni, titolare dell'omonima azienda, ha analizzato pregi e difetti degli ugelli antideriva.

SABATO 3 MARZO 2018 Il Resto del Carlino

FERRARA CRONACA 9

IL NODO CAMERA DI COMMERCIO

### «Non lottiamo per le poltrone, lavoriamo per il bene di tutti»

Braccio di ferro sul presidente, il contrattacco di Ascom



LA SFIDA. Al centro, la sede della Camera di commercio in largo Castelli. Sotto, il presidente di Ascom Giulio Felloni

«NON ci interessa fare discorsi di posti e poltrone. Il nostro principale che ha sempre animato la nostra associazione è garantire il benessere delle nostre imprese. Giulio Felloni entra nella politica insieme ai vertici della nuova Camera di commercio di Ferrara e Ravenna con parole rassicuranti. Rispetto la maniera decisa di attacchi delle compagnie che hanno lanciato strali contro l'accordo tra Ascom e Confcommercio per indicare come presidente dell'ente unico Giorgio Gabutti, direttore della Confcommercio romagnola. Così come si lascia scivolare addosso le parole di chi, nei giorni scorsi, ventilava ricorsi. La parola d'ordine di Felloni è andare avanti tutti uniti e per il bene di tutti.

«SIAMO in un momento difficile per le imprese e una delle cose più giuste da fare è portare avanti un percorso condivisibile - osserva -. Censure polemiche e ostilità fra i porti e contropartite per tutti. Il riferimento è al documento firmato da diverse aziende e nel quale si indicava come il presidente dell'ente unitario dovesse essere un'imprenditore di indiscusso valore professionale e morale». Un braccio di ferro fine a se stesso, secondo il numero uno di Ascom. «Giulio farebbe un lavoro - afferma Felloni -». Non solo: si sta il discrimine per stabilire quale sia l'imprenditore giusto. Ma sembra volano un modo per insabbiare le acque. Ora dobbiamo metterci tranquilli e lavorare una mediazione con Ravenna per far sì che consiglio e giunta siano pacifici. Il resto - conclude - è una farsa. E insieme a Ferrara

si litiga sulla figura del presidente della futura Camera di commercio, la macchina dell'unione prosegue per la sua strada. Sono infatti partiti le procedure per la costituzione del consiglio del nuovo ente: giovedì Mauro Giannantoni, consigliere all'area, ha pubblicato l'invito pubblico previsto dal processo di riorganizzazione della Camera di commercio.

LA TABELLA di marcia si farà adesso più serena, le segnalazioni imprenditoriali, sindacali dei lavoratori, gli ordini e i colleghi professionali delle province di Ferrara e Ravenna avranno 40 giorni di tempo (entro il 17 del 14 aprile) per documentare il proprio grado di rappresentatività. Questo si farà della ripartizione dei seggi del consiglio della nuova Camera, che sarà composto da 37 membri in rappresentanza delle imprese, dei lavoratori, dei consumatori e dei liberi professionisti. Riceverà tutta la documentazione, il presidente della Regione definirà il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione e determinerà a quale spetterà effettuare la designazione.



PRONTO Giulio Felloni, nuovo amministratore unico della società che gestisce il DeltaPo Outlet di Occhiobello

### CAMBIA ANCHE L'AMMINISTRATORE

Outlet, la proprietà rilancia: «Nuove aperture entro il 2018»

«UN OBIETTIVO massimo dell'80% di aperture entro l'anno e nuova partnership internazionale - una che darà un nuovo impulso e nuove risorse per completare la messa a regime definitiva di questa struttura. Un cambio di marcia, come hanno anche del sindaco di Occhiobello, con un programma concreto in vista delle potenzialità sportive dell'outlet, mantenendo al centro la territorialità. In questo mese - aggiunge l'amministratore unico - c'è stato

un rafforzamento nella gestione, ora vogliamo dare un impulso concreto, cercando di non commettere gli errori del recente passato». Altro tema caldo è la «crisi» dell'occupazione: «Il momento delle aperture permetterà anche un incremento dell'occupazione - sottolinea

Galli - faremo da supporto alle aziende che dovranno assumere, dando priorità a persone del territorio, perché questi sono gli accordi. Si procederà anche con i sindacati, comunicando loro il piano prossimo di occupazione per il centro». Sul tema dell'ingestione di pagamenti dei fornitori e di imprese che a vario titolo hanno lavorato per l'outlet, il sindaco amministratore spiega come abbiamo parlato con i fornitori e per mostrare i nostri programmi e garantire, si dovrà valutare caso per caso. L'obiettivo è far riaprire questi enti e riavviare le iniziative con un preciso piano concreto.

OCCHIOBELLO. Trattative con un partner internazionale. Fornitori: «Trovaremo un accordo»

Mario Tossati

### AGRARIA ALLA DICIASSETTESIMA GIORNATA DEDICATA A PERO E MELO

#### Frutticoltura, in 200 alla Fondazione Navarra

OLTRE 200 frutticultori e tecnici hanno partecipato alla diciassettesima giornata frutticola di pero e melo organizzata dalla Fondazione F.Ili Navarra nell'istituto agrario di Malborghetto. L'incontro, coordinato da Pietro Castaldini, è iniziato con i saluti della dirigente Roberta Monti e del presidente del Navarra Luigi Fenati. Alessandro Zago, tecnico-sperimentatore della Fondazione, ha esaminato la pratica della nutrizione di Abate Fétel su radice Cotogno. Grazie ai dati raccolti da quattro prove pluriennali, ha dimostrato che le unità fertilizzanti individuate dal disciplinare di produzione integrata della Regione sono sufficienti a garantire produzioni soddisfacenti.

## Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

Si comunica che dal 1 marzo 2018 gli uffici dell'Area Amministrativa del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, verranno trasferiti da via Borgo dei Leoni n.28 a Via de' Romei n.7, in via temporanea fino alla conclusione dei lavori di restauro di Palazzo Naselli Crispi. I numeri di telefono rimarranno invariati.

Per la sua pubblicità su  
la Nuova Ferrara  
A. Mancini & C. Srl  
Via Porto Reno, 17  
Ferrara  
E-mail: [comunicazione@amancini.it](mailto:comunicazione@amancini.it)

### FerraraECONOMIA

LA NUOVA SABATO 3 MARZO 2018 | 13

#### COMMERCIO » PIANO DI CRESCITA PER LA STRUTTURA DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE

## L'outlet DeltaPo rilancia «Più negozi e nuovo socio»

Il nuovo amministratore unico, Gianluca Galli, arriva un partner internazionale. Nel punto vendita di Occhiobello l'obiettivo è superare i 40 marchi entro il 2018

L'outlet "DeltaPo" punta a ripartire e rilanciare un piano di sviluppo a lungo termine. Il nuovo amministratore unico, Gianluca Galli, arriva un partner internazionale. Nel punto vendita di Occhiobello l'obiettivo è superare i 40 marchi entro il 2018

L'outlet "DeltaPo" punta a ripartire e rilanciare un piano di sviluppo a lungo termine. Il nuovo amministratore unico, Gianluca Galli, arriva un partner internazionale. Nel punto vendita di Occhiobello l'obiettivo è superare i 40 marchi entro il 2018

### IL PROFILO

#### Esperto del settore fashion col pallino della musica rock

Gianluca Galli, 40 anni, ha svolto la professione di ingegnere. Ha lavorato per la DeltaPo, la grande distribuzione di Occhiobello, che ha rilevato nel 2015. Ha lavorato per la DeltaPo, la grande distribuzione di Occhiobello, che ha rilevato nel 2015. Ha lavorato per la DeltaPo, la grande distribuzione di Occhiobello, che ha rilevato nel 2015.

### Tra i dipendenti ansia e speranza

Gli impiegati: ora basta silenzi. Ingenuità di pagamento per alcune attività

La struttura di Occhiobello, l'outlet DeltaPo, ha rilevato nel 2015. Ha lavorato per la DeltaPo, la grande distribuzione di Occhiobello, che ha rilevato nel 2015.

### IN TRE CITTÀ EMILIANE

#### Giovani, corsi di formazione da operatore meccanico

Trentasei ragazzi tra i 18 e i 24 anni, che non hanno completato gli studi e non lavorano, sono i destinatari di un percorso di formazione per acquisire una qualifica professionale con la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro, in imprese che hanno necessità di nuove professionalità e che entrano in contatto con il mondo del lavoro.

### AMBIENTE ED ENERGIA

#### Il nuovo gas refrigerante R32 Martedì un seminario Cna

La legge ha inserito di ambiente e di risparmio energetico. Il nuovo gas refrigerante R32 Martedì un seminario Cna

### Consorzio di Bonifica PIANURA DI FERRARA

Si comunica che dal 1 marzo 2018 gli uffici dell'Area Amministrativa del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, verranno trasferiti da via Borgo dei Leoni n.28 a Via de' Romei n.7, in via temporanea fino alla conclusione dei lavori di restauro di Palazzo Naselli Crispi. I numeri di telefono rimarranno invariati.





## Divieto di pesca in un tratto del Cavo Napoleonico

*Livello delle acque troppo basso. Bergamini: "Misura temporanea necessaria per tutelare la fauna ittica soprattutto dal pericolo dei bracconieri"*

Bondeno. Il livello delle acque in alcuni canali del Cavo Napoleonico ha costretto ad una misura d'emergenza: il divieto di pesca per evitare la cattura incontrollata, soprattutto da parte dei famigerati bracconieri dell'Est Europa. Per la precisione, lungo in Cavo Napoleonico, per circa 3 chilometri del suo alveo: in quello compreso tra l'impianto idrovoro "Opera Po" e il ponte situato all'altezza del Santuario della Madonna della Pioppa, a Ospitale. Il Comune ha provveduto a disporre un divieto di pesca in quell'area, per preservare le specie ittiche. «Lo scorso 13 febbraio - rivela il sindaco Fabio Bergamini - è stato compiuto un sopralluogo tecnico lungo l'asse del Cavo Napoleonico, in cui è stato presente l'assistente tecnico del servizio Area Reno e Po di Volano. Dalle verifiche che sono state compiute dai tecnici - dice Bergamini - è stato verificato come il battente idrico fosse in quel momento nella norma (50 centimetri, secondo quanto prescrivono le direttive) anche se dal ponte dell'impianto idrovoro si erano verificate aree sabbiose visibili al centro del Cavo. Al momento non sono presenti lavori nell'alveo, comunque la previsione era quella di una riduzione di 10-20 centimetri del livello del canale». Le norme che regolano la pesca,

a livello regionale, parlano chiaro. In particolare per quanto attiene la legge 11 del 2012. In particolare, per le evidenze mostrate nel corso dei sopralluoghi tecnici, si è constatato come sussistano i presupposti per l'istituzione di un divieto temporaneo della pesca, su entrambe le sponde e con qualsiasi attrezzo, fino alla fine delle ispezioni e di eventuali lavori urgenti che dovessero rendersi necessari. Fino al ripristino di livelli idrici più elevati tesi a garantire la sopravvivenza delle fauna ittica. La documentazione a supporto della determina, con cui la Regione ha chiesto l'istituzione del divieto di pesca per il tratto in questione del Cavo Napoleonico, è al momento depositata agli atti presso il Servizio territoriale "Agricoltura, caccia e pesca" di Ferrara, della Regione Emilia-Romagna. «Il temporaneo divieto di pesca - precisa il sindaco Bergamini - è un provvedimento necessario, in considerazione del fatto che potrebbe determinarsi un'incontrollata cattura di pesce in difficoltà, come già riscontrato in passato, a causa anche del fenomeno dei bracconieri».



The screenshot shows the Estense.com website interface. At the top, there are navigation links for various sections like 'Home', 'Attualità', 'Cronaca', 'Politica', 'Economia', 'Provincia', 'Cultura', 'Sport', 'Rubrica', and 'Lettere'. Below the navigation bar, the main headline reads 'Divieto di pesca in un tratto del Cavo Napoleonico'. The sub-headline is 'Livello delle acque troppo basso. Bergamini: "Misura temporanea necessaria per tutelare la fauna ittica soprattutto dal pericolo dei bracconieri"'. There is a small image of a river. To the right of the article, there are several vertical banners for advertisements, including one for 'GRANDI ONORANZE FUNEBRI', one for 'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO GIULIA ONLUS', and one for 'AVIS'.



## Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 05 marzo 2018**





# RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 05 marzo 2018

## Articoli

04/03/2018 La Nuova Ferrara Pagina 7

Melo e pero, esperti a confronto sulle tecniche colturali

---

1

03/03/2018 lanuovaferrara.it

Obiettivo Natura, workshop di fotografia naturalistica

---

3

04/03/2018 La Nuova Ferrara Pagina 9

Sotto la neve emergono crepe e cedimenti stradali

---

4



fondazione navarra

## Melo e pero, esperti a confronto sulle tecniche colturali

Irrigazione, fertilizzanti, bilanci nutrizionali, sperimentazioni. È stato un convegno a 360 gradi quello organizzato all'istituto Navarra di Malborghetto in occasione della 17ª Giornata Frutticola di Pero e Melo.

Dopo i saluti del dirigente scolastico Roberta Monti e del presidente della Fondazione Navarra Luigi Fenati, sono cominciati gli interventi tecnici coordinati da Pietro Castaldini, componente storico della Commissione Nella prima relazione Alessandro Zago, tecnico-sperimentatore della Fondazione, ha esaminato una pratica cruciale e dibattuta quale la nutrizione di Abate Fètel su radice Cotogno. Grazie ai dati raccolti da 4 prove pluriennali ha dimostrato che sostanzialmente le unità fertilizzanti individuate dal Disciplina di Produzione Integrata della Regione Emilia Romagna sono sufficienti a garantire produzioni quali-quantitative soddisfacenti. Non tutto è stato chiarito, restano alcuni dubbi e diversi argomenti da approfondire (riduzione di fertilità nel tempo, bilanci nutrizionali legati ad analisi del terreno "puntuali" e spesso poco rappresentative, attendibilità delle analisi fogliari ecc) ma questo lavoro può rappresentare un importante punto di partenza.

Stefano Anconelli, ricercatore del Canale Emiliano Romagnolo, ha parlato dei sistemi irrigui concentrando sulla razionalizzazione dei nuovi impianti. L'intervento ha introdotto e dimostrato con numeri tangibili come il clima stia cambiando con incremento delle temperature estive accompagnate spesso da periodi siccitosi. I risultati esposti hanno confermato la convenienza di usare portainnesti che si adattano a condizioni di limitati apporti idrici e che il metodo irriguo impiegato (goccia contro aspersione) non produce differenze significative. La tecnica di irrigazione a bassissima portata induce un costante livello di umidità nel terreno e quindi acqua più facilmente assimilabile con minori sprechi. Infine l'irrigazione climatizzante a ora non sembra aver prodotto risultati del tutto soddisfacenti e in areali molto umidi, come quello ferrarese, questa risulta essere una tecnica meno sostenibile. Il diradamento chimico di Gala e Fuji è stato oggetto della relazione di Michele Mariani, anch'egli tecnico-sperimentatore della Fondazione; il relatore ha presentato prove pluriennali concentrandosi sull'efficacia diradante di Benziladenina e Metamitron.

Per la tua pubblicità su la Nuova Ferrara

AB  
EMILIA ROMAGNA

### Ferrara AGRICOLTURA

#### Pensionati agricoli, il ministero chiarisce: sì all'esenzione Imu

Le organizzazioni dei produttori: «Sanata un'ingiustizia. Ora estendere l'agevolazione anche ai coadiuvanti»

Il dipartimento delle Finanze del ministero dell'Economia ha chiarito, nell'esecutivo del pagamento dell'Imu per i possessori di terreni agricoli, che i coadiuvanti non sono esentati dalla tassa. Il ministro delle Finanze, Paolo Gentiloni, ha chiarito che la legge prevede l'esenzione dell'Imu per i possessori di terreni agricoli, ma non per i coadiuvanti. I possessori di terreni agricoli sono esentati dalla tassa, ma i coadiuvanti non lo sono. Il ministro delle Finanze ha chiarito che la legge prevede l'esenzione dell'Imu per i possessori di terreni agricoli, ma non per i coadiuvanti. I possessori di terreni agricoli sono esentati dalla tassa, ma i coadiuvanti non lo sono.

**Occupazione**  
**Aumentano i giorni-lavoro nei campi**

Chiusa l'irraggiungibile agricoltura in Emilia Romagna. Nell'ultimo anno la giornata di lavoro nei campi si è accorciata del 1,3 per cento, nonostante le attività agricole abbiano subito un calo del 1,5 per cento. Ciò dimostra una evidente concentrazione occupazionale. Il numero delle aziende agricole diminuisce, però incrementa il numero delle giornate di lavoro (774 giornate per ettaro). Il numero delle aziende agricole è diminuito del 1,5 per cento, mentre le giornate di lavoro sono aumentate del 1,3 per cento. Ciò dimostra una evidente concentrazione occupazionale. Il numero delle aziende agricole diminuisce, però incrementa il numero delle giornate di lavoro (774 giornate per ettaro).

**Il convegno**  
**Aglio Dop, nascita di un Consorzio**

Il prodotto di Voghera cresce grazie a sinergie e sperimentazioni

Il 19° Aglio di Voghera Dop, l'evento culturale, ha dato il via al convegno "Aglio Dop, nascita di un Consorzio". Il convegno ha avuto luogo a Voghera, in provincia di Pavia, e ha visto la partecipazione di esperti del settore. Il convegno ha avuto luogo a Voghera, in provincia di Pavia, e ha visto la partecipazione di esperti del settore. Il convegno ha avuto luogo a Voghera, in provincia di Pavia, e ha visto la partecipazione di esperti del settore.

**FONDAZIONE NAVARRA**  
**Melo e pero, esperti a confronto sulle tecniche colturali**

Irrigazione, fertilizzanti, bilanci nutrizionali, sperimentazioni. È stato un convegno a 360 gradi quello organizzato all'istituto Navarra di Malborghetto in occasione della 17ª Giornata Frutticola di Pero e Melo.

Dopo i saluti del dirigente scolastico Roberta Monti e del presidente della Fondazione Navarra Luigi Fenati, sono cominciati gli interventi tecnici coordinati da Pietro Castaldini, componente storico della Commissione Nella prima relazione Alessandro Zago, tecnico-sperimentatore della Fondazione, ha esaminato una pratica cruciale e dibattuta quale la nutrizione di Abate Fètel su radice Cotogno. Grazie ai dati raccolti da 4 prove pluriennali ha dimostrato che sostanzialmente le unità fertilizzanti individuate dal Disciplina di Produzione Integrata della Regione Emilia Romagna sono sufficienti a garantire produzioni quali-quantitative soddisfacenti. Non tutto è stato chiarito, restano alcuni dubbi e diversi argomenti da approfondire (riduzione di fertilità nel tempo, bilanci nutrizionali legati ad analisi del terreno "puntuali" e spesso poco rappresentative, attendibilità delle analisi fogliari ecc) ma questo lavoro può rappresentare un importante punto di partenza.

Stefano Anconelli, ricercatore del Canale Emiliano Romagnolo, ha parlato dei sistemi irrigui concentrando sulla razionalizzazione dei nuovi impianti. L'intervento ha introdotto e dimostrato con numeri tangibili come il clima stia cambiando con incremento delle temperature estive accompagnate spesso da periodi siccitosi. I risultati esposti hanno confermato la convenienza di usare portainnesti che si adattano a condizioni di limitati apporti idrici e che il metodo irriguo impiegato (goccia contro aspersione) non produce differenze significative. La tecnica di irrigazione a bassissima portata induce un costante livello di umidità nel terreno e quindi acqua più facilmente assimilabile con minori sprechi. Infine l'irrigazione climatizzante a ora non sembra aver prodotto risultati del tutto soddisfacenti e in areali molto umidi, come quello ferrarese, questa risulta essere una tecnica meno sostenibile. Il diradamento chimico di Gala e Fuji è stato oggetto della relazione di Michele Mariani, anch'egli tecnico-sperimentatore della Fondazione; il relatore ha presentato prove pluriennali concentrandosi sull'efficacia diradante di Benziladenina e Metamitron.

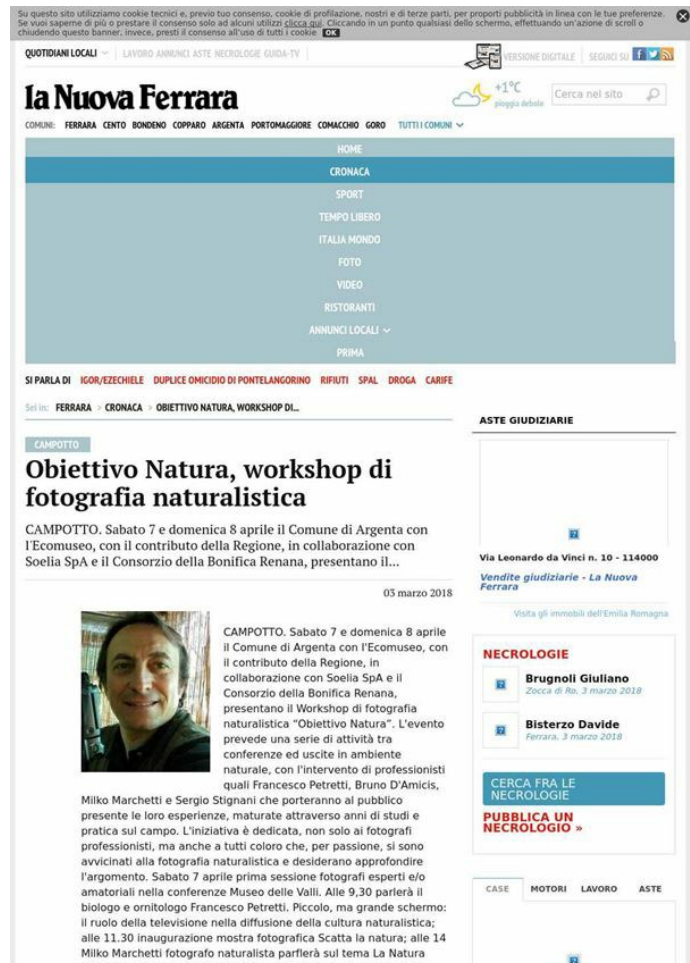
Ha chiuso la Giornata Roberto Bulzoni, titolare dell'omonima azienda, leader nel controllo funzionale e taratura delle irroratrici. Dopo aver chiarito quali siano gli adempimenti legali ai quali il frutticoltore deve sottostare, Bulzoni ha approfondito un tema di attualità come la deriva. Sono stati analizzati pregi e difetti degli ugelli antideriva disponibili sul mercato, richiamando gli operatori a una continua attenzione al problema.

## Obiettivo Natura, workshop di fotografia naturalistica

*CAMPOTTO. Sabato 7 e domenica 8 aprile il Comune di Argenta con l'Ecomuseo, con il contributo della Regione, in collaborazione con Soelia SpA e il Consorzio della Bonifica Renana, presentano il...*

CAMPOTTO. Sabato 7 e domenica 8 aprile il Comune di Argenta con l'Ecomuseo, con il contributo della Regione, in collaborazione con Soelia SpA e il Consorzio della Bonifica Renana, presentano il Workshop di fotografia naturalistica "Obiettivo Natura". L'evento prevede una serie di attività tra conferenze ed uscite in ambiente naturale, con l'intervento di professionisti quali Francesco Petretti, Bruno D'Amicis, Milko Marchetti e Sergio Stignani che porteranno al pubblico presente le loro esperienze, maturate attraverso anni di studi e pratica sul campo. L'iniziativa è dedicata, non solo ai fotografi professionisti, ma anche a tutti coloro che, per passione, si sono avvicinati alla fotografia naturalistica e desiderano approfondire l'argomento. Sabato 7 aprile prima sessione fotografi esperti e/o amatoriali nella conferenza Museo delle Valli. Alle 9,30 parlerà il biologo e ornitologo Francesco Petretti. Piccolo, ma grande schermo: il ruolo della televisione nella diffusione della cultura naturalistica; alle 11.30 inaugurazione mostra fotografica Scatta la natura; alle 14 Milko Marchetti fotografo naturalista parlerà sul tema La Natura dall'alto - E' un altro punto di vista. Alle 16 escursione in oasi con Francesco Petretti e Sergio Stignani; alle 20 visita guidata

all'impianto idrovoro di Saiarino a cura del Consorzio di Bonifica Renana; a seguire cena tipica al Museo della Bonifica e presentazione della mostra a cura dell'associazione fotografica Afni sezione Emilia-Romagna e associazioni fotografiche locali. Domenica 8 seconda sessione fotografi esperti e/o amatoriali; alle 9 Bruno D'Amicis, biologo e fotografo naturalista parlerà sul tema "Alla ricerca dell'Altro: la mia vita da fotografo naturalista"; alle 11,30 Canon Italia EOS. L'immagine della Natura; alle 12 dibattito e riflessioni sulle giornate di lavoro con Francesco Petretti; alle 15 escursione fotografica in barca; alle 18 escursione fotografica in Oasi con Sergio Stignani. Nelle giornate del 7 e 8 aprile si svolgeranno escursioni, sia in barca sia a piedi, aperte a tutti e sarà inoltre possibile provare l'esperienza dei capanni fotografici ad una tariffa agevolata. Previste anche varie attività a pagamento. Info [www.vallidiargenta.org](http://www.vallidiargenta.org) tel. 0532/808058 mail: [info@vallidiargenta.org](mailto:info@vallidiargenta.org).



The screenshot shows the website interface of lanuovaferrara.it. At the top, there's a navigation bar with 'la Nuova Ferrara' logo and various menu items like 'HOME', 'CRONACA', 'SPORT', etc. Below the navigation bar, the article 'Obiettivo Natura, workshop di fotografia naturalistica' is featured. The article text is partially visible, matching the text in the main body of the page. To the right of the article, there are sections for 'ASTE GIUDIZIARIE' (Judicial Auctions) and 'NECROLOGIE' (Obituaries). The 'ASTE GIUDIZIARIE' section lists an auction for 'Via Leonardo da Vinci n. 10 - 114000' on March 3, 2018. The 'NECROLOGIE' section lists obituaries for 'Brugnoli Giuliano' and 'Bisterzo Davide'. At the bottom of the article, there is a photo of Milko Marchetti and a short bio.



## Sotto la neve emergono crepe e cedimenti stradali

*Una lunga fenditura si è formata in via Copparo, pericolo per gli automobilisti E il gelo mette a rischio anche le mimose, dimezzati i fiori dell' Otto Marzo*

Continua il maltempo, cambiano le emergenze. Scongiurato il rischio gelicidio - con temperature che ieri nelle ore diurne non sono mai crollate sotto lo zero - sono subentrati disagi legati alla tenuta delle strade e ad altre conseguenze del post-nevicata. Man mano che la neve si ritirava, sciolta dalla pioggia che ha continuato a cadere per tutto il giorno, faceva emergere tratti di asfalto sgranati e sconnessi, e vere e proprie spaccature. È il caso della lunga crepa che si è aperta in via Copparo, vicino alla frazione di Boara, in corrispondenza delle vie Giuseppe Vigili e Pasquale Modestino.

Una fenditura di diverse decine di metri che rappresenta un pericolo per i veicoli in transito. Questo tratto di strada che costeggia il canale peraltro già in passato era stato interessato da frane e cedimenti, problema che le nevicate degli ultimi giorni hanno fatto riemergere, dando il colpo di grazia all' asfalto.

Una richiesta alla polizia municipale è poi arrivata da alcuni residenti di via Voltapaletto, che hanno segnalato un tratto di strada che si era sbriciolato a causa del gelo, e si è reso così necessario far intervenire i tecnici del settore Lavori Pubblici.

Ma la neve, prima di congedarsi, ha mezzo a dura prova anche la resistenza degli alberi. Gli accumuli hanno gravato sui rami, e il peso ha fatto piegare i fusti fin sulla strada. È successo a Ferrara in via Leati (zona via Ravera) e in via Bernardi. In via Leati, in particolare, un grosso albero pendeva pericolosamente sopra la carreggiata e il marciapiede, e i vigili del fuoco di Ferrara sono accorsi per tagliare i rami e riportare la situazione in sicurezza. Lo stesso appunto in via Bernardi a Ferrara, oltre che - a Lido Pomposa - in via Alpi Orientali. Intervento dei vigili del fuoco di Ferrara per alcune tegole che si erano spostate per il maltempo. Anche i bilanci di Portograbaldi hanno dovuto fare i conti con la forza silenziosa della neve, che accumulandosi nelle reti ha finito per piegare le aste. Da qui l' intervento con il gommone da parte dei vigili del fuoco di Comacchio per ripristinare le aste dei bilanci danneggiate dalla neve.

Ma la nevicata, e la gelata, quasi fuori tempo massimo potrebbe avere conseguenze anche sulla Festa della Donna.

Confagricoltura segnala infatti che tra i danni del maltempo c' è anche la minore presenza sugli alberi delle mimose, il fiore giallo simbolo dell' 8 marzo.



**Coldiretti - Impresa Verde Ferrara:**  
Servizi per Imprese e Cittadini.  
Coldiretti è presente in tutta l'area della provincia di Ferrara.  
Contatta quello più vicino a voi o vieni a scoprire tutta la gamma di servizi qualificati e specializzati alla tua attività agricola, che per i tuoi cittadini.

**SERVIZI TRIBUTARI E FISCALI**  
**ASSICURATIVI - FINANZIARI - TECNICI**  
**PREVIDENZIALI - PENSIONISTICI**

Coldiretti Ferrara Sede Provinciale  
Via Bologna, 57 - 44100 Ferrara  
Tel. 0532/200000 - Fax 0532/200001  
E-mail: ferrara@coldiretti.it  
www.coldiretti.it

**CHIAMAMI SUBITO PER PRENOTARE UN APPUNTAMENTO**  
[www.cafcoldiretti.it](http://www.cafcoldiretti.it)  
0532-979711

**30**  
CONTRIBUENT E



Secondo l' associazione agricola la quantità di mimose italiane sarebbe stata addirittura dimezzata a causa delle avverse condizioni meteo, al punto che l' omaggio floreale per la Festa della Donna quest' anno potrebbe essere in gran parte d' importazione.



## Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 05 marzo 2018**



# RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 05 marzo 2018

## Articoli

04/03/2018 **TeleEstense**

Mercoledì della Bonifica

1

05/03/2018 **Il Sole 24 Ore** Pagina 22

*Silvio Rivetti*

Consorzi di bonifica, il sollecito deve richiamare il piano

2

## Mercoledì della Bonifica

servizio video





Riscossione. L'atto «atipico» deve essere motivato per consentire di ricostruire i criteri di calcolo

## Consorzi di bonifica, il sollecito deve richiamare il piano

La motivazione della pretesa tributaria costituisce elemento centrale anche dei solleciti di pagamento "atipici"; e la carente esplicazione degli elementi di fatto e di diritto alla base degli importi richiesti determina la nullità del provvedimento di riscossione.

Lo stabilisce, in linea con la giurisprudenza di legittimità, la sentenza della Ctr Puglia 2923/13/2017 (presidente Solimando, relatore Digirolamo), resa con riguardo all'impugnazione di un sollecito di pagamento per «contributi per bonifica e miglioramento fondiario», notificato, da parte del concessionario alla riscossione, al proprietario di un fondo ricadente nel comprensorio di attività del relativo Consorzio di bonifica pugliese.

Sin dal primo grado, il contribuente aveva lamentato il difetto di motivazione dell'atto riscossivo, che tuttavia non era stato apprezzato dalla Ctp di Bari. L'eccepito vizio trova ora invece piena valorizzazione da parte della Ctr, che annulla l'atto perché non in grado di esplicitare le modalità di calcolo del contributo richiesto. Secondo il giudice regionale, infatti, i parametri di computo dell'importo esatto avrebbero dovuto essere illustrati al contribuente mediante il richiamo in atto, quanto meno, del piano di classificazione, oppure della delibera regionale di approvazione di quest'ultimo, legittimanti l'operato dell'ente impositore.

L'orientamento consolidato - fin dalla pronuncia di Cassazione a Sezioni unite 16293/2007 - è quello per cui sono impugnabili anche gli atti "atipici" con i quali l'amministrazione comunica al contribuente una pretesa tributaria compiuta e definitiva, si porta dietro un corollario fondamentale: l'obbligo, anche per gli atti di riscossione o di sollecito al pagamento, di illustrare un contenuto motivazionale minimo, tale da permettere al destinatario di acquisire contezza del fondamento della pretesa fatta valere. E se la motivazione dell'atto riscossivo, laddove preceduto da un atto "impositivo" già motivato, può legittimamente essere "affievolita" o realizzata mediante rinvio ad altri atti, ciò nonostante deve essere effettiva e idonea a consentire al contribuente di esplicitare le sue ragioni in sede contenziosa.

Sul tema, già le Sezioni unite, con la sentenza 11722/2010, avevano chiarito che la cartella di riscossione dei contributi di bonifica va motivata con riferimento a un piano di classifica, approvato dalla competente autorità regionale, e che la contestazione specifica di tale piano, da parte del ricorrente,



impone al consorzio di bonifica di provare l' esistenza dei benefici diretti a favore del fondo consortile, legittimanti il contributo richiesto (pronunce 26009/08, 8960/96 e 968/98). Per la giurisprudenza, infatti, i contributi in esame devono fare riferimento a interventi specifici, localizzati in zona attigua ai fondi gravati del pagamento, e non possono essere trasformati in un' indiscriminata e generica imposta fondiaria, gravante su tutti i soci consortili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Silvio Rivetti*



## Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Giovedì, 08 marzo 2018**



# RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 08 marzo 2018

## Articoli

05/03/2018 <b>Telestense</b> In Primo Piano	1
05/03/2018 <b>Telestense</b> L' intervista - A tu per tu con	2
06/03/2018 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 27 Danni da maltempo 100 milioni di euro nell' agricoltura	3



## In Primo Piano

In Primo Piano Avis, aumentano le donazioni a Ferrara Territorio e rischio idraulico, cambiamenti climatici e nuove sfide Turismo: "Le Vie di Dante" protagoniste alla Bit di Milano Il Consorzio di Bonifica a difesa del territorio ferrarese Conserve Italia: il bilancio di un'annata Vigarano Pieve: La Casa della Musica e delle Arti Consorzio di Bonifica, un patrimonio da conservare Despar a sostegno dello sport ferrarese Confartigianato: "Fisco e burocrazia, cosa rischiano le imprese" Avis: Assemblea di fine anno 2017 Turismo: in arrivo le mappe digitali dei 14 cammini dell'Emilia-Romagna Studenti europei nel mondo e il dono del sangue 44124 Ferrara, via Woolf 17 Tel 0532.90.89 - Fax 0532.90.89.29 Codice Fiscale e Partita Iva 00335080388 Capitale Sociale 2.356.684,00 i.v. R.E.A. n.96106 R.I. Ferrara n.00335080388 Testata telematica "TELESTENSE" iscritta al n. 276/80 del Registro dei Giornali e Periodici del Tribunale di Ferrara Google+ Leggi il QR code dell'indirizzo web e seguici sul tuo smartphone: Usiamo i cookies per darti un'esperienza pratica e senza soluzione di continuità sul nostro sito, oltre ad effettuare la raccolta di dati statistici per il miglioramento dei nostri servizi. Continuando a navigare, concordi con la nostra politica sui cookie e approvi automaticamente la normativa al riguardo. Ok 139 queries in 1,518 seconds.



## L' intervista - A tu per tu con

*Clicca per l' archivio di tutte le interviste*

A tu per tu con..Leonzio Rizzo - UNIFEA tu per tu con..Franco Dalle Vacche - Pres. Consorzio Bonifica Pianura di FerraraA tu per tu Scuola - Il Tempo della SceltaFrancesco Borciani - Preside Ist. "Aleotti - Dosso Dossi" FerraraPaola Di Stasio - Docente Ist. "Aleotti" FerraraGiuseppe Cruciani - Coordinatore Geologia UnifeA tu per tu con..Paola Boldrini - Parlamentare PDA tu per tu con..Patrizio Bianchi - Ass.re Formazione Università Lavoro Politiche Europee Regione Emilia RomagnaA tu per tu con..Tiziano Tagliani - Sindaco di FerraraA tu per tu con..S.E. Mons. Giancarlo PeregoA tu per tu con..Nicoletta Natalini - Direttrice Distretto Ovest Ausl FerraraClaudio Vagnini - Dir. Generale Ausl FerraraA tu per tu con..A tu per tu con Francesco BorcianiA tu per tu con..Tiziano Carradori - Dir. Generale Az. Osp. Univ. S.Anna FerraraClaudio Vagnini - Dir. Generale Ausl FerraraA tu per tu con..Anna Quarzi - Direttrice Ist. Storia Contemporanea FerraraGiuseppe Muroni - storicoA tu per tu con..Antonio Rosignoli - Direzione Territoriale BPER Banca Ferrara.



**TELESTENSE** Sport **TELESTENSE** Informazione **TELESTENSE** Cultura

Cerca articolo

CRONACA POLITICA ECONOMIA EVENTI SALUTE SPORT COMUNI ALTRO

CONTATTI REDAZIONE PROGRAMMI CANALI PALINSESTO L'EMITTENTE

**TOMASI tourism** Per info, offerte o preventivi chiamaci! 0533 / 673030 **PIRONE Bianca**

**L' intervista - A tu per tu con...**

L' intervista - A tu per tu con Leonzio Rizzo

Your browser does not currently recognize any of the video formats available.  
[Click here to visit our frequently asked questions about HTML5 video.](#)

A tu per tu con..  
Leonzio Rizzo - UNIFE

Ferrara - L' intervista - A tu per tu con Franco Dalle Vacche

Your browser does not currently recognize any of the video formats available.  
[Click here to visit our frequently asked questions about HTML5 video.](#)

A tu per tu con..  
Franco Dalle Vacche - Pres. Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara

**BUCA9** Il golf in tv

**LAVORA CON NOI**

**Passione SPAL** la tua Squadra, il tuo Orologio.  
**SPAL WATCH 29€**  
A PARTIRE DA  
**femet** FERRARA P.zza Trento Trieste, 73 femetgroup.it

**il mantello** EMPORIO SOLIDALE FERRARA

## Danni da maltempo 100 milioni di euro nell'agricoltura

*Il conto della Coldiretti regionale: 2000 aziende in difficoltà. A rischio produzione frumento e barbabietole da zucchero*

Se si potesse, bisognerebbe chiedere il conto al burian: il vento siberiano che per una settimana ha condizionato, bloccato e paralizzato tutta Italia, Ferrarese compreso. Un conto da 100 milioni di euro, quello calcolato da Coldiretti Emilia Romagna per i danni del maltempo, nell'intera regione, da Piacenza a Rimini: secondo le prime parziali stime di Coldiretti regionale, sono oltre duemila le aziende agricole che hanno visto svanire le produzioni di ortaggi invernali, ma anche le produzioni di ortaggi invernali, ma anche il raccolto dei frutteti, in particolare peschi e albicocchi che, con le temperature superiori alla media del mese di gennaio, erano in risveglio vegetativo e in molti casi già fioriti. A causa delle temperature scese sotto gli 8 gradi in pianura, è dunque a rischio la produzione anche per il frumento e per le aziende che hanno già seminato le barbabietole da zucchero.

Coldiretti che tuttavia dopo neve e gelate guarda al meteo con apprensione per il rialzo delle temperature dopo il gelo siberiano dei giorni scorsi. Perché con lo scioglimento delle nevi in tempi troppo rapidi - sostiene Coldiretti regionale - terreni e fiumi faranno fatica ad assorbire l'eccesso di acqua, con il conseguente aumento del rischio di frane e smottamenti, come già avvenuto in alcune zone, nel Bolognese. Ma il rapido sciogliersi delle neve con l'aggiunta di pioggia - afferma Coldiretti Emilia Romagna - aumenta il rischio di alluvioni e fenomeni franosi della nostra regione.

Secondo elaborazioni Coldiretti su dati del Servizio Geologico regionale, in Emilia Romagna ci sono più di 38 mila frane attive per una superficie di quasi 70 mila ettari e più di 32 mila frane quiescenti, che coprono 181 mila ettari. In pratica l'11,3 per cento del territorio regionale è soggetto a frane, percentuale che aumenta decisamente se si considera che il Ferrarese e il territorio a nord della via Emilia non sono colpiti da grandi movimenti franosi. Ad essere più colpito è, naturalmente, il territorio collinare e montano, area dove - ricorda Coldiretti regionale - è in forte calo la presenza dell'agricoltura che negli ultimi venti anni ha visto più che dimezzato il numero delle aziende agricole, rimaste oggi poco più di 20 mila nell'Appennino emiliano romagnolo.

MANTOVA 6 MARZO 2018 - LA NUOVA

### Danni da maltempo 100 milioni di euro nell'agricoltura

Il conto della Coldiretti regionale: 2000 aziende in difficoltà. A rischio produzione frumento e barbabietole da zucchero

Se si potesse, bisognerebbe chiedere il conto al burian: il vento siberiano che per una settimana ha condizionato, bloccato e paralizzato tutta Italia, Ferrarese compreso. Un conto da 100 milioni di euro, quello calcolato da Coldiretti Emilia Romagna per i danni del maltempo, nell'intera regione, da Piacenza a Rimini: secondo le prime parziali stime di Coldiretti regionale, sono oltre duemila le aziende agricole che hanno visto svanire le produzioni di ortaggi invernali, ma anche le produzioni di ortaggi invernali, ma anche il raccolto dei frutteti, in particolare peschi e albicocchi che, con le temperature superiori alla media del mese di gennaio, erano in risveglio vegetativo e in molti casi già fioriti. A causa delle temperature scese sotto gli 8 gradi in pianura, è dunque a rischio la produzione anche per il frumento e per le aziende che hanno già seminato le barbabietole da zucchero.



Un agricoltore che lavora nei campi. A sinistra: un campo di frumento.

### SALA ESTENSE L'Istituto Finanziario presenta i lavori del progetto 8 marzo

L'Istituto Finanziario presenta i lavori del progetto 8 marzo. L'evento si terrà presso la Sala Estense di Palazzo Ducale, dalle ore 18 alle 20.30. Il programma prevede la proiezione del film "8 marzo" e la lettura di poesie e testi. L'ingresso è gratuito.

### LA BREVIA Un incontro sui climatizzatori

Un incontro sui climatizzatori. L'evento si terrà presso la Sala Estense di Palazzo Ducale, dalle ore 18 alle 20.30. Il programma prevede la proiezione del film "8 marzo" e la lettura di poesie e testi. L'ingresso è gratuito.

### CRONACA 27 Il ministro dell'Agricoltura visita la Puglia

Il ministro dell'Agricoltura visita la Puglia. L'evento si terrà presso la Sala Estense di Palazzo Ducale, dalle ore 18 alle 20.30. Il programma prevede la proiezione del film "8 marzo" e la lettura di poesie e testi. L'ingresso è gratuito.

### PALAZZO DIAMANTI Ingresso ridotto alla mostra per 8 marzo

Ingresso ridotto alla mostra per 8 marzo. L'evento si terrà presso la Sala Estense di Palazzo Ducale, dalle ore 18 alle 20.30. Il programma prevede la proiezione del film "8 marzo" e la lettura di poesie e testi. L'ingresso è gratuito.

### IERI L'ELEZIONE Ida Mantovani segretaria della Cgil comunicazione

Ida Mantovani segretaria della Cgil comunicazione. L'evento si terrà presso la Sala Estense di Palazzo Ducale, dalle ore 18 alle 20.30. Il programma prevede la proiezione del film "8 marzo" e la lettura di poesie e testi. L'ingresso è gratuito.

### STUDENTI A LEZIONE di vaccinazioni con la Lega Tumori

Studenti a lezione di vaccinazioni con la Lega Tumori. L'evento si terrà presso la Sala Estense di Palazzo Ducale, dalle ore 18 alle 20.30. Il programma prevede la proiezione del film "8 marzo" e la lettura di poesie e testi. L'ingresso è gratuito.

### STUDENTI A LEZIONE di vaccinazioni con la Lega Tumori

Studenti a lezione di vaccinazioni con la Lega Tumori. L'evento si terrà presso la Sala Estense di Palazzo Ducale, dalle ore 18 alle 20.30. Il programma prevede la proiezione del film "8 marzo" e la lettura di poesie e testi. L'ingresso è gratuito.

### STUDENTI A LEZIONE di vaccinazioni con la Lega Tumori

Studenti a lezione di vaccinazioni con la Lega Tumori. L'evento si terrà presso la Sala Estense di Palazzo Ducale, dalle ore 18 alle 20.30. Il programma prevede la proiezione del film "8 marzo" e la lettura di poesie e testi. L'ingresso è gratuito.

### STUDENTI A LEZIONE di vaccinazioni con la Lega Tumori

Studenti a lezione di vaccinazioni con la Lega Tumori. L'evento si terrà presso la Sala Estense di Palazzo Ducale, dalle ore 18 alle 20.30. Il programma prevede la proiezione del film "8 marzo" e la lettura di poesie e testi. L'ingresso è gratuito.





## Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Giovedì, 08 marzo 2018**





# RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 08 marzo 2018

## Articoli

06/03/2018 Comunicato Stampa	
<u>Il punto sull'emergenza idraulica del 5 e 6 marzo 2018</u>	1
07/03/2018 La Nuova Ferrara Pagina 25	
<u>Allagamenti ai Lidi I lavori per la sicurezza</u>	3
07/03/2018 La Nuova Ferrara Pagina 25	
<u>Sette gli interventi già previsti sul territorio</u>	5

## Il punto sull'emergenza idraulica del 5 e 6 marzo 2018

Il mese di febbraio si era chiuso con forti precipitazioni che avevano creato difficoltà nell'area della Bassa Romagna. Marzo si è aperto con una nuova emergenza idraulica a causa dell'effetto combinato di pioggia insistente e rapido scioglimento della neve, che fra il 5 e 6 ha fatto sentire i suoi effetti sul reticolo di scolo, sia della Bassa Romagna sia dell'area imolese. Il personale operativo del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale come sempre in tali situazioni è stato impegnato h24 in attività di monitoraggio dello stato della rete scolante e di esecuzione di interventi in emergenza, affiancata a quella ordinaria di quotidiana manutenzione di tutta l'ampia rete. Le problematiche maggiori, tutte in fase di risoluzione, si sono avute a causa di alcune tracimazioni comunque contenute e non riguardanti nuclei abitati, che si sono verificate nel comparto idraulico denominato Zaniolo-Buonacquisto, tra i fiumi Sillaro e Santerno. E' infatti nell'imolese che si sono avute le precipitazioni più intense, che hanno determinato un innalzamento delle quote nei collettori di acque alte di pianura, con conseguenti difficoltà di scolo in alcuni canali affluenti. Nel comune di Conselice si è avuta la tracimazione in campagna dello scolo Maimone e Carrabura, affluente del collettore Zaniolo. Nell'occasione è stato effettuato un intervento in emergenza per evitare la risalita di acqua proveniente dallo Zaniolo. Si sono avute anche tracimazioni dal lato campagna negli scol Morelline e Fossatoncello Nuovo. Nel comparto idraulico Canal Vela, tra i fiumi Santerno e Senio, si è verificata una tracimazione nello scolo Fossatone di San Bernardino, nei pressi della foce nel Casale. All'abbassarsi della quota dell'acqua nel Casale, la tracimazione è rientrata. Sin dalla sera del 5 marzo è entrata in funzione la cassa d'espansione del Brignani nella zona sud ovest dell'abitato di Lugo. Si sono così potute laminare portate di piena rigurgitanti dal centro abitato, salvaguardando abitazioni e strade che hanno evitato allagamenti. Nel corso della notte la quota dell'acqua nel collettore generale Canale di bonifica in destra di Reno ha superato la soglia di 1,40 m slm (in occasione della piena di fine febbraio si arrivò a quota 1,55). Ora il livello è stazionario. Fortunatamente il mare Adriatico sta ricevendo, per cui i pochi episodi critici sono in fase di graduale esaurimento. Comunque l'attività in emergenza del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale prosegue fino alla completa risoluzione di tutte le problematiche, che dovrebbe avvenire a breve grazie anche al miglioramento delle condizioni meteo previste per i prossimi giorni.

Le problematiche maggiori, tutte in fase di risoluzione, si sono avute a causa di alcune tracimazioni comunque contenute e non riguardanti nuclei abitati, che si sono verificate nel comparto idraulico denominato Zaniolo-Buonacquisto, tra i fiumi Sillaro e Santerno. E' infatti nell'imolese che si sono avute le precipitazioni più intense, che hanno determinato un innalzamento delle quote nei collettori di acque alte di pianura, con conseguenti difficoltà di scolo in alcuni canali affluenti. Nel comune di Conselice si è avuta la tracimazione in campagna dello scolo Maimone e Carrabura, affluente del collettore Zaniolo. Nell'occasione è stato effettuato un intervento in emergenza per evitare la risalita di acqua proveniente dallo Zaniolo. Si sono avute anche tracimazioni dal lato campagna negli scol Morelline e Fossatoncello Nuovo. Nel comparto idraulico Canal Vela, tra i fiumi Santerno e Senio, si è verificata una tracimazione nello scolo Fossatone di San Bernardino, nei pressi della foce nel Casale. All'abbassarsi della quota dell'acqua nel Casale, la tracimazione è rientrata. Sin dalla sera del 5 marzo è entrata in funzione la cassa d'espansione del Brignani nella zona sud ovest dell'abitato di Lugo. Si sono così potute laminare portate di piena rigurgitanti dal centro abitato, salvaguardando abitazioni e strade che hanno evitato allagamenti. Nel corso della notte la quota dell'acqua nel collettore generale Canale di bonifica in destra di Reno ha superato la soglia di 1,40 m slm (in occasione della piena di fine febbraio si arrivò a quota 1,55). Ora il livello è stazionario. Fortunatamente il mare Adriatico sta ricevendo, per cui i pochi episodi critici sono in fase di graduale esaurimento. Comunque l'attività in emergenza del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale prosegue fino alla completa risoluzione di tutte le problematiche, che dovrebbe avvenire a breve grazie anche al miglioramento delle condizioni meteo previste per i prossimi giorni.



### Il punto sull'emergenza idraulica del 5 e 6 marzo 2018

Il mese di febbraio si era chiuso con forti precipitazioni che avevano creato difficoltà nell'area della Bassa Romagna. Marzo si è aperto con una nuova emergenza idraulica a causa dell'effetto combinato di pioggia insistente e rapido scioglimento della neve, che fra il 5 e 6 ha fatto sentire i suoi effetti sul reticolo di scolo, sia della Bassa Romagna sia dell'area imolese.

Il personale operativo del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale come sempre in tali situazioni è stato impegnato h24 in attività di monitoraggio dello stato della rete scolante e di esecuzione di interventi in emergenza, affiancata a quella ordinaria di quotidiana manutenzione di tutta l'ampia rete.

Le problematiche maggiori, tutte in fase di risoluzione, si sono avute a causa di alcune tracimazioni comunque contenute e non riguardanti nuclei abitati, che si sono verificate nel comparto idraulico denominato Zaniolo-Buonacquisto, tra i fiumi Sillaro e Santerno. E' infatti nell'imolese che si sono avute le precipitazioni più intense, che hanno determinato un innalzamento delle quote nei collettori di acque alte di pianura, con conseguenti difficoltà di scolo in alcuni canali affluenti. Nel comune di Conselice si è avuta la tracimazione in campagna dello scolo Maimone e Carrabura, affluente del collettore Zaniolo. Nell'occasione è stato effettuato un intervento in emergenza per evitare la risalita di acqua proveniente dallo Zaniolo. Si sono avute anche tracimazioni dal lato campagna negli scol Morelline e Fossatoncello Nuovo. Nel comparto idraulico Canal Vela, tra i fiumi Santerno e Senio, si è verificata una tracimazione nello scolo Fossatone di San Bernardino, nei pressi della foce nel Casale. All'abbassarsi della quota dell'acqua nel Casale, la tracimazione è rientrata.

Sin dalla sera del 5 marzo è entrata in funzione la cassa d'espansione del Brignani nella zona sud ovest dell'abitato di Lugo. Si sono così potute laminare portate di piena rigurgitanti dal centro abitato, salvaguardando abitazioni e strade che hanno evitato allagamenti.

Nel corso della notte la quota dell'acqua nel collettore generale Canale di bonifica in destra di Reno ha superato la soglia di 1,40 m slm (in occasione della piena di fine febbraio si arrivò a quota 1,55). Ora il livello è stazionario. Fortunatamente il mare Adriatico sta ricevendo, per cui i pochi episodi critici sono in fase di graduale esaurimento. Comunque l'attività in emergenza del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale prosegue fino alla completa risoluzione di tutte le problematiche, che dovrebbe avvenire a breve grazie anche al miglioramento delle condizioni meteo previste per i prossimi giorni.

Ufficio stampa Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale:  
Studio Associato ComuniCA.RE - Lugo, rif. Pierluigi Papi, tel. 338 3648766 [info@pierluigipapi.com](mailto:info@pierluigipapi.com)

di Bonifica della Romagna Occidentale: Studio Associato ComuniCA.RE. - Lugo, rif. Pierluigi Papi, tel. 338 3648766 [info@pierluigipapi.com](mailto:info@pierluigipapi.com)





Katia Romagnoli.

## Sette gli interventi già previsti sul territorio

Sono sette gli interventi contemplati nel progetto di messa in sicurezza idraulica dei Lidi Nord sugli impianti di sollevamento fognario del territorio e sui sistemi di raccolta delle acque piovane e dopo quelli previsti al Lido delle Nazioni e al Lido di Pomposa e a San Giuseppe, sono previste altre opere anche a Porto Garibaldi. La messa in sicurezza idraulica dei Lidi è ritenuta una priorità strategica per tutte le istituzioni locali, che hanno aderito al Patto per il lavoro inserendola tra le 20 azioni del patto stesso. Tutti gli interventi previsti dal progetto strategico sono finalizzati a scaricare le acque dalla rete mista ad un ricettore diverso dal sistema fognario, in modo da alleggerire il carico dell'acqua sollevata dai lidi al depuratore di via Marina. Ciò permetterà di mantenere libero il punto di raccolta della fognatura. L'acqua piovana potrà essere indirizzata verso i canali di bonifica, attraverso le vasche di accumulo temporaneo. (k.r.)

MONDO 7 MARZO 2018 LA NUOVA

**Accusa un malore mentre è solo in casa**  
di L. DI NACON  
Ha accusato un malore in casa ed ha fatto appello al servizio sanitario. L'incidente è avvenuto in un appartamento di via Venezia a Venezia. L'incidente è avvenuto in un appartamento di via Venezia a Venezia. L'incidente è avvenuto in un appartamento di via Venezia a Venezia.

**Incontri di medicina a cura dell'Utef**  
di L. DI NACON  
Oggi alle 15.30, alla sede territoriale Utef di Comacchio, alla Sala polivalente della Biblioteca, si svolgono i primi incontri di medicina a cura dell'Utef. L'incidente è avvenuto in un appartamento di via Venezia a Venezia.

**Gli amici a 4 zampe protagonisti al parco**  
di L. DI NACON  
Protagonisti indiscussi domenica, dalle 10 al pomeriggio, alla Villa delle Querce di Lido, i cani. L'incidente è avvenuto in un appartamento di via Venezia a Venezia.

**Da domani la mostra tutta al femminile**  
di L. DI NACON  
Aperto domani alle 10, a Palazzo Bellini, la nuova rassegna d'arte contemporanea. L'incidente è avvenuto in un appartamento di via Venezia a Venezia.

**Allagamenti ai Lidi I lavori per la sicurezza**  
di L. DI NACON  
Venerdì 2 marzo, alle 15.30, alla sede territoriale Utef di Comacchio, alla Sala polivalente della Biblioteca, si svolgono i primi incontri di medicina a cura dell'Utef. L'incidente è avvenuto in un appartamento di via Venezia a Venezia.

**Via alle pulizie di primavera Allarme rifiuti a Lido Spina**  
di L. DI NACON  
La prima pulizia delle spiagge di Lido Spina è stata effettuata venerdì 2 marzo. L'incidente è avvenuto in un appartamento di via Venezia a Venezia.

**Danza e teatro per aiutare l'unità di Comacchio**  
di L. DI NACON  
Domenica 4 marzo, alle 10.30, alla Sala polivalente della Biblioteca, si svolgono i primi incontri di medicina a cura dell'Utef. L'incidente è avvenuto in un appartamento di via Venezia a Venezia.

**Studi Professionali**

**STUDIO LEGALE**  
Avv. Gianni Ricciuti  
Diritto penale, diritto civile, separazioni e divorzi, successioni, mutui, diritto del lavoro, diritto del consumo, banche, recupero crediti, condominio, locazioni, infanzia, tutela del minore, consulenza strategica.

**STUDIO LEGALE**  
Rossi Avv. Gisella  
Consulenza ed assistenza a privati ed imprese, in materia civile e penale, famiglia e mutui, successioni ereditarie e divorzi, locazioni e condominio, giurisdizione, danni da infortuni stradali, diritto amministrativo e controversie bancarie, danni da responsabilità medica.

**STUDIO LEGALE**  
Avv. Paolo Scaglianti  
PATROCINANTE IN CASSAZIONE  
Civile • Penale • Lavoro • Tributario  
Separazione e Divorzi • Successioni  
Impresa • Recupero Crediti • Infanzia

—



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Venerdì, 09 marzo 2018**





# RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 09 marzo 2018

## Articoli

09/03/2018	Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)	Pagina 45	
<u>Altra frana per il maltempo Via Ponti Santi Non ha pace</u>			1
09/03/2018	La Nuova Ferrara	Pagina 34	
<u>Scatta l' allerta gialla per il fiume Reno</u>			2
09/03/2018	La Nuova Ferrara	Pagina 38	
<u>Erosione costa, rinviato l' atteso confronto</u>			3
08/03/2018	lanuovaferrara.it		
<u>Piloni del ponte completamente usurati</u>			4



gallo

# Scatta l' allerta gialla per il fiume Reno

GALLOL' Agenzia regionale di Protezione civile dell' Emilia Romagna ha emesso ieri un' allerta livello di criticità colore giallo di colore giallo per criticità idraulica, dalla mezzanotte di oggi fino alla mezzanotte di domani nel territorio Ferrarese, ovvero da Cento fino al territorio comunale di Argenta, passando per l' Alto Ferrarese. Propagazione ed esaurimento degli eventi di piena in corso che nella zona del territorio riguardano appunto il fiume Reno. Non dovrebbe trattarsi di un fenomeno particolarmente importante, ma sarà continuamente monitorato.

34 | **Bondeva ♦ Terre del Reno ♦ Poggio ♦ Vigarano**

## GALLO Scatta l'allerta gialla per il fiume Reno

**di GALLO**  
L'agenzia nazionale di Protezione Civile, che ha il compito di coordinare le attività di soccorso in caso di alluvioni, ha emesso un'allerta gialla per il fiume Reno, in quanto si prevede un aumento delle precipitazioni e della portata del fiume, con conseguenti rischi di criticità idraulica. L'allerta è stata emessa in considerazione del rischio di inasprimento del corso dell'antico torrente, ovvero da

Cento fino a Sesto San Giovanni per l'Alto Reno. Dopo aver già emesso un'allerta gialla per il fiume Reno, l'agenzia ha deciso di emettere un'allerta gialla anche per il fiume Reno, in quanto si prevede un aumento delle precipitazioni e della portata del fiume, con conseguenti rischi di criticità idraulica. L'allerta è stata emessa in considerazione del rischio di inasprimento del corso dell'antico torrente, ovvero da

## RACCOLTA DIFFERENZIATA

### Sarà Arfa a svuotare le cassette di raccolta di vetro

**di BONDI**  
Cambio di via per i servizi di raccolta differenziata. A partire da maggio, sarà Arfa a svuotare le cassette di raccolta differenziata per vetro. Il servizio sarà gestito dalla società Arfa, che ha appena vinto la gara per la gestione del servizio di raccolta differenziata per vetro. Il servizio sarà gestito dalla società Arfa, che ha appena vinto la gara per la gestione del servizio di raccolta differenziata per vetro.

sono stati messi le prime doti per la manutenzione delle cassette di raccolta differenziata per vetro. Il servizio sarà gestito dalla società Arfa, che ha appena vinto la gara per la gestione del servizio di raccolta differenziata per vetro. Il servizio sarà gestito dalla società Arfa, che ha appena vinto la gara per la gestione del servizio di raccolta differenziata per vetro.

# Accora frane a Burana L'abitabilità compromessa

Nuovo cedimento in via Ponti Santi, ora i veicoli possono a senso alternato  
L'assessore Vincenzi: «Abbiamo trasversato l'area, capiremo come agire»

**di BURANA**  
Un problema di smottamenti, che si è registrato nei mesi scorsi, ha compromesso la fruibilità della strada. La nuova frana non è una strada che coinvolge un canale, provocando così l'instaurazione di una situazione di emergenza. L'assessore Vincenzi: «Abbiamo trasversato l'area, capiremo come agire».

Un problema di smottamenti, che si è registrato nei mesi scorsi, ha compromesso la fruibilità della strada. La nuova frana non è una strada che coinvolge un canale, provocando così l'instaurazione di una situazione di emergenza. L'assessore Vincenzi: «Abbiamo trasversato l'area, capiremo come agire».

Un problema di smottamenti, che si è registrato nei mesi scorsi, ha compromesso la fruibilità della strada. La nuova frana non è una strada che coinvolge un canale, provocando così l'instaurazione di una situazione di emergenza. L'assessore Vincenzi: «Abbiamo trasversato l'area, capiremo come agire».

Un problema di smottamenti, che si è registrato nei mesi scorsi, ha compromesso la fruibilità della strada. La nuova frana non è una strada che coinvolge un canale, provocando così l'instaurazione di una situazione di emergenza. L'assessore Vincenzi: «Abbiamo trasversato l'area, capiremo come agire».

**di APPENDI**  
L'assessore di Burana ha deciso di emettere un'allerta gialla per il fiume Reno, in quanto si prevede un aumento delle precipitazioni e della portata del fiume, con conseguenti rischi di criticità idraulica. L'allerta è stata emessa in considerazione del rischio di inasprimento del corso dell'antico torrente, ovvero da

Un problema di smottamenti, che si è registrato nei mesi scorsi, ha compromesso la fruibilità della strada. La nuova frana non è una strada che coinvolge un canale, provocando così l'instaurazione di una situazione di emergenza. L'assessore Vincenzi: «Abbiamo trasversato l'area, capiremo come agire».

Un problema di smottamenti, che si è registrato nei mesi scorsi, ha compromesso la fruibilità della strada. La nuova frana non è una strada che coinvolge un canale, provocando così l'instaurazione di una situazione di emergenza. L'assessore Vincenzi: «Abbiamo trasversato l'area, capiremo come agire».

Un problema di smottamenti, che si è registrato nei mesi scorsi, ha compromesso la fruibilità della strada. La nuova frana non è una strada che coinvolge un canale, provocando così l'instaurazione di una situazione di emergenza. L'assessore Vincenzi: «Abbiamo trasversato l'area, capiremo come agire».

## CAPO Riunite le Pro Loco dell'Alto Ferrarese

La Pro Loco, in occasione del 100° anniversario della nascita della Pro Loco, ha organizzato una riunione per discutere delle attività da svolgere. L'assessore Vincenzi: «Abbiamo trasversato l'area, capiremo come agire».

## SANT'AGOSTINO

### L'Aido ha una priorità: farsi conoscere

Il gruppo che si trova fra i più giovani, che ha appena creato, ha deciso di farsi conoscere. L'assessore Vincenzi: «Abbiamo trasversato l'area, capiremo come agire».

## MACCHERATA

### Di San Giuseppe

Il gruppo che si trova fra i più giovani, che ha appena creato, ha deciso di farsi conoscere. L'assessore Vincenzi: «Abbiamo trasversato l'area, capiremo come agire».

## POGGIO RENATICO

### I patronati in difficoltà a causa del taglio dei fondi

Il gruppo che si trova fra i più giovani, che ha appena creato, ha deciso di farsi conoscere. L'assessore Vincenzi: «Abbiamo trasversato l'area, capiremo come agire».

34 | **Bondeva ♦ Terre del Reno ♦ Poggio ♦ Vigarano**

lido nazioni

## Erosione costa, rinviato l' atteso confronto

LIDO NAZIONIL' emergenza maltempo non si ferma, anche se stavolta ai Lidi il disagio è legato all' atteso incontro sul progetto a difesa della costa di Comacchio e dei sette Lidi dalle mareggiate. Oggi, alla presenza dell' assessore regionale Paola Gazzolo e di rappresentanti della Protezione civile, era fissato un confronto al Prestige di Lido Nazioni, ma l' emergenza nella zona montana bolognese causata dall' ultima ondata di maltempo ha costretto gli organizzatori a rinviarlo a data da destinarsi.

[illegible]



## Piloni del ponte completamente usurati

**MIGLIARINO.** *Un ponte che si regge su dei piloni che non sembrerebbero essere troppo stabili e sicuri. Pali sfalsati, usurati e che mostrano tutti i segni del tempo e della mancanza di manutenzione. E...*

MIGLIARINO. Un ponte che si regge su dei piloni che non sembrerebbero essere troppo stabili e sicuri. Pali sfalsati, usurati e che mostrano tutti i segni del tempo e della mancanza di manutenzione. E i cittadini, e quanti, soprattutto per motivi di lavoro, passano sotto e sopra al ponte quotidianamente, si chiedono quanto sia sicuro e se, chi di dovere, sia a conoscenza della situazione di precarietà della struttura. Il ponte è quello che attraversa la Ferrara-mare all' altezza dell' uscita Portomaggiore-Migliarino, vicino alla Bompani per capire meglio. Il ponte, a dire vero, versa in cattive condizioni ormai da tempo e dei controlli in passato erano già stati fatti. Dopo le piogge torrenziali, la neve e il ghiaccio è legittimo chiedersi se e quanto la situazione sia peggiorata, anche alla luce di quella che sembrerebbe essere una scarsa manutenzione della zona. Il cemento è ormai caduto in diverse parti dei piloni, tanto da mostrare l' anima all' interno. Il pericolo di crollo, naturalmente, è più che lontano ma coloro che la strada la fanno ogni giorno sperano che ci sia presto una nuova ispezione per verificare lo stato del ponte e dare maggiore sicurezza. A vista, e senza essere dei tecnici, fa abbastanza impressione e basterebbe dunque che uno dei tecnici rassicuri sulla situazione.



Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE CARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

**la Nuova Ferrara**

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
TEMPO LIBERO  
ITALIA MONDO  
FOTO  
VIDEO  
RISTORANTI  
ANNUNCI LOCALI  
PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Serie: FERRARA > CRONACA > PILONI DEL PONTE COMPLETAMENTE USURATI

**MIGLIARINO**

**Piloni del ponte completamente usurati**

MIGLIARINO. Un ponte che si regge su dei piloni che non sembrerebbero essere troppo stabili e sicuri. Pali sfalsati, usurati e che mostrano tutti i segni del tempo e della mancanza di manutenzione. E...

08 marzo 2018

**ASTE GIUDIZIARIE**

Rustico, Casale - 6040  
Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara

Visita gli immobili dell'Emilia Romagna.

**NECROLOGIE**

**Livatino Salvatore**  
Ferrara, 8 marzo 2018

**Marzola Riccardo**  
Sabbioncello S. Vittore, 8 marzo 2018

**Bertelli Giulio**  
Ferrara, 8 marzo 2018

**Bini Irma**  
Ferrara, 8 marzo 2018

**Vallieri Clara**  
Ferrara, 8 marzo 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN



## Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 12 marzo 2018**



# RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 12 marzo 2018

## Articoli

10/03/2018	La Nuova Ferrara	Pagina 23	MAURIZIO BARBIERI	
<u>Chiuso per tutta l'estate il ponte sul fiume Reno</u>				1
10/03/2018	Estense			
<u>Interventi su strade, reti di servizi, beni monumentali e verde</u>				3
10/03/2018	Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)	Pagina 45		
<u>Siccità, ecco i risarcimenti</u>				6
09/03/2018	lanuovaferrara.it			
<u>Scatta l'allerta gialla per il fiume Reno</u>				7
09/03/2018	Telestense			
<u>Coldiretti Ferrara: domande risarcimento danni alle colture per...</u>				8

**Continua --> 1**



finalmente ultimati entro quest' anno.

*MAURIZIO BARBIERI*

# Interventi su strade, reti di servizi, beni monumentali e verde

*I lavori pubblici in programma nei prossimi giorni nel territorio comunale di Ferrara*

Di seguito alcuni lavori pubblici in programma nei prossimi giorni nel territorio comunale di Ferrara, condotti sotto la supervisione dei tecnici e degli operatori del Settore Opere pubbliche e Mobilità del Comune di Ferrara. **INTERVENTI STRADALI** Nuova pavimentazione in via FossatoDa lunedì 12 marzo 2018 inizieranno i lavori di ripristino della pavimentazione in acciottolato (buche a avvallamenti) in via Fossato a Ferrara, nel tratto compreso tra via Mascheraio e piazza Ariostea. Durante i lavori, della durata presunta di 10 giorni lavorativi (salvo avverse condizioni meteo) sarà interdetto il traffico veicolare e la sosta nel tratto di strada in oggetto. Saranno ammessi al transito, nei tratti non interessati dai lavori, i veicoli con possibilità di ricovero in aree ubicate al di fuori della sede stradale. **VIABILITA'** Via Boiardo interrotta per lavori il 12 e 13 marzoNelle giornate di lunedì 12 e martedì 13 marzo 2018 dalle 7 alle 18 via M.M. Boiardo a Ferrara tra via Santa Caterina da Siena e via Testi sarà interrotta al transito per lavori (ammessi autorizzati). Via Armari chiusa per lavori dal 14 al 20 marzoDa mercoledì 14 a martedì 20 marzo 2018 (salvo avversità meteo), per lavori di smontaggio impalcatura, in via Armari a Ferrara, nel tratto compreso tra corso Ercole I d'Este e via Roversella sarà in vigore il divieto di transito (eccetto gli autorizzati). Previsto anche il temporaneo ripristino del doppio senso di circolazione per gli autorizzati e il divieto di sosta con rimozione coatta sul lato dei numeri civici dispari in tutto il tratto interessato. Le modifiche alla viabilità saranno segnalate da apposita segnaletica di preavviso e di deviazione nei tratti interessati. Via Contrada di Borgoricco interrotta al transito il 14 e 15 marzoNelle giornate di mercoledì 14 e giovedì 15 marzo 2018 (salvo avverse condizioni meteo), per consentire l'installazione di un'area di cantiere nell'ambito dei lavori di realizzazione del parcheggio multipiano in via Contrada di Borgoricco a Ferrara sarà chiuso al traffico (eccetto gli autorizzati) tutto il tratto stradale tra via Boccacanal di Santo Stefano e via Cortevecchia dalle 7 alle 20. L'accesso e l'uscita dal parcheggio di Ferrara Tua di via Cortevecchia saranno da via Cortevecchia stessa, regolarizzati da impianti semaforici. Queste le modifiche alla viabilità previste: In via Contrada di Borgoricco divieto di transito (eccetto gli autorizzati); sarà istituito il doppio senso di marcia per i veicoli autorizzati che



## Interventi su strade, reti di servizi, beni monumentali e verde

I lavori pubblici in programma nei prossimi giorni nel territorio comunale di Ferrara



**Interventi su strade, reti di servizi, beni monumentali e verde**  
I lavori pubblici in programma nei prossimi giorni nel territorio comunale di Ferrara

**INTERVENTI STRADALI**  
Nuova pavimentazione in via FossatoDa lunedì 12 marzo 2018 inizieranno i lavori di ripristino della pavimentazione in acciottolato (buche a avvallamenti) in via Fossato a Ferrara, nel tratto compreso tra via Mascheraio e piazza Ariostea. Durante i lavori, della durata presunta di 10 giorni lavorativi (salvo avverse condizioni meteo) sarà interdetto il traffico veicolare e la sosta nel tratto di strada in oggetto. Saranno ammessi al transito, nei tratti non interessati dai lavori, i veicoli con possibilità di ricovero in aree ubicate al di fuori della sede stradale.

**VIABILITA'**  
Via Boiardo interrotta per lavori il 12 e 13 marzoNelle giornate di lunedì 12 e martedì 13 marzo 2018 dalle 7 alle 18 via M.M. Boiardo a Ferrara tra via Santa Caterina da Siena e via Testi sarà interrotta al transito per lavori (ammessi autorizzati). Via Armari chiusa per lavori dal 14 al 20 marzoDa mercoledì 14 a martedì 20 marzo 2018 (salvo avversità meteo), per lavori di smontaggio impalcatura, in via Armari a Ferrara, nel tratto compreso tra corso Ercole I d'Este e via Roversella sarà in vigore il divieto di transito (eccetto gli autorizzati). Previsto anche il temporaneo ripristino del doppio senso di circolazione per gli autorizzati e il divieto di sosta con rimozione coatta sul lato dei numeri civici dispari in tutto il tratto interessato. Le modifiche alla viabilità saranno segnalate da apposita segnaletica di preavviso e di deviazione nei tratti interessati. Via Contrada di Borgoricco interrotta al transito il 14 e 15 marzoNelle giornate di mercoledì 14 e giovedì 15 marzo 2018 (salvo avverse condizioni meteo), per consentire l'installazione di un'area di cantiere nell'ambito dei lavori di realizzazione del parcheggio multipiano in via Contrada di Borgoricco a Ferrara sarà chiuso al traffico (eccetto gli autorizzati) tutto il tratto stradale tra via Boccacanal di Santo Stefano e via Cortevecchia dalle 7 alle 20. L'accesso e l'uscita dal parcheggio di Ferrara Tua di via Cortevecchia saranno da via Cortevecchia stessa, regolarizzati da impianti semaforici. Queste le modifiche alla viabilità previste: In via Contrada di Borgoricco divieto di transito (eccetto gli autorizzati); sarà istituito il doppio senso di marcia per i veicoli autorizzati che

fuoriescono dal tratto inibito al transito; Divieto di sosta 7-20 con rimozione coatta per tutti i veicoli eccetto gli autorizzati (veicoli adibiti ai lavori, veicoli adibiti al rifornimento merci del supermercato); Revoca del senso unico di marcia in via Cortevvecchia e ripristino del doppio senso di circolazione; In via Cortevvecchia revoca degli stalli di sosta a pagamento lato cc. nn. dispari dal c.n. 67 fino al c.n. 81 compresi e conseguente divieto di sosta 0-24 con rimozione coatta; il tratto a transito alternato sarà regolato a mezzo semafori con tempi abbastanza brevi (uno posizionato fronte c.n. 67 per chi proviene da via Boccacanal Santo Stefano e l'altro in prossimità dello stallo riservato veicoli del Comune di Ferrara nel parcheggio di Ferrara Tua in via Cortevvecchia per i veicoli in uscita dal parcheggio stesso); Nel Parcheggio di Ferrara Tua di via Cortevvecchia saranno revocati gli stalli di sosta riservati al Comune e conseguente divieto di sosta 0-24 con rimozione coatta revoca delle aree di carico e scarico e conseguente divieto di sosta 0-24 con rimozione coatta; dette aree di carico e scarico saranno istituite in continuità agli stalli di sosta riservati ai veicoli al servizio di persona invalida munita di concessione; Via del Turco nel tratto compreso tra via del Podestà e via Cortevvecchia divieto di transito eccetto gli autorizzati sono ammessi al transito i pedoni e i velocipedi, eventualmente condotti a mano. Le modifiche alla viabilità saranno segnalate da apposita segnaletica di preavviso e deviazione, nei tratti interessati. Un breve tratto di via Copparo a senso unico alternato per lavori di ripristino delle sponde del canale Sono in corso i lavori da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per il ripristino di un tratto di sponda del canale consortile che scorre parallelo alla via Copparo, dalla sede della Società Spal 2013 in direzione di via Pioppa, dove è in vigore il senso unico alternato regolamentato da semafori dalle 8 alle 17. Nelle giornate di sabato e domenica la circolazione sarà aperta alla normale circolazione. La fascia oraria dei lavori è stata ridotta per limitare il più possibile gli eventuali disagi in entrata e uscita dalla città per chi percorre quest'arteria. I lavori, salvo avverse condizioni meteo o eventuali criticità, dovrebbero completarsi entro la metà del mese di aprile e, in ogni caso se necessario, sospesi all'inizio della campagna irrigua. Le modifiche alla viabilità saranno segnalate da apposita segnaletica di preavviso e deviazione, nei tratti interessati.

**PUBBLICA ILLUMINAZIONE** Lavori di rifacimento degli impianti di pubblica illuminazione in via Mascheraio, via Frescobaldi, via Mentana, via Gregorio, via Fossato La prossima settimana i lavori di rifacimento della pubblica illuminazione proseguiranno in via Frescobaldi, via Mascheraio e via Fossato. Saranno possibili rallentamenti del traffico nei tratti interessati. Tutti gli interventi sono realizzati a cura di Hera Luce, nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria previsti nel contratto di servizi con il Comune di Ferrara.

**LAVORI A CURA DI HERA** Riprenderanno lunedì 12 marzo in via Rabbiosa a Quartesana, i lavori di sostituzione di un breve tratto di condotta idrica con conclusione prevista entro venerdì 16 marzo. Nel corso della settimana saranno possibili interruzioni al transito che verranno indicate con segnaletica sul posto.

**EDILIZIA SCOLASTICA** Interventi post sisma nell'immobile comunale di via Calcagnini Lunedì 12 marzo 2018 saranno consegnati alla ditta esecutrice i lavori di ripristino post sisma nell'immobile comunale di via Calcagnini a Ferrara, ex sede dell'istituzione scolastica comunale. In programma interventi di natura edile funzionali al ripristino delle condizioni di agibilità strutturale dell'edificio. I lavori sono stati aggiudicati dal Comune alla ditta Camar Società Cooperativa. Importo complessivo dell'opera 367.050 euro. Lavori di rifacimento delle coperture del nido Trenino di San Martino Lunedì 12 marzo 2018 inizieranno al nido Trenino di San Martino i lavori di rifacimento delle coperture. Lo stesso tipo di intervento sarà poi eseguito anche in altre strutture scolastiche (Scuole Materne). I lavori sono stati aggiudicati dal Comune all'Ati fra le Ditte Casalini Co. Srl di Bologna (BO) e Co. Ind. Srl di Villanova di Castenaso (Bo) . Importo dei lavori 194.000 euro per il nido il Trenino. Importo complessivo dell'opera 388.000 euro.

**BENI MONUMENTALI Art Bonus**: progetto di restauro e pulizia dei due portali prospicienti la via Garibaldi Saranno consegnati alla ditta esecutrice il 15 marzo 2018 i lavori di restauro e pulizia dei due portali prospicienti la via Garibaldi a Ferrara. L'intero costo dell'intervento (8.250 euro) che restituirà i marmi al loro aspetto originario sarà finanziato con le elargizioni effettuate nel 2017 da otto diversi soggetti privati, che hanno voluto sfruttare le agevolazioni fiscali offerte dallo strumento dell'Art bonus

per le erogazioni liberali a sostegno della cultura. Il progetto, che sarà realizzato dalla restauratrice Federica Bartalini, si inserisce nell'iniziativa 'Adotta una Colonna' nata su sollecitazione della Fondazione Geometri di Ferrara, che ha già consentito nei mesi scorsi il restauro degli archi e delle colonne dell'ala ovest di piazza Municipio, sempre tramite lo strumento dell'Art bonus.



## Siccità, ecco i risarcimenti

MENTRE si fa la conta dei danni per il maltempo di questi giorni, arrivano i contributi per risarcire gli agricoltori che hanno subito danni alle produzioni provocati dalla siccità del 2017, con il decreto del ministero delle Politiche Agricole che riconosce lo stato di evento eccezionale per la siccità verificatasi nella primavera ed estate 2017. Le aziende che hanno subito danni possono presentare domanda per gli aiuti entro il 9 aprile 2018 per l'attivazione delle provvidenze previste dal Fondo di Solidarietà Nazionale. Entro il 9 aprile 2018, le aziende agricole di questi territori, con danni alle produzioni superiori al 30% della produzione lorda vendibile media alle colture vegetali, potranno presentare la domanda di richiesta dei contributi.

SABATO 10 MARZO 2018 | Il Resto del Carlino

FERRARA CRONACA 9

### LA DENUNCIA DELLA LEGA NORD «Sostanza rossastra nel canale Arpae faccia accertamenti»

UNA sostanza liquida color rame inquina un canale di Guadolo. La segnalazione giunge dal segretario comunale della Lega Nicola Lodi, che afferma: «Da circa una settimana si sta verificando questa anomalia potenzialmente dannosa. Convocato sul posto da alcuni cittadini della zona - continua Lodi - noi siamo recati a controllare la situazione. E ho constatato che una sostanza di colore rosso si sta riversando nel canale di scolo limitante, in quantità tale da saturare sul fondo. Stando alle voci trapanate, è opera di una persona vicina, che avrebbe inquinato l'acqua con scarti di prodotti agricoli. Secondo il segretario del Carroccio, infatti anche l'Arpae si sarebbe recata in loco per fare rilevazioni. Ma aggiungo che il fatto non può essere tracciato e venga individuato il responsabile - chiude quindi Nanni - Arpae si adopera al più presto per bonificare la zona, prima che l'acqua giunga nelle falde, essendo il canale interessato un po' di un impianto di trattamento acque di Hera».



### CAMERA DI COMMERCIO E UNIFE Qualità e più servizi, un bando per le imprese



INNOVAZIONE e impresa. Si-  
nergie produttive. Università e  
Camera di Commercio, per la  
prima volta, si presentano assie-  
mate, lanciando un bando cofinanziato da destinare a progetti im-  
prenditoriali, con un obiettivo  
ben preciso: «creare opportunità  
per il territorio. Che concretiz-  
zando progetti che abbiano un forte  
impatto nel tessuto economico  
della città». A parlare è Andrea  
Conti, presidente del Consiglio  
della Ricerca di Unife, che spiega:  
«Dal 2010 abbiamo avviato una  
forte collaborazione che ha porta-  
to alla realizzazione di oltre cin-  
quecento progetti, tra cui un progetto  
per la diagnosi precoce dell'Alz-  
heimer, uno studio sul recupero  
delle energie residuali di origine  
antropica, in ambito urbano e un  
piano di rigenerazione urbana nel  
silo dell'industria culturale e  
cristiana». Secondo Paolo Govoni,  
presidente della Camera di Com-  
mercio, è fondamentale «il rappor-  
to fra i vari enti istituzionali, per il  
beneficio del sistema economi-  
co, declinato in tutte le sue ar-  
tificazioni». Ma il tema cardine oper-  
ativo è la sfida del futuro, l'innova-  
zione, «il viale - continua Go-  
voni - che si investe nell'innova-  
zione tecnologica, in modo tale  
da rendere le nostre imprese, sem-  
pre più competitive sui mercati  
nazionali ed internazionali. Ma  
la parola d'ordine, è una sola:  
«Qualità». Dal 2010 ad oggi, sono  
stati varati, complessivamente,  
760 mila euro, destinati a 26 pro-  
getti di ricerca, con il coinvolgi-  
mento di 11 imprese e 10 soggetti  
pubblici che hanno preso parte al-  
le iniziative (ente fieri, musei).  
«Quest'anno - conclude Del Bel-  
lo - ogni ripartizione ricerca  
dell'Unione - è previsto un finan-  
ziamento di 40 mila euro da parte  
della Camera e altri 40 mila da  
parte dell'Università, complessiva-  
mente nel novero del fondo comu-  
ne di 80 mila euro che serviranno a so-  
stenere progettualità di impatto  
economico, sociale e culturale».

DEL BELLO è convinto che at-  
tenuare questi episodi di inerte-  
zia fin diretta aiuti, si contri-  
buiscano concretamente a fornire  
nuovi servizi che implementano  
la rete produttiva dell'area econo-  
mica locale. Per Alessandro  
Ossi, membro della giunta comu-  
nale, che già da due anni partecipa  
alla selezione delle proposte avan-  
zate, sostiene: «Necessariamente,  
lo sviluppo del tessuto economico  
territoriale, passa per la ricerca e  
per l'innovazione, un vero e pro-  
prio motore di sviluppo di Ferrara».

Federico Di Biase

### Siccità, ecco i risarcimenti

MENTRE si fa la conta dei  
danni per il maltempo di  
questi giorni, arrivano i  
contributi per risarcire gli  
agricoltori che hanno subito  
danni alle produzioni  
provocati dalla siccità del  
2017, con il decreto del  
ministero delle Politiche  
Agricole che riconosce lo  
stato di evento eccezionale  
per la siccità verificatasi  
nella primavera ed estate  
2017. Le aziende che hanno  
subito danni possono  
presentare domanda per gli  
aiuti entro il 9 aprile 2018  
per l'attivazione della  
provvidenza prevista dal  
Fondo di Solidarietà  
Nazionale. Entro il 9 aprile  
2018, le aziende agricole di  
questi territori, con danni  
alle produzioni superiori al  
30% della produzione lorda  
vendibile media alle colture  
vegetali, potranno  
presentare la domanda di  
richiesta dei contributi.

### Tortura, il convegno

NULLA è cambiato? Rifles-  
sione sulla tortura. Questo il  
titoletto del convegno intitolato  
«Tortura, il convegno» che si  
svolgerà a Ferrara, in data 14  
marzo, con inizio alle 9 e pre-  
siede dall'avvocato Luigi  
Storti, saranno presenti il  
giornalista Cesare De Carlo,  
Giovanni Ferra Università di  
Firenze, Alessandro Garbieri  
Università di Bologna, il  
segnatore Luigi Mancini, An-  
tonio Marchetti (Meravigli),  
Bernardino Migliucci (Car-  
meo Penati), Mauro Patra (pa-  
rtito nazionale dei diritti dei  
detenuti), Patricia Perrelli  
(Università nazionale), Pau-  
lo Pinto (Corte europea), Ar-  
mando Spataro (Procura di  
Torino).

### 'UN ANGOLO DI NOME GIULIA' AL PALASPORT Musica e solidarietà con Teocoli e Mogol



UNA SQUADRA che cresce,  
che unisce consensuali collabo-  
razioni e nuovi ospiti come Teo-  
colì e Mogol per dar vita a una  
serata all'insegna del volonta-  
rismo, della comicità e della musi-  
ca. Per la Giunior Festival, ven-  
di 16 marzo al palasport della  
spazio Dada Rimini (piazza  
Le soliti Azzurri d'Italia) alle 21  
si terrà la serata di beneficenza  
«Un angolo di nome Giulia», orga-  
nizzata dall'associazione Giulia  
onlus che da 22 anni sostiene pro-  
getti a favore dei bambini colpiti  
da patologie neurocognitive, in  
particolare i bambini con sindrome  
di Down e dei loro familiari. Rimane  
il tema spiritico, il quale si unisce  
a Teo Teocoli, con momenti di  
pura comicità e cabaret, e Mogol  
tra padre e musica, con la voce di  
Randy Roberts per ripercorrere  
momenti della vita del famoso  
professore. Ci saranno anche An-  
drea Polverini e Ludovico Cri-  
sti, collaboratori che di anno in  
anno crescono e si fortificano. Un  
altro importante sostegno arriva  
dalla Nazionale Italiana Canzoni,  
presenza oltre che con il fondato-  
re Marco Faldella, giovane  
cantante, youtuber, autore e scri-  
ttore. Per l'occasione verrà mes-  
sato il dodicesimo «Terminio Giu-  
lia» - spiega Roberto Geronzi, che  
presenterà lo spettacolo insieme a

Nicola Franceschini - che ricono-  
sce l'impegno nel sociale di una  
persona, di un'associazione che si  
distacca nel territorio. Nella ri-  
cerca, un momento sarà dedi-  
cato anche al premio della Fonda-  
zione Carife per la cultura, che  
quest'anno andrà al libro «Tutte  
le parole di Mogol» a cui verrà de-  
dicato un tributo per ricordare  
l'artista. La raccolta fondi legata  
alla manifestazione è finalizzata  
al progetto di psico-oncologia, on-  
cologia, musica e musica sempre  
in età pediatrica, e al mante-  
nimento di figure professionali in  
grado di accogliere e sostenere il  
piccolo paziente e la sua famiglia  
nel cammino della malattia.

«TUTTI i fondi - spiega Miche-  
le Geronzi, presidente dell'associa-  
zione Giulia - sono usati al fine di  
incrementare i servizi che offri-  
mo gratuitamente sul territorio,  
non solo a Orio, ma anche negli  
ospedali di Cento, Laganaro e Ar-  
gento a supporto dei bambini che  
si trovano ad affrontare la mala-  
tia oncologica di un genitore.  
«L'ingresso è a offerta libera -  
hanno infine ricordato gli organiz-  
zatori - per dare la possibilità a tutti  
di dare il proprio contributo. Con-  
tattate nella generosità delle per-  
sone. Informazioni 348.471.5794,  
info@associazionegiulia.com».

Anita Rossi

## Scatta l' allerta gialla per il fiume Reno

**GALLO.** L' Agenzia regionale di Protezione civile dell' Emilia Romagna ha emesso ieri un' allerta livello di criticità colore giallo di colore giallo per criticità idraulica, dalla mezzanotte di oggi...

**GALLO.** L' Agenzia regionale di Protezione civile dell' Emilia Romagna ha emesso ieri un' allerta livello di criticità colore giallo di colore giallo per criticità idraulica, dalla mezzanotte di oggi fino alla mezzanotte di domani nel territorio Ferrarese, ovvero da Cento fino al territorio comunale di Argenta, passando per l' Alto Ferrarese. Propagazione ed esaurimento degli eventi di piena in corso che nella zona del territorio riguardano appunto il fiume Reno. Non dovrebbe trattarsi di un fenomeno particolarmente importante, ma sarà continuamente monitorato.



The screenshot shows the homepage of the website 'la Nuova Ferrara'. The main navigation menu includes links for HOME, CRONACA, SPORT, TEMPO LIBERO, ITALIA MONDO, FOTO, VIDEO, RISTORANTI, and ANNUNCI LOCALI. Below the menu, there is a section titled 'SI PARLA DI' with links to various topics like IGOR/EZECHIELE, DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO, RIFIUTI, SPAL, DROGA, and CARIFE. The main article is titled 'Scatta l'allerta gialla per il fiume Reno' and is dated 09 marzo 2018. The article text is partially visible, mentioning the issuance of a yellow alert for hydraulic criticality. To the right of the article, there is a sidebar with sections for 'ASTE GIUDIZIARIE' (listing a property in Rustico, Casale - 6040) and 'NECROLOGIE' (listing obituaries for Rovina Angela and Alberghini Isabella).

Cronaca

## Coldiretti Ferrara: domande risarcimento danni alle colture per siccità '17 entro 9 aprile

*Le aziende che hanno subito danni alle produzioni vegetali possono presentare domanda per gli aiuti previsti entro il 9 aprile 2018 per l'attivazione delle provvidenze previste dal Fondo di Solidarietà Nazionale.*

Entro il 9 aprile 2018, le aziende agricole di questi territori, con danni alle produzioni superiori al 30% della produzione lorda vendibile media alle colture vegetali, potranno presentare la domanda di richiesta dei contributi. Al momento della presentazione della domanda le aziende interessate dovranno risultare iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio nonché all'anagrafe delle aziende agricole della Regione Emilia-Romagna, secondo quanto stabilito dal Regolamento Regionale n. 17/2003 ed avere il fascicolo aziendale validato. Le domande devono essere compilate utilizzando i sistemi informatici messi a disposizione dalla Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca. Gli uffici zona di Coldiretti Ferrara sono a disposizione per l'elaborazione e presentazione informatizzata delle pratiche.



The screenshot shows the Telestense website interface. At the top, there are three logos: 'TELESTENSE Sport', 'TELESTENSE Informazione', and 'TELESTENSE Cultura'. Below them is a search bar and a navigation menu with categories like CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, etc. The main article is titled 'Coldiretti Ferrara: domande risarcimento danni alle colture per siccità '17 entro 9 aprile' with a sub-headline 'Difficile rapporto con le banche?'. The article text discusses the impact of drought on agricultural production and the need for compensation. To the right of the article, there are several advertisements, including one for 'gioielleria la perla', 'Passione SPAL', 'SPAL WATCH 29', 'femet', and 'il mantello'.





# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 12 marzo 2018**





# RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 12 marzo 2018

## Articoli

12/03/2018 La Nuova Ferrara Pagina 13	
<u>Occhi puntati sul Reno Arriva una nuova piena</u>	1
12/03/2018 La Nuova Ferrara Pagina 13	
<u>Chiuso il ponte di barche a Gorino</u>	3
12/03/2018 La Nuova Ferrara Pagina 13	
<u>Il Po recupera dopo la magra di fine 2017</u>	4
12/03/2018 La Nuova Ferrara Pagina 13	
<u>Panaro ok a Bondeno Ma Modena chiude un ponte</u>	5
11/03/2018 Estense	
<u>Allerta piene dei fiumi, Reno sotto osservazione</u>	6
11/03/2018 lanuovaferrara.it	
<u>Nuovi controlli sul livello del fiume Reno</u>	7
11/03/2018 lanuovaferrara.it	
<u>Occhi puntati sul Reno: arriva una nuova piena</u>	8

# Occhi puntati sul Reno Arriva una nuova piena

*Dalla notte aperto il Cavo Napoleonico e ponti sotto controllo nel Centese Il tratto fino all'Argentano monitorato anche oggi per tutta la giornata allerta maltempo*

CENTOA causa delle intense piogge e dello scioglimento delle nevi, la Protezione civile regionale ha prorogato l' allerta meteo per tutta la giornata di oggi e nuove piene erano già attese fin dalla notte appena trascorsa. Particolare l' attenzione sul Reno, con il Comune di Cento, il cui territorio è il primo nel Ferrarese a essere attraversato dal fiume, che ha disposto fin da ieri sera di proseguire il monitoraggio da parte della Protezione civile e della polizia municipale. Nel Centese i livelli del Reno, ieri sera alle 22 intorno ai 6.1 metri, sono aumentati nella notte e la piena, che si preannunciava considerevole e per cui è stata programmata l' apertura del Cavo Napoleonico, era attesa a Cento fra le 4 e le 6 di questa mattina. Mentre il Comune ha deciso di valutare, sulla base dei livelli previsti, la chiusura dei ponti durante il passaggio del colmo.

Tutto il corso ferrarese del Reno sarà tenuto costantemente sotto controllo. E già ieri nell'Argentano la cassa Bassarone in tre giorni si era quasi riempita ma è stato tenuto un margine arginale di sicurezza di un metro, mentre è pronta per ogni evenienza cassa Campotto. Così, grazie a questi interventi, il livello del Reno era di nuovo in calo, dopo che sul livello del mare, una quota che aveva portato a questa "pienotta", la solita diga di tronchi e rami era stata trasportata verso il mare, risolvendo o

L'allerta è rimasta però seria anche nei giorni scorsi nell' Argentano per la presenza dei torrenti Idice e Sillaro. Tutto comunque si è risolto per il meglio anche perché i tecnici del Consorzio della Bonifica Renana tengono sotto controllo i livelli di tutti i canali che partono dal Bolognese e arrivano nell' Argentano. Osservazioni che vengono costantemente monitorate 24 ore su 24.

Infatti, per gestire al meglio queste situazione di allerta, da una settimana stanno effettuando turnazione h24 negli impianti di pompaggio. Idrovori indispensabili per mettere da parte l' acqua in più - come è successo con cassa Bassarone - oppure, fare in modo di buttarla in Reno quando le quote lo consentono attraverso il piccolo idrovoiro denominato Campotto. Proprio in queste ore, l' acqua pompata dal mega impianto del Saiarino (cuore del Consorzio e sede del Museo della Bonifica), sta finendo attraverso l' emissario Lorgana all' impiantino Campotto che di conseguenza la solleva e la mette in

[illegible]

Reno.

Ora gli stessi tecnici del Saiarino, riferiscono che «su in alto, sulle colline, sono già caduti 30 millimetri di pioggia e la Regione ha lanciato un' allerta meteo di carattere arancione per rischio idrogeologico e criticità idraulica caratterizzata da fenomeni temporaleschi. Quindi c' è da prevedere nuove piene».

Quelle annunciate per oggi.

## le preoccupazioni sulla costa

# Chiuso il ponte di barche a Gorino

## Pericolo tronchi nel Po, pescatori ancora fermi per le alte onde

GOROCampi allagati e pescherecci in porto. Dopo una breve tregua, la nuova perturbazione ha costretto i pescatori di Goro e di Porto Garibaldi ad un ulteriore stop, che ormai si protrae da tre settimane.

«Il vento di scirocco serve per far tornare il pesce nei fondali - interviene Mauro Gennari, presidente della cooperativa Venus di Goro -; quelle attuali sono condizioni ideali, ma anche domani (lunedì , ndr) non si lavorerà. Non ci sono problemi di acqua alta, ma continua a piovere. Speriamo di uscire in mare da martedì in poi».

Intanto il ponte di barche che unisce le due sponde di Gorino ferrarese e Gorino veneto è stato chiuso al traffico e sollevato, per evitare che tronchi trasportati dal Po, che sta crescendo di livello, possano causare danni alle struttura.

Anche a Porto Garibaldi i pescatori, in attesa del ritorno del bel tempo, continuano a dedicarsi ad attività di manutenzione delle barche, attraccate in porto.

Intanto l'agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ha emanato ieri una nuova allerta, che per oggi prevede il rinforzo dei venti sulla costa, con aumento del moto ondoso e mare mosso al largo: dunque molta attenzione sulla costa. Mentre tanta apprensione per le coltivazioni di fragole, asparagi e del maltempo che condiziona pure la produzione di ortaggi di stagione, tipici della zona (radicchi, broccoli, verze, finocchi), con rialzo dei prezzi. (k.r.).

Per la tua pubblicità vai  
alla Nuova Ferrara  
A. Manzoni & C. Spa  
Via Cavour 17  
Ferrara

L'ESPRESSO LUNEDÌ 11 MARZO 2013 13

Per la tua pubblicità vai  
alla Nuova Ferrara  
A. Manzoni & C. Spa  
Via Cavour 17  
Ferrara tel. 0520-2456

● [I più pubblicizzati su Facebook](#)

## ALLERTA TEMPO

# Occhi puntati sul Reno Arriva una nuova piena

Dalla notte aperto il Cavo Napoleonico e ponti sotto controllo nel Centese  
Il tratto fino all'Argentario monitorato anche oggi per tutta la giornata

di ENRICO

A mezzogiorno delle intense piogge e della scioglimento delle nevi, la piena del Reno si ripropone in questi giorni per la seconda alluvione stagionale per la sua portata. I ponti sul fiume sono tutti aperti, anche gli ultimi due sulla riva destra, e la piena è in fase di avanzamento. Il tratto di fiume tra l'Argentario e il Centese è sotto controllo, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana. Il tratto di fiume tra il Cavo Napoleonico e il Centese è sotto controllo, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana. Il tratto di fiume tra il Cavo Napoleonico e il Centese è sotto controllo, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana.

Tutti i ponti sono aperti e la piena è sotto controllo. Il tratto di fiume tra il Cavo Napoleonico e il Centese è sotto controllo, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana. Il tratto di fiume tra il Cavo Napoleonico e il Centese è sotto controllo, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana.

## IL PONTE ALFARO A CURA DI BARCHE E GORINO

Il Po recupera dopo la magra di fine 2012

La pioggia e la neve hanno portato a un aumento del livello del Po che si era sciolto attorno quota -4,50 metri sopra zero. La piena è in fase di avanzamento, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana.

La piena è in fase di avanzamento, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana. Il tratto di fiume tra il Cavo Napoleonico e il Centese è sotto controllo, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana.

Tutti i ponti sono aperti e la piena è sotto controllo. Il tratto di fiume tra il Cavo Napoleonico e il Centese è sotto controllo, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana. Il tratto di fiume tra il Cavo Napoleonico e il Centese è sotto controllo, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana.

## IL PONTE ALFARO A CURA DI BARCHE E GORINO

Il Po recupera dopo la magra di fine 2012

La pioggia e la neve hanno portato a un aumento del livello del Po che si era sciolto attorno quota -4,50 metri sopra zero. La piena è in fase di avanzamento, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana.

La piena è in fase di avanzamento, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana. Il tratto di fiume tra il Cavo Napoleonico e il Centese è sotto controllo, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana.

Tutti i ponti sono aperti e la piena è sotto controllo. Il tratto di fiume tra il Cavo Napoleonico e il Centese è sotto controllo, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana. Il tratto di fiume tra il Cavo Napoleonico e il Centese è sotto controllo, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana.

## IL PONTE ALFARO A CURA DI BARCHE E GORINO

Il Po recupera dopo la magra di fine 2012

La pioggia e la neve hanno portato a un aumento del livello del Po che si era sciolto attorno quota -4,50 metri sopra zero. La piena è in fase di avanzamento, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana.

La piena è in fase di avanzamento, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana. Il tratto di fiume tra il Cavo Napoleonico e il Centese è sotto controllo, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana.

Tutti i ponti sono aperti e la piena è sotto controllo. Il tratto di fiume tra il Cavo Napoleonico e il Centese è sotto controllo, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana. Il tratto di fiume tra il Cavo Napoleonico e il Centese è sotto controllo, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana.

## IL PONTE ALFARO A CURA DI BARCHE E GORINO

Il Po recupera dopo la magra di fine 2012

La pioggia e la neve hanno portato a un aumento del livello del Po che si era sciolto attorno quota -4,50 metri sopra zero. La piena è in fase di avanzamento, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana.

La piena è in fase di avanzamento, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana. Il tratto di fiume tra il Cavo Napoleonico e il Centese è sotto controllo, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana.

Tutti i ponti sono aperti e la piena è sotto controllo. Il tratto di fiume tra il Cavo Napoleonico e il Centese è sotto controllo, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana. Il tratto di fiume tra il Cavo Napoleonico e il Centese è sotto controllo, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana.

## IL PONTE ALFARO A CURA DI BARCHE E GORINO

Il Po recupera dopo la magra di fine 2012

La pioggia e la neve hanno portato a un aumento del livello del Po che si era sciolto attorno quota -4,50 metri sopra zero. La piena è in fase di avanzamento, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana.

La piena è in fase di avanzamento, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana. Il tratto di fiume tra il Cavo Napoleonico e il Centese è sotto controllo, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana.

Tutti i ponti sono aperti e la piena è sotto controllo. Il tratto di fiume tra il Cavo Napoleonico e il Centese è sotto controllo, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana. Il tratto di fiume tra il Cavo Napoleonico e il Centese è sotto controllo, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana.

## IL PONTE ALFARO A CURA DI BARCHE E GORINO

Il Po recupera dopo la magra di fine 2012

La pioggia e la neve hanno portato a un aumento del livello del Po che si era sciolto attorno quota -4,50 metri sopra zero. La piena è in fase di avanzamento, e si attende che la piena si esaurisca entro la fine di questa settimana.

## IL PONTE ALFARO A CURA DI BARCHE E GORINO

Il Po recupera dopo la magra di fine 2012

## IL PONTE ALFARO A CURA DI BARCHE E GORINO

Il Po recupera dopo la magra di fine 2012

## IL PONTE ALFARO A CURA DI BARCHE E GORINO

Il Po recupera dopo la magra di fine 2012

## IL PONTE ALFARO A CURA DI BARCHE E GORINO



# Il Po recupera dopo la magra di fine 2017

*pontelagoscuro*

La pioggia e la neve hanno portato a un aumento del livello del Po che ieri ha oscillato attorno quota -4.30 sullo zero idrometrico a Pontelagoscuro. Oltre un metro e mezzo di acqua in più rispetto al drammatico - 5.88 della fine del 2017, quando il fiume era ai minimi storici per il periodo. La situazione del grande fiume è assolutamente sotto controllo. chiaro che in questa fase le eventuali preoccupazioni sono legate in particolare al materiale che il corso d' acqua ha raccolto e sta ora trasportando verso la foce.

[illegible]

cresce il livello

# Panaro ok a Bondeno Ma Modena chiude un ponte

BONDENOTranquilla nel tratto Bondenese la situazione del Panaro.

L' affluente del Po è a livelli che sono inferiori alla soglia 1 di attenzione, quindi con un regime di acque che rientrano nella norma.

Più problematica, invece, la situazione nel tratto più a monte, tra l' Appennino e la città di Modena. In particolare proprio a Modena ieri sera era prevista la chiusura in via precauzionale del transito sul ponte vecchio di Navicello.

Sempre a Modena massima attenzione anche per il Secchia: due i ponti che sono stati chiusi ieri sera. Il provvedimento ha interessato Ponte Alto e ponte dell' Uccellino. La decisione è stata presa dall' amministrazione comunale modenese alla luce dell' attivazione dell' allerta arancione per criticità idraulica, prevedendo il passaggio delle piene durante la notte.

[illegible]

## Allerta piene dei fiumi, Reno sotto osservazione

*Pioggie e scioglimento veloce delle nevi stanno aumentando il livello dei corsi d'acqua. Mare molto mosso sulla costa*

Il Reno in piena (Immagine d' archivio) E' allerta della Protezione Civile dell' Emilia Romagna per lo stato dei fiumi, che a causa dello scioglimento veloce del manto nevoso accumulatosi nei giorni scorsi sono soggetti in queste ore, fino a tutta la giornata di lunedì 12 marzo, a criticità idraulica (piene dei corsi d' acqua). A causa delle piogge e dello scioglimento delle nevi, è infatti previsto un innalzamento delle acque del fiume Reno: il monitoraggio proseguirà da parte della Protezione Civile e della Polizia Municipale. I livelli, ora intorno ai 6 metri, aumenteranno nella notte e la piena, che si preannuncia considerevole e per cui è in programma l' apertura del Cavo Napoleonico, è attesa a Cento fra le 4 e le 6 del mattino di lunedì. Intorno alla mezzanotte, sulla base dei livelli previsti, si deciderà se chiudere i ponti. Una seconda allerta, che interesserà parte del territorio ferrarese per tutta la giornata del 12 marzo, riguarda lo stato del mare. E' infatti previsto un aumento del vento sul mare con relativo aumento del moto ondoso sino a divenire localmente molto mosso al largo. I valori di onda e marea sono previsti prossimi a quelli di soglia sulla costa comacchiese.



The screenshot shows the Estense.com website interface. At the top, there are banners for local events like 'Fiora d'Arte' and 'CASUMARO (Fe)'. The main header features the 'estense.com' logo and navigation links. The article title 'Allerta piene dei fiumi, Reno sotto osservazione' is prominently displayed, followed by a sub-headline: 'Pioggie e scioglimento veloce delle nevi stanno aumentando il livello dei corsi d'acqua. Mare molto mosso sulla costa'. The article text begins with 'E' allerta della Protezione Civile dell' Emilia Romagna per lo stato dei fiumi...'. An image of the Reno river in flood is shown with the caption 'Il Reno in piena (Immagine d' archivio)'. Below the article, there are social media sharing buttons and a 'Notizie correlate' section with thumbnails for related news items like 'Cassa l'allerta per', 'Ancora neve e ghiaccio, nuova allerta multitempo', 'Meteo. Allerta gialla', and 'Allerta meteo'.



## Nuovi controlli sul livello del fiume Reno

**CENTO.** Ancora fiumi sotto controllo nell' Emilia Romagna. L' Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile della Regione ha infatti emesso per l' intera giornata di oggi una...

**CENTO.** Ancora fiumi sotto controllo nell' Emilia Romagna. L' Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile della Regione ha infatti emesso per l' intera giornata di oggi una nuova allerta, in questo caso arancione, per criticità idraulica (il rapido innalzamento del livello dei corsi d' acqua). In particolare l' attenzione è sul fiume Reno, che già nei giorni scorsi è stato interessato da piene. «Le quote di guardia raggiunte in questi giorni dal Reno - spiega al proposito il sindaco Fabrizio Toselli - stanno calando. Sono tuttavia previste piogge che potrebbero fare nuovamente aumentare il livello del fiume, che rimane costantemente monitorato».



Si questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

**la Nuova Ferrara**  
+10°C  
Cerca nel sito

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
TEMPO LIBERO  
ITALIA MONDO  
FOTO  
VIDEO  
RISTORANTI  
ANNUNCI LOCALI  
PRIMA

SI PARLA DI: IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel. in: FERRARA > CRONACA > NUOVI CONTROLLI SUL LIVELLO DEL FIUME...

PER 24 ORE

### Nuovi controlli sul livello del fiume Reno

CENTO. Ancora fiumi sotto controllo nell'Emilia Romagna. L'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile della Regione ha infatti emesso per l'intera giornata di oggi una...

11 marzo 2018

CENTO. Ancora fiumi sotto controllo nell'Emilia Romagna. L'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile della Regione ha infatti emesso per l'intera giornata di oggi una nuova allerta, in questo caso arancione, per criticità idraulica (il rapido innalzamento del livello dei corsi d'acqua). In particolare l'attenzione è sul fiume Reno, che già nei giorni scorsi è stato interessato da piene.

«Le quote di guardia raggiunte in questi giorni dal Reno - spiega al proposito il sindaco Fabrizio Toselli - stanno calando. Sono tuttavia previste piogge che potrebbero fare nuovamente aumentare il livello del fiume, che rimane costantemente monitorato».

11 marzo 2018

ASTE GIUDIZIARIE

Rustico, Casale Via Gazzinella - 21760  
Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara  
Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

- Cinesi Lucia  
Porto. 11 marzo 2018
- Ferrioli Mario  
Ferrara. 11 marzo 2018
- Bottoni Elmo  
Ferrara. 11 marzo 2018
- Guerra Luca  
Vigarano Mainarda. 11 marzo 2018
- Barbini Luciano  
Baura. 11 marzo 2018
- Schiavini Antonio  
Ferrara. 11 marzo 2018

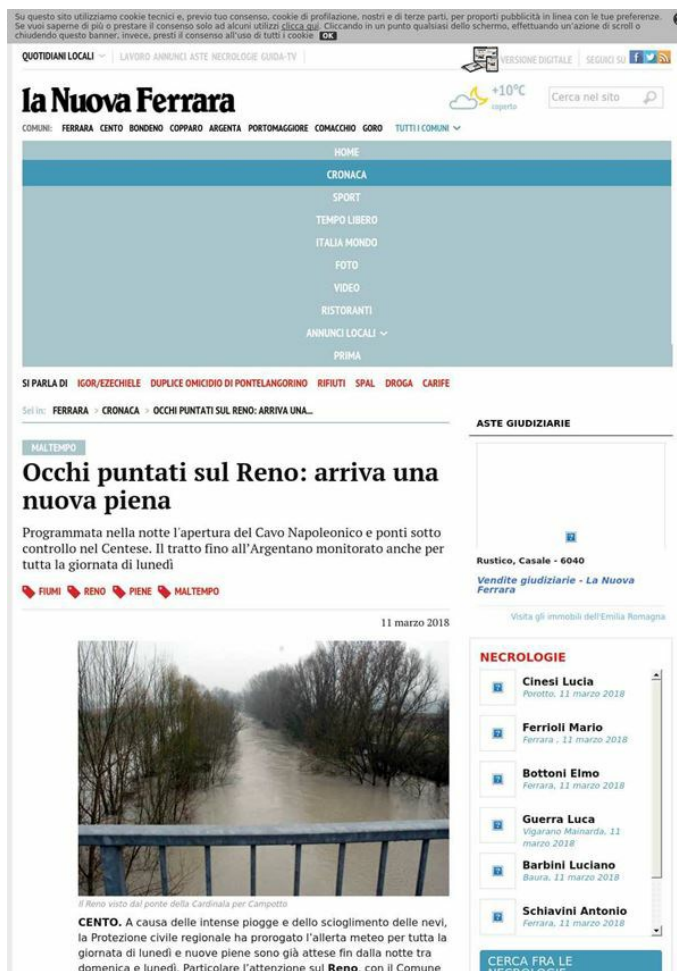
CERCA FRA LE NECROLOGIE



## Occhi puntati sul Reno: arriva una nuova piena

*Programmata nella notte l'apertura del Cavo Napoleonico e ponti sotto controllo nel Centese. Il tratto fino all'Argentano monitorato anche per tutta la giornata di lunedì*

CENTO. A causa delle intense piogge e dello scioglimento delle nevi, la Protezione civile regionale ha prorogato l'allerta meteo per tutta la giornata di lunedì e nuove piene sono già attese fin dalla notte tra domenica e lunedì. Particolare l'attenzione sul Reno, con il Comune di Cento, il cui territorio è il primo nel Ferrarese a essere attraversato dal fiume, che ha disposto fin da domenica sera di proseguire il monitoraggio da parte della Protezione civile e della polizia municipale. Nel Centese i livelli del Reno, domenica sera alle 22 intorno ai 6.1 metri, sono previsti in aumento nella notte e la piena, che si preannuncia considerevole e per cui è stata programmata l'apertura del Cavo Napoleonico, era attesa a Cento fra le 4 e le 6 di lunedì mattina. Mentre il Comune ha deciso di valutare, sulla base dei livelli previsti, la chiusura dei ponti durante il passaggio del colmo. Tutto il corso ferrarese del Reno sarà tenuto costantemente sotto controllo. E già domenica nell'Argentano la cassa Bassarone in tre giorni si era quasi riempita, ma è stato tenuto un margine arginale di sicurezza di un metro, mentre è pronta per ogni evenienza cassa Campotto. Così, grazie a questi interventi, il livello del Reno era di nuovo in calo, dopo che la piena dei giorni scorsi lo aveva fatto salire a quota 9 sul livello del mare, una quota che aveva portato il livello dell'acqua a lambire gli argini maestri. Grazie a questa "pienotta", la solita diga di tronchi e rami che puntualmente si forma fra i piloni a Ponte Bastia, era stata trasportata verso il mare, risolvendo ogni tipo di problema anche alla Regione.



The screenshot shows the website interface for lanuovaferrara.it. At the top, there is a navigation bar with the site name and a search bar. Below this, a menu lists various sections like HOME, CRONACA, SPORT, etc. The main article is titled "Occhi puntati sul Reno: arriva una nuova piena" and includes a sub-headline about the planned opening of the Cavo Napoleonico. A photograph of the Reno river is featured, with a caption indicating it was taken from the Cardinal's bridge in Campotto. To the right of the article, there are sections for "ASTE GIUDIZIARIE" (Judicial Auctions) and "NECROLOGIE" (Obituaries).



## Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Martedì, 13 marzo 2018**



# RASSEGNA STAMPA

Martedì, 13 marzo 2018

## Articoli

12/03/2018 <a href="#">ladiscussione.com/</a> <u>Anbi lancia censimento invasi privati da recuperare</u>	1
13/03/2018 <a href="#">La Nuova Ferrara</a> Pagina 18 <u>Campotto, aperte le paratie per garantire la sicurezza</u>	2
13/03/2018 <a href="#">La Nuova Ferrara</a> Pagina 23 <u>Quintali di pesce recuperati e salvati da morte sicura</u>	3
13/03/2018 <a href="#">La Nuova Ferrara</a> Pagina 18 <u>Coldiretti: ci preoccupa la stabilità idrogeologica</u>	4
13/03/2018 <a href="#">La Nuova Ferrara</a> Pagina 18 <u>E ad Argenta il passaggio è atteso oggi</u>	5
13/03/2018 <a href="#">La Nuova Ferrara</a> Pagina 18 <u>Passata la piena del Reno però l' allerta continua</u>	6
13/03/2018 <a href="#">Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</a> Pagina 47 <u>Reno, la piena è passata senza danni</u>	8
13/03/2018 <a href="#">Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</a> Pagina 48 <u>Allarme nutrie, il Comune avvia il censimento</u>	9
13/03/2018 <a href="#">Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</a> Pagina 50 <u>Contributi per le oasi naturalistiche</u>	10
12/03/2018 <a href="#">Estense</a> <u>Fiumi sotto osservazione, sale il livello del Reno e del Po</u>	11
12/03/2018 <a href="#">Telestense</a> <u>Piena del Reno passata senza problemi</u>	13
12/03/2018 <a href="#">lanuovaferrara.it</a> <u>Fiume Reno, la piena passa senza danni</u>	14
12/03/2018 <a href="#">lanuovaferrara.it</a> <u>Il fiume Reno sorvegliato speciale</u>	15
12/03/2018 <a href="#">lanuovaferrara.it</a> <u>Panaro ok a Bondeno Ma Modena chiude un ponte</u>	16

## Anbi lancia censimento invasi privati da recuperare

"In Italia non ci sono solo 35 grandi opere idrauliche incompiute e di cui chiediamo il completamento, ma c'è un patrimonio di invasi privati, oggi abbandonati, che va censito e recuperato per fare fronte agli effetti dei cambiamenti climatici, in primis i lunghi periodi siccitosi". Così Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe (ANBI). "Per aumentare la resilienza del territorio va incrementato - prosegue - il reticolo idraulico, di cui i 180.000 chilometri di canali, gestiti dai Consorzi di bonifica, rappresentano un'infrastruttura strategica per il Paese. Per farlo, bisogna dare concreta operatività ai 300 milioni previsti dal Piano Irriguo Nazionale, ai 297 milioni stanziati dal Cipe per il Fondo Sviluppo e Coesione, ai 5 milioni del primo stralcio del Piano Nazionale Invasi. A ciò, noi affianchiamo eccellenze nella gestione della risorsa idrica come il Canale Emiliano Romagnolo, la cui disponibilità d'acqua ha dato valore all'economia di un intero territorio ed il sistema irriguo Irriframe, che fornisce il miglior consiglio all'agricoltore, permettendogli di risparmiare fino al 25% nel fabbisogno d'acqua per le colture". Tweet.





sotto controllo anche l' indice

# Campotto, aperte le paratie per garantire la sicurezza

**CAMPOTTO**Dopo aver riempito cassa Bassarone, lasciando solamente un metro di sicurezza arginale, dalle 2 di ieri notte, i tecnici del consorzio della bonifica Renana, hanno aperto le paratie anche di cassa Campotto. Soluzione questa indispensabile per smaltire tanta acqua che sta arrivando davanti al mega idrovoro Saiarino e che, attraverso l' emissario Lorgana, viene fatta defluire nelle casse e anche immessa in Reno attraverso le quattro pompe dell' impianto di sollevamento denominato Campotto.

E se per i tecnici del consorzio questo fa parte del loro lavoro, il fatto che continuino ad effettuare turni h 24, è sinonimo di allerta. Qualche preoccupazione per il superamento del livello arancione, l' avevano dato ieri mattina, i torrenti Idice e Sillaro, anche se quest' ultimo in misura minore. L' Idice, a Sant' Antonio, nel Bolognese, ha toccato quota 12,89 m sul livello del mare e vale a dire ben oltre gli 11,7 m del livello arancione. Sei ore dopo, invece, pur toccando gli argini a Campotto, al cosiddetto Chiavicone, sempre a Campotto, il livello si è stabilizzato a quota 8,58 metri finché alle 15 ha iniziato a calare. E a proposito dell' Idice, ieri pomeriggio, alcuni camionisti abituati a transitare nella zona, preoccupatosamente per la presenza di vistose crepe livello massimo è stato raggiunto ieri alle 18 a della soglia gialla posta a 8,7 m.

(g.c.)









E ad Argenta il passaggio è atteso oggi

ARGENTA. La piena del fiume Reno, è attesa ad Argenta nel pomeriggio di oggi. Di norma, da quando la piena corre a Cento passano circa 20 ore prima che transiti a Gandazzolo e poi, altre 10 ore per essere nel rilevamento Beccara nuova, ad Argenta. L'esperienza degli addetti ai lavori, dice che, se a Cento, alle ore 12, il colmo è stato di 7,97 sul livello del mare - quindi superiore alla soglia gialla e arancione (7 metri) -, ad Argenta sfiorerà i 10 metri e quindi toccare quota arancione posta a 11 metri. Come dire una piena superiore di un metro ai nove metri di quella dell'altro giorno. Una pienotta che a Ponte Bastia, non dovrebbe trovare né l'acqua dell'Idice né quella del Sillaro. (g.c.)

)

[illegible]



## Passata la piena del Reno però l'allerta continua

*Cento, il fiume è ancora sorvegliato speciale ma i ponti per ora restano aperti Il corso d'acqua nel Ferrarese non sta creando disagi. Lodi: «Occhi aperti» maltempo*

di Samuele Govoni/CENTOForze dell'ordine e Protezione civile erano pronte. Pure le transenne che sarebbero potute servire per sbarrare l'accesso ai ponti e vietare il passaggio di qualsiasi mezzo erano già a portata di mano ma, per il momento, non sono servite. L'intervento degli agenti della polizia municipale e dei tecnici si è limitato al monitoraggio. La piena del Reno ieri mattina è passata senza destare particolari preoccupazioni ma il fiume anche oggi sarà sorvegliato speciale. Prosegue infatti l'allerta arancione per criticità idraulica.

Il corso d'acqua, che nell'Alto Ferrarese attraversa Cento e Dosso, non ha ancora raggiunto livelli di allerta rossi, e cioè pericolosi, ma gli occhi restano comunque bene aperti. Ieri mattina, poco prima delle sette, l'acqua era parecchio alta e vedere gli argini pieni e la corrente correre a pochi metri dal ponte fa sempre un certo effetto ma «fino a qui tutto bene». «Siamo pronti a intervenire ma in questo momento - ha spiegato Roberto Lodi, sindaco di Terre del Reno - siamo nella fase che precede l'allerta, il Coc (centro operativo comunale, ndr) ancora non è attivo». Ieri notte i tecnici che seguono l'andamento delle acque hanno presidiato l'area e perlustrato lo stato degli argini.

A Cento, il traffico intorno alle 7.45 era quello di un lunedì mattina qualunque. Code in direzione Pieve di Cento su entrambi i ponti, Vecchio e Nuovo, lungo quest'ultimo era stato chiuso preventivamente il passaggio ciclopeditonale che corre accanto alla carreggiata. «Stiamo monitorando la piena e per ora (ieri mattina per chi legge, ndr) siamo tranquilli. Nel Bolognese - avevano spiegato gli agenti della Polizia municipale di Reno-Galliera - il "grosso" sembra essere passato. Non si sono registrati disagi o pericoli particolari qui, se dovesse essere necessario, saremmo pronti a chiudere i ponti ma per ora non serve».

E non è servito per tutto il giorno, nemmeno quando l'acqua si è alzata ancora di più e la piena è passata. Il Po sta facendo "il suo dovere", corre veloce verso il mare e l'acqua non si sta accumulando più del dovuto.

Per oggi sono attese anche deboli precipitazioni su tutta l'Emilia Romagna e possibili rovesci sui rilievi centrali. Questi fattori, insieme al possibile scioglimento della neve, fanno mantenere il codice giallo per le piene anche sui bacini romagnoli ed emiliani orientali, pianura e costa romagnola, pianura emiliana

18 | Provincia

**MALTEMPO**

**E ad Argenta il passaggio è atteso oggi**

**AGRICOLTURA**  
**Coldiretti: ci preoccupa la stabilità idrogeologica**

**Passata la piena del Reno però l'allerta continua**

Cento, il fiume è ancora sorvegliato speciale ma i ponti per ora restano aperti Il corso d'acqua nel Ferrarese non sta creando disagi. Lodi: «Occhi aperti»

Anche a Dosso la situazione è sotto controllo. Verifiche lungo gli argini già di giorno su di notte

Non è servito per tutto il giorno, nemmeno quando l'acqua si è alzata ancora di più e la piena è passata. Il Po sta facendo "il suo dovere", corre veloce verso il mare e l'acqua non si sta accumulando più del dovuto.

Per oggi sono attese anche deboli precipitazioni su tutta l'Emilia Romagna e possibili rovesci sui rilievi centrali. Questi fattori, insieme al possibile scioglimento della neve, fanno mantenere il codice giallo per le piene anche sui bacini romagnoli ed emiliani orientali, pianura e costa romagnola, pianura emiliana

**GORD**  
**Ponte di barche non agibile**

**SOTTO CONTROLLO ANCHE L'IDICE**  
**Campotto, aperte le paratie per garantire la sicurezza**

La piena del Reno è passata ma i ponti per ora restano aperti. A Cento, il traffico intorno alle 7.45 era quello di un lunedì mattina qualunque. Code in direzione Pieve di Cento su entrambi i ponti, Vecchio e Nuovo, lungo quest'ultimo era stato chiuso preventivamente il passaggio ciclopeditonale che corre accanto alla carreggiata. «Stiamo monitorando la piena e per ora (ieri mattina per chi legge, ndr) siamo tranquilli. Nel Bolognese - avevano spiegato gli agenti della Polizia municipale di Reno-Galliera - il "grosso" sembra essere passato. Non si sono registrati disagi o pericoli particolari qui, se dovesse essere necessario, saremmo pronti a chiudere i ponti ma per ora non serve».

orientale e costa ferrarese.

Acqua Ambiente Fiumi

## Reno, la piena è passata senza danni

*Aperte prudenzialmente le chiuse sul Napoleonico. Attenzione ai ponti*

di VALERIO FRANZONI È PASSATA senza provocare danni, l'ondata di piena che ha interessato il fiume Reno nella giornata di ieri. L'allerta è scattata domenica pomeriggio, a causa del progressivo innalzamento delle acque dovuto alle piogge e allo scioglimento della neve caduta tra fine febbraio ed inizio marzo.

I volontari della Protezione civile e gli agenti delle Polizie municipali di Cento e del corpo unico di Reno-Galliera si sono immediatamente attivati per monitorare la situazione lungo il corso del fiume, che attraversa gran parte dell'Alto Ferrarese, da Cento sino alla frazione poggesi di Gallo.

UN OCCHIO di riguardo è stato riservato alla situazione dei ponti, in particolare ponte 'Vecchio' nella Città del Guercino. Alle 3.57 del mattino di ieri è stato rilevato il superamento della soglia 2 di attenzione, con il raggiungimento dei 7.40 metri del livello dell'acqua e, per evitare brutte sorprese, il Servizio tecnico del Bacino del Reno ha optato per l'apertura delle chiuse sul Cavo Napoleonico per consentire un deflusso più rapido delle acque. Il livello massimo di piena (circa 8 metri) è stato raggiunto nella tarda mattinata di ieri, senza mai superare la soglia critica che richiedesse la chiusura

MARTedì 13 MARZO 2018 | Il Resto del Carlino

## Cento

### Reno, la piena è passata senza danni

*Aperte prudenzialmente le chiuse sul Napoleonico. Attenzione ai ponti*

di VALERIO FRANZONI

È PASSATA senza provocare danni, l'ondata di piena che ha interessato il fiume Reno nella giornata di ieri. L'allerta è scattata domenica pomeriggio, a causa del progressivo innalzamento delle acque dovuto alle piogge e allo scioglimento della neve caduta tra fine febbraio ed inizio marzo. I volontari della Protezione civile e gli agenti delle Polizie municipali di Cento e del corpo unico di Reno-Galliera si sono immediatamente attivati per monitorare la situazione lungo il corso del fiume, che attraversa gran parte dell'Alto Ferrarese, da Cento sino alla frazione poggesi di Gallo.

UN OCCHIO di riguardo è stato riservato alla situazione dei ponti, in particolare ponte 'Vecchio' nella Città del Guercino. Alle 3.57 del mattino di ieri è stato rilevato il superamento della soglia 2 di attenzione, con il raggiungimento dei 7.40 metri del livello dell'acqua e, per evitare brutte sorprese, il Servizio tecnico del Bacino del Reno ha optato per l'apertura delle chiuse sul Cavo Napoleonico per consentire un deflusso più rapido delle acque. Il livello massimo di piena (circa 8 metri) è stato raggiunto nella tarda mattinata di ieri, senza mai superare la soglia critica che richiedesse la chiusura

Transenne

Sharrato prudenzialmente la passerella ciclopeditone sul ponte 'Vecchio', ma ci sono stati alcuni passaggi che hanno spazzato la transenna e si sono avventurati



LA PIENA Nella foto di Andrea Sacchetti, le inondazioni della piena del Reno. Il fiume gonfia ha devastato l'attesa di molti cittadini

al transito dei veicoli sui ponti. Il livello, infatti, si è attestato ad un'altezza ben lontana da quella che è stata raggiunta nel 2014, quando il Reno arrivò a 9.40 metri. Dunque, non si sono registrati disagi per gli automobilisti. Precauzionalmente, però, le amministrazioni comunali di Cento e Pieve di Cento hanno deciso di transennare la passerella ciclopeditone sul ponte 'Vecchio', anche se qualche cittadino ha ben pensato di spostare la barriera e avventurarsi ugualmente.

CANTIERE  
Protezione  
Civile, lavori  
alla sede

SONO iniziati i lavori di adeguamento alla normativa sismica e impiantistica della sede della Protezione Civile di Cento. Un'opera, importante per i volontari, per la quale l'amministrazione ha messo a disposizione la sede della Protezione Civile. Sono iniziati i lavori di adeguamento alla normativa sismica e impiantistica della sede della Protezione Civile di Cento. Un'opera, importante per i volontari, per la quale l'amministrazione ha messo a disposizione la sede della Protezione Civile. Sono iniziati i lavori di adeguamento alla normativa sismica e impiantistica della sede della Protezione Civile di Cento. Un'opera, importante per i volontari, per la quale l'amministrazione ha messo a disposizione la sede della Protezione Civile.

### REPORT DELL'EQUIPE COORDINATA DA MONICA BORGHI: «NON ABBASSIAMO LA GUARDIA» Violenza sulle donne, nel 2017 segnalati 34 casi

SONO TRENTAQUATTRO le donne residenti a Cento che hanno dichiarato di aver subito violenza. Ognuna di loro, assieme ad altrettanti testimoni, sono state oggetto di una grave situazione per la loro integrità psico-fisica. È questo il dato di un fenomeno ben più ampio, come quello della violenza sulle donne, che è stato presentato da Monica Borghi, coordinatrice dell'equipe 'Uscire dalla violenza' del Centro Donna Giustizia. Il focus è stato presentato al termine del convegno 'Musica - Sentimenti femminili' che si è svolto nella giornata di domenica nella sede della Galleria d'arte moderna 'Armando Testa' di Cento: un evento che è stato molto apprezzato

da pubblico, che ha visto protagoniste Cristina Alberti, di Valenza, e Debora Villani, di pianoforte. Lo spettacolo ha chiuso le iniziative della Giornata internazionale della donna che sono svolte

nell'iniziativa  
Alla Galleria Borghesi  
un concerto ai femminili  
dei due Alberti-Villani

nel corso del Guercino, e, al contempo, ha aperto una riflessione su un fenomeno sul quale c'è ancora molto da lavorare e sensibilizzare. In questi anni sono stati fatti importanti passi avanti. In partico-

lari, 18 marzo del 2014 è stato inaugurato a Cento il Piano anti-violenza decentrato, uno strumento di lavoro comune per le donne del Distretto Ovest, che ha dato luogo a una serie di iniziative volte a creare situazioni di sicurezza e di supporto. In questi anni, è diventato un vero riferimento per le donne che hanno subito violenza nelle sue più svariate forme, che non contemplano solo violenza fisica, ma anche violenza sessuale, violenza psicologica, violenza economica. Ad affiancare a ciò c'è il progetto 'Uscire dalla violenza', al quale, nel 2017, si sono rivolte 273 donne, 265 delle quali hanno riportato di aver subito violenza, e, tra queste, si annoverano le 34 vittime sono state. «Il lavoro da portare avanti è tanto», ha affermato Borghi, «perché ogni anno aumentano le donne che arrivano al Centro. Segna-

le, questo, che coloro che chiedono aiuto hanno acquisito maggiore consapevolezza. Contemporaneamente anche gli interventi della rete circostante si sono sviluppati: è venuta una specializzazione di contrasto alla violenza. Solo insieme è possibile uscire dalla violenza e perciò ringrazio le amministrazioni comunali, le forze dell'ordine, le aziende sanitarie, i servizi sociali, le scuole e soprattutto i genitori, i familiari, i servizi di



La protagonista dell'apertura per la Giornata della Donna

apertura delle chiuse sul Cavo Napoleonico per consentire un deflusso più rapido delle acque. Il livello massimo di piena (circa 8 metri) è stato raggiunto nella tarda mattinata di ieri, senza mai superare la soglia critica che richiedesse la chiusura al transito dei veicoli sui ponti. Il livello, infatti, si è attestato ad un'altezza ben lontana da quella che è stata raggiunta nel 2014, quando il Reno arrivò a 9.40 metri. Dunque, non si sono registrati disagi per gli automobilisti. Precauzionalmente, però, le amministrazioni comunali di Cento e Pieve di Cento hanno deciso di transennare la passerella ciclopeditone sul ponte 'Vecchio', anche se qualche cittadino ha ben pensato di spostare la barriera e avventurarsi ugualmente.

LA SITUAZIONE resta dunque sotto controllo, ma il fiume Reno continuerà ad essere monitorato anche nei prossimi giorni, contando il fatto che già da oggi sono previste nuove precipitazioni che potrebbe causare il riproporsi di un innalzamento e una nuova allerta.

I volontari della Protezione civile, comunque, continueranno nelle operazioni di perlustrazione, verificando anche le condizioni degli argini, osservati speciali in occasione di questi fenomeni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

VALERIO FRANZONI



## Allarme nutrie, il Comune avvia il censimento

IL COMUNE ha dichiarato l'emergenza nutrie avviando il controllo numerico della specie. Le squadre di coadiutori, nell'ambito delle operazioni di cattura e abbattimento sono dunque autorizzate a operare anche in prossimità di corti coloniche, immediate vicinanze delle abitazioni, arginature dei canali o fiumi pensili, strade e loro pertinenze.

12  
il Resto del Carlino 13 MARZO 2018

### BONDENO E ALTO FERRARESE

**TERRE DEL RENO BANDO PER IL CHIOSCO BAR**  
SCADE il 23 marzo alle 12 il termine per consegnare le offerte per la gestione del Chiosco Bar di corso Italia 160. La domanda per partecipare al bando di gara è scaricabile dal sito del Comune Terre del Reno.

**BONDENO LA GIUNTA DÀ IL VIA LIBERA AL PROGETTO DA 75 MILA EURO**

#### Scuola materna, parte la riqualificazione

UNO SPAZIO verde rinnovato per quasi duecento bambini. Per giocare a scuola in sicurezza, tra cielo, alberi e luoghi d'ombra. È tempo di riqualificazione del patrimonio scolastico e questa volta, le scelte della giunta si concentrano sulla scuola di via Giustiniani di Sordani (Bono), dove si trova l'aula statale e il nido comunale "Margherita". Da tempo i genitori avevano individuato e segnalato alcune criticità e nei giorni scorsi la Giunta ha deliberato un'operazione corposa che parte proprio dagli spazi esterni della scuola. Sierò uno dei primi cantieri a partire per un intervento che costerà 75 mila euro: 50 mila del "Decreto mutui" del Miar attraverso la Regione e un avanzo di bilancio di 25 mila euro destinato dal Comune. I lavori prevedono, oltre al giardino dell'aula, tre spazi morbidi accanto ai giochi. «Ritornano nella parte esterna alcune criticità», dice il sindaco Fabio Borgognini, «realizzando tante incompiute da decenni, che

costituiscono una maggiore ombreggiatura delle aree esterne. Saranno adatte anche le giostre in cortile e fermo pavimentazioni anti-trauma. Il riadattamento della sicurezza dell'area verde, progettata con la creazione di percorsi, con la cura del patrimonio e delle attrezzature. «Si completano anche il check-up degli impianti», aggiunge l'assessore Marco Vincenzi, «che saranno migliori e adeguati alle normative». «Al cantiere parteciperà la prima possibile», assicura Borgognini, «così da chiudere entro l'estate». I lavori proseguiranno con la climatizzazione del nido, indispensabile e garantito, anche nei mesi più caldi, un ambiente confortevole. Si apriranno i 3 aprile le scolaresche. cl.f.

**IN BREVE**

**Allarme nutrie, il Comune avvia il censimento**  
POGGIO RENATICO  
IL COMUNE ha dichiarato l'emergenza nutrie avviando il controllo numerico della specie. Le squadre di coadiutori, nell'ambito delle operazioni di cattura e abbattimento sono dunque autorizzate a operare anche in prossimità di corti coloniche, immediate vicinanze delle abitazioni, arginature dei canali e fiumi pensili, strade e loro pertinenze.

**Raccolta del vetro, una Ati si occupa del servizio**  
BONDENO  
SERVIZIO di raccolta vetro, si cambia dopo i dissapori segnalati nel corso del 2017, da inizio mese è operativa una Ati composta da Lelietti e Coop Brosolini. Sono già state fissate anche le prime date per lo svuotamento delle campane del vetro sul territorio: 19 e 20 marzo. Il Comune ha gestito l'emergenza chiedendo anche ai cittadini di avviare per qualsiasi anomalia.

**Musica dance Al Kontiki torna 'Drive In'**  
VIGARANO MAINARDA  
VENERDI' dalle 21.30 al Kontiki torna 'Drive In', la terza di una serie limitata di serate all'insegna del ballo, divertimento, musica dance. In sala Matteo Montanari, Fabrizio Perinelli, Fabio Rivaroli e tutti i Team Remember con Giorgio, Fabio, Pino, Giovanni, Bizio, Matteo, Lusi, il Barbaletta e Samatha e Gio Panno. Prenotazione tavolo al 335-9918807

**BONDENO CODE GIÀ DA IERI POMERIGGIO**

#### Semaforo fuori uso

Traffico congestionato sul Ponte della Rana

SEMAFORO guasto e traffico inteso, già da ieri pomeriggio, sul Ponte della Rana dove è salita la centralina dei semafori e a quanto pare la ditta specializzata dell'intervento, non riuscirà a completare la riparazione seppure entro oggi, allungandone la nostra presenza sul ponte.

GIÀ IERI pomeriggio i vigili urbani hanno risolto gli ingorghi. Sono otto i semafori in soli 100 metri. Ma, un guasto improvvisabile, che i tecnici non hanno potuto mettere mano rapidamente. Servizi tempi. Oggi, a partire dalle 7.30, il rischio di file soprattutto nelle ore di punta - tra le 7 e le 8.30 e dalle 17 alle 18.30 - è concreto. Anzi, cominciano, ma anche biciclette e pedoni. Di fatto è il passaggio obbligato per arrivare alle scuole primarie, medie, alto statale e nido comunale. Ci sono circuiti.

STEFANO ANSALONI  
il comandante della Polizia municipale - «Ritardaremo la nostra presenza sul ponte»

Da tempo non accadeva. I guasti in questi anni erano stati per lo più temporanei. Che e mai giorni. Ponte Rana, da un paio d'anni, è vero da quando i tecnici della regione hanno constatato le ferite del terremoto, è un sorvegliato speciale, tanto che è stato ridotto

agli uffici di Finale Emilia e del reticolato, oltre che per chi, dopo aver accompagnato a scuola i figli, si dirige verso Casini, Ferrara o il bolognese. La maggior parte dei bondenesi, è noto, lavora fuori paese. C'è servizio molto attento. Il rispetto delle precedenza, dei limiti di velocità, la calma. Da tempo non accadeva. I guasti in questi anni erano stati per lo più temporanei. Che e mai giorni. Ponte Rana, da un paio d'anni, è vero da quando i tecnici della regione hanno constatato le ferite del terremoto, è un sorvegliato speciale, tanto che è stato ridotto

da una sola comita per contenere i rischi in grado di sopprimere. Tempo più lunghi ai semafori e traffico rallentato. Non sono mai mancate le polemiche. Attorno al rifacimento che avverrà solo dopo la costruzione e il completamento del nuovo ponte che il Comune realizza a partire da quest'anno sul Buraia, di fronte a Borgo Scapellato. Prossimo sopralluogo alle opere in itinere alle dieci sonnellate. Ad oggi il ponte non ha alternative. La polizia in queste ore è l'obbligo insieme alla prudenza in attesa del semaforo verde.

Claudio Forlini  
comandante

### Elementari, via alla demolizione dell'edificio

Dosso, il sindaco: «Opera necessaria per la sicurezza dei nostri bambini»

È INIZIATA ieri la demolizione dell'elementare di Dosso, una viale che era riuscito a tenere testa al terremoto, ma privo dei requisiti antisismici. Sarà ricostruita con 2.300.000 euro, coperti dalla Regione, Miar, donazioni, assicurazioni e ex tunc di amministrazione. «I lavori erano da fare e non vedevamo l'ora cominciarli», dice il sindaco di Terre del Reno Roberto Lodi, presente ieri alla fase della demolizione: «si evincono sensazioni tristi: ricorda la demolizione della scuola di San Carlo e bene che in quel momento a noi si presentava la via davanti. Oggi mi rendo conto di quello che stiamo provocando i dosso». Per lo-

no non è una giornata felice perché scompare un pezzo della loro storia, ma per la sicurezza dei nostri bambini. Il rifacimento è un'opera importante e andrà fatta. Questo stabile non poteva avere le caratteristiche che avrà la nuova scuola, altamente antisismica e con la massima performance energetica. Sarebbe sempre rimasta una struttura vecchia. La demolizione interesserà i prossimi 15 giorni circa, poi si passerà alla pulizia dell'area e poi via subito ai lavori di ricostruzione. Nel frattempo si sta pensando anche a una riqualificazione della piazza e delle vie di accesso.

Luana Guerra

**RICOSTRUZIONE**  
La scuola, danneggiata dal terremoto, non aveva i requisiti antisismici





# Fiumi sotto osservazione, sale il livello del Reno e del Po

*Aumenta la quota dei corsi d'acqua che attraversano il Ferrarese, ma per ora non preoccupano. Allerta arancione della Protezione civile*

Le piogge intense dei giorni scorsi hanno fatto salire nel giro di poche ore anche il livello del Po, che stamattina nel Piacentino era salito di circa 2 metri in 24 ore. E' quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti al Ponte della Becca dal quale si evidenzia come il rapido aumento del livello del principale fiume italiano sia significativo delle criticità registrate in molti corsi d'acqua e torrenti. L'arrivo di piogge e temporali violenti preoccupa - sottolinea la Coldiretti - per la stabilità idrogeologica con piene ed esondazioni per i fiumi e il rischio frane o smottamenti per i terreni. Una situazione favorita dal fatto che tra pioggia, gelo e neve è caduta in questo inverno in Italia il 16% di acqua in più rispetto alla media storica con una decisa inversione di tendenza rispetto al deficit idrico fatto registrare nelle stagioni precedenti, secondo l'analisi Coldiretti su dati Isac-Cnr. La preoccupazione di Coldiretti viene confermata dal nuovo bollettino della Protezione civile dell'Emilia Romagna, che ha emanato un'allerta arancione per criticità idraulica anche nel territorio ferrarese. L'allerta è valido per l'intera giornata di domani ed è relativo alla propagazione delle piene dei fiumi in corso. Nel territorio ferrarese osservato speciale per

il momento è soprattutto il Reno, che già nei giorni scorsi è ingrossato e ha invaso le golene, mentre il livello del Po e del Panaro rimangono nella norma del periodo. Cominciano tuttavia a registrarsi problemi per l'impraticabilità dei terreni, inzuppati d'acqua, dove gli agricoltori non possono svolgere le normali lavorazioni di fine inverno in vista delle semine primaverili, anche se l'aspetto positivo è la ricarica delle falde, pesantemente intaccate dalla siccità del 2017. "La nuova ondata di maltempo - continua la Coldiretti - colpisce le campagne dove è ancora in atto la conta dei danni provocati dalla devastante gelata provocata da Burian che in gran parte d'Italia ha già distrutto gli ortaggi in campo e provocato perdite consistenti nelle piante da frutto e ulivi. Un inverno che - conclude la Coldiretti - ha distrutto i raccolti di decine di migliaia di imprese agricole con danni che potrebbero raggiungere i 300 milioni di euro a livello italiano, mentre per la nostra provincia ancora non è possibile quantificarli, con l'unica certezza della perdita pressoché totale degli impianti di barbabietole da zucchero, le cui giovani



The screenshot shows the Estense.com website interface. At the top, there's a banner for the 'Salone Internazionale del Restauro dei Musei e delle Imprese Culturali' from March 21-23, 2018, in Ferrara. Below this is the website's header with the 'estense.com' logo and navigation links like Home, Attualità, Cronaca, Politica, Economia, Provincia, Cultura, Spettacoli, Sport, Rubriche, and Lettere. The main article is titled 'Fiumi sotto osservazione, sale il livello del Reno e del Po' with a sub-headline about the increase in water levels and the orange alert from the Civil Protection. The article text is partially visible, discussing the impact of recent heavy rains and the historical context of water levels in Italy. To the right of the article, there are several vertical advertisements, including one for 'GRANDI ONORANZE FUNEBRI', another for 'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO GIULIA ONLUS', and a large one for 'Menu Estivo' by 'Genius'.

piantine sono morte con il gelo delle settimane scorse e con danni ancora da verificare per albicocchi, ciliegie e pesche, oltre che per le orticole ancora in campo".

AREA 1 [Cento e Sant' Agostino]

## Piena del Reno passata senza problemi

*Il colmo della piena è arrivato attorno alle 8 di questa mattina senza toccare però la quota che prevede la chiusura del Ponte Vecchio. In mattinata è stata chiusa la sola passerella ciclo pedonale.*

Questa notte attorno alle 4 è stato rilevato il superamento della soglia 2 del fiume Reno a Cento, arrivando sopra i 7 metri. Alle 7 invece è stato aperto il Cavo Napoleonico. L'innalzamento delle acque del Reno è dovuto alle piogge di questi giorni e allo scioglimento delle nevi, è previsto un innalzamento delle acque del fiume Reno: il monitoraggio costante è stato eseguito, e continuerà ad opera proseguirà da parte della Protezione Civile e della Polizia Municipale.



The screenshot shows the Telestense website interface. At the top, there are three logos: 'TELESTENSE Sport', 'TELESTENSE Informazione', and 'TELESTENSE Cultura'. Below them is a search bar and a navigation menu with categories like CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, etc. The main headline reads 'Difficile rapporto con le banche?'. The featured article is titled 'Piena del Reno passata senza problemi' with a sub-headline 'E' passata senza creare particolari problemi la piena del Reno nel territorio di Cento e dell'alto ferrarese.' The article text describes the river level reaching a peak around 8 AM without triggering the closure of the Ponte Vecchio, but the pedestrian/cycle path was closed. It mentions that the water level was monitored and managed by the Protezione Civile and the Municipality Police. To the right of the article are several vertical advertisements for local businesses like 'la perla', 'il mantello', and 'Passione SPAL'.



# Fiume Reno, la piena passa senza danni

*Allarme rientrato, non è stato necessario chiudere i ponti*

CENTO. E' passata senza danni la piena del fiume Reno che era attesa per questa mattina (lunedì 12 marzo) attorno alle 9.30, e non è stato necessario chiudere al traffico i ponti, un'ipotesi che era stata ventilata fin da ieri sera quando il livello era salito fino a 6,1 metri sul livello idrometrico era stata programmata l'apertura del Cavo Napoleonico per far defluire le acque.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ARRUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

## la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

- HOME
- CRONACA
- SPORT
- TEMPO LIBERO
- ITALIA MONDO
- FOTO
- VIDEO
- RISTORANTI
- ANNUNCI LOCALI
- PRIMA

SI PARLA DI: IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

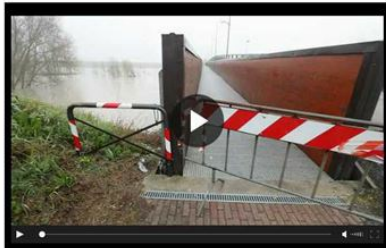
Seri in: FERRARA CRONACA FIUME RENO, LA PIENA PASSA SENZA DANNI

### Fiume Reno, la piena passa senza danni

Allarme rientrato, non è stato necessario chiudere i ponti

PIENE FIUMI FIUME RENO

12 marzo 2018



**Piena, il fiume Reno sorvegliato speciale**

Gli uomini della Municipale stanno monitorando la situazione, se necessario i ponti saranno chiusi al traffico (video di Filippo Rubin) [LEGGI L'ARTICOLO](#)

**ASTE GIUDIZIARIE**

Appartamenti Comacchio Del Delta - 65000

Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara

Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

**NECROLOGIE**

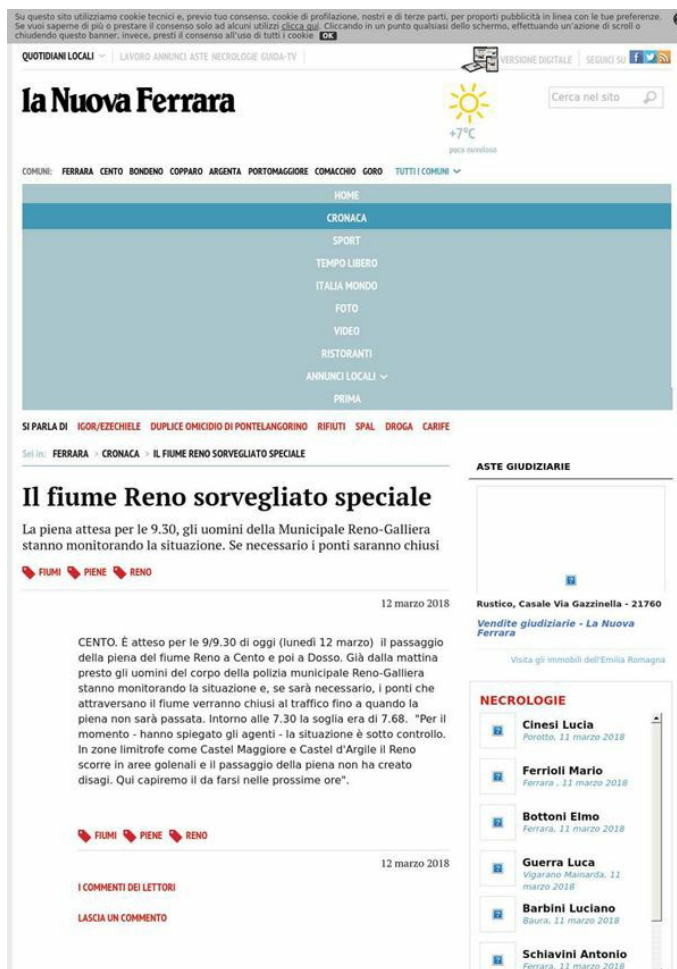
- Nicodemi Ivano  
Ferrara, 12 marzo 2018
- Nagliati Mario  
Final di Reno, 12 marzo 2018
- Cinti Cesarina  
Comacchio, 12 marzo 2018
- Verri Cesare  
Gradizza, 12 marzo 2018
- Fernani Tiziana  
S. Agostino (FE), 12 marzo 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE

## Il fiume Reno sorvegliato speciale

*La piena attesa per le 9.30, gli uomini della Municipale Reno-Galliera stanno monitorando la situazione. Se necessario i ponti saranno chiusi*

CENTO. È atteso per le 9/9.30 di oggi (lunedì 12 marzo) il passaggio della piena del fiume Reno a Cento e poi a Dosso. Già dalla mattina presto gli uomini del corpo della polizia municipale Reno-Galliera stanno monitorando la situazione e, se sarà necessario, i ponti che attraversano il fiume verranno chiusi al traffico fino a quando la piena non sarà passata. Intorno alle 7.30 la soglia era di 7.68. "Per il momento - hanno spiegato gli agenti - la situazione è sotto controllo. In zone limitrofe come Castel Maggiore e Castel d' Argile il Reno scorre in aree golenali e il passaggio della piena non ha creato disagi. Qui capiremo il da farsi nelle prossime ore".



La piena attesa per le 9.30, gli uomini della Municipale Reno-Galliera stanno monitorando la situazione. Se necessario i ponti saranno chiusi

12 marzo 2018

CENTO. È atteso per le 9/9.30 di oggi (lunedì 12 marzo) il passaggio della piena del fiume Reno a Cento e poi a Dosso. Già dalla mattina presto gli uomini del corpo della polizia municipale Reno-Galliera stanno monitorando la situazione e, se sarà necessario, i ponti che attraversano il fiume verranno chiusi al traffico fino a quando la piena non sarà passata. Intorno alle 7.30 la soglia era di 7.68. "Per il momento - hanno spiegato gli agenti - la situazione è sotto controllo. In zone limitrofe come Castel Maggiore e Castel d'Argile il Reno scorre in aree golenali e il passaggio della piena non ha creato disagi. Qui capiremo il da farsi nelle prossime ore".

12 marzo 2018

I COMMENTI DEI LETTORI

LASCIA UN COMMENTO

**ASTE GIUDIZIARIE**

Rustico, Casale Via Gazzinella - 21760

Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara

Vista gli immobili dell'Emilia Romagna

**NECROLOGIE**

Cinesi Lucia  
Porotto, 11 marzo 2018

Ferrioli Mario  
Ferrara, 11 marzo 2018

Bottoni Elmo  
Ferrara, 11 marzo 2018

Guerra Luca  
Vigevano Malvarola, 11 marzo 2018

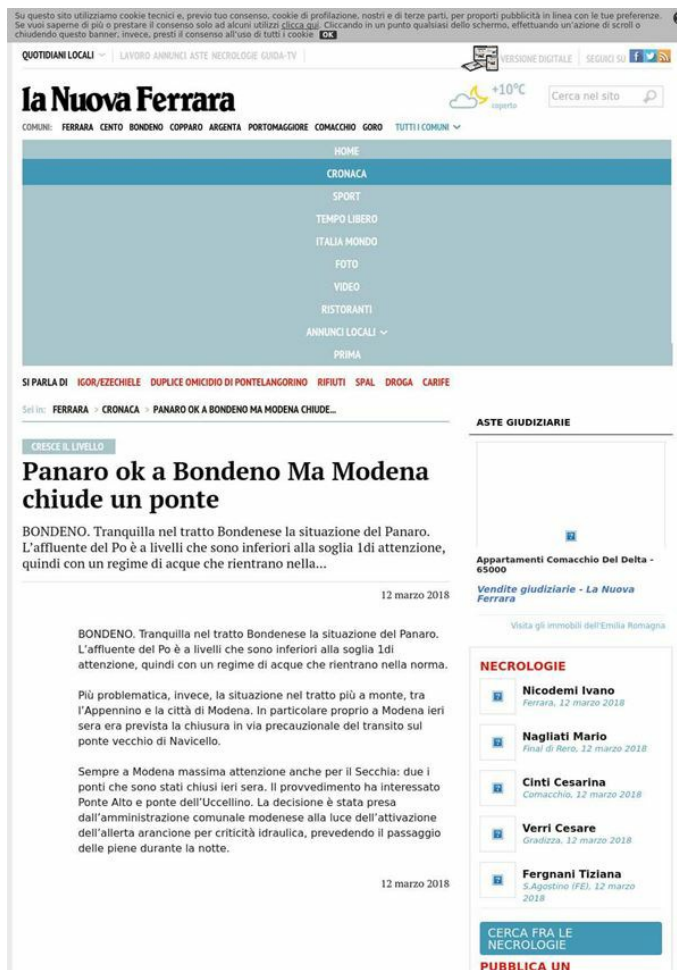
Barbini Luciano  
Baura, 11 marzo 2018

Schiavini Antonio  
Ferrara, 11 marzo 2018

## Panaro ok a Bondeno Ma Modena chiude un ponte

**BONDENO.** Tranquilla nel tratto Bondenese la situazione del Panaro. L' affluente del Po è a livelli che sono inferiori alla soglia 1 di attenzione, quindi con un regime di acque che rientrano nella...

BONDENO. Tranquilla nel tratto Bondenese la situazione del Panaro. L' affluente del Po è a livelli che sono inferiori alla soglia 1 di attenzione, quindi con un regime di acque che rientrano nella norma. Più problematica, invece, la situazione nel tratto più a monte, tra l' Appennino e la città di Modena. In particolare proprio a Modena ieri sera era prevista la chiusura in via precauzionale del transito sul ponte vecchio di Navicello. Sempre a Modena massima attenzione anche per il Secchia: due i ponti che sono stati chiusi ieri sera. Il provvedimento ha interessato Ponte Alto e ponte dell' Uccellino. La decisione è stata presa dall' amministrazione comunale modenese alla luce dell' attivazione dell' allerta arancione per criticità idraulica, prevedendo il passaggio delle piene durante la notte.



Si questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

**la Nuova Ferrara**

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
TEMPO LIBERO  
ITALIA MONDO  
FOTO  
VIDEO  
RISTORANTI  
ANNUNCI LOCALI  
PRIMA

SI PARLA DI: IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel. in: FERRARA > CRONACA > PANARO OK A BONDENO MA MODENA CHIUDE...

**CRESCIE IL LIVELLO**

### Panaro ok a Bondeno Ma Modena chiude un ponte

BONDENO. Tranquilla nel tratto Bondenese la situazione del Panaro. L' affluente del Po è a livelli che sono inferiori alla soglia 1 di attenzione, quindi con un regime di acque che rientrano nella...

12 marzo 2018

BONDENO. Tranquilla nel tratto Bondenese la situazione del Panaro. L' affluente del Po è a livelli che sono inferiori alla soglia 1 di attenzione, quindi con un regime di acque che rientrano nella norma.

Più problematica, invece, la situazione nel tratto più a monte, tra l' Appennino e la città di Modena. In particolare proprio a Modena ieri sera era prevista la chiusura in via precauzionale del transito sul ponte vecchio di Navicello.

Sempre a Modena massima attenzione anche per il Secchia: due i ponti che sono stati chiusi ieri sera. Il provvedimento ha interessato Ponte Alto e ponte dell' Uccellino. La decisione è stata presa dall' amministrazione comunale modenese alla luce dell' attivazione dell' allerta arancione per criticità idraulica, prevedendo il passaggio delle piene durante la notte.

12 marzo 2018

**ASTE GIUDIZIARIE**

Appartamenti Comacchio Del Delta - 65000  
Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara  
Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

**NECROLOGIE**

**Nicodemi Ivano**  
Ferrara, 12 marzo 2018

**Nagliati Mario**  
Fino di Rero, 12 marzo 2018

**Cinti Cesarina**  
Comacchio, 12 marzo 2018

**Verri Cesare**  
Gradizza, 12 marzo 2018

**Fergnani Tiziana**  
S. Agostino (PE), 12 marzo 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN



## Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Giovedì, 15 marzo 2018**





# RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 15 marzo 2018

## Articoli

14/03/2018	La Nuova Ferrara	Pagina 19	
<u>Il Cavo Napoleonico mette al sicuro dalla piena del Reno</u>			1
13/03/2018	lanuovaferrara.it		
<u>Quintali di pesce recuperati e salvati da morte sicura</u>			3
14/03/2018	La Nuova Ferrara	Pagina 13	
<u>Lavori per la nuova Idrovia Il sottopassaggio nel Boicelli</u>			4
14/03/2018	Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)	Pagina 45	
<u>Maltempo, allerta frane</u>			5
13/03/2018	lanuovaferrara.it		
<u>Passata la piena del Reno però l' allerta continua</u>			6

SAMUELE GOVONI

## Il Cavo Napoleonico mette al sicuro dalla piena del Reno

*Al ponte della Cardinala l'acqua lambisce gli argini maestri ma i residenti sono tranquilli e il fiume non fa paura*

ARGENTAQuest' ultima piena del fiume Reno non fa più paura ai residenti in zona. Forse può impressionare per così tanta acqua che lambisce gli argini maestri nei pressi del ponte sulla via Cardinala, la strada che porta a Campotto. Un luogo, questo, che per tutta la giornata di ieri, grazie anche ad un sole seminascondito, ha favorito la curiosità di persone mentre passeggiavano lungo gli argini.

Di certo - e va rimarcato -, c'è che, chi come i tecnici del Consorzio della Bonifica Renana, avevano previsto che la piena sarebbe passata ieri pomeriggio ad Argenta appena sotto i 10m sul livello del mare, ebbene, è stata una previsione centrata in pieno.

Lunedì, a mezzanotte, il livello idrometrico presso Beccara Nuova, ad Argenta, ha segnato 9,60 m e quindi di un metro e 40 al di sotto della linea arancione posta a 11m.

Da quel momento fino al tardo pomeriggio di ieri, la piena si è livellata senza generare alcun problema.

«Questo grazie anche alle manovre idrauliche fatte sul Cavo Napoleonico - tengono a precisare gli stessi tecnici - che hanno permesso di ridurre i livelli qui da noi, ad Argenta».

L'unico dato che stava generando qualche preoccupazione, è stato registrato a Gallo con il superamento dell'arancione ma soprattutto a Gandazzolo quando alle ore 12 di ieri, il livello ha superato la linea arancione di ben un metro.

La piena, però, arrivando nell'argentano, trova più spazio e quindi il livello ha modo di distendersi anche perché, a Ponte Bastia, l'Idice e il Sillaro hanno scaricato. Le previsioni dicono che, per tutta notte e nella mattina oggi, il Reno rimarrà su queste quote e inizierà a calare nel pomeriggio».

Riguardo, infine, alle questione casse di espansione, i 110 ettari della cassa Bassarone sono pressoché pieni, ribadiscono dalla Bonifica, mentre nei 450 ettari della cassa Campotto di spazio ce n'è ancora in abbondanza.

«Preferiamo però - fanno notare dalla Renana - gettare acqua il più possibile in Reno e stivarne di meno nelle casse questo perché, quando tutto si sarà calmato, quell'acqua sarà da recuperare, rimetterla in circolo solamente quando il Reno è basso, a quota 7 metri».

VEDICOLELLA MARCOLORE LA NUOVA

Argenta 19

### Il Cavo Napoleonico mette al sicuro dalla piena del Reno

Al ponte della Cardinala l'acqua lambisce gli argini maestri ma i residenti sono tranquilli e il fiume non fa paura

ARGENTA

Quest'ultima piena del fiume Reno non fa più paura ai residenti in zona. Forse può impressionare per così tanta acqua che lambisce gli argini maestri nei pressi del ponte sulla via Cardinala, la strada che porta a Campotto. Un luogo, questo, che per tutta la giornata di ieri, grazie anche ad un sole seminascondito, ha favorito la curiosità di persone mentre passeggiavano lungo gli argini.

Di certo - e va rimarcato -, c'è che, chi come i tecnici del Consorzio della Bonifica Renana, avevano previsto che la piena sarebbe passata ieri pomeriggio ad Argenta appena sotto i 10m sul livello del mare, ebbene, è stata una previsione centrata in pieno.

Lunedì, a mezzanotte, il livello idrometrico presso Beccara Nuova, ad Argenta, ha segnato 9,60 m e quindi di un metro e 40 al di sotto della linea arancione posta a 11m.

Da quel momento fino al tardo pomeriggio di ieri, la piena si è livellata senza generare alcun problema.

«Questo grazie anche alle manovre idrauliche fatte sul



Il fiume in piena nel borgo dell'argentano

Una situazione giunta a 11m. Da quel momento fino al tardo pomeriggio di ieri, la piena si è livellata senza generare alcun problema.

«Questo grazie anche alle manovre idrauliche fatte sul

La piena, però, arrivando nell'argentano, trova più spazio e quindi il livello ha modo di distendersi anche perché, a Ponte Bastia, l'Idice e il Sillaro hanno scaricato. Le previsioni dicono che, per tutta notte e nella mattina oggi, il Reno rimarrà su queste quote e inizierà a calare nel pomeriggio».

Riguardo, infine, alle questione casse di espansione, i 110 ettari della cassa Bassarone sono pressoché pieni, ribadiscono dalla Bonifica, mentre nei 450 ettari della cassa Campotto di spazio ce n'è ancora in abbondanza.

«Preferiamo però - fanno notare dalla Renana - gettare acqua il più possibile in Reno e stivarne di meno nelle casse questo perché, quando tutto si sarà calmato, quell'acqua sarà da recuperare, rimetterla in circolo solamente quando il Reno è basso, a quota 7 metri».



ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

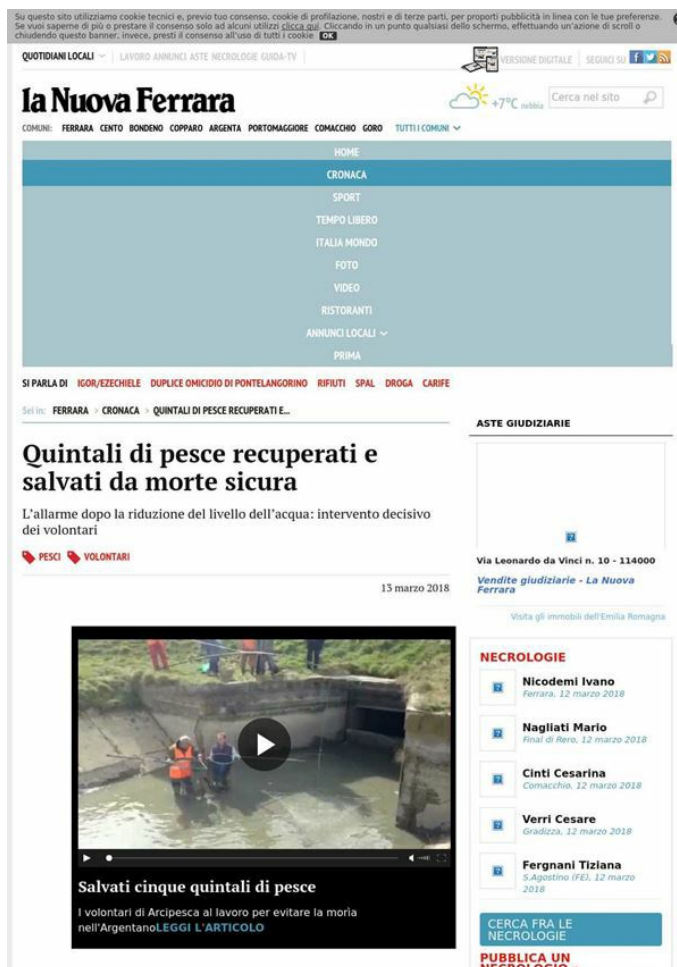
ARGENTA  
Muore a 101 anni  
Tanti ricordi  
per nonno Giovanni

Giorgio Carnaroli.

## Quintali di pesce recuperati e salvati da morte sicura

*L' allarme dopo la riduzione del livello dell' acqua: intervento decisivo dei volontari*

MENATE. Ancora una volta, la collaborazione tra il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e i volontari dell' Arcipesca ha funzionato. Il risultato sta nel fatto che, grazie a questo gruppetto di anziani residenti nel Basso Argentario, ad almeno cinque-sei quintali di pesce è stata evitata sicura morte. Non solo, la preziosa opera di questi volontari ha permesso dapprima di recuperare carpe del peso fra i 2 e i 7 chilogrammi e così pure a diversi carassi e, successivamente, liberarli in un canale vicino non soggetto a prosciugamento. L' allarme della presenza di pesce morto e di altra fauna ittica a pelo d' acqua, è scattato sabato mattina. Una conseguenza causata dalla riduzione del livello del canale che in alcuni punti si trova praticamente a zero, mentre vicino alle paratie è ridotto a 60/70 centimetri. L' esigenza è stata generata dalla necessità dello stesso gestore delle acque, di effettuare alcuni lavori. La comunicazione tra Consorzio e volontari ha evitato che questa moria potesse avere conseguenze ben più gravi. Di quanto stava capitando, è stato avvisato il comando della polizia municipale di Argenta e una pattuglia ha subito effettuato un sopralluogo. Ieri pomeriggio, otto volontari capitanati da Giovanni Margotti, "armati" di bilancino, guadini e canestri, hanno recuperato il pesce dal canale "Dominante" e subito re-immesso nella vicina fossa Menate. Un canale quest' ultimo che sfocia direttamente nel Circondariale. «Se non fossimo venuti subito - precisa Margotti -, il pesce sarebbe morto per la mancanza d' ossigeno. Purtroppo una trentina di chili di breme (appartenente alla famiglia Cyprinida; ndr ) sono morti e li abbiamo recuperati e domani (martedì; ndr ), saremo ancora qui per completare il lavoro, anche perché non è possibile lasciare il pesce morto e relativa puzza proprio vicino ad un ristorante». Giorgio Carnaroli ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
TEMPO LIBERO  
ITALIA MONDO  
FOTO  
VIDEO  
RISTORANTI  
ANNUNCI LOCALI  
PRIMA

SI PARLA DI IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel in: FERRARA > CRONACA > QUINTALI DI PESCE RECUPERATI E...

### Quintali di pesce recuperati e salvati da morte sicura

L'allarme dopo la riduzione del livello dell'acqua: intervento decisivo dei volontari

15 marzo 2018

**Salvati cinque quintali di pesce**

I volontari di Arcipesca al lavoro per evitare la moria nell'Argentario. LEGGI L'ARTICOLO

ASTE GIUDIZIARIE

Via Leonardo da Vinci n. 10 - 114000  
Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara

Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

- Nicodemi Ivano  
Ferrara, 12 marzo 2018
- Nagliati Mario  
Fossati, 12 marzo 2018
- Cinti Cesarina  
Comacchio, 22 marzo 2018
- Verri Cesare  
Gradizza, 12 marzo 2018
- Fergnani Tiziana  
S. Agostino (FE), 12 marzo 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO



a pontelagoscuro

## Lavori per la nuova Idrovia Il sottopassaggio nel Boicelli

I lavori partiranno presto e prevedono demolizione e ricostruzione della botte sifone che attualmente permette il sottopassaggio del canale Boicelli da parte del canale Bianco, a Pontelagoscuro. E per progettare la realizzazione lunedì scorso si è fatto il punto: l'incontro nel cantiere dell'Agenzia regionale per sicurezza territoriale e Protezione civile a Pontelagoscuro ha visto la presenza del responsabile dei lavori, Claudio Miccoli, dell'assessore Aldo Modonesi, del dirigente tecnico del Comune, Davide Tumiatì, e l'impresa esecutrice, la Piacentini di Modena. L'intervento si inserisce all'interno del più ampio progetto di adeguamento dell'idrovia ferrarese al traffico idroviario che va da Pontelagoscuro a Ferrara. Un adeguamento che prevede un incremento del rettangolo di navigazione, e pertanto la necessità di rendere più profondo l'alveo; da qui la necessità di realizzare una botte sifone ad una quota più bassa di circa 1,70 metri rispetto a quella attuale, che dovrà essere demolita. L'opera, appaltata dalla Regione-Servizio Area Reno e Po di Volano, per un importo di 2,7 milioni di euro verrà realizzata in due fasi temporali ben distinte, in modo da garantire la continuità alla navigazione durante tutta la durata del cantiere.

MONITORAGGIO 14 MARZO 2018 LA NUOVA

Cronaca | 13

### L'ex scuola Banzi diventa la nuova sede di Ibo

Dopo decenni di abbandono la struttura verrà risistemata dall'associazione. Domenica prossima la chiamata per i volontari: primi lavori di pulizia nella casa



La nuova sede di Ibo, l'ex scuola Banzi

La nuova sede di Ibo, l'ex scuola Banzi

La nuova sede di Ibo, l'ex scuola Banzi

### L'Università: fatti distorti e fuorviati. Lo studente accusa l'Ateneo. Il rettore fa partire la querela



L'Università: fatti distorti e fuorviati. Lo studente accusa l'Ateneo. Il rettore fa partire la querela

L'Università: fatti distorti e fuorviati. Lo studente accusa l'Ateneo. Il rettore fa partire la querela

L'Università: fatti distorti e fuorviati. Lo studente accusa l'Ateneo. Il rettore fa partire la querela

### Lavori per la nuova Idrovia Il sottopassaggio nel Boicelli

Lavori per la nuova Idrovia Il sottopassaggio nel Boicelli

Lavori per la nuova Idrovia Il sottopassaggio nel Boicelli

Lavori per la nuova Idrovia Il sottopassaggio nel Boicelli

### È morto il più anziano di Ferrara

È morto il più anziano di Ferrara

È morto il più anziano di Ferrara

È morto il più anziano di Ferrara

### È morta la mamma di Gloria Pulga

È morta la mamma di Gloria Pulga

È morta la mamma di Gloria Pulga

È morta la mamma di Gloria Pulga

### Semafori in tilt, arrivano i vigili



Semafori in tilt, arrivano i vigili

Semafori in tilt, arrivano i vigili

Semafori in tilt, arrivano i vigili

### La visita del generale Visone



La visita del generale Visone

La visita del generale Visone

La visita del generale Visone

### Auto si scontra in viale Po, un ferito



Auto si scontra in viale Po, un ferito

Auto si scontra in viale Po, un ferito

Auto si scontra in viale Po, un ferito

## Maltempo, allerta frane

RESTA un' allerta gialla per il rischio di frane in collina e montagna, arancione per rischio idrogeologico nelle pianure emiliane fino a Ferrara e l' arrivo previsto di una nuova e veloce perturbazione per domani.

Sul territorio prosegue il lavoro dei volontari coinvolti, tra il 21 febbraio e il 12 marzo, dalla Protezione civile per fare fronte alle emergenze. Al momento la situazione nel ferrarese resta tranquilla.

MERCOLÌ 14 MARZO 2018 il Resto del Carlino

FERRARA CRONACA 9

## Tutti a processo per la rapina al 'Compro oro'

Disposto il giudizio immediato per sette persone. Due risponderanno anche di sequestro

**Ursa, udienza a maggio**

L'UDENZA di ieri mattina doveva essere quella che avrebbe dato inizio alla discussione del processo relativo ai crimi del capomano di Ursa di Steluta (20 maggio 2012 per il terremoto, dove rimase ucciso Tarik Nasur. Ma per via dell'astensione degli avvocati, il giudice Sandra Lupo non ha potuto altro che rinviare i lavori al 31 maggio.

**Maltempo, allerta frane**

RESTA un' allerta gialla per il rischio di frane in collina e montagna, arancione per rischio idrogeologico nelle pianure emiliane fino a Ferrara e l' arrivo previsto di una nuova e veloce perturbazione per domani. Sul territorio prosegue il lavoro dei volontari coinvolti, tra il 21 febbraio e il 12 marzo, dalla Protezione civile per fare fronte alle emergenze. Al momento la situazione nel ferrarese resta tranquilla.



DOVRANNO rispondere di rapina, lesioni e sequestro di persona per il colpo al compro oro 'Aurum' di corso Porta Mare del 28 gennaio dell'anno scorso. Accuse come macchinisti nei confronti dei macedoni Josef Dzemalov, 23 anni, e Biser Katsirov, di 29, ancora in carcere e difeso dall'avvocato Giovanni Sorzano. Gli stessi che, dopo il loro interrogatorio feroce, nei giorni scorsi hanno scagionato il padre, Naser Dzemalov (53), ucciso dal carcere ma che finirà a giudizio con altre quattro persone perché accusati di aver ricattato parte del materiale rubato dal negozio di Marco Giulianelli, che prima venne pentito, poi legato e imbavagliato dai due giovani. Per tutti è stata disposta la citazione a giudizio immediato dal pm Iulio Cavallari con udienza già fissata per il 26 giugno.

A ingannare la banda (dagli esecutori materiali ai ricattatori) furono i carabinieri che, a settembre 2017, arrestarono cinque persone. A fare la parte del leone nella violentissima rapina, furono proprio Josef Dzemalov e Biser Katsirov i quali provocarono una frattura alla tibia sinistra di Giulianelli e varie contusioni giuste guaribili in 40 giorni. La vittima, 74 anni, venne immobilizzata e imbavagliata con del nastro adesivo per pacchi, vianto da porre - come si legge nel decreto a giudizio - in stato di incapacità di agire.

**L'EPISODIO**  
Avvenuto il 28 gennaio 2017 in Porta Mare, il titolare venne picchiato e legato. Messo lo lui, i due riuscirono ad impossessarsi di diversi lotti di oro del peso di 1,4 chili e del valore di 29.800 euro. Oltre all'oro, sparirono anche quasi tre chili di argento, quasi 20 mila euro in contanti e il telefono cellulare di Marco Giulianelli. In manette con i ragazzi macedoni, finì anche loro padre, il quale è stato scagionato dagli stessi a inizio febbraio dopo ben nove ore di interrogatorio in carcere: «Papa - hanno chiuso il per - non ha nulla a che fare con la rapina». Così, Naser Dzemalov dal 7 marzo è stato messo agli arresti domiciliari, ma ora dovrà difendersi dalle accuse di ricattatore.

### FINANZA

#### Ricostruzione post sisma, pioggia di denunce

FRODE di irregolarità per oltre 2 milioni di euro nella gestione dei fondi pubblici per la ricostruzione post-sisma: è quanto ha scoperto la Guardia di finanza di Modena nell'ambito del monitoraggio sul corretto impiego delle risorse pubbliche stanziate dopo il terremoto in Emilia del 2012. Nell'ambito di distinte verifiche, che hanno riguardato anche il Ferrarese, i funzionari hanno denunciato nove persone concentrando i controlli nei confronti di beneficiari proprietari di costruzioni rurali, quelle più 'sensibili' al rischio truffe perché in alcuni casi già inagibili e abbandonate prima del sisma di sei anni fa. Nella specifico, sul territorio modenese, è stato individuato il titolare di un'azienda agricola che, secondo l'accusa, ha ottenuto indebitamente la concessione di contributi per un importo di oltre 500 mila euro per la ricostruzione di due fabbricati rurali, dichiarando falsamente che gli stessi erano funzionali alla ripresa dell'attività produttiva dell'intera impresa in quanto utilizzati come deposito per macchinari agricoli quando, in realtà, ciò che vi era depositato era ormai in disuso. È stato quindi denunciato il titolare dell'azienda agricola insieme a due professionisti incaricati delle perizie. «La ricostruzione post terremoto in Emilia - così Palma Gotti, assessore regionale con delega alla Ricostruzione - ha come carattere prioritario la legalità e la correttezza. L'operato della Finanza è la conferma che le istituzioni e gli organi dello Stato preposti ai controlli, mantengono un livello altissimo di attenzione. Quando abbiamo ragionevoli dubbi su qualche pratica, facciamo una segnalazione alle Procure».

## COMANDANTE INTERREGIONALE ACCOLTO DAL COLONNELLO E DALLE AUTORITÀ

### Il generale Visone in visita all'Arma e alla città

ALDO VISONE a Ferrara. In effetti, il generale di corpo d'armata, comandante interregionale dei carabinieri "Vincenzo Veneto" (competenze sulle regioni Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna), ha visitato per la prima volta dal suo insediamento, avvenuto a dicembre 2016, il Comando provinciale di via Della Sola, dove è stato accolto dal colonnello Andrea Desideri. Nel corso della giornata ferrarese, l'alto ufficiale ha incontrato l'avvocato Giancarlo Pirelli, il presidente del tribunale Rosario Savarone e il procuratore in pectore Patrizia Castaldi.



**GRUPPO**  
Il generale Aldo Visone, al centro, ha incontrato ieri i carabinieri al comando provinciale, poi il prefetto, il vice questore e comandante della Finanza. La visita si è conclusa incontrando il prefetto Michele Campanella, il sindaco Tiziano Tagliani, il comandante del Csa di Poggio Reattivo, generale Antonio Conera, il vice questore Ciro Francesco Montemali, il comandante provinciale della Finanza Sergio Lancorini e il comandante del gruppo carabinieri Forestali Ermete De Rosa, in un clima di cordialità, ha confermato il massimo impegno dell'Arma a favore della collettività, nell'ottica del costante aumento della percezione di sicurezza da parte dei cittadini.

La visita si è conclusa incontrando il prefetto Michele Campanella, il sindaco Tiziano Tagliani, il comandante del Csa di Poggio Reattivo, generale Antonio Conera, il vice questore Ciro Francesco Montemali, il comandante provinciale della Finanza Sergio Lancorini e il comandante del gruppo carabinieri Forestali Ermete De Rosa, in un clima di cordialità, ha confermato il massimo impegno dell'Arma a favore della collettività, nell'ottica del costante aumento della percezione di sicurezza da parte dei cittadini.

## Passata la piena del Reno però l'allerta continua

*Cento, il fiume è ancora sorvegliato speciale ma i ponti per ora restano aperti Il corso d'acqua nel Ferrarese non sta creando disagi. Lodi: «Occhi aperti»*

CENTO. Forze dell'ordine e Protezione civile erano pronte. Pure le transenne che sarebbero potute servire per sbarrare l'accesso ai ponti e vietare il passaggio di qualsiasi mezzo erano già a portata di mano ma, per il momento, non sono servite. L'intervento degli agenti della polizia municipale e dei tecnici si è limitato al monitoraggio. La piena del Reno ieri mattina è passata senza destare particolari preoccupazioni ma il fiume anche oggi sarà sorvegliato speciale. Prosegue infatti l'allerta arancione per criticità idraulica. Il corso d'acqua, che nell'Alto Ferrarese attraversa Cento e Dosso, non ha ancora raggiunto livelli di allerta rossi, e cioè pericolosi, ma gli occhi restano comunque bene aperti. Ieri mattina, poco prima delle sette, l'acqua era parecchio alta e vedere gli argini pieni e la corrente correre a pochi metri dal ponte fa sempre un certo effetto ma «fino a qui tutto bene». «Siamo pronti a intervenire ma in questo momento - ha spiegato Roberto Lodi, sindaco di Terre del Reno - siamo nella fase che precede l'allerta, il Coc (centro operativo comunale, ndr) ancora non è attivo». Ieri notte i tecnici che seguono l'andamento delle acque hanno presidiato l'area e perlustrato lo stato degli argini. A Cento, il traffico intorno alle 7.45 era quello di un lunedì mattina qualunque. Code in direzione Pieve di Cento su entrambi i ponti, Vecchio e Nuovo, lungo quest'ultimo era stato chiuso preventivamente il passaggio ciclopeditone che corre accanto alla carreggiata. «Stiamo monitorando la piena e per ora (ieri mattina per chi legge, ndr) siamo tranquilli. Nel Bolognese - avevano spiegato gli agenti della Polizia municipale di Reno-Galliera - il "grosso" sembra essere passato. Non si sono registrati disagi o pericoli particolari qui, se dovesse essere necessario, saremmo pronti a chiudere i ponti ma per ora non serve». E non è servito per tutto il giorno, nemmeno quando l'acqua si è alzata ancora di più e la piena è passata. Il Po sta facendo "il suo dovere", corre veloce verso il mare e l'acqua non si sta accumulando più del dovuto. Per oggi sono attese anche deboli precipitazioni su tutta l'Emilia Romagna e possibili rovesci sui rilievi centrali. Questi fattori, insieme al possibile scioglimento della neve, fanno mantenere il codice giallo per le piene anche sui bacini romagnoli ed emiliani orientali, pianura e costa romagnola, pianura emiliana orientale e costa ferrarese.



la Nuova Ferrara

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

ITALIA MONDO

FOTO

VIDEO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI

PRIMA

SI PARLA DI: IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel in: FERRARA > CRONACA > PASSATA LA PIENA DEL RENO PERÒ...

### Passata la piena del Reno però l'allerta continua

Cento, il fiume è ancora sorvegliato speciale ma i ponti per ora restano aperti Il corso d'acqua nel Ferrarese non sta creando disagi. Lodi: «Occhi aperti» di Samuele Govoni

15 marzo 2018

Via Leonardo da Vinci n. 10 - 185000  
Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara

Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

Ariotti Marta  
Ferrara, 13 marzo 2018

Mondadori Antonio  
Bologna, 13 marzo 2018

Montanari Romano  
Ferrara, 13 marzo 2018

Gabrielli Claudio  
Pontelagoscuro, 13 marzo 2018

Petrucchi Michele  
Ferrara, 13 marzo 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN

*SAMUELE GOVONI*





## Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Giovedì, 15 marzo 2018**



# RASSEGNA STAMPA

Giovedì, 15 marzo 2018

## Articoli

15/03/2018 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 21	
Frana in via Piumana, chiusa la strada	1
14/03/2018 <b>Estense</b>	
Cede l' argine, strada chiusa per frana	2
15/03/2018 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 44	
«Frane e buche sulle strade, situazione critica»	3
14/03/2018 <b>lanuovaferrara.it</b>	
Lavori per la nuova Idrovia Il sottopassaggio nel Boicelli	4

ambrogio

## Frana in via Piumana, chiusa la strada

**AMBROGIO** Il Comune di Copparo a causa dello smottamento di un tratto di carreggiata, dovuto al cedimento della sponda arginale, ha disposto la chiusura al traffico un tratto della via Piumana segue numerazione, strada vicinale che collega la via Piumana con via Faccini in località Ambrogio. La chiusura riguarda solamente il tratto interessato dalla frana e cioè da via Piumana fino al civico 20, mentre da via Faccini fino al civico 187 (da questa via accedono anche i residenti al civico 22) La strada rimarrà chiusa fino a ripristino della carreggiata, i lavori saranno a cura del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Dopo le violenti piogge dei giorni scorsi, la neve caduta e il gelo sin diversi punti del territorio comunale, così come è accaduto in tante altre parti della nostra provincia si sono aperte buche sulla sede stradale o si sono ampliate quelle già esistenti e si sono verificati movimenti franosi. Non passa giorno che non giungano segnalazioni in questo senso.

15 MARZO 2018 LA NUOVA

Copparo 21

## A Copparo M5s e Lega provano a trovarsi

Alla festa pentastellata "da Giuseppe" c'era anche la leghista Grassilli. La consigliera comunale di Formignana: «Molte le cose in comune con i grillini»

di F. FERRARI

Prima di governo M5s-Lega nell'Unione Terre e Futuro, Manfredi ora i pentastellati coppari hanno leaviggiano l'ultimo risultato elettorale di ritorno da Giuseppe a Copparo. Una bella storia per il paese di quanto avvenuto al voto di domenica 18 marzo, ma anche di progetti e di nuovi locali visto che nel 2018 a Copparo si vota per le amministrative.

Una volta tornati, vediamo che alla serata non è potuto intervenire la presenza di "militanti". Barbara Grassilli, consigliera comunale della Lega a Formignana, non è responsabile per la Lega della situazione di stasi, ma è una persona che si è sempre occupata di politica e di politica locale. Per questo, sempre e comunque, la politica non si ferma mai. In politica, si può essere di sinistra o di destra, ma si può anche essere di centro. La politica è un mestiere, e la politica è un mestiere che si impara con l'esperienza. La politica è un mestiere che si impara con l'esperienza. La politica è un mestiere che si impara con l'esperienza.



La leghista Grassilli (in primo piano) con i pentastellati di Copparo.

Barbara Grassilli, consigliera comunale della Lega a Formignana, non è responsabile per la Lega della situazione di stasi, ma è una persona che si è sempre occupata di politica e di politica locale. Per questo, sempre e comunque, la politica non si ferma mai. In politica, si può essere di sinistra o di destra, ma si può anche essere di centro. La politica è un mestiere, e la politica è un mestiere che si impara con l'esperienza. La politica è un mestiere che si impara con l'esperienza. La politica è un mestiere che si impara con l'esperienza.

COPPARO

## Festa di Primavera e Notte Bianca Ritorna il bimbo

di F. FERRARI

Adesso si è domenica 20 maggio Copparo, nella "Notte Bianca" e "Festa di Primavera", due appuntamenti diversi e complementari. Copparo ha organizzato la festa di Primavera, che si svolge nella sede della scuola elementare di Copparo. La festa di Primavera è un'occasione per i bambini di Copparo di esprimere la loro creatività e di partecipare a giochi e attività. La festa di Primavera è un'occasione per i bambini di Copparo di esprimere la loro creatività e di partecipare a giochi e attività.

COPPARO

## Messe a dimora cinquanta piante

Festa degli alberi con i bambini delle scuole protagonisti

di F. FERRARI

I più piccoli hanno così messo a dimora cinquanta piante. L'occasione è stata la festa degli alberi, che si è svolta nella sede della scuola elementare di Copparo. La festa degli alberi è un'occasione per i bambini di Copparo di esprimere la loro creatività e di partecipare a giochi e attività. La festa degli alberi è un'occasione per i bambini di Copparo di esprimere la loro creatività e di partecipare a giochi e attività.



Le piante messe a dimora dagli alunni.

COPPARO

## Frana in via Piumana, chiusa la strada

di F. FERRARI

La strada da Copparo, dopo le forti piogge, è stata chiusa a causa di una frana. La frana è avvenuta nella sede della strada vicinale che collega la via Piumana con via Faccini in località Ambrogio. La chiusura della strada è disposta dal Comune di Copparo. La chiusura della strada è disposta dal Comune di Copparo. La chiusura della strada è disposta dal Comune di Copparo.

COPPARO

## Frana in via Piumana, chiusa la strada

di F. FERRARI

La strada da Copparo, dopo le forti piogge, è stata chiusa a causa di una frana. La frana è avvenuta nella sede della strada vicinale che collega la via Piumana con via Faccini in località Ambrogio. La chiusura della strada è disposta dal Comune di Copparo. La chiusura della strada è disposta dal Comune di Copparo. La chiusura della strada è disposta dal Comune di Copparo.

COPPARO

## Frana in via Piumana, chiusa la strada

di F. FERRARI

La strada da Copparo, dopo le forti piogge, è stata chiusa a causa di una frana. La frana è avvenuta nella sede della strada vicinale che collega la via Piumana con via Faccini in località Ambrogio. La chiusura della strada è disposta dal Comune di Copparo. La chiusura della strada è disposta dal Comune di Copparo. La chiusura della strada è disposta dal Comune di Copparo.

## Maxi bolletta del gas Enel inizia la verifica e blocca il pagamento

di F. FERRARI

Non si è fatta attendere la maxi bolletta del gas Enel. La bolletta è stata inviata ai clienti di Enel Energia. La bolletta è stata inviata ai clienti di Enel Energia. La bolletta è stata inviata ai clienti di Enel Energia.



Un cliente di Enel Energia.

La maxi bolletta del gas Enel è stata inviata ai clienti di Enel Energia. La bolletta è stata inviata ai clienti di Enel Energia. La bolletta è stata inviata ai clienti di Enel Energia. La bolletta è stata inviata ai clienti di Enel Energia. La bolletta è stata inviata ai clienti di Enel Energia.

## Cede l' argine, strada chiusa per frana

*Smottamento in via Piumana, interviene il Consorzio di Bonifica per i lavori*

Ambrogio. A causa dello smottamento di un tratto di carreggiata, dovuto al cedimento della sponda arginale, è chiuso al traffico un tratto della via Piumana segue numerazione, strada vicinale che collega la stessa via Piumana con via Faccini in località Ambrogio. La chiusura disposta dal Comune di Copparo riguarda solo il tratto interessato dalla frana e cioè da via Piumana fino al civico 20, mentre da via Faccini fino al civico 187 (da questa via accedono anche i residenti al civico 22). La strada rimarrà chiusa fino a ripristino della carreggiata, i lavori saranno a cura del Consorzio di Bonifica.



The screenshot shows the Estense.com website interface. At the top, there are navigation links for App Store, Google Play, and social media. The main header features the site name 'estense.com' and a navigation menu with categories like Home, Attualità, Cronaca, Politica, Economia, Provincia, Cultura, Spettacoli, Sport, Rubriche, and Lettere. The article title is 'Cede l' argine, strada chiusa per frana' with a subtitle 'Smottamento in via Piumana, interviene il Consorzio di Bonifica per i lavori'. The article text describes the road closure in Ambrogio due to a landslide on the embankment. A photo shows the damaged road. Below the article, there are 'Notizie correlate' (related news) items and a 'MOSTRA I COMMENTI' button. On the right side, there are several advertisements, including one for 'GRANDI ONORANZE FUNEBRI', 'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO GIULIA ONLUS', 'un angelo di nome GIULIA', 'Menu Estivo', 'Genius', 'DIVENTA DONATORE DI SANGUE', and 'AVIS'.



## «Frane e buche sulle strade, situazione critica»

*Copparo, chiusa via Piumana ad Ambrogio e a Coccanelle crolla un pezzo di via Boccati*

LA SITUAZIONE critica delle strade del territorio è sotto gli occhi di tutti. In particolare ci sono alcune vie delle frazioni copparesi con diverse situazioni di pericolo. Il maltempo ha messo in ginocchio strade già usurate da tempo.

Ad Ambrogio, a causa dello smottamento di un tratto di carreggiata, dovuto al cedimento della sponda arginale, è chiuso al traffico da ieri un tratto di via Piumana che si collega con via Faccini.

LA CHIUSURA riguarda solo il tratto interessato dalla frana e cioè da via Piumana fino al civico 20, mentre da via Faccini fino al civico 187 (da questa via accedono anche i residenti al civico 22).

La strada rimarrà chiusa fino a ripristino della carreggiata, i lavori saranno a cura del Consorzio di Bonifica. Ma le buche rendono il manto stradale un colabrodo e per percorrere il territorio le auto vanno a zig zag. Alcuni giorni fa il capogruppo del Movimento 5 Stelle Ugo Selmi ha segnalato proprio una frana in corrispondenza di via Boccati a Coccanelle.

«LA FOTO parla da sola, un intero pezzo di strada è franato e si è portato con sé il guardrail - spiega -. La situazione è critica in tutto il territorio e non solo a Coccanelle. Il maltempo è diventato ormai ordinario e causa queste situazioni di pericolosità. In via Bottoni, via Rizzo, via Baroncini e via Ariosto ci sono situazioni simili che vengono trascurate. Diversi cittadini hanno segnalato il cedimento di parte del proprio giardino nel canale con questo maltempo e hanno chiesto un confronto anche con il Consorzio di Bonifica oltre che con il Comune». Preoccupante è anche la situazione del ponte sul Canal Bianco. «Più volte siamo intervenuti sulla situazione del ponte che sta franando e mette a rischio la viabilità - prosegue Selmi -. Nei mesi scorsi durante la chiusura della Provinciale, a causa della rottura idrica, il ponte era l'alternativa per il collegamento tra Copparo e Berra, ed era stato istituito un unico senso di marcia proprio per la sua pericolosità. La Provinciale è stata riaperta, ma il ponte è rimasto nelle stesse condizioni: mi chiedo se si interverrà. Sappiamo che ci sono priorità e non è facile combattere contro il maltempo, ma abbiamo depositato un'interpellanza proprio per capire la situazione delle strade nelle frazioni».

L'elenco delle criticità è lungo e ogni buca sta diventando una priorità per garantire la sicurezza. Da via Guarda verso Ro a via Maranini a Fossalta e per finire via Zappaterra ad Ambrogio.

12  
il Resto del Carlino GIOVEDÌ 15 MARZO 2018

### COPPARO E CODIGORO

CODIGORO SAN PATRIZIO, DUE GIORNI DI FESTA IRLANDESE

**DOMANI** è sabato appuntamento con le atmosfere irlandesi, si parte Le Fata e gli Gnomi dove si svolge la due giorni dedicata alla festa di San Patrizio. Si potranno gustare i piatti irlandesi e le caratteristiche Guinness. Domani alla 20 musica col Contrabbasso Lullaby e sabato Danza Pirena di

## «Frane e buche sulle strade, situazione critica»

*Copparo, chiusa via Piumana ad Ambrogio e a Coccanelle crolla un pezzo di via Boccati*

LA SITUAZIONE critica delle strade del territorio è sotto gli occhi di tutti. In particolare ci sono alcune vie delle frazioni copparesi con diverse situazioni di pericolo. Il maltempo ha messo in ginocchio strade già usurate da tempo.

Ad Ambrogio, a causa dello smottamento di un tratto di carreggiata, dovuto al cedimento della sponda arginale, è chiuso al traffico da ieri un tratto di via Piumana che si collega con via Faccini.

LA CHIUSURA riguarda solo il tratto interessato dalla frana e cioè da via Piumana fino al civico 20, mentre da via Faccini fino al civico 187 (da questa via accedono anche i residenti al civico 22).

La strada rimarrà chiusa fino a ripristino della carreggiata, i lavori saranno a cura del Consorzio di Bonifica. Ma le buche rendono il manto stradale un colabrodo e per percorrere il territorio le auto vanno a zig zag. Alcuni giorni fa il capogruppo del Movimento 5 Stelle Ugo Selmi ha segnalato proprio una frana in corrispondenza di via Boccati a Coccanelle.

«LA FOTO parla da sola, un intero pezzo di strada è franato e si è portato con sé il guardrail - spiega -. La situazione è critica in tutto il territorio e non solo a Coccanelle. Il maltempo è diventato ormai ordinario e causa queste situazioni di pericolosità. In via Bottoni, via Rizzo, via Baroncini e via Ariosto ci sono situazioni simili che vengono trascurate. Diversi cittadini hanno segnalato il cedimento di parte del proprio giardino nel canale con questo maltempo e hanno chiesto un confronto anche con il Consorzio di Bonifica oltre che con il Comune».

Preoccupante è anche la situazione del ponte sul Canal Bianco. «Più volte siamo intervenuti sulla situazione del ponte che sta franando e mette a rischio la viabilità - prosegue Selmi -. Nei mesi scorsi durante la chiusura della Provinciale, a causa della rottura idrica, il ponte era l'alternativa per il collegamento tra Copparo e Berra, ed era stato istituito un unico senso di marcia proprio per la sua pericolosità. La Provinciale è stata riaperta, ma il ponte è rimasto nelle stesse condizioni: mi chiedo se si interverrà. Sappiamo che ci sono priorità e non è facile combattere contro il maltempo, ma abbiamo depositato un'interpellanza proprio per capire la situazione delle strade nelle frazioni».

L'elenco delle criticità è lungo e ogni buca sta diventando una priorità per garantire la sicurezza. Da via Guarda verso Ro a via Maranini a Fossalta e per finire via Zappaterra ad Ambrogio.

no nel canale con questo maltempo e hanno chiesto un confronto anche con il Consorzio di Bonifica oltre che con il Comune. Preoccupante è anche la situazione del ponte sul Canal Bianco. «Più volte siamo intervenuti sulla situazione del ponte che sta franando e mette a rischio la viabilità - prosegue Selmi -. Nei mesi scorsi durante la chiusura della Provinciale, a causa della rottura idrica, il ponte era l'alternativa per il collegamento tra Copparo e Berra, ed era stato istituito un unico senso di marcia proprio per la sua pericolosità. La Provinciale è stata riaperta, ma il ponte è rimasto nelle stesse condizioni: mi chiedo se si interverrà. Sappiamo che ci sono priorità e non è facile combattere contro il maltempo, ma abbiamo depositato un'interpellanza proprio per capire la situazione delle strade nelle frazioni».

L'elenco delle criticità è lungo e ogni buca sta diventando una priorità per garantire la sicurezza. Da via Guarda verso Ro a via Maranini a Fossalta e per finire via Zappaterra ad Ambrogio.

no nel canale con questo maltempo e hanno chiesto un confronto anche con il Consorzio di Bonifica oltre che con il Comune. Preoccupante è anche la situazione del ponte sul Canal Bianco. «Più volte siamo intervenuti sulla situazione del ponte che sta franando e mette a rischio la viabilità - prosegue Selmi -. Nei mesi scorsi durante la chiusura della Provinciale, a causa della rottura idrica, il ponte era l'alternativa per il collegamento tra Copparo e Berra, ed era stato istituito un unico senso di marcia proprio per la sua pericolosità. La Provinciale è stata riaperta, ma il ponte è rimasto nelle stesse condizioni: mi chiedo se si interverrà. Sappiamo che ci sono priorità e non è facile combattere contro il maltempo, ma abbiamo depositato un'interpellanza proprio per capire la situazione delle strade nelle frazioni».

L'elenco delle criticità è lungo e ogni buca sta diventando una priorità per garantire la sicurezza. Da via Guarda verso Ro a via Maranini a Fossalta e per finire via Zappaterra ad Ambrogio.

### GORG, COLPITO DA UN INFARTTO MENTRE ERA SULLA BARCA

**Malore in Sacca Pescatore di 66 anni salvato dai colleghi e subito operato a Cona**

ERA PRIVO DI CONOSCENZA sul fondo della propria barca, alla deriva, nella nebbia, all'interno della concessione di pesca alle vongole del quale è socio, La Vela. Non fosse stato per il soccorso di alcuni amici e soci forse il destino di G. B. di anni, pescatore di Goro, sarebbe stato un altro. Era giorno di pesca, ieri in Sacca e il pescatore era stato in Sacca con la barca. Sulla Sacca gravava una fitta nebbia. Dopo le 7.15 del pescatore, imbarcato su altri natanti, hanno visto la sua barca alla deriva. Pochi istanti sono bastati per rendersi conto della gravità della situazione. Non hanno esitato a portare in porto l'uomo mentre arrivavano in barca. L'uomo, allungo e magro, aveva un'età di 66 anni e un'esperienza di pesca di oltre 40 anni. Il pescatore, colpito da infarto, è stato ricoverato al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Anna di Cona dove è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico.

ORA è ricoverato in rianimazione, ma il peggio, secondo quanto riportato dai sanitari, dovrebbe essere passato, anche se resta molto grave. L'uomo è sempre stato pescatore di vongole e tra i primi ad essersi a far parte della cooperativa La Vela, la società del suo malore in Sacca, che ha fatto la festa il giorno del porto di Goro e degli altri pescatori, ha turbato soci, amici e tutti coloro che lo conoscevano e che con speranza riprendevano quanto prima. Il pescatore da tutti è sempre stato considerato un uomo serio e sempre sempre serio in Sacca da solo per pescare, nella propria piccola imbarcazione. In questo caso l'intervento precoce e la prontezza di riflessi di soci ed amici potrebbe essere stata la salvezza del pescatore goro.

### MASSA FISCAGLIA

**Trova i ladri in casa Li insegue con l'auto**

È STATO un furto quasi a tempo di record. Ieri, intorno a mezzanotte, a Massa Fiscaglia, una delle località del comune di Fiscaglia, quando un giovane è allarmato da casa per la continua pioggia con il cannone, si è trovato a casa a mezzanotte di 10 minuti, più o meno, ma non di più.

QUANDO l'uomo, poco dopo è tornato alla propria abitazione ha visto delle persone che stavano rovistando nella casa. Il malvivente, soprano il comprensibile smarrimento, ha cominciato ad urlare per farsi scappare e per richiamare l'attenzione dei vicini. La grida sono state udite anche dai ladri e stando a quanto riferito dal derubato, ad una sua esplicita richiesta avrebbe aperto, dall'interno, la finestra chiedendo all'uomo che cosa volevano. A quel punto, il derubato si è reso conto che anche la convenienza stava arrivando a casa e le ha detto di stare attenti. I ladri, qualche istante dopo sono usciti e sono scappati. L'uomo, come ha raccontato poco dopo in un post sul gruppo social, sarebbe riuscito a recuperare il contenuto di una cassetta di munizioni di guerra e a inseguire i ladri - che scappavano a bordo di un'auto sportiva - con i vetri rotti - alla guida di un mezzo autistico.

## Lavori per la nuova Idrovia II sottopassaggio nel Boicelli

*I lavori partiranno presto e prevedono demolizione e ricostruzione della botte sifone che attualmente permette il sottopassaggio del canale Boicelli da parte del canale Bianco, a Pontelagoscuro. E...*

I lavori partiranno presto e prevedono demolizione e ricostruzione della botte sifone che attualmente permette il sottopassaggio del canale Boicelli da parte del canale Bianco, a Pontelagoscuro. E per progettare la realizzazione lunedì scorso si è fatto il punto: l'incontro nel cantiere dell'Agenzia regionale per sicurezza territoriale e Protezione civile a Pontelagoscuro ha visto la presenza del responsabile dei lavori, Claudio Miccoli, dell'assessore Aldo Modonesi, del dirigente tecnico del Comune, Davide Tumiatì, e l'impresa esecutrice, la Piacentini di Modena. L'intervento si inserisce all'interno del più ampio progetto di adeguamento dell'idrovia ferrarese al traffico idroviario che va da Pontelagoscuro a Ferrara. Un adeguamento che prevede un incremento del rettangolo di navigazione, e pertanto la necessità di rendere più profondo l'alveo; da qui la necessità di realizzare una botte sifone ad una quota più bassa di circa 1,70 metri rispetto a quella attuale, che dovrà essere demolita. L'opera, appaltata dalla Regione-Servizio Area Reno e Po di Volano, per un importo di 2,7 milioni di euro verrà realizzata in due fasi temporali ben distinte, in modo da garantire la continuità alla navigazione durante tutta la durata del cantiere.



Si questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

**la Nuova Ferrara**

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
TEMPO LIBERO  
ITALIA MONDO  
FOTO  
VIDEO  
RISTORANTI  
ANNUNCI LOCALI  
PRIMA

SI PARLA DI: IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Seri in: FERRARA > CRONACA > LAVORI PER LA NUOVA IDROVIA II...

**A PONTELAGOSCURO**

### Lavori per la nuova Idrovia II sottopassaggio nel Boicelli

I lavori partiranno presto e prevedono demolizione e ricostruzione della botte sifone che attualmente permette il sottopassaggio del canale Boicelli da parte del canale Bianco, a Pontelagoscuro. E...

14 marzo 2018

I lavori partiranno presto e prevedono demolizione e ricostruzione della botte sifone che attualmente permette il sottopassaggio del canale Boicelli da parte del canale Bianco, a Pontelagoscuro. E per progettare la realizzazione lunedì scorso si è fatto il punto: l'incontro nel cantiere dell'Agenzia regionale per sicurezza territoriale e Protezione civile a Pontelagoscuro ha visto la presenza del responsabile dei lavori, Claudio Miccoli, dell'assessore Aldo Modonesi, del dirigente tecnico del Comune, Davide Tumiatì, e l'impresa esecutrice, la Piacentini di Modena. L'intervento si inserisce all'interno del più ampio progetto di adeguamento dell'idrovia ferrarese al traffico idroviario che va da Pontelagoscuro a Ferrara. Un adeguamento che prevede un incremento del rettangolo di navigazione, e pertanto la necessità di rendere più profondo l'alveo; da qui la necessità di realizzare una botte sifone ad una quota più bassa di circa 1,70 metri rispetto a quella attuale, che dovrà essere demolita. L'opera, appaltata dalla Regione-Servizio Area Reno e Po di Volano, per un importo di 2,7 milioni di euro verrà realizzata in due fasi temporali ben distinte, in modo da garantire la continuità alla navigazione durante tutta la durata del cantiere.

**ASTE GIUDIZIARIE**

Rustico, Casale Via Gazzinella - 21760  
Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara  
Vista gli immobili dell'Emilia Romagna

**NECROLOGIE**

Rossetti Maria Riccarda  
Formignana, 14 marzo 2018

Sarusi Giovanni  
Argenta, 14 marzo 2018

Corticelli Augusta  
Quartesana, 14 marzo 2018

Bianchini Antonia  
Quartesana, 14 marzo 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE  
PUBBLICA UN NECROLOGIO



## Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Venerdì, 16 marzo 2018**



# RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 16 marzo 2018

## Articoli

15/03/2018 Rai3	
<u>L'importanza del riuso delle acque in agricoltura: a Geo se ne parla...</u>	1
15/03/2018 lanuovaferrara.it	
<u>Frana in via Piumana, chiusa la strada</u>	2
16/03/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 69	
<u>Nutrie, ok a gabbie per la cattura</u>	3
15/03/2018 Estense	
<u>Nutrie, in arrivo le gabbie per l'abbattimento</u>	4
15/03/2018 lanuovaferrara.it	
<u>Chiuso tre giorni il ponte sul Reno</u>	6



## L'importanza del riuso delle acque in agricoltura: a Geo se ne parla insieme a Massimo Gargano

servizio video



## Frana in via Piumana, chiusa la strada

**AMBROGIO.** Il Comune di Copparo a causa dello smottamento di un tratto di carreggiata, dovuto al cedimento della sponda arginale, ha disposto la chiusura al traffico un tratto della via Piumana segue...

AMBROGIO. Il Comune di Copparo a causa dello smottamento di un tratto di carreggiata, dovuto al cedimento della sponda arginale, ha disposto la chiusura al traffico un tratto della via Piumana segue numerazione, strada vicinale che collega la via Piumana con via Faccini in località Ambrogio. La chiusura riguarda solamente il tratto interessato dalla frana e cioè da via Piumana fino al civico 20, mentre da via Faccini fino al civico 187 (da questa via accedono anche i residenti al civico 22) La strada rimarrà chiusa fino a ripristino della carreggiata, i lavori saranno a cura del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Dopo le violenti piogge dei giorni scorsi, la neve caduta e il gelo sin diversi punti del territorio comunale, così come è accaduto in tante altre parti della nostra provincia si sono aperte buche sulla sede stradale o si sono ampliate quelle già esistenti e si sono verificati movimenti franosi. Non passa giorno che non giungano segnalazioni in questo senso.



The screenshot shows the homepage of the website 'la Nuova Ferrara'. The main navigation bar includes links for HOME, CRONACA, SPORT, TEMPO LIBERO, ITALIA MONDO, FOTO, VIDEO, RISTORANTI, and ANNUNCI LOCALI. Below the navigation bar, there is a section titled 'SI PARLA DI' with links to various topics like IGOR/EZECHIEL, DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO, RIFIUTI, SPAL, DROGA, and CARIFE. The main article is titled 'Frana in via Piumana, chiusa la strada' and is dated 15 marzo 2018. The article text is partially visible, matching the text in the left column. To the right of the article, there are sections for 'ASTE GIUDIZIARIE' (listing 'Via Leonardo da Vinci n. 10 - 185000') and 'NECROLOGIE' (listing 'Cera Bruna' and 'Beccati Amerig'). At the bottom, there is a section for 'PUBBLICA UN NECROLOGIO'.

# Nutrie, ok a gabbie per la cattura

*Bondeno, l' amministrazione ne mette a disposizione trenta*

BUCHE e cunicoli, scavati nei fossi di scolo, di irrigazio e negli argini dei fiumi. Le nutrie catturate nell' intero territorio provinciale, seguendo le linee della Regione e applicate dai comuni, secondo l' ultimo censimento (2014) sono state 8.140. La nutria non è autoctona, ma è stata importata da chi voleva fare pellicce senza però trovare un mercato, e quindi liberate selvaggiamente nell' ambiente dove si riproducono fino a diventare un' emergenza.

A Bondeno - città di terra ed acque - da lunedì al 31 marzo sarà possibile presentare la domanda, per chiedere al comando della Polizia municipale dell' Alto Ferrarese, una delle gabbie a disposizione per la cattura delle nutrie.

SONO UNA nutria trentina. Occorre dimostrarci di avere giusti motivi per contribuire all'abbattimento. «Una decisione che si rende necessaria - spiegano dal municipio - per la salvaguardia dei raccolti e della sicurezza idraulica». Ferrara è la seconda città in regione per numero di animali abbattuti in un anno, superata solo, per circa 500 capi, da Reggio Emilia. Seguono Bologna, con 5.763 nutrie abbattute, Modena con 4.447. Le nutrie sono tutte salve e vivono giorni tranquilli a Parma dove non ne è stata abbattuta neppure una, mentre i fanalini di coda sono Rimini e Piacenza con 142 capi catturati. «Ci saranno a disposizione dei cittadini di Bondeno 30 gabbie per la cattura delle nutrie - spiega il comandante della Polizia municipale, Stefano Ansaloni -. Abbiamo voluto estendere la possibilità di avanzare richieste non solo agli imprenditori agricoli o ai proprietari terrieri, ma anche agli altri cittadini, molti dei quali convivono con la presenza di questa fauna selvatica, in prossimità di arginate o canali di irrigazione». Ciascun cittadino non potrà comunque richiederne più di tre gabbie, che verranno distribuite valutando il numero delle richieste e le esigenze di ciascuno. Dalla settimana che va dal 9 al 14 aprile, quindi, coloro che, dopo il vaglio delle domande, avranno ottenuto il comodato d'uso per una di queste gabbie potrà rivolgersi ai magazzini municipali, dove in cantoniere distribuirà le attrezzature. I metodi cruenti per le uccisioni delle nutrie catturate nelle gabbie-trappola sono vietati. È permesso invece, dalle normative regionali, l'uso di armi ad aria compressa tipo Flobert, utilizzate solo da chi è in possesso di licenza di caccia. Ci si può poi avvalere di un coadiutore autorizzato dalla Provincia, che deve essere indicato in apposito modulo allegato alla domanda di chi richiede la gabbia.

Claudia Fortini.

[illegible]



## Nutrie, in arrivo le gabbie per l'abbattimento

*Anche i privati cittadini potranno richiedere le trappole. "Nessun maltrattamento, ma minacciano i raccolti e la sicurezza idraulica"*

Bondeno. Dal 19 al 31 marzo sarà possibile presentare la propria domanda per richiedere al comando della polizia municipale dell'Alto Ferrarese una delle gabbie a disposizione per la cattura delle nutrie. Un elemento che a qualcuno potrebbe far storcere il naso, ma che si rende necessario per la salvaguardia dei raccolti e della sicurezza idraulica. Il capitolo del contenimento della diffusione della nutria, sul territorio regionale, è stato spesso oggetto di profonde riflessioni. Rimane purtroppo il dato relativo alla massiccia diffusione che questo animale "esotico" ha avuto dagli anni Novanta in poi, e quello del suo impatto sul territorio circostante. Non solo perché, con il suo consumo di 1,2-2,5 chilogrammi di vegetali al giorno, le nutrie minacciano i raccolti agricoli, ma anche perché la loro proliferazione ha alterato sensibilmente anche l'habitat. Alterando l'ecosistema, depredando uova di altre specie e mettendo a rischio estinzione altri animali: come ad esempio il falco di palude. Per il territorio matildeo, in particolare, il rischio è anche quello idraulico. Dal momento che la nutria è solita scavare profonde gallerie e tane, che mettono a rischio la stabilità degli argini. «Ci saranno a disposizione dei cittadini di Bondeno 30 gabbie per la cattura delle nutrie - spiega il comandante della polizia municipale, Stefano Ansaloni -. Abbiamo voluto estendere la possibilità di avanzare richieste non solo agli imprenditori agricoli o ai proprietari terrieri, ma anche agli altri cittadini, molti dei quali convivono con la presenza di questa fauna selvatica, in prossimità di arginature o canali di irrigazione». Ciascun cittadino non potrà comunque richiedere più di tre gabbie, che verranno distribuite valutando il numero delle richieste e le esigenze di ciascuno. Dalla settimana che va dal 9 al 14 aprile, quindi, coloro che avranno ottenuto il comodato d'uso per una di queste gabbie potrà recarsi nei magazzini municipali di via per Zerbinate 31, dove un cantoniere distribuirà le attrezzature. Per la cronaca, l'anno di maggiore concentrazione delle catture, in provincia di Ferrara, è stato il 2007, con 37.178 nutrie catturate, mentre nel 2014 si è arrivati a catturare soltanto (si fa per dire) 8.140 esemplari. In regione, invece, si è passati dagli oltre 74mila animali catturati nel 2007, ai 29.362 del 2014. Per la soppressione delle nutrie catturate attraverso le gabbie-trappole, le recenti normative regionali proibiscono tassativamente metodi cruenti, tali da provocare sofferenze inutili agli animali. Potranno essere adoperate unicamente armi ad aria compressa, tipo



The screenshot shows the website estense.com with the article title "Nutrie, in arrivo le gabbie per l'abbattimento" and a sub-headline "Anche i privati cittadini potranno richiedere le trappole. 'Nessun maltrattamento, ma minacciano i raccolti e la sicurezza idraulica'". The article text is partially visible, mentioning Bondeno and the availability of traps from March 19 to 31. To the right of the article is a photo of a nutria. Below the article, there are several advertisements: "TADDIA", "GOLD femet", "Menu Estivo", "Genius", "DIVENTA DONATORE DI SANGUE", and "AVIS".

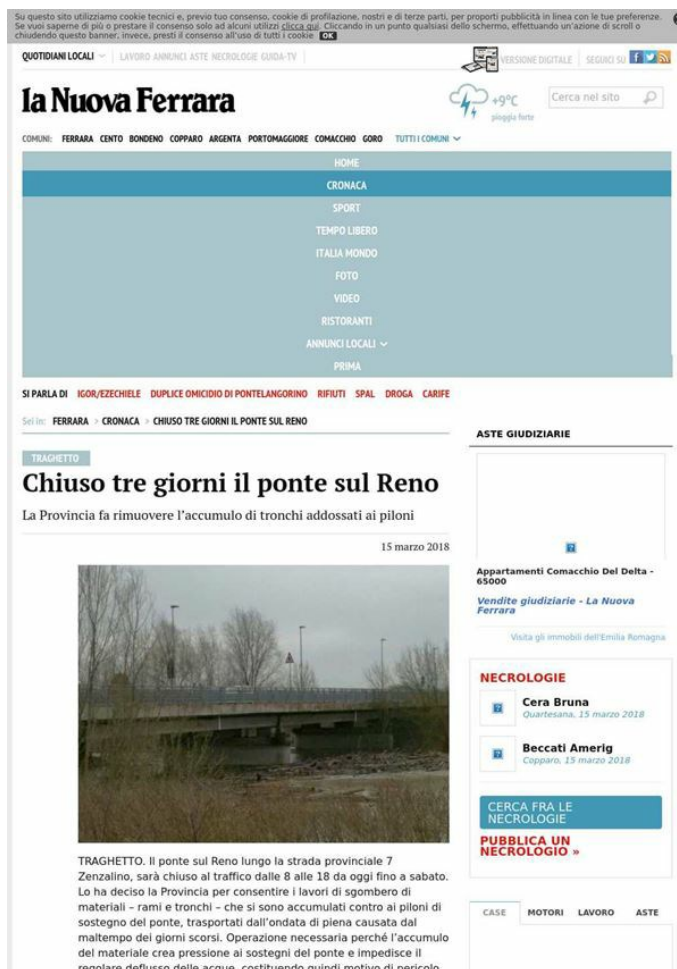


Flobert, da chi sia in possesso di licenza di caccia, oppure avvalendosi di un coadiutore autorizzato dalla Provincia, che andrà comunque indicato espressamente attraverso un modulo allegato alla domanda pubblicata sul sito istituzionale dell' ente. Le domande dovranno essere consegnate manualmente in Comune, oppure tramite Pec ([comune.bondeno@pec.it](mailto:comune.bondeno@pec.it)) dal 19 al 31 marzo. A seguire dati relativi alle catture in regione e provincia, per il periodo 2005-2014.

## Chiuso tre giorni il ponte sul Reno

*La Provincia fa rimuovere l'accumulo di tronchi addossati ai piloni*

**TRAGHETTO.** Il ponte sul Reno lungo la strada provinciale 7 Zenzalino, sarà chiuso al traffico dalle 8 alle 18 da oggi fino a sabato. Lo ha deciso la Provincia per consentire i lavori di sgombero di materiali - rami e tronchi - che si sono accumulati contro ai piloni di sostegno del ponte, trasportati dall'ondata di piena causata dal maltempo dei giorni scorsi. Operazione necessaria perché l'accumulo del materiale crea pressione ai sostegni del ponte e impedisce il regolare deflusso delle acque, costituendo quindi motivo di pericolo. Il costo dell'operazione è di 25mila euro, che sono anticipati dalla Provincia in attesa della copertura della spesa con i fondi della Protezione civile regionale. I lavori saranno eseguiti dall'impresa Quattro Emme srl di Portoviro (Rovigo). I veicoli provenienti da San Nicolò in direzione Molinella sulla Sp 7 Zenzalino verranno deviati al km. 5+700 sulla Sp 26 Ospital Monacale Consandolo, per poi confluire sulla Sp 65 Ferrara-Consandolo in direzione Argenta. Si proseguirà poi lungo la Sp. 38 Cardinala in direzione Campotto, per immettersi poi sulla Sp 47 Ponte Nero-Ponte Accursi direzione Molinella, quindi si proseguirà sulla Sp 5 San Donato (via Fiume Vecchio), per ritornare sulla Sp 7 Zenzalino al km. 10+400 e viceversa.



The screenshot shows the homepage of the website 'la Nuova Ferrara'. The main navigation menu includes: HOME, CRONACA, SPORT, TEMPO LIBERO, ITALIA MONDO, FOTO, VIDEO, RISTORANTI, ANNUNCI LOCALI, and PRIMA. Below the menu, there is a section titled 'SI PARLA DI' with links to 'IGOR/EZECHIELE', 'DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO', 'RIFIUTI SPAL', 'DROGA', and 'CARIFE'. The main article is titled 'Chiuso tre giorni il ponte sul Reno' with the subtitle 'La Provincia fa rimuovere l'accumulo di tronchi addossati ai piloni'. The article is dated 15 marzo 2018. Below the title is a photograph of the bridge over the Reno river. To the right of the article, there is a sidebar with sections: 'ASTE GIUDIZIARIE' (listing 'Appartamenti Comacchio Del Delta - 65000' and 'Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara'), 'NECROLOGIE' (listing 'Cera Bruna' and 'Beccati Amerig'), and 'CERCA FRA LE NECROLOGIE'. At the bottom of the sidebar, there is a button 'PUBBLICA UN NECROLOGIO'.



## Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Venerdì, 23 marzo 2018**



# RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 23 marzo 2018

## Articoli

17/03/2018 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 23	
<u>Coccanile, per frana chiusa via Piumana Disagi ad Ambrogio</u>	1
17/03/2018 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 51	
<u>Sicurezza su strade e argini «Serve un lavoro di squadra»</u>	2
17/03/2018 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 23	
<u>Copparo, senza acqua per lavori alla rete</u>	3
16/03/2018 <b>lanuovaferrara.it</b>	
<u>Le gabbie anti nutrie distribuite ai cittadini</u>	4



# Coccanile, per frana chiusa via Piumana Disagi ad Ambrogio

**COPPARO** In riferimento ad alcuni avvenimenti di criticità idrogeologica causati dalle piogge di questo periodo e che, nello specifico, hanno interessato le vie Piumana ad Ambrogio e Boccati a Coccanile, l'amministrazione comunale di Copparo ha preso provvedimenti. Il primo è di questi giorni, con la chiusura di un tratto di via Piumana, a causa di uno smottamento dell'argine del canale. «Abbiamo sollecitato immediatamente il Consorzio di Bonifica - spiega l'assessore ai lavori pubblici Marco Mazzali -, perché effettui i necessari lavori di ripristino della sponda, tanto che abbiamo contatti quotidiani con le strutture tecniche, impegnate in numerosi interventi su tutto il territorio provinciale».

Per la via Boccati le problematiche sono diverse, «per il fenomeno di erosione degli argini, che interessa il canale Naviglio in un tratto vicino alle case - continua Mazzali -, è dunque necessario verificare con il Consorzio di Bonifica la realizzazione di un intervento che, come amministrazione abbiamo già ampiamente discusso con i cittadini. Si tratta di un progetto che prevede la deviazione del canale, allo scopo di allontanarlo dalle case, che in questi anni hanno visto una progressiva erosione dell'argine, fino a lambire le loro proprietà. È un intervento di grande portata, ma da parte nostra c'è la volontà di affrontarlo. Intanto sarà comunque messa in campo una soluzione volta a mettere in sicurezza la sponda». Anche Patrimonio Copparo srl è intervenuta per disporre la chiusura della strada interessata dai cedimenti. «Serve un lavoro di squadra - dicono Cristiano Bulgarelli e l'assessore al bilancio Enrico Bassi - perché l'ente, nella gestione delle rive può collaborare con il Consorzio, affinché siano adottate le soluzioni più opportune per la sicurezza di chi transita nei tratti interessati da cedimenti, oltreché per la tutela del patrimonio ambientale di questo territorio».

17 MARZO 2018 LA NUOVA

Copparo 23

**Berra, borsa di studio intitolata a Curina**

È stato consegnato la borsa di studio "Giovane Curina" in occasione dell'inaugurazione della nuova biblioteca scolastica. La cerimonia di assegnazione è voluta alla 10 la sala consiliare del Comune di Berra, in occasione del 100° anniversario della morte di Berra, e si è svolta in un'aula della scuola elementare "Giovane Curina".

**Copparo, oggi lezione di soccorso pediatrico**

Un'azione formativa e di sensibilizzazione, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica, ha visto la partecipazione di alcuni operatori del servizio di pronto soccorso pediatrico. L'obiettivo è quello di aumentare la conoscenza e la preparazione dei soccorritori in caso di emergenza pediatrica.

**Copparo, laboratorio sulla salute mentale**

Una serie di incontri formativi e di sensibilizzazione, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica, ha visto la partecipazione di alcuni operatori del servizio di salute mentale. L'obiettivo è quello di aumentare la conoscenza e la preparazione dei soccorritori in caso di emergenza psichiatrica.

**Copparo, senza acqua per lavori alla rete**

Una serie di lavori di manutenzione e di miglioramento della rete idrica, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica, ha visto la partecipazione di alcuni operatori del servizio idrico. L'obiettivo è quello di aumentare la sicurezza e la qualità del servizio idrico.

**Il Comune ci ricasca Sbagliato il conteggio Imu**

Jolanda, la Corte dei Conti ha rilevato errori di contabilità nel bilancio del 2015. In arrivo nuove sanzioni: stop ai debiti e alle assunzioni, tagli ai consiglieri.

**Coccanile, per frana chiusa via Piumana Disagi ad Ambrogio**

La frana che ha interessato la via Piumana, a Coccanile, ha causato la chiusura della strada. I disagi per i residenti sono notevoli.

**BERLONI è Lei!**

**3 Elettrodomestici e TASSOZERO% IN PIÙ PER TE**

**GUARALDI arredamenti**

Via Correggio 79, Reno Centese (FE)  
Tel. 0516849601 - [www.mobilguaraldi.com](http://www.mobilguaraldi.com)

Consorzi di Bonifica

COPPARO IL PUNTO CON GLI ASSESSORI MAZZALI E BASSI

## Sicurezza su strade e argini «Serve un lavoro di squadra»

NON C'È STRADA, più o meno, in tutto lo Stivale che non sia crivellata di buchi o avvallamenti provocati dal maltempo e dal sale sparso per impedire che il gelo provocasse incidenti. E allora, proprio in riferimento a quersti ultimi avvenimenti di criticità idrogeologica causati dalle piogge di questo periodo e che, per quanto riguarda il territorio copparese hanno interessato le vie Piumana ad Ambrogio e Boccati a Coccanile, l'amministrazione comunale di Copparo ribadisce la massima attenzione al problema. E ricorda che nei giorni scorsi è stata predisposta la chiusura di un tratto di via Piumana a causa di uno smottamento dell'argine del canale, che rendeva particolarmente insidioso quel tratto agli utenti della strada. «Abbiamo sollecitato immediatamente il Consorzio di Bonifica - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Marco Mazzali - perché esegua i necessari lavori di ripristino della sponda, tanto che abbiamo contatti quotidiani con le strutture tecniche, impegnate in numerosi interventi su tutto il territorio provinciale».

PER VIA BOCCATI le problematiche sono diverse. «Per il fenomeno di erosione degli argini, che interessa il canale Naviglio in un tratto vicino alle case - continua Marco Mazzali - è dunque necessario verificare con il Consorzio di Bonifica la realizzazione di un intervento che, come amministrazione comunale abbiamo già ampiamente discusso assieme ai cittadini. Si tratta di un progetto che prevede la deviazione del canale, allo scopo di allontanarlo dalle abitazioni, i cui residenti, in questi anni, hanno visto una progressiva erosione dell'argine fino a lambire le loro proprietà. Si tratta di un intervento di grande portata, ma da parte nostra c'è la precisa volontà di affrontarlo. Per il momento sarà comunque messa in campo una soluzione finalizzata a mettere in sicurezza la sponda». Anche Patrimonio Copparo srl è intervenuta in questi giorni per disporre la chiusura della strada interessata dai cedimenti. «Serve un lavoro di squadra - affermano Cristiano Bulgarelli e l'assessore al Bilancio Enrico Bassi - perché l'ente, nella gestione delle rive, può collaborare con il Consorzio di Bonifica affinché siano adottate le soluzioni più opportune per la sicurezza di chi transita nei tratti interessati da cedimenti, oltreché per la tutela del patrimonio ambientale di questo territorio».

SABATO 17 MARZO 2018 | Il Resto del Carlino

### COPPARO E CODIGORO

**BERRA PREMIO CURINA ALLA MIGLIORE TESI DI LAUREA**  
PER il sesto anniversario della scomparsa di Daniele Curina, oggi in Comune sarà assegnato il premio alla miglior tesi di laurea sulla cooperazione. La borsa di studio è promossa da Unife, comune di Berra e Legacoop Estense ed è finanziata dalle cooperative Cidas e Cfr Faid.

## «Funerali bloccati per burocrazia, assurdo»

Berra, Leonardi voleva cremare la madre ma rinvie stritolato da cavilli amministrativi

«NON POSSIAMO cremare una madre». Questa la frase che Marco Leonardi (nel riquadro) residente nel comune di Berra, si è sentito dire dall'amministrazione cittadina a seguito della morte della madre. Il funzionario di Berra ha insistito su le norme ai cittadini: «In un momento delicato, qual è la morte di un affetto così caro, la mia famiglia ha dovuto vivere una vera e propria tragedia». Per colpa di funzionari comunali inefficienti e di un'assenza pressante burocratica ha dovuto annullare e in seguito riprogrammare i funerali di sua madre.

E RACCONTA: «La mamma è mancata a 77 anni, il 6 marzo - spiega Leonardi - Aveva espresso la volontà di essere cremata, ma l'amministrazione di Berra ha rifiutato che il conuge, ovvero mio padre di 80 anni malato di Parkinson e ospite alla casa di riposo di Serravalle, andasse nei loro uffici per firmare una dichiarazione. Ho chiesto una soluzione alternativa. Perano mi hanno detto di recarmi presso gli uffici comunali di Berra e compilare i moduli per la cremazione e spedire il tutto per posta certificata. Così ho fatto. «Con necessari disagi sono riuscito ad accompagnare mio padre al comune di Berra e farlo firmare».



marco Leonardi



ma: «Ritengo assurdo che per la burocrazia si creino questi disagi. Da Berra inviamo il formale Verbo via mail al comune di Berra, per una nuova firma, ma il funzionario guarda la posta certificata solo i fondamenti. Non potendo spostare il papà nella sua abitazione il funzionario a recarsi personalmente per la firma. Solamente il venerdì la situazione si sblocca: i funerali vengono fissati a sabato. Leonardi però resta amaro».

### «Pronto Amico»

È IN programma domani, con inizio alle 10 nella sala "Ride Finest" in piazza Matteotti, l'assemblea annuale dell'associazione di volontariato "Pronto Amico", promossa dal Consiglio presieduto da Giuseppe Traversari. Fra i punti in discussione c'è la relazione del Consiglio e la presentazione del bilancio consuntivo e quello preventivo. L'associazione svolge un servizio di trasporto gratuito delle persone bisognose di visite sanitarie molto apprezzato dalla comunità.

### IN BREVE

Dopo la piena del Po riaprirà ai veicoli il ponte di barche

**DOBBOIO**

LA PIENA del Po dovuta alla copiosa pioggia della scorsa settimana e la coppia quantità di detriti che mettevano in grave pericolo l'attraversamento di barche sul Po, aveva imposto la chiusura del ponte. Ieri, dopo che l'emergenza è ormai ultimata, il ponte è stato riaperto al transito dei veicoli a motore, dei pedoni e delle biciclette e mulo.

**'Signamento delle donne'**

Monologo tutto da ridere di con Milla Ermini

**MESOLA**

LA SALA civica al Palazzo della Cultura ospita giovedì alle 21 (ingresso libero) il monologo "Signamento delle donne" di Milla Ermini. Il monologo che vuole essere un compendio della storia delle donne, dal primo accento alla modernità. Al termine sarà offerto un piccolo rinfresco.

**Cena di beneficenza per ridestinare il giardino delle medie**



**CODIGORO**

QUESTA sera alle 20, previa verifica dei posti chiamando i numeri 059-7797574 e 347-5564201, a in programma la cena organizzata al ristorante "Oasi Bianca" di prezzo di euro. L'iniziativa di Al Signamento. A per raccogliere fondi a favore del recupero del giardino della scuola media Inella Fedi. Ad ultimare la serata ci sarà Capitán Piquero.

COPPARO IL PUNTO CON GLI ASSESSORI MAZZALI E BASSI

## Sicurezza su strade e argini «Serve un lavoro di squadra»

Il Consorzio di Bonifica - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Marco Mazzali - perché esegua i necessari lavori di ripristino della sponda, tanto che abbiamo contatti quotidiani con le strutture tecniche, impegnate in numerosi interventi su tutto il territorio provinciale».

PER VIA BOCCATI le problematiche sono diverse. «Per il fenomeno di erosione degli argini, che interessa il canale Naviglio in un tratto vicino alle case - continua Marco Mazzali - è dunque necessario verificare con il Consorzio di Bonifica la realizzazione di un intervento che, come amministrazione comunale abbiamo già ampiamente discusso assieme ai cittadini. Si tratta di un progetto che prevede la deviazione del canale, allo scopo di allontanarlo dalle abitazioni, i cui residenti, in questi anni, hanno visto una progressiva erosione dell'argine fino a lambire le loro proprietà. Si tratta di un intervento di grande portata, ma da parte nostra c'è la precisa volontà di affrontarlo. Per il momento sarà comunque messa in campo una soluzione finalizzata a mettere in sicurezza la sponda». Anche Patrimonio Copparo srl è intervenuta in questi giorni per disporre la chiusura della strada interessata dai cedimenti. «Serve un lavoro di squadra - affermano Cristiano Bulgarelli e l'assessore al Bilancio Enrico Bassi - perché l'ente, nella gestione delle rive, può collaborare con il Consorzio di Bonifica affinché siano adottate le soluzioni più opportune per la sicurezza di chi transita nei tratti interessati da cedimenti, oltreché per la tutela del patrimonio ambientale di questo territorio».

**CONSORZIO DI BONIFICA**

«Per lo smottamento di via Piumana il Consorzio deve eseguire i lavori necessari per ripristinare la sponda»

comune di Copparo ribadisce la massima attenzione al problema. E ricorda che nei giorni scorsi è stata predisposta la chiusura di un tratto di via Piumana a causa di uno smottamento dell'argine del canale, che rendeva particolarmente insidioso quel tratto agli utenti della strada. «Abbiamo sollecitato immediatamente



**PERICOLO** Lo smottamento di via Piumana

Copparo e l'intervento in questi giorni per disporre la chiusura della strada interessata dai cedimenti. «Serve un lavoro di squadra - affermano Cristiano Bulgarelli e l'assessore al Bilancio Enrico Bassi - perché l'ente, nella gestione delle rive, può collaborare con il Consorzio di Bonifica affinché siano adottate le soluzioni più opportune per la sicurezza di chi transita nei tratti interessati da cedimenti, oltreché per la tutela del patrimonio ambientale di questo territorio».

# Copparo, senza acqua per lavori alla rete

COPPAROA causa di un intervento di manutenzione alla rete idrica, martedì sarà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile in via Idris Ricci a Copparo, dall'incrocio con via Pavese all'incrocio con via Bottoni. La sospensione è prevista dalle 8 alle 17 e in questo lasso di tempo potrebbero verificarsi cali di pressione anche ad Ambrogio, mentre al ripristino dell'erogazione l'acqua potrebbe uscire torbida. In caso di maltempo il lavoro sarà rinviato al giorno successivo.

SABATO 17 MARZO 2018 LA NUOVA

Copparo 23

## Berra, borsa di studio intitolata a Curina

**di BERRA**  
Oggi viene consegnata la borsa di studio "Diego Berra". In occasione dell'evento si celebrerà il centenario della nascita del nostro concittadino. La borsa di studio è destinata a studenti che si sono laureati in una delle facoltà dell'Università di Ferrara, amministrativa, letteraria o ingegneristica, e che hanno conseguito un ottimo voto. La borsa di studio è intitolata a Curina, un concittadino che ha dato un contributo importante alla comunità.

## Copparo, oggi lezione di soccorso pediatrico

**di COPPARO**  
Oggi a Copparo si terrà una lezione di soccorso pediatrico. L'evento è organizzato dalla Croce Rossa Italiana e dalla Polizia Municipale. La lezione sarà tenuta da esperti del servizio di emergenza 118. L'obiettivo è quello di fornire ai soccorritori volontari le competenze necessarie per intervenire in caso di emergenza pediatrica.

## Copparo, laboratorio sulla salute mentale

**di COPPARO**  
Oggi a Copparo si terrà un laboratorio sulla salute mentale. L'evento è organizzato dalla ASL e dalla Polizia Municipale. Il laboratorio sarà tenuto da esperti del servizio di emergenza 118. L'obiettivo è quello di fornire ai soccorritori volontari le competenze necessarie per intervenire in caso di emergenza psichiatrica.

## Copparo, senza acqua per lavori alla rete

**di COPPARO**  
Oggi a Copparo si terrà un intervento di manutenzione alla rete idrica. L'evento è organizzato dalla ASL e dalla Polizia Municipale. L'intervento sarà eseguito dalle squadre di manutenzione della rete idrica. In questo lasso di tempo potrebbero verificarsi cali di pressione anche ad Ambrogio, mentre al ripristino dell'erogazione l'acqua potrebbe uscire torbida. In caso di maltempo il lavoro sarà rinviato al giorno successivo.

## Il Comune ci ricasca Sbagliato il conteggio Imu

Jolanda, la Corte dei Conti ha rilevato errori di contabilità nel bilancio del 2015. In arrivo nuove sanzioni: stop ai debiti e alle assunzioni, tagli ai consiglieri

### I primi problemi nel 2012, sanzioni applicate nel 2013



Il sindaco Jolanda

La prima sanzione è stata applicata nel 2013. La Corte dei Conti ha rilevato errori di contabilità nel bilancio del 2015. In arrivo nuove sanzioni: stop ai debiti e alle assunzioni, tagli ai consiglieri.

### Il pubblico al consiglio comunale non vota nell'ordine



Il pubblico al consiglio comunale non vota nell'ordine

Il pubblico al consiglio comunale non vota nell'ordine. La Corte dei Conti ha rilevato errori di contabilità nel bilancio del 2015. In arrivo nuove sanzioni: stop ai debiti e alle assunzioni, tagli ai consiglieri.

### Il sindaco Jolanda



Il sindaco Jolanda

Il sindaco Jolanda ha rilevato errori di contabilità nel bilancio del 2015. In arrivo nuove sanzioni: stop ai debiti e alle assunzioni, tagli ai consiglieri.

## Coccanile, per frana chiusa via Piumana Disagi ad Ambrogio

La frana ha chiuso la via Piumana. I soccorsi sono in corso. I soccorritori stanno lavorando per rimuovere le macerie e ripristinare la viabilità.



Via Piumana chiusa in questi giorni a Coccanile

Via Piumana chiusa in questi giorni a Coccanile. La frana ha chiuso la via Piumana. I soccorsi sono in corso. I soccorritori stanno lavorando per rimuovere le macerie e ripristinare la viabilità.

**BERLONI**  
è lei!

**GUARALDI arredamenti**  
con 3 Elettrodomestici e TASSOZERO% IN REGALO PER TE  
Via Correggio 79, Reno Centese (FE)  
Tel. 0516849601 - www.mobilguaraldi.com



## Le gabbie anti nutrie distribuite ai cittadini

*Bondeno ha definito un nuovo progetto per limitare i danni dei roditori Il piano esteso a tutti i residenti. Il sindaco: troppi i danni agli argini*

BONDENO. «Tutto il nostro territorio è delimitato da argini. E le nutrie sono un rischio per la sicurezza idrogeologica, con le tane scavate proprio nei terrapieni». Il sindaco Fabio Bergamini spiega così la filosofia che sta alla base del coinvolgimento di tutti i cittadini del progetto di cattura delle nutrie con le gabbie, che finora vedeva solo il coinvolgimento degli agricoltori. Così dal 19 al 31 marzo tutti i bondenesi potranno presentare domanda al Comune per richiedere al comando della Polizia municipale dell'Alto Ferrarese una delle gabbie a disposizione per la cattura delle nutrie. La distribuzione delle gabbie ai cittadini fa seguito a quelle che sono state sinora le altre iniziative per contenere nel Bondenese la popolazione della nutria, tra cui le ordinanze emesse per consentire l'abbattimento da parte dei coadiutori: «Non possiamo correre il rischio - spiega Bergamini - di trovarci un argine danneggiato, così usiamo tutti i mezzi a nostra disposizione per far fronte al problema». In questa fase del progetto «ci saranno a disposizione dei cittadini di Bondeno 30 gabbie per la cattura delle nutrie - spiega il comandante della polizia municipale, Stefano Ansaloni -. Abbiamo voluto estendere la possibilità di

avanzare richieste non solo agli imprenditori agricoli o ai proprietari terrieri, ma anche agli altri cittadini, molti dei quali convivono con la presenza di questa fauna selvatica, in prossimità di arginature o canali di irrigazione». Ciascun cittadino potrà comunque richiedere al massimo tre gabbie, che verranno distribuite valutando il numero delle richieste e le esigenze di ciascuno. Dalla settimana che va dal 9 al 14 aprile, quindi, coloro che avranno ottenuto il comodato d'uso per una di queste gabbie potrà recarsi nei magazzini municipali di via per Zerbinato 31, dove un cantoniere distribuirà le attrezzature. Per la soppressione delle nutrie catturate attraverso le gabbie-trappole, le normative regionali proibiscono metodi cruenti, tali da provocare sofferenze inutili agli animali. Potranno essere adoperate unicamente - spiega il Comune - armi ad aria compressa, tipo Flobert, da chi sia in possesso di licenza di caccia, oppure avvalendosi di un coadiutore autorizzato dalla Provincia, che andrà comunque indicato espressamente attraverso un modulo allegato alla domanda pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente. Le domande dovranno essere consegnate manualmente in Comune, oppure tramite Pec (comune.bondeno@pec.it) dal 19 al 31 marzo.



The screenshot shows the homepage of the website 'la Nuova Ferrara'. The main article is titled 'Le gabbie anti nutrie distribuite ai cittadini' and is dated 16 marzo 2018. The article text is partially visible, matching the text in the main document. To the right of the article, there is a sidebar with sections: 'ASTE GIUDIZIARIE' (listing 'Appartamenti Comacchio Del Delta - 65000' and 'Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara'), 'NECROLOGIE' (listing 'Ucelli Pietro', 'Reggi Vanni', and 'Petazzoni Maria Cristina'), and 'CERCA FRA LE NECROLOGIE'. At the bottom, there is a section for 'CASE MOTORI LAVORO ASTE'.





## Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Venerdì, 23 marzo 2018**



# RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 23 marzo 2018

## Articoli

19/03/2018 La Nuova Ferrara Pagina 11

Venti millimetri di pioggia allagato e chiuso sottopasso

---

1

19/03/2018 La Nuova Ferrara Pagina 16

«Inquinamento e pesci morti» Nuova denuncia dei pescatori

---

2

ieri sera in via traversagno

# Venti millimetri di pioggia allagato e chiuso sottopasso

Pioggia a intermittenza e anche violenza, ieri per l'intera giornata in città e sul territorio provinciale, che tuttavia non ha innescato situazioni di allarme, se non per la condizione delle strade che, a partire dalla Ferrara-Lidi, sono ormai piene di toppe saltate e crepe.

In serata si è registrato un problema al sottopasso di via Traversagno, che si è ritrovato allagato: i Vigili urbani per precauzione hanno chiuso il transito con transenne ai due accessi della strada, da via Modena a via Eridano. In precedenza i Vigili del fuoco hanno dovuto intervenire solo per valutare un albero pericolante, in città. Nell'arco delle 24 ore sono caduti una ventina di millimetri di pioggia sul territorio provinciale.

Nella notte l'evoluzione prevista delle condizioni meteo hanno tenuto in allerta di spargisale del Comune di Ferrara, pronti ad entrare in azione in caso di repentino abbassamento della temperatura, a partire dalle 23, ma anche le lame sono pronte a partire, per le prime ore della mattina, infatti, veniva segnalata la possibilità di deboli precipitazioni nevose, che nel pomeriggio dovrebbero trasformarsi in pioggia mista a neve. In realtà la Protezione civile emiliano romagnola dà più probabilità di precipitazioni nevose nella pianura emiliana fino al Bolognese, con accumuli fino a 15 centimetri, e sull' Appennino, Sulla costa ci si preoccupava per le condizioni del mare, che durante la notte è diventato agitato al largo, con un' altezza dell' onda fino a 4 metri. La criticità idraulica in Emilia centrale si sta accentuando, visto che i corsi d' acqua erano già allti.

[illegible]

## 2





## Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Venerdì, 23 marzo 2018**



# RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 23 marzo 2018

## Articoli

20/03/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 50

Bando, ripresa frane

---

1

20/03/2018 Estense

Frane, traffico rallentato nella via che costeggia il canale

---

2

# Bando, ripresa frane

FINITI i lavori di rimozione del legname che, trascinato dalle correnti di piena, si è accatastato sotto i piloni del ponte che attraversa il fiume Reno, a Traghetto, sulla strada provinciale 7-Zenzalino. Traffico a singhiozzo intanto lungo la via Argine Circondario Pioppa, tra Filo e Bando. Dove è in programma, sino al 31, la ripesa frane lungo le sponde del canale di irrigazione del Consorzio di Pianura di Ferrara.

L'operazione interessa tre tratti della strada che verrebbero chiusi temporaneamente per 15 minuti, due volte al giorno. I divieti di transito sono compresi tra le 7 e le 18. anche e soprattutto per la sicurezza viaria.

[illegible]

# Frane, traffico rallentato nella via che costeggia il canale

*Lavori di manutenzione in Argine Pioppa con chiusure temporanee di 15 minuti*

Argenta. Traffico ad intermittenza lungo via Argine Pioppa, tra le località La Fiorana di Bando e Filo. Una strada extraurbana in cui sono in programma, sino al 31 marzo, lavori di ripesa frane lungo le sponde del canale "Circondariale" di irrigazione, commissionati dal Consorzio di bonifica della Pianura di Ferrara. Si tratta di una serie di interventi, tre per l'esattezza, che interessano porzioni di strada (ognuna occupa una superficie di circa 400 metri quadrati, misurati su segmenti lineari di 100 metri per 4 di larghezza) che verrebbero chiusi temporaneamente per un massimo 15 minuti, e non più di due volte al giorno. I divieti o le deviazioni del transito sono compresi tra le 7 e le 18. Un arco temporale minimo e di poco impatto sulla circolazione. Ma necessario per dar corso all'opera di manutenzione straordinaria. Che favorisce sia la sicurezza idraulica che la viabilità, soprattutto l'intenso traffico di mezzi agricoli che percorrono quella zona di campagna, un po' fuori mano, ma di forte impatto per la mobilità.



The screenshot shows the Estense.com website interface. At the top, there's a banner for the 'SALONE INTERNAZIONALE DEL RESTAURO DEI MUSEI DELLE IMPRESE CULTURALI' from March 21-23, 2018, in Ferrara. Below the banner, the website's name 'estense.com' is prominently displayed. The article headline reads: 'Frane, traffico rallentato nella via che costeggia il canale' with a sub-headline: 'Lavori di manutenzione in Argine Pioppa con chiusure temporanee di 15 minuti'. The article text is partially visible, mentioning the location 'Argenta' and the 'Consorzio di bonifica della Pianura di Ferrara'. To the right of the article, there are several advertisements, including one for 'TADDIA' (Agenzia di Ferrara), 'CHEDAUTO' (Nuova Sede in Via Sammartina 3), and 'Menu Estivo' (Genius). At the bottom, there's a section for 'Notizie correlate' (Related News) with thumbnails for other local news items.





## Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Venerdì, 23 marzo 2018**



# RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 23 marzo 2018

## Articoli

21/03/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 52	
Frane, buche e manutenzione Il maltempo costerà 50mila euro	1
21/03/2018 Estense	
Neve e pioggia: 6,5 milioni di danni per Ferrara	2
20/03/2018 Telestense	
E-R chiede stato emergenza per maltempo: 6,5 mln euro per Ferrara	3
21/03/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 38	
Opinioni sugli argini del grande fiume Residenti preoccupati per lo stop	4
21/03/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 38	
Viaggio tra residenti e negozianti «La chiusura? Sarà un...	5
21/03/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 39	
Per studenti e lavoratori sarà un' odissea	7
21/03/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 53	
«Sotto 40 centimetri di acqua»	9

STEFANO LOLLI

# Frane, buche e manutenzione Il maltempo costerà 50mila euro

Portomaggiore, spese straordinarie per la giunta Minarelli

di FRANCO VANINI TRA FRANE, buche da tappare, ripristinare la manutenzione delle strade bianche e allagamenti, il maltempo costerà oltre 50.000 euro alle casse del Comune di Portomaggiore. E' salato il conto per questa lunga coda di inverno che ha preso tutti in contropiede e aggravato lo stato già precario della viabilità. L' amministrazione Minarelli ha stanziato e prelevato dal fondo di riserva 25.000 euro per la rimozione della neve e salatura supplementare delle strade. Ogni nevicata, tra la fase di allerta e la messa in sicurezza delle strade, salatura preventiva e pulizia delle strade, l'impiego di sei spazzaneve e tre mezzi spargisale, ha infatti un costo importante per la comunità.

**BUCHE SULLE STRADE** «Il comune di Portomaggiore - spiega il vicesindaco Andrea Baraldi, che ha delegato ai Lavori pubblici - ha un contratto con un'azienda concessionaria che si occupa del servizio di manutenzione, che sta provvedendo a ripulire le buche che si sono aperte in questa fase di maltempo. In alcune zone non si è ancora intervenuti perché il maltempo non ha concesso una tregua».

**PUNTI CRITICI** «Le zone a ridosso della frazione di Quartiere e a Portomaggiore in via Giordano Bruno; in altre a macchia di leopardo. Ricordo che al costo già alto andrà aggiunto quello per la manutenzione delle strade bianche: l'avevamo fatto prima dell'ondata di maltempo, ma servirà un altro passaggio».

**VIA DELLE ANIME** «Questo snodo viario della strada che collega Portomaggiore alla frazione di Portorotta e allo svincolo della bretella di circonvallazione si allaga costantemente a ogni precipitazione. Regolarmente mandiamo solleciti alla Provincia, ente proprietario di questa strada.

Ha pulito le caditoie per lo smaltimento delle acque, ma si è evidenziato che le caditoie non scaricano l'acqua perché la condotta di scarico è ostruita a monte. Quando il tempo lo consentirà, la Provincia ha promesso che risolverà il problema».

**FRANE** «Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

16  
Il Resto del Carlino  
ARGENTA A SCUOLA DI TAGLIO E CUCITO  
5000 aperte le iscrizioni per il nuovo corso di taglio e cucito nella scuola professionale per l'abbigliamento «ArteModa» di Argenta, con turni diurni e serali. Info: 329-233411.

## Frane, buche e manutenzione Il maltempo costerà 50mila euro

Portomaggiore, spese straordinarie per la giunta Minarelli

di FRANCO VANINI

TRA FRANE, buche da tappare, ripristinare la manutenzione delle strade bianche e allagamenti, il maltempo costerà oltre 50.000 euro alle casse del Comune di Portomaggiore. E' salato il conto per questa lunga coda di inverno che ha preso tutti in contropiede e aggravato lo stato già precario della viabilità. L' amministrazione Minarelli ha stanziato e prelevato dal fondo di riserva 25.000 euro per la rimozione della neve e salatura supplementare delle strade. Ogni nevicata, tra la fase di allerta e la messa in sicurezza delle strade, salatura preventiva e pulizia delle strade, l'impiego di sei spazzaneve e tre mezzi spargisale, ha infatti un costo importante per la comunità.

**BUCHE SULLE STRADE** «Il comune di Portomaggiore - spiega il vicesindaco Andrea Baraldi, che ha delegato ai Lavori pubblici - ha un contratto con un'azienda concessionaria che si occupa del servizio di manutenzione, che sta provvedendo a ripulire le buche che si sono aperte in questa fase di maltempo. In alcune zone non si è ancora intervenuti perché il maltempo non ha concesso una tregua».

**PUNTI CRITICI** «Le zone a ridosso della frazione di Quartiere e a Portomaggiore in via Giordano Bruno; in altre a macchia di leopardo. Ricordo che al costo già alto andrà aggiunto quello per la manutenzione delle strade bianche: l'avevamo fatto prima dell'ondata di maltempo, ma servirà un altro passaggio».

**VIA DELLE ANIME** «Questo snodo viario della strada che collega Portomaggiore alla frazione di Portorotta e allo svincolo della bretella di circonvallazione si allaga costantemente a ogni precipitazione. Regolarmente mandiamo solleciti alla Provincia, en-



TANTI PUNTI CRITICI  
Nel capoluogo e nelle frazioni non mancano le difficoltà: «interventi in tempi brevi»

te proprietario di questa strada. Ha pulito le caditoie per lo smaltimento delle acque, ma si è evidenziato che le caditoie non scaricano l'acqua perché la condotta di scarico è ostruita a monte. Quando il tempo lo consentirà, la Provincia ha promesso che risolverà il problema».

**FRANE** «Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

### PORTOMAGGIORE

Pro Loco si rinnova: tante iniziative per il centro storico

TANTE idee in campo per rivitalizzare Portomaggiore e dare opportunità alle aziende di fare conoscere e alla comunità di divertirsi, promuovendo la cultura. E' il programma messo a punto dal ri-ferimento presidente della Pro Loco di Portomaggiore Enrico Bellini. «Dopo le elezioni del nuovo Consiglio direttivo siamo già al lavoro per il primo importante appuntamento della Festa dell'Agricoltura del Volturno, che si terrà il 12 e il 13 maggio. Poi un percorso a una distribuzione di deleghe e compiti per ciascuno dei consiglieri». In particolare Bruno Marini avrà la delega al settore tecnico dell'Azienda Fiera e alle scotture; Cristiano Cattani si occuperà di comunicazione e gestione dei social media; Stefano Baraldi sarà il responsabile dei rapporti con i commercianti e le imprese del centro cittadino; Angelo Calchi sarà il referente per l'agricoltura e Stefano Signati sarà il responsabile della prima di passaggio sul ghiaccio.

### In breve

Voghiera, il museo di Beltrando aperto anche a Pasqua

Apertura straordinaria

Il Museo Civico di Beltrando di Voghera resterà aperto durante il periodo pasquale nelle giornate di venerdì 20, sabato 21 marzo e domenica 22 marzo dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17. Ci sarà inoltre un'apertura straordinaria il giorno di Pasquetta - lunedì 2 aprile - dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17.

Uffici alla guida, quattro denunce a Portomaggiore

Controlli nel territorio. Nel corso della mattinata di ieri i carabinieri del N.O.S.M. di Portomaggiore, nel corso di vari servizi di controllo del territorio, hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza alcolica C.P., 42enne di Portomaggiore, pregiudicato, M.A. 47enne di Argenta, C.M. 23enne di Ferrara, S.A. 31enne di Ostia Lido.

Portomaggiore, sei platani abbattuti per ragioni di sicurezza

Intervento chiesto dalla Regione. In questi giorni saranno abbattuti sei platani che contornano la pista ciclabile di Portomaggiore. Risparmio. L'operazione è stata sollecitata dall'ufficio Risparmio della Regione, in quanto la loro presenza costituirebbe un rischio per la sicurezza. Al loro posto andranno abbattuti altri platani.

## ARGENTA AZZALLI: ANZI OPPOSIZIONE VERSO LE AMMINISTRATIVE «Il Pd in crisi cercherà un civico»

ARGENTA Rinnovo, la lista civica guidata da Gabriella Azzalli (nella foto), ha rinviato nei giorni scorsi i suoi comizi per analizzare i risultati delle elezioni politiche, al soprano del comitato sul Pd - il Fronte del capogruppo Gabriella Azzalli - in una realtà come quella argentina rappresenta indubbiamente un dato di portata storica, che incoraggia a tentare per una possibile conferma in vista delle comunali del 2019. Tuttavia, come da tradizione in Italia, c'è chi, forse per il timore del rinvio, si confonde persino nel numero della giunta lusa. In particolare qualcuno aveva proposto nel 2013, ma rimasta al centro del 2014, «figura tutti designiamo - afferma sarcastica - e saranno previsti nel 2019 a mia avviso senza incrinare conto di una serie di elementi. Innanzi tutto, il comitato amministrativo è da sempre più favorevole al centrosinistra, ri-

spetto a quello nazionale. Inoltre, il Pd ha votato fin da subito alla coerenza di un sistema di alleanze e servirà la ricerca di un candidato di di fuori dei canali di partito, sostenendo la giunta attualmente in carica». Il conclude: «Bisogna considerare che alle comunali sarà presente Argenta Rinnovo, che da sempre conduce un'opposizione ferma e decisa una forza elettorale con la quale tutti dovranno fare i conti».

«Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

«Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

«Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

«Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

«Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

«Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

«Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

«Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

«Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

«Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

«Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

«Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

«Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

«Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

## ARGENTA TRE MESI DEDICATI AL TURISMO E ALL'AMBIENTE 'Primavera slow' a Campotto

AL VIA nell'area di Campotto-Palco del Po la «Primavera Slow», manifestazione dedicata al turismo verde e lento nell'ambito del progetto di riqualificazione della sponda destra del fiume Po. Riconferma l'evento dal 17 marzo al 24 giugno. Di sera ad esempio il birdwatching, fotografare, ambientalismo, cicloturismo, enogastronomia, storia, tradizioni e cultura del territorio. Ma anche laboratori didattici, sport, arte ed artigianato, escursioni a piedi, in bicicletta e in barca, visite guidate gratis ogni prima domenica del mese agli esordi di bonifica, valli, pianura. E' possibile navigare nelle scoperte di valli e canali nel «Poce di legno», un'installazione elettrica che si muove tra canotti, tavole, barche e habitat. Sono previste anche visite a bordo delle Golf Car, passeggiate tra portogallo e fauna. Domani e la giornata mondiale dell'acqua. L'occasione si celebra domenica 27 marzo all'impianto idroelettrico di Sa-

rento, ad ingresso gratuito. Che dire poi dei laboratori creativi sensibili al museo delle valli per grandi e piccoli, con cosa finale? Il primo appuntamento è per il 25 marzo, alle 19. Ma già stanno partendo gli incontri con le «Donne in campo» protagoniste le storie e le disposizioni della posta fatta in cucina, lane fortigate ed altro saperi nostrani. Info e prenotazioni allo 0532-808081. Info e prenotazioni allo 0532-808081.

«Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

«Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

«Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

«Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

«Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

«Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

«Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

«Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

«Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

«Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

«Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

«Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

«Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

«Si è aperta una frana a Portoverrara, in via Argine Destro Scolo Bolognese. Per la sistemazione abbiamo trovato l'accordo con il consorzio di bonifica, che si accollerà metà della spesa di 16.000 euro, e interverremo primo possibile».

## Neve e pioggia: 6,5 milioni di danni per Ferrara

*La Regione chiede lo stato di emergenza per l'ondata di maltempo. E stanZIA subito 2,3 milioni per le spese sostenute dagli enti locali*

Sono 6,5 i milioni di danni da maltempo in provincia di Ferrara. Una stima drammatica che comunque colloca il territorio estense all'ultimo posto rispetto alle altre realtà emiliano-romagnole che hanno subito danni molto più gravi e ingenti. Intanto la Regione ha inviato al governo la richiesta di stato di emergenza nazionale per l'ondata di maltempo, che dura ormai da circa 40 giorni, iniziata con le abbondanti e prolungate nevicate di inizio febbraio e proseguita con le piogge tuttora in corso che hanno provocato frane e dissesti. La richiesta è stata formalizzata ieri. In tutto il territorio regionale è di quasi 115 milioni di euro la stima dei danni segnalati da Comuni, Province, Servizi tecnici regionali, Consorzi di bonifica e gestori dei servizi pubblici. Ricognizione che si è conclusa a cura dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile. La provincia più colpita è quella di Forlì-Cesena con segnalazioni di danni per 20,5 milioni. Seguono Bologna con 18,1 milioni, Modena (17,7 milioni), Reggio Emilia (15,2 milioni), Parma (9,5 milioni), Ravenna (9,2 milioni), Rimini (oltre 9 milioni), Piacenza (circa 9 milioni) e all'ultimo posto, come anticipato, Ferrara (6,5 milioni). "Per dare un' iniziale e immediata risposta alle criticità aperte sul territorio, dalla Regione arriva un primo stanziamento di 2 milioni e 300mila euro - annuncia l'amministrazione Bonaccini -. Serviranno per gli interventi più urgenti e per contribuire alle spese sostenute dagli enti locali per affrontare l'emergenza. Per i fondi statali contiamo in una accelerazione".



The screenshot shows the homepage of the website **estense.com**. At the top, there are navigation links for "Lettori on-line: 515", "Pubblicità", "Meteo", and the date "venerdì 21 marzo, 2018". Below the header, there are social media icons for Apple App Store, Google Play, and Facebook. The main headline reads "E SE LA TUA AUTO" with an image of a red car. The article title is "Neve e pioggia: 6,5 milioni di danni per Ferrara". The sub-headline states: "La Regione chiede lo stato di emergenza per l'ondata di maltempo. E stanZIA subito 2,3 milioni per le spese sostenute dagli enti locali". The article text begins with "Sono 6,5 i milioni di danni da maltempo in provincia di Ferrara. Una stima drammatica che comunque colloca il territorio estense all'ultimo posto rispetto alle altre realtà emiliano-romagnole che hanno subito danni molto più gravi e ingenti." There is a photo of a snowy street. The article continues with details about the regional damage assessment and the request for a state of emergency. On the right side of the page, there are several advertisements, including one for "TADDIA" (Agenzia di Ferrara), "femet" (noi diamo valore al tuo ORO), "Menu Estivo", "Genius" (800 944 797), and "AVIS".



Provincia

## E-R chiede stato emergenza per maltempo: 6,5 mln euro per Ferrara

*Ferrara è la provincia in regione meno danneggiata.*

La richiesta è stata formalizzata oggi: in tutto il territorio regionale è di quasi 115 milioni di euro la stima dei danni segnalati da Comuni, Province, Servizi tecnici regionali, Consorzi di bonifica e gestori dei servizi pubblici. La provincia più colpita risulta essere quella di Forlì-Cesena con segnalazioni di danni per 20,5 milioni seguita da quella di Bologna con 18,1 milioni, Modena (17,7), Reggio Emilia (15,2), Parma (9,5), Ravenna (9,2), Rimini (oltre 9), Piacenza (circa 9) e Ferrara (6,5). Per dare una risposta alle criticità aperte sul territorio, dalla Regione arriva un primo stanziamento di 2,3 milioni di euro che serviranno per gli interventi più urgenti e per contribuire alle spese sostenute dagli enti locali per affrontare l'emergenza.



The screenshot shows the Telestense website with three main sections: Sport, Informazione, and Cultura. The article is titled "E-R chiede stato emergenza per maltempo: 6,5 mln euro per Ferrara" and is dated 20/03/2018 17:36. The article text is as follows:

**Inviata al Governo, da parte della Regione Emilia-Romagna la richiesta di stato di emergenza nazionale per l'ondata di maltempo iniziata con le abbondanti e prolungate nevicate di inizio febbraio e proseguita con le piogge tuttora in corso.**

**Ferrara è la provincia in regione meno danneggiata.**

La richiesta è stata formalizzata oggi: in tutto il territorio regionale è di quasi 115 milioni di euro la stima dei danni segnalati da Comuni, Province, Servizi tecnici regionali, Consorzi di bonifica e gestori dei servizi pubblici.

La provincia più colpita risulta essere quella di Forlì-Cesena con segnalazioni di danni per 20,5 milioni seguita da quella di Bologna con 18,1 milioni, Modena (17,7), Reggio Emilia (15,2), Parma (9,5), Ravenna (9,2), Rimini (oltre 9), Piacenza (circa 9) e Ferrara (6,5).

Per dare una risposta alle criticità aperte sul territorio, dalla Regione arriva un primo stanziamento di 2,3 milioni di euro che serviranno per gli interventi più urgenti e per contribuire alle spese sostenute dagli enti locali per affrontare l'emergenza.

Tags: ferrara, maltempo

Autore: Redazione

On the right side of the screenshot, there are social media sharing icons (Facebook, Twitter, Google+, YouTube) and a sidebar with the "Io&CLARA" logo, a "LA TV IN DIRETTA SUL WEB" section with the "TELESTENSE live!" logo, and a "METEO" section with a weather forecast graphic.

## Opinioni sugli argini del grande fiume Residenti preoccupati per lo stop

HANNO espresso le loro opinioni al cronista de il Resto del Carlino Ferrara sul cantiere che interesserà il ponte sul Po (dal prossimo 18 maggio) alcuni residenti che vivono in simbiosi con il corso d'acqua e, soprattutto, sul confine che separa le due province. In alto, da destra Roberto Padovani, Alessandra Dori, Cristina Bergami, Claudio Felisatti. In basso, sempre da destra, Angelo Gallo e Franco Parmesani. Nella pagina a fianco ci sono Franca Fava e Francesco Albione. Otto cittadini che hanno detto la loro sulla maxi opera.

2 FERRARA PRIMO PIANO

### I LAVORI AL PONTE SUL PO

il Resto del Carlino MERCOLEDÌ 21 MARZO 2018

SERVE CHIAREZZA  
ANAS E AUTOSTRADE NON HANNO  
FATTO ANCORA CHIAREZZA SULLE MODALITÀ  
DI EFFETTUAZIONE DEL CANTIERE



#### Opinioni sugli argini del grande fiume Residenti preoccupati per lo stop

HANNO espresso le loro opinioni al cronista de il Resto del Carlino Ferrara sul cantiere che interesserà il ponte sul Po (dal prossimo 18 maggio) alcuni residenti che vivono in simbiosi con il corso d'acqua e, soprattutto, sul confine che separa le due province. In alto, da destra Roberto Padovani, Alessandra Dori, Cristina Bergami, Claudio Felisatti. In basso, sempre da destra, Angelo Gallo e Franco Parmesani. Nella pagina a fianco ci sono Franca Fava e Francesco Albione. Otto cittadini che hanno detto la loro sulla maxi opera.

### Viaggio tra residenti e negozianti «La chiusura? Sarà un disastro»

Scetticismo sull'ipotesi di non pagare il pedaggio in A13

di FEDERICO DI BISCEGLIE

È UNA lingua di asfalto impigliata fra i palati d'acciaio. Sopra il ponte sul Po, che collega Poesa-Modena a Santa Maria Maddalena, è un'arteria fondamentale per la città e non solo. Pendolari, attività commerciali: si passa di lì. In quel fazzoletto di terra sospeso tra una riva e l'altra del grande fiume. Gli annunciati lavori che coinvolgono la struttura, dal 18 maggio in poi, fanno già discutere. Dalle testimonianze rilasciate sulle colonne del Carlino, sembra levare un grido d'allarme piuttosto compatto: «sicuramente ci saranno grossi disagi».

ANGELO Gallo è il titolare di un'attività commerciale che nasce ai piedi dell'imboccatura del ponte. «Mi ricordo» spiega «che anche quando fecero i lavori circa quindici anni fa, fu un disastro dal punto di vista lavorativo. Se chiudono il ponte per noi è finita. Poi nei mesi estivi, dove la gente è più attiva, potrebbe più spesso per la mia attività significherebbe un calo del guadagno netto di almeno il 90%». Anche Maria Cristina Bergami ha un'attività nella zona che sarà interessata dai lavori, ma ricorda lei vi sarebbe una casa costruita sulla via Padovani, c'è un grande magazzino che contiene un ponte Bailey (quelli che usavano durante la

guerra). Ecco, si potrebbe pensare di installarlo come via provvisoria per evitare che il flusso di automobili si interrompa del tutto». E sulla possibilità di non pagare il pedaggio autostradale che collega Quindici a Ferrara Nord? «Una presa in giro, le nostre attività non sono sull'autostrada. Il centro anziani "Il quadrilatero" è un po' un'isola che rimane gli anni dei residenti di Pontelagoscuro, dal deserto della solitudine. Lì si discute, si discute e ci si interviene sui problemi che coinvolgono il ponte. «Nel mio punto di vista c'è stato un errore di base nella

scelta di fare i lavori al ponte - dice Francesco Albione sfogliando le pagine del nostro giornale - Non si possono tagliare i contatti con un'altra regione. Di lavori ce ne sarà sicuramente bisogno perché il ponte è stato costruito nel '49. Ma bisogna pensare ad una soluzione di emergenza, senza a risentire di più saranno i lavoratori».

Gli fa eco Claudio Felisatti, che osserva: «Sono sicuro che i disagi maggiori degli effetti dei lavori per la messa in sicurezza del ponte, saranno i ferraresi che risulteranno a Santa Maria Maddalena». Sui disagi che il can-

tiere creerà non ci sono dubbi: «Già si provocano code sterminate quando vengono svolti lavori di ordinaria amministrazione, figuriamoci con i lavori. Vengono code, ma caso - Franco Parmesani sottolinea al Carlino - «Io non sono un esperto, ma francamente a noi per i lavori mi sembrava assolutamente eccessivo».

LE SPERANZE di Roberto Padovani sono riguardano la possibilità di esonerare un passaggio almeno per pedoni e ciclisti. Alessandra Dori è una mamma e il figlio frequenta la scuola Carmi-

ne della Salù: «Il ponte lo percorro almeno quattro volte al giorno. Il disagio per me che lavoro in città è un parcheggio. Aspetto? In attesa di un servizio di navetta che da Santa Maria porti a Ferrara. La voce fuori dal coro è quella di Franca Fava: «Il meglio intervenire in fretta per evitare crisi o eventi dalle conseguenze tragiche».

FRANCA FAVA  
È meglio intervenire in fretta per evitare crisi o eventi dalle conseguenze tragiche

### «A rischio l'economia di Barco e Pontelagoscuro»



I LAVORI sul ponte del Po mettono in allarme anche le associazioni di categoria. Questo perché il cantiere interessa il canale di collegamento tra due città, due province e due regioni. E, ovviamente, il movimento di persone e merci tra due realtà produttive.

PER i lavori previsti al ponte stradale sul fiume Po, previsti a partire dal prossimo 18 maggio, la Confesercenti ha chiesto un incontro urgente con gli assessori ai lavori pubblici e al commercio, Aldo Modonosi e Roberto Serra, per sapere quali

siano i tempi effettivi dell'intervento e capire come, e quali le possibili soluzioni ai disagi che lo stesso comporterà non soltanto per i cittadini e i lavoratori in termini di viabilità e trasporto ma anche per le aziende situate a Barco e Pontelagoscuro. «Dal momento della diffusione delle prime notizie - così l'associazione di categoria - peraltro parziali e a volte confuse, è alto il livello di ansia e preoccupazione che numerose aziende ci hanno testimoniato contattandoci nei giorni scorsi. Una chiamata che si protrarrà per tre o quattro mesi potrebbe

portare a gravi conseguenze sul piano della stessa tenuta del tessuto commerciale di Barco e Ponte ed è per questo che vorremmo valutare insieme alle istituzioni eventuali soluzioni che permettano di ridurre al minimo possibile i disagi, inevitabili, e le relative conseguenze in termini economici che gravano sulle imprese interessate».

«PUR capendo l'impegno del Comune, anche nei confronti di Anas, vogliamo testimoniare come anche da parte nostra ci siano tutte le intenzioni di valutare anche un intervento nei confronti del pedone».

## Viaggio tra residenti e negozianti «La chiusura? Sarà un disastro»

Scetticismo sull'ipotesi di non pagare il pedaggio in A13

di FEDERICO DI BISCEGLIE È UNA lingua di asfalto imprigionata fra piloni d'acciaio. Eppure il ponte sul Po, che collega Pontelagoscuro a Santa Maria Maddalena, è un'arteria fondamentale per la città e non solo. Pendolari, attività commerciali: si passa di lì. In quel fazzoletto di terra sospeso tra una riva e l'altra del grande fiume. Gli annunciati lavori che coinvolgeranno la struttura, dal 18 maggio in poi, fanno già discutere. Dalle testimonianze rilasciate sulle colonne del Carlino, sembra levarsi un grido d'allarme piuttosto compatto: «Sicuramente ci saranno grossi disagi».

ANGELO Gallo è il titolare di un'attività commerciale che insiste ai piedi dell'imboccatura del ponte. «Mi ricordo - spiega - che anche quando fecero i lavori circa quindici anni fa, fu un disastro dal punto di vista lavorativo. Se chiudono il ponte per noi è finita. Poi nei mesi estivi, dove la gente è più attiva, passerebbe più spesso: per la mia attività significherebbe un calo del guadagno netto di almeno il 90%». Anche Maria Cristina Bergami ha un'attività nella zona che sarà interessata dei lavori, ma secondo lei «ci sarebbe un modo per arginare «l'emorragia che comunque ci sarà: di fianco alla casa cantoniera (sulla via Padova), c'è un grande magazzino che contiene un ponte bailey (quelli che usavano durante la guerra). Ecco, si potrebbe pensare di installarlo come via provvisoria per evitare che il flusso di automobili si interrompa del tutto». E sulla possibilità di non pagare il pedaggio autostradale che collega Occhiobello a Ferrara Nord?

«Una presa in giro, le nostre attività non sono sull'autostrada». Il centro anziani 'Il quadrifoglio', è un po' un'oasi che ristora gli animi dei residenti di Pontelagoscuro, dal deserto della solitudine. Lì si discute, si discetta e ci si interroga sui problemi che coinvolgeranno il paese. «Dal mio punto di vista c'è stato un errore di base nella scelta di fare i lavori al ponte - dice Francesco Albione sfogliando le pagine del nostro giornale - Non si possono tagliare i contatti con un'altra regione. Di lavori ce ne sarà sicuramente bisogno perché il ponte è stato costruito nel '49. Ma bisogna pensare a una soluzione di emergenza, senza a risentimento di più servizio lavorativo. Gli fa eco Claudio Felisatti, che osserva: «Sono sicuro che a soffrire maggiormente degli effetti dei lavori per la messa in sicurezza del ponte, saranno i ferraresi che risiedono a Santa Maria Maddalena. Sui disagi che il cantiere creerà non ci sono dubbi: «Già si provocano code sterminate quando vengono svolti lavori di ordinaria amministrazione, figuriamoci con i lavori. Vengono da noi, ma caro, Franco Parmesan sottolinea al Carlino: «Io non so se si può, ma francamente i mesi per i lavori mi sembrano assolutamente eccessivi».

LE SPERANZE di Roberto Padoani sono riguardano la possibilità di smaltire un passaggio alternativo per pedoni e ciclisti che rischiano a Santa Maria Maddalena. «Dal mio punto di vista c'è stato un errore di base nella scelta di fare i lavori al ponte - dice Francesco Albione sfogliando le pagine del nostro giornale - Non si possono tagliare i contatti con un'altra regione. Di lavori ce ne sarà sicuramente bisogno perché il ponte è stato costruito nel '49. Ma bisogna pensare a una soluzione di emergenza, senza a risentimento di più servizio lavorativo. Gli fa eco Claudio Felisatti, che osserva: «Sono sicuro che a soffrire maggiormente degli effetti dei lavori per la messa in sicurezza del ponte, saranno i ferraresi che risiedono a Santa Maria Maddalena. Sui disagi che il cantiere creerà non ci sono dubbi: «Già si provocano code sterminate quando vengono svolti lavori di ordinaria amministrazione, figuriamoci con i lavori. Vengono da noi, ma caro, Franco Parmesan sottolinea al Carlino: «Io non so se si può, ma francamente i mesi per i lavori mi sembrano assolutamente eccessivi».



### Viaggio tra residenti e negozianti «La chiusura? Sarà un disastro»

Scetticismo sull'ipotesi di non pagare il pedaggio in A13

di FEDERICO DI BISCEGLIE

È UNA lingua di asfalto imprigionata fra piloni d'acciaio. Eppure il ponte sul Po, che collega Pontelagoscuro a Santa Maria Maddalena, è un'arteria fondamentale per la città e non solo. Pendolari, attività commerciali: si passa di lì. In quel fazzoletto di terra sospesa tra una riva e l'altra del grande fiume. Gli annunciati lavori che coinvolgeranno la struttura, dal 18 maggio in poi, fanno già discutere. Dalle testimonianze rilasciate sulle colonne del Carlino, sembra levarsi un grido d'allarme piuttosto compatto: «Sicuramente ci saranno grossi disagi».

ANGELO Gallo è il titolare di un'attività commerciale che insiste ai piedi dell'imboccatura del ponte. «Mi ricordo - spiega - che anche quando fecero i lavori circa quindici anni fa, fu un disastro dal punto di vista lavorativo. Se chiudono il ponte per noi è finita. Poi nei mesi estivi, dove la gente è più attiva, passerebbe più spesso: per la mia attività significherebbe un calo del guadagno netto di almeno il 90%». Anche Maria Cristina Bergami ha un'attività nella zona che sarà interessata dei lavori, ma secondo lei «ci sarebbe un modo per arginare «l'emorragia che comunque ci sarà: di fianco alla casa cantoniera (sulla via Padova), c'è un grande magazzino che contiene un ponte bailey (quelli che usavano durante la guerra). Ecco, si potrebbe pensare di installarlo come via provvisoria per evitare che il flusso di automobili si interrompa del tutto». E sulla possibilità di non pagare il pedaggio autostradale che collega Occhiobello a Ferrara Nord?

guerra). Ecco, si potrebbe pensare di installarlo come via provvisoria per evitare che il flusso di automobili si interrompa del tutto. E sulla possibilità di non pagare il pedaggio autostradale che collega Occhiobello a Ferrara Nord?

ANGELO Gallo è il titolare di un'attività commerciale che insiste ai piedi dell'imboccatura del ponte. «Mi ricordo - spiega - che anche quando fecero i lavori circa quindici anni fa, fu un disastro dal punto di vista lavorativo. Se chiudono il ponte per noi è finita. Poi nei mesi estivi, dove la gente è più attiva, passerebbe più spesso: per la mia attività significherebbe un calo del guadagno netto di almeno il 90%». Anche Maria Cristina Bergami ha un'attività nella zona che sarà interessata dei lavori, ma secondo lei «ci sarebbe un modo per arginare «l'emorragia che comunque ci sarà: di fianco alla casa cantoniera (sulla via Padova), c'è un grande magazzino che contiene un ponte bailey (quelli che usavano durante la guerra). Ecco, si potrebbe pensare di installarlo come via provvisoria per evitare che il flusso di automobili si interrompa del tutto». E sulla possibilità di non pagare il pedaggio autostradale che collega Occhiobello a Ferrara Nord?

guerra). Ecco, si potrebbe pensare di installarlo come via provvisoria per evitare che il flusso di automobili si interrompa del tutto. E sulla possibilità di non pagare il pedaggio autostradale che collega Occhiobello a Ferrara Nord?

ANGELO Gallo è il titolare di un'attività commerciale che insiste ai piedi dell'imboccatura del ponte. «Mi ricordo - spiega - che anche quando fecero i lavori circa quindici anni fa, fu un disastro dal punto di vista lavorativo. Se chiudono il ponte per noi è finita. Poi nei mesi estivi, dove la gente è più attiva, passerebbe più spesso: per la mia attività significherebbe un calo del guadagno netto di almeno il 90%». Anche Maria Cristina Bergami ha un'attività nella zona che sarà interessata dei lavori, ma secondo lei «ci sarebbe un modo per arginare «l'emorragia che comunque ci sarà: di fianco alla casa cantoniera (sulla via Padova), c'è un grande magazzino che contiene un ponte bailey (quelli che usavano durante la guerra). Ecco, si potrebbe pensare di installarlo come via provvisoria per evitare che il flusso di automobili si interrompa del tutto». E sulla possibilità di non pagare il pedaggio autostradale che collega Occhiobello a Ferrara Nord?

guerra). Ecco, si potrebbe pensare di installarlo come via provvisoria per evitare che il flusso di automobili si interrompa del tutto. E sulla possibilità di non pagare il pedaggio autostradale che collega Occhiobello a Ferrara Nord?

ANGELO Gallo è il titolare di un'attività commerciale che insiste ai piedi dell'imboccatura del ponte. «Mi ricordo - spiega - che anche quando fecero i lavori circa quindici anni fa, fu un disastro dal punto di vista lavorativo. Se chiudono il ponte per noi è finita. Poi nei mesi estivi, dove la gente è più attiva, passerebbe più spesso: per la mia attività significherebbe un calo del guadagno netto di almeno il 90%». Anche Maria Cristina Bergami ha un'attività nella zona che sarà interessata dei lavori, ma secondo lei «ci sarebbe un modo per arginare «l'emorragia che comunque ci sarà: di fianco alla casa cantoniera (sulla via Padova), c'è un grande magazzino che contiene un ponte bailey (quelli che usavano durante la guerra). Ecco, si potrebbe pensare di installarlo come via provvisoria per evitare che il flusso di automobili si interrompa del tutto». E sulla possibilità di non pagare il pedaggio autostradale che collega Occhiobello a Ferrara Nord?

guerra). Ecco, si potrebbe pensare di installarlo come via provvisoria per evitare che il flusso di automobili si interrompa del tutto. E sulla possibilità di non pagare il pedaggio autostradale che collega Occhiobello a Ferrara Nord?

ANGELO Gallo è il titolare di un'attività commerciale che insiste ai piedi dell'imboccatura del ponte. «Mi ricordo - spiega - che anche quando fecero i lavori circa quindici anni fa, fu un disastro dal punto di vista lavorativo. Se chiudono il ponte per noi è finita. Poi nei mesi estivi, dove la gente è più attiva, passerebbe più spesso: per la mia attività significherebbe un calo del guadagno netto di almeno il 90%». Anche Maria Cristina Bergami ha un'attività nella zona che sarà interessata dei lavori, ma secondo lei «ci sarebbe un modo per arginare «l'emorragia che comunque ci sarà: di fianco alla casa cantoniera (sulla via Padova), c'è un grande magazzino che contiene un ponte bailey (quelli che usavano durante la guerra). Ecco, si potrebbe pensare di installarlo come via provvisoria per evitare che il flusso di automobili si interrompa del tutto». E sulla possibilità di non pagare il pedaggio autostradale che collega Occhiobello a Ferrara Nord?

### «A rischio l'economia di Barco e Pontelagoscuro»

I LAVORI sul ponte del Po mettono in allarme anche le associazioni di categoria. Questo perché il cantiere interessa il canale di collegamento tra due città, due province e due regioni. È, ovviamente, il movimento di persone e merci tra due realtà produttive.

PER i lavori previsti al ponte stradale sul fiume Po, previsti a partire dal prossimo 18 maggio, le Confesercenti ha chiesto un incontro urgente con gli assessori ai lavori pubblici e al commercio, Aldo Modonesi e Roberto Serra, per sapere quali

siano i tempi effettivi dell'intervento e quanto cantiere, e quali le possibili soluzioni ai disagi che lo stesso comporterà non soltanto per i cittadini e i frontalieri in termini di viabilità e trasporto ma anche per le aziende situate a Barco e Pontelagoscuro. «Al momento della diffusione delle prime notizie - così l'associazione di categoria - peraltro parziali e a volte confuse, è alto il livello di ansia e preoccupazione che numerose aziende ci hanno testimoniato costatando nei giorni scorsi. Una chiusura che si protrarrà per tre o quattro mesi potrebbe

portare a gravi conseguenze sul piano della stessa tenuta del tessuto commerciale di Barco e Pontelagoscuro ed è per questo che vorremmo sollecitare insieme alle istituzioni eventuali soluzioni che permettano di ridurre il tempo possibile di disagi, inevitabili, e le relative conseguenze in termini economici che gravano sulle imprese interessate.

«PUR capendo l'impegno del Comune, anche nei confronti di Anas, vogliamo testimoniare come anche da parte nostra ci siano tutte le intenzioni di valutare sulla base di interventi nei confronti del progetto».

## Acqua Ambiente Fiumi

---

lavori. Niente code, ma caos». Franco Parmesani sottolinea al Carlino: «Io non sono un esperto, ma francamente 4 mesi per i lavori mi sembrano assolutamente eccessivi».

LE SPERANZE di Roberto Padovani sono riguardano la possibilità di «mantenere un passaggio almeno per pedoni e ciclisti».

Alessandra Dori è una mamma e il figlio frequenta la scuola Carmine della Sala: «Il ponte lo percorro almeno quattro volte al giorno.

Il disagio per me che lavoro in città sarà parecchio. Auspico l'attivazione di un servizio di navetta che da Santa Maria, porti a Ferrara». La voce fuori dal Coro è quella di Franca Fava: «È meglio intervenire in fretta per evitare crolli o eventi dalle conseguenze tragiche». Il disagio? «Sopporteremo».

I soldati inglesi ne "Il ponte sul fiume Kwai" dimostrarono ai giapponesi carcerieri la superiorità britannica nella realizzazione delle opere infrastrutturali. Ma il ponte era di bambù. Ce la farà l'Anas col cemento?

© RIPRODUZIONE RISERVATAx.



## Per studenti e lavoratori sarà un' odissea

*I mezzi pubblici passeranno per l' autostrada. Chiesto contributo all' Anas*

di STEFANO LOLLI SI ANNUNCIA una fine di anno scolastico tribolata, per centinaia di studenti provenienti dal vicino Polesine; e mesi di disagi per tanti lavoratori, provenienti dalle zone di Castelmasa, Stienta, Ficarolo, oltre che da Occhiobello e Santa Maria Maddalena (dove peraltro risiedono migliaia di ferraresi), che lavorano in città, specie al petrolchimico. L' annuncio del cantiere del ponte sul Po a Pontelagoscuro, stravolgerà infatti i servizi di trasporto pubblico.

COMUNQUE verranno organizzati i lavori (con una sola corsia alternata, o con la chiusura completa) gli autobus, così come i mezzi pesanti, non potranno infatti transitare. Tper, per quanto riguarda la linea urbana 11 - che a Occhiobello ha corse in partenza e arrivo - ha già annunciato lo sdoppiamento del servizio; le corse in partenza dal capolinea di Pontelagoscuro non subiranno variazioni.

Quella invece attestata a Occhiobello, fungerà solo da navetta: percorrerà l' autostrada e si fermerà alla stazione ferroviaria. Disagi molto più pesanti, come detto, per studenti e lavoratori che quotidianamente utilizzano le corse extraurbane della società Garbellini: sono complessivamente 48 i bus che ogni giorno attraversano il ponte sul Po, collegando Ferrara con Rovigo e Castelmasa (si aggiungono anche le corse della linea Badia-Trecenta-Ferrara esercitate da Bus Italia). Al momento, così come per il Comune di Ferrara, Anas e Autostrade non hanno fatto chiarezza sulle modalità di effettuazione del cantiere, e sulla possibilità di transitare gratuitamente sulla A13, dal casello di Occhiobello a Ferrara Nord. In ogni caso, poiché per i mezzi di trasporto questa deviazione sarà obbligata, alla Garbellini hanno già stimato un aumento di percorrenze di quasi 200 chilometri in più al giorno, e si ipotizza una mezza rivoluzione per turni e orari. Basti pensare alla corsa principale del mattino, in arrivo a Ferrara alle 7,20, che trasporta il maggior numero di studenti e lavoratori, e che richiede tra l' altro l' impiego supplementare di bus.

L' ALLUNGAMENTO del tragitto e, inevitabilmente, il ritardo dell' orario di arrivo (che slitterà, spiegano alla Garbellini, di almeno 15 minuti), rischia di comportare problemi d' ingresso a scuola e nelle aziende. Una situazione che pare senza alternative dal punto di vista organizzativo, ma per la quale la Garbellini, così come Tper, i Comuni e le Province, non chiedono solo chiarezza sulla tempistica del cantiere, ma anche una compartecipazione economica all' Anas: non solo con la detariffazione del transito in autostrada, ma con un contributo per il maggior numero di chilometri che i bus, urbani ed extraurbani, dovranno effettuare. La Provincia di Rovigo ha già avviato un censimento, tra i Comuni polesani, per capire quanti sono gli abbonati al servizio di trasporto pubblico.

MERCOLEDÌ 21 MARZO 2018 **Il Resto del Carlino** **FERRARA PRIMO PIANO** 3

**DA CASELLO A CASELLO**  
NESSUNA CERTIEZZA SULLA POSSIBILITÀ DI TRANSITARE GRATUITAMENTE SULLA A13. DAL CASELLO DI OCCHIOBELLO A FERRARA NORD

**IL CENSIMENTO**  
AVVIATO CENSIMENTO, TRA I COMUNI POLESANI, PER CAPIRE QUANTI SONO GLI ABBONATI AL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO.

**LA CORSA PIÙ PROBLEMATICA**  
LA CORSA PRINCIPALE DEL MATTINO, IN ARRIVO A FERRARA ALLE 7,20 TRASPORTA IL MAGGIOR NUMERO DI STUDENTI E LAVORATORI

**FRANCESCO ALBIONE**  
Serve un'alternativa altrimenti i primi a pagare questo disagio saranno i lavoratori

**ALESSANDRA DORI**  
Il ponte lo percorro almeno quattro volte al giorno. Il disagio per me che lavoro in città sarà parecchio

**SULL'ACQUA**  
Il ponte del Po che collega Ferrara e Rovigo (7)

## Per studenti e lavoratori sarà un' odissea

*I mezzi pubblici passeranno per l' autostrada. Chiesto contributo all' Anas*

**di STEFANO LOLLI**  
SI ANNUNCIA una fine di anno scolastico tribolata, per centinaia di studenti provenienti dal vicino Polesine; e mesi di disagi per tanti lavoratori, provenienti dalle zone di Castelmasa, Stienta, Ficarolo, oltre che da Occhiobello e Santa Maria Maddalena (dove peraltro risiedono migliaia di ferraresi), che lavorano in città, specie al petrolchimico. L' annuncio del cantiere del ponte sul Po a Pontelagoscuro, stravolgerà infatti i servizi di trasporto pubblico.

**LA RIVOLUZIONE**  
Il cantiere del ponte sul Po, stravolgerà infatti i servizi di trasporto pubblico.

**COMUNQUE** verranno organizzati i lavori (con una sola corsia alternata, o con la chiusura completa) gli autobus, così come i mezzi pesanti, non potranno infatti transitare. Tper, per quanto riguarda la linea urbana 11 - che a Occhiobello ha corse in partenza e arrivo - ha già annunciato lo sdoppiamento del servizio; le corse in partenza dal capolinea di Pontelagoscuro non subiranno variazioni.

**SCUOLA** Ressa di studenti alla fermata dell'autobus (foto archivio)

Quella invece attestata a Occhiobello, fungerà solo da navetta: percorrerà l' autostrada e si fermerà alla stazione ferroviaria. Disagi molto più pesanti, come detto, per studenti e lavoratori che quotidianamente utilizzano le corse extraurbane della società Garbellini: sono complessivamente 48 i bus che ogni giorno attraversano il ponte sul Po, collegando Ferrara con Rovigo e Castelmasa (si aggiungono anche le corse della linea Badia-Trecenta-Ferrara esercitate da Bus Italia). Al momento, così come per il Comune di Ferrara, Anas e Autostrade non hanno fatto chiarezza sulle modalità di effettuazione del cantiere, e sulla possibilità di transitare gratuitamente sulla A13, dal casello di Occhiobello a Ferrara Nord. In ogni caso, poiché per i mezzi di trasporto questa deviazione sarà obbligata, alla Garbellini hanno già stimato un aumento di percorrenze di quasi 200 chilometri in più al giorno, e si ipotizza una mezza rivoluzione per turni e orari. Basti pensare alla corsa principale del mattino, in arrivo a Ferrara alle 7,20, che trasporta il maggior numero di studenti e lavoratori, e che richiede tra l' altro l' impiego supplementare di bus.

**L'ALLUNGAMENTO** del tragitto e, inevitabilmente, il ritardo dell' orario di arrivo (che slitterà, spiegano alla Garbellini, di almeno 15 minuti), rischia di comportare problemi d' ingresso a scuola e nelle aziende. Una situazione che pare senza alternative dal punto di vista organizzativo, ma per la quale la Garbellini, così come Tper, i Comuni e le Province, non chiedono solo chiarezza sulla tempistica del cantiere, ma anche una compartecipazione economica all' Anas: non solo con la detariffazione del transito in autostrada, ma con un contributo per il maggior numero di chilometri che i bus, urbani ed extraurbani, dovranno effettuare. La Provincia di Rovigo ha già avviato un censimento, tra i Comuni polesani, per capire quanti sono gli abbonati al servizio di trasporto pubblico. Forse in vista di possibili agevolazioni (e non addirittura l' estensione del pagamento) per chi subisce disagi durante lo svolgimento dei lavori sul ponte.

**Il numero**  
Sono 48 i bus che ogni giorno attraversano il ponte sul Po, collegando Ferrara con Rovigo e Castelmasa. Si aggiunge linea Badia-Trecenta-Ferrara.

**Ritardi**  
L'allungamento del tragitto e, inevitabilmente, il ritardo dell' orario di arrivo che slitterà, spiegano alla Garbellini, di almeno 15 minuti.

**Diretti**  
Comunque verranno organizzati i lavori (con una sola corsia alternata, o con la chiusura completa) gli autobus, così come i mezzi pesanti, non potranno infatti transitare.

<-- Segue

## Acqua Ambiente Fiumi

---

Forse in vista di possibili agevolazioni (se non addirittura l' esenzione dal pagamento) per chi subirà disagi durante lo svolgimento dei lavori sul ponte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*STEFANO LOLLI*

## «Sotto 40 centimetri di acqua»

Spina, la mareggiata lambisce il Museo 'Brindisi' e alcuni Bagni

DOPO LE FORTI mareggiate dei giorni scorsi che hanno colpito la costa comacchiese, sono incominciati i sopralluoghi di Comune e Regione che hanno fatto scattare la somma urgenza per una serie di interventi che dovrebbero contrastare, almeno nelle intenzioni, il rischio di ingressione marina a Lido di Spina. La zona principalmente colpita infatti - oltre al Lido delle Nazioni e di Volano dove il mare si è mangiato un pezzo di spiaggia - è quella che va dal Bagno Jamaica a Le Piramidi, dove l'erosione ha aperto un varco, con il rischio di un'ingressione marina fino al centro abitato.

«DOMANI mattina (oggi per chi legge, ) firmerò la somma urgenza per un intervento immediato - conferma l'ingegnere Claudio Miccoli della Regione Emilia-Romagna - per contrastare il rischio di ingressione marina, con il posizionamento di sacchi a protezione dell'erosione, e faremo altrettanto, insieme al Comune, per la zona del Portocanale di Porto Garibaldi, che presenta problematiche di ingressione, sifonamento e la rottura di un muro in zona San Pietro». Con il miglioramento delle condizioni climatiche poi, si potrà inoltre pensare a ulteriori interventi per riportare sabbia sulla costa.

INTANTO PERÒ, il mare che ha raggiunto gli stabilimenti ha causato non pochi problemi agli operatori turistici, come Sante Fabbri, gestore del Bagno San Marco di Lido di Spina, che nella giornata di lunedì ha visto il mare letteralmente entrare nel suo stabilimento balneare, per poi fermarsi a un centinaio di metri dal museo Remo Brindisi. «Il nostro stabilimento ha di fronte 290 metri di spiaggia - racconta Fabbri - ma l'altro giorno il mare ha inondato tutto, proseguendo poi per altri 150 metri. L'acqua è entrata ovunque e ha danneggiato anche le pareti interne, le vetrine, il frigo e i trasformatori». Il problema, spiega Fabbri, si è accentuato in questi ultimi anni, a causa di una duna che si è formata nella zona di spiaggia libera a fianco dello stabilimento, che favorisce ancora di più l'ingresso dell'acqua in quella parte di costa. «Siamo andati completamente sotto, almeno di 35-40 centimetri. Di solito, in inverno, smonto i motori e sposto in alto i frigoriferi per evitare le grosse mareggiate, ma eravamo già pronti per aprire questa domenica e non ci aspettavamo una situazione del genere. Ora, visti i danni e i quintali di legna portata dal mare che dobbiamo togliere, dovremmo rimandare alla settimana prossima: riapriamo il giorno di Pasqua». Quando chiediamo se c'è già stata una stima dei danni, Fabbri risponde negativamente: «Ancora no, purtroppo l'assicurazione non copre questi eventi, dovremo come sempre mettere mano al portafoglio».

Vittoria Tomasi © RIPRODUZIONE RISERVATA.

MARCOLESE 21 MARZO 2018 il Resto del Carlino

## Comacchio & LIDI

### «Sotto 40 centimetri di acqua»

Spina, la mareggiata lambisce il Museo 'Brindisi' e alcuni Bagni



**MAREGGIATA**  
Tre scudi del Bagno San Marco a Lido di Spina dove la mareggiata dell'attivo notte ha raggiunto lo stabilimento degli operatori turistici.



**MICCOLI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA** - per contrastare il rischio di ingressione marina, con il posizionamento di sacchi a protezione dell'erosione, e faremo altrettanto, insieme al Comune, per la zona del Portocanale di Porto Garibaldi, che presenta problematiche di ingressione, sifonamento e la rottura di un muro in zona San Pietro. Con il miglioramento delle condizioni climatiche poi, si potrà inoltre pensare a ulteriori interventi per riportare sabbia sulla costa.

**LETTERALMENTE ENTRARE NEL SUO STABILIMENTO BALNEARE, PER POI FERMARSI A UN CENTINAIO DI METRI DAL MUSEO REMO BRINDISI. «IL NOSTRO STABILIMENTO HA DI FRONTE 290 METRI DI SPIAGGIA - RACCONTA FABBRI - MA L'ALTRO GIORNO IL MARE HA INONDATA TUTTO, PROSEGUENDO POI PER ALTRI 150 METRI. L'ACQUA È ENTRATA OVUNQUE E HA DANNEGGIATO ANCHE LE PARETI INTERNE, LE VETRINE, IL FRIGO E I TRASFORMATORI».**

**MICCOLI (REGIONE)**

**«DOMANI FIRMA LA SOMMA URGENZA PER PIAZZARE DEI SACCHI NEI PUNTI DEBOLI»**

dato tutto, proseguendo poi per altri 150 metri. L'acqua è entrata ovunque e ha danneggiato anche le pareti interne, le vetrine, il frigo e i trasformatori. Il problema, spiega Fabbri, si è accentuato in questi ultimi anni, a causa di una duna che si è formata nella zona di spiaggia libera a fianco dello stabilimento, che favorisce ancora di più l'ingresso dell'acqua in quella parte di costa. «Siamo andati completamente sotto, almeno di 35-40 centimetri. Di solito, in inverno, smonto i motori e sposto in alto i frigoriferi per evitare le grosse mareggiate, ma eravamo già pronti per aprire questa domenica e non ci aspettavamo una situazione del genere. Ora, visti i danni e i quintali di legna portata dal mare che dobbiamo togliere, dovremmo rimandare alla settimana prossima: riapriamo il giorno di Pasqua. Quando chiediamo se c'è già stata una stima dei danni, Fabbri risponde negativamente: «Ancora no, purtroppo l'assicurazione non copre questi eventi, dovremo come sempre mettere mano al portafoglio».

**IN CUCINA COL BRINDISI MOVE ALLIEVI IN FINALE**  
TANTO entusiasmo per la II edizione del concorso "In cucina con il Brindisi", contest culinario dell'Abbraccio, organizzato dalla discoteca Annalisa Minelli, a cui hanno partecipato una trentina di alunni, di cui 9 si sono piazzati in finale. Greta Parmiani, Roberto Bagnoli, Luca Zuccheri, Oscar Lopez, Emma Finessi, Micol Alghisetti, Davide Crispini, Michele Pavesi, Chiara Baravelli. Mission della competizione era quella di dare l'opportunità di esprimersi nella creazione del menù.

**COMACCHIO**  
Ladri golosi viaggiavano in auto col cioccolato rubato. Cinque denunce.

**NEL** porticciolo di Lido di Spina, i carabinieri di Porto Garibaldi hanno denunciato per ricettazione 5 uomini, vinti e donne tra i 24 e i 45 anni. I cinque sono stati controllati a Lido delle Nazioni, sulla strada che porta al centro abitato. I carabinieri hanno sequestrato un'automobile e sono stati trovati in possesso di 70 pacchetti di cioccolato, 6 barattoli di crema di cioccolato, di 3 pacchetti di chewing-gum e 2 scatole di cioccolatini, di cui non sono stati in grado di dimostrare la provenienza. Le sequestrazioni e immediate verifiche hanno quindi permesso ai militari di accertare che tutte quelle golosità di cioccolato era stata rubata poco prima all'interno del supermercato Lidl che si trova in via Dante Alighieri a San Giuseppe di Comacchio. I gestori dell'auto sono stati quindi restituiti al supermercato Lidl che si trova in via Dante Alighieri a San Giuseppe di Comacchio. I gestori dell'auto sono stati quindi restituiti al supermercato Lidl che si trova in via Dante Alighieri a San Giuseppe di Comacchio. I gestori dell'auto sono stati quindi restituiti al supermercato Lidl che si trova in via Dante Alighieri a San Giuseppe di Comacchio.



**COMACCHIO GIRATA IN VALLE FOCE LA PUNTATA IN ONDA LUNEDÌ SUL TERZO CANALE**

**'Prima dell'alba' le telecamere Rai sulla pesca all'anguilla**

**DI COMACCHIO** e delle sue valli se ne parla e se ne continua a parlare in tutto il mondo. La bella cittadina lagunare si è trasformata negli anni in un set per il cinema, la pubblicità, reality e videoclip di cantanti e tra i più conosciuti, ma anche nella protagonista di numerosi servizi di cultura, natura e attualità di televisioni nazionali e internazionali. Il prossimo lunedì si tornerà a parlare di Comacchio su Rai 5, ma questa volta si accenderanno i riflettori sui suoi notturni, o meglio quelli che arrivano a dis-

fare le prime luci del giorno. In particolare le luci della tv si accenderanno sulla pesca dell'anguilla.

**IN SECONDA** serata, infatti (ore 22.50), nel nuovo programma televisivo "Prima dell'alba", condotto da Silvio Sottile - che ha già visitato Firenze, Bari e altre città italiane - si potranno vedere i pescatori all'opera in un paesaggio vallivo ripreso prima che scopa il sole, in un paesaggio particolarmente suggestivo. «Le riprese sono state girate

nei primi giorni di gennaio - racconta il conduttore Pier Carlo Fucini - siamo partiti alle 3.30 della notte e abbiamo accompagnato la troupe televisiva dal Treggiano fino a Valle Foce, spiegando come si svolge la pesca dell'anguilla e anche la tradizione dei lavini in valle, che appartengono alla nostra cultura. Silvio Sottile è rimasto affascinato dal nostro territorio, anche perché quel giorno, dalla valle, era possibile vedere una bellissima alluvione».

**COMACCHIO** e delle sue valli se ne parla e se ne continua a parlare in tutto il mondo. La bella cittadina lagunare si è trasformata negli anni in un set per il cinema, la pubblicità, reality e videoclip di cantanti e tra i più conosciuti, ma anche nella protagonista di numerosi servizi di cultura, natura e attualità di televisioni nazionali e internazionali. Il prossimo lunedì si tornerà a parlare di Comacchio su Rai 5, ma questa volta si accenderanno i riflettori sui suoi notturni, o meglio quelli che arrivano a dis-

fare le prime luci del giorno. In particolare le luci della tv si accenderanno sulla pesca dell'anguilla.

**COMACCHIO** e delle sue valli se ne parla e se ne continua a parlare in tutto il mondo. La bella cittadina lagunare si è trasformata negli anni in un set per il cinema, la pubblicità, reality e videoclip di cantanti e tra i più conosciuti, ma anche nella protagonista di numerosi servizi di cultura, natura e attualità di televisioni nazionali e internazionali. Il prossimo lunedì si tornerà a parlare di Comacchio su Rai 5, ma questa volta si accenderanno i riflettori sui suoi notturni, o meglio quelli che arrivano a dis-

fare le prime luci del giorno. In particolare le luci della tv si accenderanno sulla pesca dell'anguilla.





## Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Venerdì, 23 marzo 2018**





# RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 23 marzo 2018

## Articoli

22/03/2018 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 14	
<u>Danni da maltempo Anche Ferrara inserita nell' elenco</u>	1
22/03/2018 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 22	
<u>Menate, i volontari hanno ripulito il canale dai rifiuti</u>	2
22/03/2018 <b>Estense</b>	
<u>Provincia. Ok al bilancio e al piano per le strade</u>	3
22/03/2018 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 43	
<u>Ecco il kit contro gli sprechi d' acqua Oggi i risultati della...</u>	5
22/03/2018 <b>Estense</b>	
<u>Destra Po, "Nessuno pulisce: va bene che abbiamo fatto le barricate, ma"</u>	7



## Menate, i volontari hanno ripulito il canale dai rifiuti

**MENATE**Dopo il recupero dei giorni scorsi di 5-6 quintali di pesce vivo, ieri mattina, nuova operazione a Menate di Longastrino da parte dei volontari di Legambiente, Arcipesca con il supporto tecnico dei tecnici di Soelia. L'obiettivo è stato quello di togliere dall'acqua del canale "Dominante" (lo stesso dei pesci recuperati) diversi tipi di rifiuti che per certi versi potrebbero essere anche pericolosi.

Un'operazione che si è resa necessaria da quando il livello dell'acqua è stato abbassato dal Consorzio di Bonifica, a causa di alcuni lavori da effettuare alle arginature. Già da un paio di mesi, sia i volontari di Legambiente con Fausto Ghesini ed Andrea Spinozzi, sia Giovanni Margotti di Arcipesca (il giorno precedente assieme ai suoi colleghi hanno recuperato circa 80 chilogrammi di pesce morto già in putrefazione), hanno segnalato la presenza nel fango del canale, dei teli di plastica, di radiatori d'auto e di termosifoni, motori elettrici, frigoriferi, condizionatori. E così, ieri mattina, dalle .,30, i volontari si sono dati appuntamento in località La Fiorana, con Davide Tremarin, responsabile della nettezza urbana di Soelia, per dare inizio all'operazione di recupero.

«Abbiamo perlustrato - racconta Fausto Ghesini di Legambiente -, la dozzina di ponti del tratto del canale Dominante compresi tra Valle Salse e La Fiorana. Grazie al camion gru messo a disposizione da Soelia, abbiamo recuperato una quindicina di pezzi che qualche incosciente ha gettato nel canale. E' bene che costoro sappiano che, i costi di questa operazione ricadono sulla comunità quindi anche su chi li ha abbandonati».

Infatti, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, alla stessa stregua dell'eternit lasciato lungo gli argini, verrà caricato sulle casse del Comune di Argenta. Giorgio Carnaroli©RIPRODUZIONE RISERVATA.

22 Argentina

LA NUOVA (22 MARZO 2018)

**ANITA**  
**Braccanaggio, liberato un quintale di pesce**

Un momento dell'operazione di pulizia del canale Dominante

**In arrivo nuove grane**  
**I Nas nella casa famiglia**

Un momento dell'operazione di pulizia del canale Dominante

**Menate, i volontari hanno ripulito il canale dai rifiuti**

Un momento dell'operazione di pulizia del canale Dominante

**Piccola enciclopedia della POTATURA**  
talee e innesti

Da domani  
**A SOLI € 9,90**  
+ il prezzo del quotidiano

GAZZETTA DI MANTOVA | GAZZETTA DI MODENA | GAZZETTA DI REGGIO | **La Nuova Ferrara** | **la Provincia**



## Provincia. Ok al bilancio e al piano per le strade

*Ancora insufficienti i trasferimenti statali, approvato il programma per la manutenzione viaria*

È stato approvato all'unanimità dal Consiglio provinciale il bilancio di previsione 2018 della Provincia con un pareggio ottenuto a fatica, tenendo in equilibrio gli scarsi finanziamenti governativi concessi e la necessità di investimenti sul territorio. La buona notizia è lo stanziamento di importanti risorse per interventi di sistemazione della rete viaria provinciale. Il bilancio. Si tratta di una manovra che complessivamente muove circa 54,4 milioni, sia in entrata e sia per quanto riguarda la colonna delle spese, quella del 2018. Le difficoltà finanziarie per la Provincia estense, quest'anno, sono determinate dai criteri adottati per il riparto delle risorse stanziate dal governo nella legge di Bilancio 2018. "Va dato atto al Governo - sottolinea il presidente della Provincia, Tiziano Tagliani - di essersi adoperato in questi due ultimi anni per ripristinare almeno in parte le risorse tagliate con la legge finanziaria del 2014. Tuttavia per l'anno corrente non potremo mettere risorse straordinarie da alienazioni, che negli ultimi due anni hanno assicurato proventi per oltre 12 milioni di euro". Nonostante la possibilità di interventi sia molto ridotta, sul versante viabilità qualche schiarita comincia a vedersi. Oltre ai 2,2 milioni già messi a disposizione

dalla Provincia per lavori sulla rete viaria che prenderanno il via nelle prossime settimane, si aggiungono altri 1,2 milioni del fondo strade, stanziato dal Governo. Risorse che saranno utilizzate secondo criteri di necessità e urgenza, già approvati dal Consiglio provinciale il 19 luglio scorso. A margine del Consiglio, si è tenuta, infatti, anche l'Assemblea dei sindaci per dare comunicazione ai primi cittadini sui programmi di manutenzione stradale previsti in questo anno. Manutenzione viaria. Saranno quasi 29 i chilometri di nuovi manti stradali che si potranno realizzare con la disponibilità economica attuale. Ingenti investimenti serviranno per la messa in sicurezza del ponte Marighella a Copparo (300mila) e del cavalcavia a Gualdo sulla Superstrada (320mila), oltre alla posa di nuovo guard rail sulla Sp. 69 Virgiliana (220mila). Queste le sp che, in alcuni tratti, saranno interessate dai cantieri: 67 Mirabello-Casumaro, 29 Portomaggiore-Raffanello in comune di Portomaggiore, 47 Ponte Nero-Ponte Accursi in Comune Argenta, 69 Virgiliana in Comune Bondeno e Ferrara, 25 Poggiorenatico-S.M. Codifiume in comune Ferrara, 22 Bivio Passo Segni-Correggio in comune Ferrara, 20 Ferrara-Formignana in comune Ferrara, 67 di Correggio in comune Bondeno, 6 Cento-Finale Emilia



The screenshot shows the website estense.com with the article 'Provincia. Ok al bilancio e al piano per le strade'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. On the right side of the screenshot, there are several advertisements: 'GRANDI ONORANZE FUNEBRI', 'GHEDAUTO', 'Menu Estivo', 'Genius', and 'AVIS'.



in comune Cento, 66 S. Matteo della Decima nei comuni di Ferrara e Vigarano, 7 Zenzalino in comune Argenta, 48 Portomaggiore-Argenta in comune Argenta, 29 Portomaggiore-Raffanello in comune Ferrara, 70 Cispadana in comune Terre del Reno, 62 Pontemaodino-Massenzatica in comune Codigoro, 27 Cristina in comune Mesola, 32 Luigia in comune Ostellato, 1 Via Comacchio nei pressi abitato San Giovanni di Ostellato, 14 Vallalbana in comune Ferrara, 1 Via Comacchio in comune Ostellato, 68 di Codigoro su diversi tratti in comune Fiscaglia e 16 Copparo-Codigoro in comune Copparo. Capitolo frane e smottamenti. Saranno 124mila gli euro spesi per la ripresa frane lungo le Sp 2 Via Copparo (intervento già in corso), 16 Copparo-Codigoro (località Brazzolo), 48 Portomaggiore-Argenta in comune Portomaggiore e 45 Bondeno-Finale Emilia in comune di Bondeno. Lavori finanziati al 50 per cento dalla Provincia, per effetto di un accordo con i Consorzi di Bonifica Pianura di Ferrara e Burana che coprono la restante metà dei costi. Sarà di circa 320mila euro il costo della potatura e del taglio di alberi pericolanti o malati che a bordo strada possono causare problemi di sicurezza alla viabilità. Per tutelare invece la visibilità lungo le carreggiate e nelle intersezioni, l'amministrazione che ha sede in Castello Estense spenderà 55mila euro per i tre sfalci programmati. Cifra che si traduce in circa 150 chilometri di bordi strada da mettere in sicurezza, ai quali se ne aggiungeranno altri circa 700 garantiti dai cantonieri interni alla Provincia. Scuole. Poche risorse invece per il capitolo scuole superiori su cui, quindi, la Provincia per l'anno in corso non ha potuto andare oltre i 500.000 euro per la manutenzione ordinaria. Proseguono invece i lavori di messa in sicurezza degli edifici scolastici dopo il sisma del 2012, specie per quanto riguarda gli istituti Carducci, Vergani ed Einaudi, grazie ai fondi commissariali di 1,4 milioni. Gli stessi che andranno a finanziare anche il ripristino di altre opere (ponte sulla Cispadana a Poggio Renatico, il cantiere del Castello Estense, l'edificio caserma Pastrengo in Corso Isonzo e il ponte dei Santi a Pilastri), portando così il totale delle risorse assegnate a circa 9,1 milioni. La Provincia potrà poi continuare a rinviare il pagamento rate dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, beneficiando anche nel 2018 delle possibilità concesse ai territori dentro il cratere del sisma accaduto nel maggio 2012. Tra le altre deliberazioni che Consiglio provinciale ha approvato nella seduta di mercoledì, vi è anche la surroga della consigliera Chiara Cavicchi (sindaca di Voghiera), dimessasi per motivi personali e sostituita da Alessandro Guaraldi, consigliere comunale a Cento e primo non eletto della lista "Noi per il territorio".

TECNOLOGIE GORINO LABORATORIO A CIELO APERTO DEL PROGETTO UNIFE

## Ecco il kit contro gli sprechi d'acqua Oggi i risultati della sperimentazione

GORINO come laboratorio a cielo aperto per contatori intelligenti che fanno evitare gli sprechi d'acqua. E' il progetto GST4water (www.gst4water.it) che vede l'Università di Ferrara capofila, finanziato tramite fondi europei e regionali. Marco Franchini, docente di Costruzioni idrauliche e di Idrologia del Dipartimento di Ingegneria di Unife, racconta i risultati di un anno e mezzo di raccolta dati, che partono dal contatore e arrivano a un kit pensato per le 300 utenze della piccola frazione ferrarese. «Il progetto è concettualmente semplice: dà la possibilità di leggere in automatico i contatori dell'acqua che abbiamo nelle nostre case. Ora siamo abituati a sapere quanti metri cubi d'acqua utilizziamo leggendoli dopo mesi nella bolletta, questo sistema permette invece, giorno dopo giorno, di conoscere in tempo reale i nostri consumi», spiega. In che modo? «Qui interviene la componente informatica, che memorizza i volumi d'acqua, trasferisce le informazioni attraverso un kit che raccoglie i dati in una piattaforma cloud, realizzando così una banca dati che le persone possono visionare attraverso internet, da pc, tablet o da smartphone. E' anche un sistema utile per intervenire se ci sono delle perdite, in modo molto rapido, anziché scoprirlo dopo sei mesi. E questo vale non solo per un utente singolo, ma anche per un distretto».

Per ora il progetto è sperimentale a Gorino. «Abbiamo iniziato nell'estate del 2016 - ricorda Franchini - e in questi mesi l'abbiamo implementato. Gorino è diventato un laboratorio a cielo aperto, perché tutte le utenze sono state dotate di un contatore intelligente con il supporto di Cadf, che è parte del progetto». Altre funzioni in cui potrebbe svilupparsi GST4water? «Si può contenere il consumo d'acqua anche con il ricircolo delle acque usate per il lavaggio delle mani e dei sanitari, escluso il wc, e quelle meteoriche. Invece di andare nelle fognature, come accade ora, potrebbero essere trattate per essere riutilizzate o usate per il giardinaggio e per il wc, portando a una riduzione dei consumi». Guardando un po' più in là, al futuro del progetto, Franchini spiega: «Si potrebbero dare vita a delle spin off dell'Università e delle start up. Quello che può fare l'Università è accompagnare nel progetto pilota, sta poi alle giovani menti, tra i trenta e i quarant'anni, coinvolte in questo tipo di progetti, sviluppare le idee con delle società e dei gruppi di lavoro». Oggi alle 9.15 al Museo Archeologico l'evento finale di presentazione dei risultati del progetto: «Nuove tecnologie, risparmio idrico e sostenibilità», in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua e in collaborazione con il Centro Idea del Comune di Ferrara che

GIOVEDÌ 22 MARZO 2018 | Il Resto del Carlino

FERRARA CRONACA 7

LAVORO IN BALLO C'E' LA SICUREZZA DEI LAVORATORI

### Edilizia, allarme dei sindacati: «Troppi contratti irregolari»

La denuncia: «Situazioni al limite della legalità»



L'OSI i sindacati del settore costruzioni

#### IL PUNTO

##### Cosa non va

I lavoratori vedono sempre più spesso la mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali edili a favore di contratti meno onerosi

##### Lavoro autonomo

Si assiste a un'esplosione di lavoro autonomo, che nasconde di fatto il lavoro subordinato di molte figure specializzate

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni

L'OSI i sindacati del settore costruzioni



Il denaro raccolto servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento)

#### LA NOSTRA INIZIATIVA

##### Ridare un volto al duomo

##### Scende in campo l'Avis:

##### «Donazione per la città»

QUANDO il Carlino chiama l'Ono risponde. Da settimane ormai il partito di mezzo progetto di restauro della cattedrale di San Giovanni Battista, con il suo obiettivo di ridare un volto al duomo, sta scendendo in campo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

IL PRESIDENTE della società, Ono, risponde: «Noi anni, abbiamo pensato a come da vicino, con i nostri mezzi, ridare un volto al duomo. La nostra iniziativa è nata da una donazione di 10 milioni di euro, che servirà per la realizzazione di un tetto che riproduca la bell'architettura facciata della cattedrale (foto: Sorrento).

<-- Segue

**Acqua Ambiente Fiumi**

---

patrocina l' iniziativa.  
Anja Rossi.

# Destra Po, "Nessuno pulisce: va bene che abbiamo fatto le barricate, ma"

*La segnalazione provocatoria su Facebook sullo stato del sotto argine a Gorino*

di Giuseppe Malatesta Gorino. Legna, rami, detriti e piccoli rifiuti portati dall' acqua e dal vento, c' è un po' di tutto sulla strada che costeggia la Destra Po a Gorino, ad ingombrare la carreggiata in un tratto che normalmente dovrebbe essere percorribile senza difficoltà dai veicoli. A segnalare lo stato impietoso del sotto argine un cittadino della frazione gorese, Marco Ballarini, che su Facebook scrive "Nel 2018 a Gorino siamo messi così: strada impraticabile. E nessuno viene a pulire". Ma non basta, perché ben presto si aggiunge più di un concittadino a far notare la mancata manutenzione e pulizia della zona a ridosso del porticciolo, la stessa che viene definita "una vergogna, tra buche e mancanza di illuminazione pubblica". Ed è a quel punto che l' autore del post si lascia sfuggire un commento pungente rivolto all' amministrazione comunale, tirando in ballo quello che è stato per Gorino un fatto di cronaca ancora difficilmente cancellabile dalla memoria. "Capisco che abbiamo fatto le barricate ma un disinteresse così da parte dell' amministrazione mi pare grave" scrive Ballarini, che nei giorni movimentati di quei fatti prendeva le difese di Gorino e si faceva portavoce delle ragioni della sua comunità davanti a microfoni, taccuini e telecamere locali e nazionali. Provocazioni e barricate a parte, sempre sui social, poche ore dopo la pubblicazione della foto in questione, gli intervenuti hanno riferito poi del buon esito della 'denuncia': "Come per magia stanno sistemando le buche: la potenza di Facebook è incredibile". E mentre si auspica la rimozione dei detriti fluviali dalla strada, qualcuno suggerisce di inforcare una carriola e di fare da sé: "Una a testa, solo così si possono cambiare le cose, dare l' esempio a tutti i Comuni e farli sentire inutili".



estense.com

Salone Internazionale del Restauro  
dei Musei e delle Imprese Culturali  
21-23 MARZO 2018 FERRARA FIERE | XXV EDIZIONE

Home Attualità Cronaca Politica Economia Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Lettere

gio 22 Mar 2018 - 15 visite

Destra Po, "Nessuno pulisce: va bene che abbiamo fatto le barricate, ma..."

La segnalazione provocatoria su Facebook sullo stato del sotto argine a Gorino

di Giuseppe Malatesta

Gorino. Legna, rami, detriti e piccoli rifiuti portati dall'acqua e dal vento, c'è un po' di tutto sulla strada che costeggia la Destra Po a Gorino, ad ingombrare la carreggiata in un tratto che normalmente dovrebbe essere percorribile senza difficoltà dai veicoli.

A segnalare lo stato impietoso del sotto argine un cittadino della frazione gorese, Marco Ballarini, che su Facebook scrive "Nel 2018 a Gorino siamo messi così: strada impraticabile. E nessuno viene a pulire".

Ma non basta, perché ben presto si aggiunge più di un concittadino a far notare la mancata manutenzione e pulizia della zona a ridosso del porticciolo, la stessa che viene definita "una vergogna, tra buche e mancanza di illuminazione pubblica".

Ed è a quel punto che l'autore del post si lascia sfuggire un commento pungente rivolto all'amministrazione comunale, tirando in ballo quello che è stato per Gorino un fatto di cronaca ancora difficilmente cancellabile dalla memoria. "Capisco che abbiamo fatto le barricate ma un disinteresse così da parte dell'amministrazione mi pare grave" scrive Ballarini, che nei giorni movimentati di quei fatti prendeva le difese di Gorino e si faceva portavoce delle ragioni della sua comunità davanti a microfoni, taccuini e telecamere locali e nazionali.

Provocazioni e barricate a parte, sempre sui social, poche ore dopo la pubblicazione della foto in questione, gli intervenuti hanno riferito poi del buon esito della "denuncia": "Come per magia stanno sistemando le buche: la potenza di Facebook è incredibile". E mentre si auspica la rimozione dei detriti fluviali dalla strada, qualcuno suggerisce di inforcare una carriola e di fare da sé: "Una a testa, solo così si possono cambiare le cose, dare l'esempio a tutti i Comuni e farli sentire inutili".

GRANDI ONORANZE FUNEBRI

CHEDAUTO

NUOVA SEDE IN VIA SAMMARTINA 3  
ANG. VIA BOLOGNA  
TEL. 0532 54118

UNICA CONCESSIONARIA IVECO PER FERRARA E PROV.

Orecchiette

Menu Estivo

Statti di fare da primo, secondo e contorno per cazzare? Ordinate ora la vostra ZANZARERA GENIUS originale: l'estate tornerà anche l'anno prossimo e le zanzare devono per mangiare qualcuno. Meglio qualcun'altro, no?

Piedino

Genius

800 944 797

DIVENTA DONATORE DI SANGUE c'è bisogno anche di te!

AVIS





## Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Venerdì, 23 marzo 2018**



# RASSEGNA STAMPA

Venerdì, 23 marzo 2018

## Articoli

22/03/2018 ANBI - Emilia Romagna Giornata Mondiale dell'Acqua 2018	1
22/03/2018 NEWSLETTER ANBI EMILIA ROMAGNA N.3/2018 Esperienze d'acqua, in agenda gli appuntamenti	2
23/03/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 51 Motori, teli ed elettrodomestici Brutta pesca nel canale Dominante	3
22/03/2018 lanuovaferrara.it Menate, i volontari hanno ripulito il canale dai rifiuti	4
23/03/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 38 La Regione invoca un summit con Delrio	5
23/03/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 52 «Subito risposte strutturali a difesa delle imprese»	6

## Giornata Mondiale dell'Acqua 2018

servizio video



# NEWSLETTER ANBI EMILIA ROMAGNA N.3/2018



ANBI Emilia Romagna

## Esperienze d'acqua, in agenda gli appuntamenti

Possiamo ridurre inondazioni, siccità e inquinamento dell'acqua adottando soluzioni che abbiamo già in natura? Image Appuntamenti internazionali per confrontarsi, scoprire, capire ed imparare a conoscersi IRRIGANTS D'EUROPE Nella città belga di Bruxelles, sede di Commissione, Consiglio e Parlamento dell'Unione Europea, è stata ufficialmente presentata Irrigants d'Europe, la nuova associazione, nata per impulso di ANBI in rappresentanza degli enti nazionali deputati alla gestione irrigua in Francia, Portogallo, Spagna e naturalmente Italia. GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA 2018 VINCENZI al Labirinto d'Acque, summit internazionale sull'acqua: "Serve un confronto internazionale per mitigare le criticità sull'acqua e prendere decisioni utili in tempi adeguati". Un'attenzione particolare a quei paesi che senza un sostegno proporzionale alle necessità idriche potrebbero avere gravi scompensi economici.

NEWSLETTER ANBI EMILIA ROMAGNA N.3/2018

Possiamo ridurre inondazioni, siccità e inquinamento dell'acqua adottando soluzioni che abbiamo già in natura?

Appuntamenti internazionali per confrontarsi, scoprire, capire ed imparare a conoscersi

---

**IRRIGANTS D'EUROPE**

Nella città belga di Bruxelles, sede di Commissione, Consiglio e Parlamento dell'Unione Europea, è stata ufficialmente presentata "Irrigants d'Europe", la nuova associazione, nata per impulso di ANBI in rappresentanza degli enti nazionali deputati alla gestione irrigua in Francia, Portogallo, Spagna e naturalmente Italia.

[IMMAGINI >](#)

[APPROFONDIMENTO >](#)

---

**ULTIME INIZIATIVE**

**GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA 2018**

VINCENZI al Labirinto d'Acque, summit internazionale sull'acqua: "Serve un confronto internazionale per mitigare le criticità sull'acqua e prendere decisioni utili in tempi adeguati".

Un'attenzione particolare a quei paesi che senza un sostegno proporzionale alle necessità idriche potrebbero avere gravi scompensi economici.

[VIDEO >](#)



## Motori, teli ed elettrodomestici Brutta pesca nel canale Dominante

*E' stato ripulito grazie a Soelia, Arci Pesca e Legambiente*

INTERVENTO di Soelia l'altro giorno nelle acque del canale di irrigazione Dominante, tra Filo e le località di Menate e La Fiorana di Bando. Si tratta di un'operazione di recupero rifiuti ingombranti, attivata in collaborazione con l'associazione «Arci Pesca» e di una pattuglia di «Legambiente».

Le pale dei mezzi messi a disposizione dalla multiservizi comunale hanno fatto riemergere dai fondali dell'invaso del Consorzio di Bonifica: motori, parti meccaniche, radiatori, condizionatori, elettrodomestici e teli di plastica. Materiali che le squadre di operatori ecologi hanno aiutato a caricare su due camion attrezziati. Quindi si provvederà al loro smaltimento o riciclo.

«E' stata fatta pulizia - spiega il responsabile di zona di Legambiente Fausto Ghesini - sono stati raccolti una quindicina di pezzi, nei pressi di ponti. Pezzi che erano affiorati in precedenza. In occasione cioè di un abbassamento del livello dell'acqua. Che tra l'altro poteva generare la moria di diversi quintali di fauna ittica, poi scongiurata grazie all'impegno dei volontari di Arci Pesca».

Insomma, purtroppo continua il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, con la nascita di vere e proprie discariche abusive, spesso anche di enormi ed altri scarti pericolosi. Gli ultimi casi, ad esempio, in via Beccara Vecchia, zona valliva-naturalistica, dove pescatori di frodo lasciano di tutto. Intanto, l'isola ecologica di via Balestri, a 200 metri dal centro urbano, versa in una precaria situazione, e viò crea disagio per i residenti che parlano «di degrado anche igienico-sanitario».

Nando Magnani © RIPRODUZIONE RISERVATA © RIPRODUZIONE RISERVATA.

VENERDI' 23 MARZO 2018 Il Resto del Carlino

### ARGENTA E PORTOMAGGIORE

ARGENTA CINEMA PER BAMBINI

ULTIMI APPUNTAMENTI alla sala Voltri dei Cappuccini con la rassegna cinematografica «Cine bambini». Di scena film e cartoni: domani alle ore 16, poi il 31 marzo e 7 aprile.

15

## Motori, teli ed elettrodomestici Brutta pesca nel canale Dominante

*E' stato ripulito grazie a Soelia, Arci Pesca e Legambiente*



I mezzi di Soelia hanno pescato i rifiuti abbandonati

INTERVENTO di Soelia l'altro giorno nelle acque del canale di irrigazione Dominante, tra Filo e le località di Menate e La Fiorana di Bando. Si tratta di un'operazione di recupero rifiuti ingombranti, attivata in collaborazione con l'associazione «Arci Pesca» e di una pattuglia di «Legambiente».

Le pale dei mezzi messi a disposizione dalla multiservizi comunale hanno fatto riemergere dai fondali dell'invaso del Consorzio di Bonifica: motori, parti meccaniche, radiatori, condizionatori, elettrodomestici e teli di plastica. Materiali che le squadre di operatori ecologi hanno aiutato a caricare su due camion attrezziati. Quindi si provvederà al loro smaltimento o riciclo.

«E' stata fatta pulizia - spiega il responsabile di zona di Legambiente Fausto Ghesini - sono stati raccolti una quindicina di pezzi, nei pressi di ponti. Pezzi che erano affiorati in precedenza. In occasione cioè di un abbassamento del livello dell'acqua. Che tra l'altro poteva generare la moria di diversi quintali di fauna ittica, poi scongiurata grazie all'impegno dei volontari di Arci Pesca».

Insomma, purtroppo continua il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, con la nascita di vere e proprie discariche abusive, spesso anche di enormi ed altri scarti pericolosi. Gli ultimi casi, ad esempio, in via Beccara Vecchia, zona valliva-naturalistica, dove pescatori di frodo lasciano di tutto. Intanto, l'isola ecologica di via Balestri, a 200 metri dal centro urbano, versa in una precaria situazione, e viò crea disagio per i residenti che parlano «di degrado anche igienico-sanitario».

Nando Magnani

PORTO IN MOVIE  
La commovente storia di Lion

TORNA questa sera alle 21 nell'originale sala consiliare di Portomaggiore «Porto in movie», la rassegna di cinema d'autore a cura dell'associazione «Non è un paese per vecchi» in collaborazione con l'amministrazione comunale. Sarà proiettato «Lao, la strada verso casa», tratto dal romanzo autobiografico di Suro Bivolar. Il film racconta la vera storia dell'immigrazione, che da bambino si è perso, in Italia, dove viveva in povertà con la madre e tre fratelli, prendendo per sfugio un nonno per Calcutta a seguito di diverse vicende, sarà adottato da una famiglia australiana, ma non disentericherà mai le sue origini nel tentativo di ritrovare da lunga strada per tornare a casa.

IN BREVE



La Sama festeggia i quarant'anni tra sport e spettacolo

PORTOMAGGIORE E OSTELLATO

QUESTA sera alle 20 nel ristorante Ottocento di San Vito di Ostellato, grande festa per i quarant'anni di fondazione della Sama, l'azienda metalmeccanica portovenese tra le più quotate della provincia. Tra gli ospiti i sindaci di Ostellato e Portomaggiore, rappresentanti delle associazioni di categoria del territorio, giocatori e staff tecnico della squadra di pallanuoto, seconda in classifica nel campionato di B. Ci sarà anche l'entertainment, con la partecipazione degli attori comici Giulio Piccini (nella foto) e Andrea De Marco. Il primo spettacolo di Giuseppe Giacobazzi è il secondo ospite fisso a Zelig.

Carri, coriandoli e mascherine: è ancora Carnevale

OSTELLATO

L'ALLEGRIA del carnevale a Ostellato. L'appuntamento è organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con l'amministrazione comunale ed è in programma domenica alle 14.30, posticipato a seguito dell'ondata di maltempio. Il corteo partirà da piazza della Repubblica e poi proseguirà nel centro del paese. Ci saranno carri allegorici, pettegole, palloni, coriandoli, peluche e dolciumi. Inoltre un baby luna park, piadine, pinzini e pop corn. La seconda uscita si terrà dopo Pasqua.

**FABBRIO ARREDAMENTI**

**NUOVE COLLEZIONI 2018**

**APPROFITTA DEGLI INCENTIVI STATALI!!!**

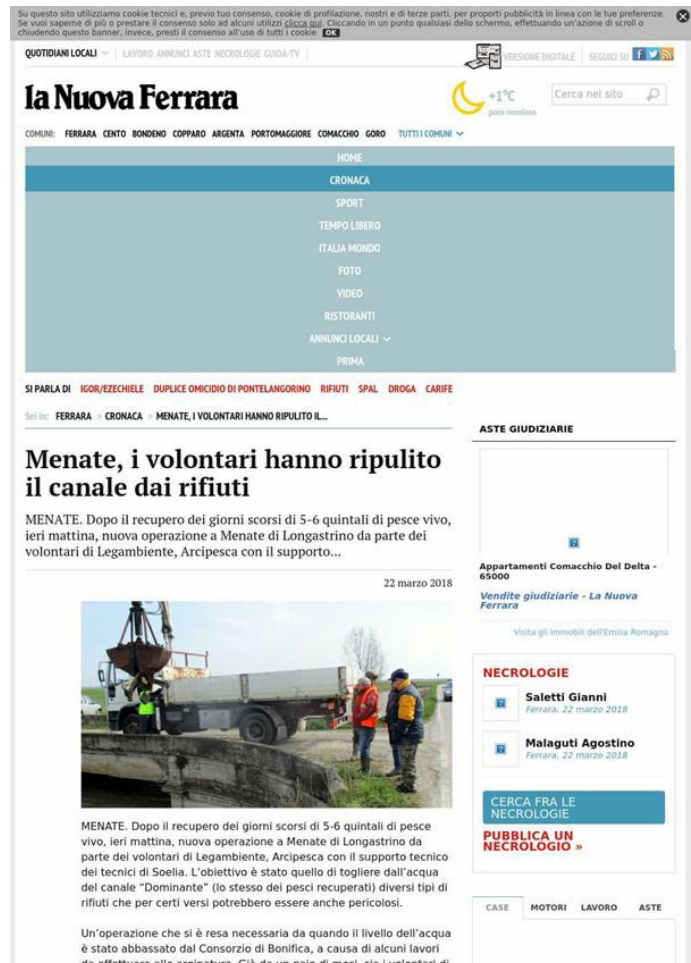
PORTOMAGGIORE - Via Garibaldi, 26 - Tel. e fax 0532.811160 - www.fabbriarredamenti.com

## Menate, i volontari hanno ripulito il canale dai rifiuti

**MENATE.** Dopo il recupero dei giorni scorsi di 5-6 quintali di pesce vivo, ieri mattina, nuova operazione a Menate di Longastrino da parte dei volontari di Legambiente, Arcipesca con il supporto...

MENATE. Dopo il recupero dei giorni scorsi di 5-6 quintali di pesce vivo, ieri mattina, nuova operazione a Menate di Longastrino da parte dei volontari di Legambiente, Arcipesca con il supporto tecnico dei tecnici di Soelia. L'obiettivo è stato quello di togliere dall'acqua del canale "Dominante" (lo stesso dei pesci recuperati) diversi tipi di rifiuti che per certi versi potrebbero essere anche pericolosi. Un'operazione che si è resa necessaria da quando il livello dell'acqua è stato abbassato dal Consorzio di Bonifica, a causa di alcuni lavori da effettuare alle arginature. Già da un paio di mesi, sia i volontari di Legambiente con Fausto Ghesini ed Andrea Spinozzi, sia Giovanni Margotti di Arcipesca (il giorno precedente assieme ai suoi colleghi hanno recuperato circa 80 chilogrammi di pesce morto già in putrefazione), hanno segnalato la presenza nel fango del canale, dei teli di plastica, di radiatori d'auto e di termosifoni, motori elettrici, frigoriferi, condizionatori. E così, ieri mattina, dalle .,30, i volontari si sono dati appuntamento in località La Fiorana, con Davide Tremarin, responsabile della nettezza urbana di Soelia, per dare inizio all'operazione di recupero. «Abbiamo perlustrato - racconta Fausto Ghesini di Legambiente -, la

dozzina di ponti del tratto del canale Dominate compresi tra Valle Salse e La Fiorana. Grazie al camion gru messo a disposizione da Soelia, abbiamo recuperato una quindicina di pezzi che qualche incosciente ha gettato nel canale. E' bene che costoro sappiano che, i costi di questa operazione ricadono sulla comunità quindi anche su chi li ha abbandonati». Infatti, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, alla stessa stregua dell'eternit lasciato lungo gli argini, verrà caricato sulle casse del Comune di Argenta. Giorgio Carnaroli ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



The screenshot shows the homepage of the website 'la Nuova Ferrara'. The main headline is 'Menate, i volontari hanno ripulito il canale dai rifiuti'. Below the headline, there is a sub-headline: 'MENATE. Dopo il recupero dei giorni scorsi di 5-6 quintali di pesce vivo, ieri mattina, nuova operazione a Menate di Longastrino da parte dei volontari di Legambiente, Arcipesca con il supporto...'. The date '22 marzo 2018' is displayed. There is a photo of a truck and people working on a canal. To the right, there are sections for 'ASTE GIUDIZIARIE', 'NECROLOGIE', and 'CERCA FRA LE NECROLOGIE'. The website also features a search bar and a navigation menu.

## La Regione invoca un summit con Delrio

È PARTITA ufficialmente una richiesta di incontro con il Ministero delle Infrastrutture, sugli imminenti lavori di ripristino del ponte sul Po. A invocare il summit, l'assessore regionale ai Trasporti Raffaele Donini, che si è fatto interprete delle esigenze di chiarezza invocate, negli ultimi giorni, dalle istituzioni locali (non solo ferraresi), ma anche delle preoccupazioni che emergono quotidianamente dalle categorie economiche, e dalle comunità interessate dal maxi cantiere. UN INCONTRO presumibilmente urgente - la data non è stata ancora fissata -, per sciogliere i nodi principali della vicenda: l'organizzazione, sicuramente complessa, del lavoro di competenza dell'Anas, e il tema della 'detariffazione' del pedaggio autostradale.

Al proposito, il silenzio della Società Autostrade è tonante; a quanto sembra emergere, le esenzioni vengono infatti concesse soprattutto in caso di calamità o eventi straordinari (tra gli ultimi, oltre al terremoto del Centro Italia, il crollo di un viadotto autostradale nel Piacentino, nel 2009), più difficilmente invece a fronte di cantieri che non sono espressamente di competenza della stessa Società Autostrade. Ferrara e Rovigo, tuttavia, possono invocare un precedente: già nel 2000, sia pure per una decina di giorni, agli automobilisti venne concesso di transitare senza pagare tra Occhiobello e Ferrara Nord, proprio in concomitanza con un intervento di manutenzione del ponte. In questo caso, tuttavia, non si tratta di una settimana o poco più: dal 18 maggio in poi (il cantiere prenderà il via, come noto, dopo il passaggio del Giro d'Italia), sono previsti dai quattro ai sette mesi di interruzione o, nella migliore delle ipotesi, di rallentamenti per il transito su una sola corsia. E in ogni caso i mezzi pesanti e quelli del trasporto pubblico saranno in ogni caso dirottati sulla A13.

LA RISPOSTA di Anas e Autostrade non dovrà, in ogni caso, tardare: «Se a ridosso di Pasqua non otterremo sufficienti garanzie - ricordiamo la dichiarazione resa alcuni giorni fa al Resto del Carlino dall'assessore alla Mobilità Aldo Modonesi - informeremo il prefetto Michele Campanaro dei problemi che si profilano per gli automobilisti e le attività produttive».

La stessa azione a tenaglia verrà attuata anche dalle istituzioni rodigine, per definire - ben prima dell'avvio dei lavori - una strategia comune, in grado di alleviare disagi che si preannunciano in ogni caso molto pesanti. A rendere incerto il quadro, non mancarono altre incognite, c'è oggi anche la situazione legata alla formazione del nuovo Parlamento e governo. In ogni caso la richiesta di Donini è stata indirizzata al ministro in carica, Graziano Delrio.

Stefano Lolli.

2 FERRARA PRIMO PIANO

I LAVORI AL PONTE SUL PO

il Resto del Carlino VENERDI' 23 MARZO 2018

IMPRESE ROMAGNOLE  
I LAVORI DI RIFACIMENTO DEL PONTE  
SONO STATI APPALTI A UN'ASSOCIAZIONE DI IMPRESE  
ROMAGNOLE FORMATA DA CON.CO.PE. E PALISTRAD.

LA STORIA

Inaugurato  
l'11 aprile  
del 1912

UNDICI aprile 1912: alla presenza del sottosegretario ai Lavori Pubblici Luigi De Seta viene inaugurato il ponte sul Po di Pontebusca: una fotografia dal caratteristico vintaggio seppia immortala la Rota che, su entrambi le sponde, assiste a quel momento storicamente storico. Il ponte di ferro per passeggeri e carriaggi, come vent'anni prima, dalla cronaca dell'epoca, apriva infatti la strada alla modernità dei trasporti. Ma anche alla modernizzazione delle opere pubbliche, visto che il manufatto - contraddistinto dalla grande struttura metallica e dai piloni in cemento - sostituisce, di fatto, il ponte edificato su galleggianti di legno, che risaliva al 1865 e che rappresentava il primo collegamento diretto tra Pontebusca e Santa Maria Maddalena.



TRA L'ALTRO, il ponte "giallogine" sostituisce quello inaugurato nel 1912, non venne neppure mai utilizzato: fu infatti spostato di pochi chilometri, a Rio Ferrare, e appoggiato su una cinquantina di barche, di cui molte in cemento e alcune in legno. La lunghezza (circa 300 metri) era infatti pressoché identica, la larghezza di cinque metri, invece, a Pontebusca era stata aumentata per consentire il transito anche dei primi mezzi pesanti.

I GIORNALI dell'epoca non riportano il caso del ponte inaugurato l'11 aprile 1912: oggi invece, per l'opera di ripristino che partirà a meno di due mesi, serviranno circa 10 milioni e mezzo di euro. E tanta, tantissima pazienza per i "tronisti" che lo attraversano quotidianamente.

S. L.



### La Regione invoca un summit con Delrio

È PARTITA ufficialmente una richiesta di incontro con il Ministero delle Infrastrutture, sugli imminenti lavori di ripristino del ponte sul Po. A invocare il summit, l'assessore regionale ai Trasporti Raffaele Donini, che si è fatto interprete delle esigenze di chiarezza invocate, negli ultimi giorni, dalle istituzioni locali (non solo ferraresi), ma anche delle preoccupazioni che emergono quotidianamente dalle categorie economiche, e dalle comunità interessate dal maxi cantiere.

UN INCONTRO presumibilmente urgente - la data non è stata ancora fissata -, per sciogliere i nodi principali della vicenda: l'organizzazione, sicuramente complessa, del lavoro di competenza dell'Anas, e il tema della 'detariffazione' del pedaggio autostradale. Al proposito, il silenzio della Società Autostrade è tonante; a quanto sembra emergere, le esenzioni vengono infatti concesse soprattutto in caso di calamità o eventi straordinari (tra gli ultimi, oltre al terremoto del Centro Italia, il crollo di un viadotto autostradale nel Piacentino, nel 2009), più difficilmente invece a fronte di cantieri che non sono espressamente di competenza della stessa Società Autostrade. Ferrara e Rovigo, tuttavia, possono invocare un precedente: già nel 2000, sia pure per una decina di giorni, agli automobilisti venne concesso di transitare senza pagare tra Occhiobello e Ferrara Nord, proprio in concomitanza con un intervento di manutenzione del ponte. In questo caso, tuttavia, non si tratta

di una settimana o poco più: dal 18 maggio in poi (il cantiere prenderà il via, come noto, dopo il passaggio del Giro d'Italia), sono previsti dai quattro ai sette mesi di interruzione o, nella migliore delle ipotesi, di rallentamenti per il transito su una sola corsia. E in ogni caso i mezzi pesanti e quelli del trasporto pubblico saranno in ogni caso dirottati sulla A13.

LA RISPOSTA di Anas e Auto-

strade non dovrà, in ogni caso, tardare: «Se a ridosso di Pasqua non otterremo sufficienti garanzie - ricordiamo la dichiarazione resa alcuni giorni fa al Resto del Carlino dall'assessore alla Mobilità Aldo Modonesi - informeremo il prefetto Michele Campanaro dei problemi che si profilano per gli automobilisti e le attività produttive. La stessa azione a tenaglia verrà attuata anche dalle istituzioni rodigine, per definire - ben prima dell'avvio dei lavori - una strategia comune, in grado di alleviare disagi che si preannunciano in ogni caso molto pesanti. A rendere incerto il quadro, non mancarono altre incognite, c'è oggi anche la situazione legata alla formazione del nuovo Parlamento e governo. In ogni caso la richiesta di Donini è stata indirizzata al ministro in carica, Graziano Delrio.

Stefano Lolli



[illegible]



**Acqua Ambiente Fiumi**

---

successivo restringimento dell'imboccatura, si disse che la massicciata trasversale provvisoria veniva realizzata in attesa di una soluzione tecnica definitiva - dice il consigliere comunale di Forza Italia, Emanuele Mari - risultante da monitoraggi e studi idraulici che avrebbero scongiurato i rischi collaterali di depositi ed erosioni del litorale». E chiede «a che punto sono questi studi?». L'incontro con la Regione del 3 aprile sarà aperto a tutte le associazioni di categoria e ai consorzi di settore.

Vittoria Tomasi © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 26 marzo 2018**



# RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 26 marzo 2018

## Articoli

24/03/2018 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 26	
<u>Lavori sulla Rossonia «Chiudete il cantiere»</u>	1
24/03/2018 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 59	
<u>Pesca di frodo, in tre a processo Stangata per i bracconieri</u>	2
24/03/2018 <b>cronacomune.it</b>	
<u>Cantieri al lavoro in città per interventi su strade,...</u>	3
23/03/2018 <b>Estense</b>	
<u>Fabbri sollecita i lavori sulla Sp15</u>	6
24/03/2018 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 14	
<u>Un progetto sul risparmio dell' acqua</u>	8

## Lavori sulla Rossonia «Chiudete il cantiere»

*Continuano i disagi e il sindaco Fabbri sollecita il Consorzio di Bonifica Primo weekend di prova in attesa di Pasqua e dell'arrivo dei turisti*

COMACCHIO Primo test di stagione per il weekend che anticipa la Pasqua, senza allerte meteo in vista. Il primo esodo di primavera in direzione mare, riserva, tuttavia, una sorpresa per chi proviene da località distanti e, magari, non ha percorso in questi ultimi tempi la superstrada e la strada provinciale 15 Ferrara-mare.

Lo svincolo del raccordo autostradale Ferrara-Porto Garibaldi, infatti, risulta chiuso in direzione Comacchio, a causa dei lavori urgenti, avviati ai primi di febbraio dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, per la parziale demolizione e ricostruzione di un sottopassante.

Per accelerare la chiusura dei lavori, con le vacanze di Pasqua alle porte, il sindaco Marco Fabbri ha trasmesso una nota al Consorzio di Bonifica. «La chiusura della strada provinciale 15 Rossonia e dell'uscita di Comacchio della Superstrada, seppur necessaria per i lavori in corso - riconosce Fabbri -, sta creando ormai da un paio di mesi disagi importanti ai cittadini e ai turisti. Ho scritto al Consorzio di Bonifica, responsabile dell'intervento, per sollecitarne la conclusione. Pasqua è vicina».

Il transennamento del tratto della strada provinciale 15 nei pressi della rotatoria dell'ex-zuccherificio, obbliga pendolari, ma anche residenti della zona a compiere tragitti due volte più lunghi per raggiungere il centro di Comacchio o, viceversa, per raggiungere la casa della salute San Camillo e la cittadina lagunare, provenendo da Volania, Lagosanto, Fiscaglia, ma anche dalla stessa superstrada. Oltre a tempi e a costi di percorrenza più elevati per chi da Comacchio deve imboccare la superstrada a Porto Garibaldi, si paventa anche l'effetto imbuto, già da questo fine settimana, nei centri abitati di San Giovanni di Ostellato e di Comacchio. L'intervento di ripristino del sottopassante, denominato Botte Pasubio, si è reso non procrastinabile per lo stato di degrado del calcestruzzo e delle armature che lo compongono. La spesa complessiva preventivata dal Consorzio di Bonifica, per il rifacimento e la messa in sicurezza della struttura, è pari a 180mila euro.

La preoccupazione è anche rivolta ai lavori Superstrada, considerato che l'Anas dovrebbe a breve aprire i cantieri così come annunciato, e lo stesso vale per la statale Romea. Insomma, con l'arrivo della stagione a quanto pare arriveranno anche una serie di interventi che potrebbero portare non pochi disagi.

26 | Comacchio

LA NUOVA SABATO 24 MARZO 2018

LA CORSA

### La 1000 Miglia fa tappa sui Trepponti

Una leggenda, auto d'epoca e paesaggi mozzafiato da incorniciare come opere d'arte, per quella che non Ferrara è solo, definisce come "La 1000 Miglia, gara di vetture antiche e formidabili bolide del nuovo secolo, quest'anno giunta alla trentacinquesima edizione...

partecipanti ad una delle più famose gare del mondo, dal 1907 al 1910, si è salvato per via la sua di strada avvolta con i Confini.

L'assessore alla Cultura e agli eventi Alice Catti, entusiasta perché si hanno eventi per la bellezza del nostro territorio, ha aggiunto che «chi partecipa ama vedere posti belli e Comacchio è tra que-

sti. Contiamo che la collaborazione con il tempo. Anche il sindaco Marco Fabbri, ritenendo il passaggio della 1000 Miglia come una grande occasione, ha organizzato...

### PORTO GARIBOLDI Capitaneria Un nuovo comandante alla guida



Francesco Lucini

Nuovo comandante al fronte del Consorzio di Porto Garibaldi. Ha preso servizio nel 1° ufficio di capofila (giurisdizione) della Capitaneria di Porto Garibaldi, dopo aver lasciato la Marina di Stato nel 2004. Dal 2004 al 2008, l'Accademia navale di Livorno. Lucini, che ha 54 anni, ha lavorato nel settore di ricerca e sviluppo, nella divisione marittima del Lario, in qualità di esperto tecnico. Dal 2008, come direttore di coordinamento delle operazioni di manutenzione di ricerca e salvataggio. Ha lavorato anche come direttore del settore di ricerca e sviluppo, nella divisione marittima del Lario, in qualità di esperto tecnico. Dal 2008, come direttore di coordinamento delle operazioni di manutenzione di ricerca e salvataggio. Ha lavorato anche come direttore del settore di ricerca e sviluppo, nella divisione marittima del Lario, in qualità di esperto tecnico.

## Lavori sulla Rossonia «Chiudete il cantiere»

Continuano i disagi e il sindaco Fabbri sollecita il Consorzio di Bonifica Primo weekend di prova in attesa di Pasqua e dell'arrivo dei turisti

COMACCHIO



La Rossonia chiusa per lavori normali da mesi

Primo test di stagione per il weekend che anticipa la Pasqua, senza allerte meteo in vista. Il primo esodo di primavera in direzione mare, riserva, tuttavia, una sorpresa per chi proviene da località distanti e, magari, non ha percorso in questi ultimi tempi la superstrada e la strada provinciale 15 Ferrara-mare.

Lo svincolo del raccordo autostradale Ferrara-Porto Garibaldi, infatti, risulta chiuso in direzione Comacchio, a causa dei lavori urgenti, avviati ai primi di febbraio dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, per la parziale demolizione e ricostruzione di un sottopassante.

Per accelerare la chiusura dei lavori, con le vacanze di Pasqua alle porte, il sindaco Marco Fabbri ha trasmesso una nota al Consorzio di Bonifica. «La chiusura della strada provinciale 15 Rossonia e dell'uscita di Comacchio della Superstrada, seppur necessaria per i lavori in corso - riconosce Fabbri -, sta creando ormai da un paio di mesi disagi importanti ai cittadini e ai turisti. Ho scritto al Consorzio di Bonifica, responsabile dell'intervento, per sollecitarne la conclusione. Pasqua è vicina».

Il transennamento del tratto della strada provinciale 15 nei pressi della rotatoria dell'ex-zuccherificio, obbliga pendolari, ma anche residenti della zona a compiere tragitti due volte più lunghi per raggiungere il centro di Comacchio o, viceversa, per raggiungere la casa della salute San Camillo e la cittadina lagunare, provenendo da Volania, Lagosanto, Fiscaglia, ma anche dalla stessa superstrada. Oltre a tempi e a costi di percorrenza più elevati per chi da Comacchio deve imboccare la superstrada a Porto Garibaldi, si paventa anche l'effetto imbuto, già da questo fine settimana, nei centri abitati di San Giovanni di Ostellato e di Comacchio. L'intervento di ripristino del sottopassante, denominato Botte Pasubio, si è reso non procrastinabile per lo stato di degrado del calcestruzzo e delle armature che lo compongono. La spesa complessiva preventivata dal Consorzio di Bonifica, per il rifacimento e la messa in sicurezza della struttura, è pari a 180mila euro.

La preoccupazione è anche rivolta ai lavori Superstrada, considerato che l'Anas dovrebbe a breve aprire i cantieri così come annunciato, e lo stesso vale per la statale Romea. Insomma, con l'arrivo della stagione a quanto pare arriveranno anche una serie di interventi che potrebbero portare non pochi disagi.

La preoccupazione è anche rivolta ai lavori Superstrada, considerato che l'Anas dovrebbe a breve aprire i cantieri così come annunciato, e lo stesso vale per la statale Romea. Insomma, con l'arrivo della stagione a quanto pare arriveranno anche una serie di interventi che potrebbero portare non pochi disagi.

La preoccupazione è anche rivolta ai lavori Superstrada, considerato che l'Anas dovrebbe a breve aprire i cantieri così come annunciato, e lo stesso vale per la statale Romea. Insomma, con l'arrivo della stagione a quanto pare arriveranno anche una serie di interventi che potrebbero portare non pochi disagi.

La preoccupazione è anche rivolta ai lavori Superstrada, considerato che l'Anas dovrebbe a breve aprire i cantieri così come annunciato, e lo stesso vale per la statale Romea. Insomma, con l'arrivo della stagione a quanto pare arriveranno anche una serie di interventi che potrebbero portare non pochi disagi.

La preoccupazione è anche rivolta ai lavori Superstrada, considerato che l'Anas dovrebbe a breve aprire i cantieri così come annunciato, e lo stesso vale per la statale Romea. Insomma, con l'arrivo della stagione a quanto pare arriveranno anche una serie di interventi che potrebbero portare non pochi disagi.

24/25 MARZO 2018  
Yamaha Open Weekend.  
È tempo di risalire in sella.  
MOTOCOLA  
55 Roma 308 - Km 67 - n. 239 - Porto Viro (RO)  
Tel 0498 831957  
www.motomaregoita.it



ARGENTA SORPRESI A RUBARE PESCE AL CONSORZIO DI BONIFICA

## Pesca di frodo, in tre a processo Stangata per i bracconieri

ERANO stati pizzicati con le mani nel sacco, subito dopo aver rubato una tonnellata di pesce al consorzio di bonifica di Campotto. Era il 2014 quando polizia provinciale e carabinieri arrestarono cinque bracconieri romeni. Oltre alla cattura, agenti e militari avevano rinvenuto e sequestrato una barca, un carretto artigianale e circa ottocento metri di reti a tramaglio. Ieri il tribunale ha presentato il conto a tre dei cinque pescatori di frodo (gli altri due avevano già concluso con un patteggiamento il loro iter giudiziario). Due di loro, accusati di furto aggravato, sono stati condannati a un anno e mezzo. Si tratta di due uomini di 29 e 27 anni. Il terzo, 34 anni, si è beccato due anni perché era stato trovato con un coltello in tasca. All' accusa di furto si era quindi aggiunto anche il porto di oggetti atti a offendere. Le ultime fasi del processo a loro carico si sono svolte ieri mattina.

In udienza è stato chiamato a testimoniare anche Marco Ravaglia, agente di polizia provinciale protagonista dell' operazione del 2014 e noto in tutto il territorio in quanto sopravvissuto, nell' aprile scorso, a Norbert Feher, alias Igor il russo. L' agente era infatti stato colpito dal killer la sera dell' 8 aprile, mentre era in servizio con il volontario di Legambiente Valerio Verri, freddato dal serbo. Tornando al blitz del 2014, gli uomini della polizia provinciale, con l' appoggio dei carabinieri, avevano pizzicato il quintetto di bracconieri proprio mentre stava uscendo dal territorio della bonifica. Loro furono bloccati, ma il pesce che avevano catturato era tutto morto. Non è stato quindi possibile liberarlo nelle valli e nei canali.

f. m.

SABATO 24 MARZO 2018 | Il Resto del Carlino

### ARGENTA E PORTOMAGGIORE

**AUTO CONTRO PLATANO, CONDUCENTE ILLESO**  
ESCE di strada e va a sbattere contro un platano, ma fortunatamente il conducente dell'auto esce illeso dall'incidente. L'incidente è avvenuto ieri alle 15.30 sulla via Matteotti, ma non ha avuto gravi conseguenze.

## «Pedonalizzare la piazza? Lo decida un referendum»

Argenta, la raccolta firme di Cesare Gaiani (Fratelli d'Italia)

di NANDO MAGNANI

**PEDONALIZZARE** Piazza Garibaldi? L'interrogativo è sulla bocca di tutti. C'è chi dice sì, c'è chi dice no. Ma la soluzione al quesito, per il momento, non è un altro quesito: quello referendario. Nel consiglio comunale Gaiani, esponente provinciale, nonché candidato di partito nelle ultime elezioni politiche nella lista di Fratelli d'Italia, che lancia appunto la sua proposta, non ha però coinvolto direttamente i cittadini in questa scelta di riqualificazione del centro storico. È meglio di organizzazione del centro storico, che si tratti di un referendum popolare. «Non vale la pena? È opportuno spendere tutti quei soldi?», Gaiani è pieno di ottimismo e democrazia: «L'obiettivo è di sapere come la pensano i suoi concittadini».

DA QUI appunto l'idea di affidare la risposta alle urne. «La cosa», spiega, è prevista dal regolamento comunale, che prevede come strumento di partecipazione popolare. Poi, essere promosso dal Consiglio, ma anche da una richiesta formale del 15% dei residenti. Dunque, avrai intenzione di ritirare imminente per essere come impostare il quesito referendario. Poi nella raccolta firme (circa 1000 per dar voce a una proposta) è a tutto cuore che l'obiettivo sarebbe



Il progetto di riqualificazione di piazza Garibaldi fu discusso.

quello rivitalizzare la piazza del municipio, come luogo aggregativo e di ritrovo dell'intera comunità. Il suo cuore pulsante insomma: il futuro attorno al quale ruotano attività sociali, culturali, commerciali ed abitative, queste ultime sempre più legate alle periferie. L'argomento è alla base di non poche discussioni e

commenti tra la gente, in piazza, nei bar, nei negozi. Ma anche sul web e sui social. Sono ancora in particolare l'assenza di spazi verdi e di divieto di accesso alle auto. E, di conseguenza, il possibile calo di vendita di affari per imprese, operatori economici e pubblici esercizi che vi lavorano.

### In breve

**Argenta, due giornate col raduno dei bersaglieri**

Si comincia oggi alle 15

FINE settimana ad Argenta all'ingresso del reggimento dei bersaglieri. Oggi alle 15 comincia l'alzabandiera e onore ai caduti, alle 17 messa solenne nel duomo di San Nicola e alle 21 concerto della fanfara di Scandiano nel teatro dei Flautanti. Domani alle 10 in piazza Mercato cerimonia ufficiale, seguita dall'inaugurazione del monumento.

**Masi Torello, "Tè letterario" al Conte Pietro con due romani**

Alle 17 a Francolino

DOMANI pomeriggio alle 17 al Conte Pietro di Francolino, appuntamento con il "Tè letterario". Protagonisti due libri di recente pubblicazione: Senza far rumore, di Maria Giovanna Accascia, mamma del sindaco di Masi Torello Riccardo Bizzarri e Tempo, antologia di scrittori in erba coordinati da Gianluca Morzini.

**Argenta, al centro Mercato mostra di Tommaso Cascella**

Appuntamento con l'artista

IN occasione della mostra "Tommaso Cascella. La parte del mattino", in svolgimento nel centro culturale Mercato, nel fine settimana si svolgerà una mostra di opere dell'artista. L'appuntamento è per giovedì alle 15. La visita guidata alla mostra con laboratori creativi per bambini e domani sempre alle 15 l'inaugurazione della mostra.

### ARGENTA SORPRESI A RUBARE PESCE AL CONSORZIO DI BONIFICA

## Pesca di frodo, in tre a processo Stangata per i bracconieri

ERANO stati pizzicati con le mani nel sacco, subito dopo aver rubato una tonnellata di pesce al consorzio di bonifica di Campotto. Era il 2014 quando polizia provinciale e carabinieri arrestarono cinque bracconieri romeni. Oltre alla cattura, agenti e militari avevano rinvenuto e sequestrato una barca, un carretto artigianale e circa ottocento metri di reti a tramaglio. Ieri il tribunale ha presentato il conto a tre dei cinque pescatori di frodo (gli altri due avevano già concluso con un patteggiamento il loro iter giudiziario). Due di loro, accusati di furto aggravato, sono stati condannati a un anno e mezzo. Si tratta di due uomini di 29 e 27 anni. Il terzo, 34 anni, si è beccato due anni perché era stato trovato con un coltello in tasca. All' accusa di furto si era quindi aggiunto anche il porto di oggetti atti a offendere. Le ultime fasi del processo a loro carico si sono svolte ieri mattina. In udienza è stato chiamato a testimoniare anche Marco Ravaglia, agente di polizia provinciale protagonista dell' operazione del 2014 e noto in tutto il territorio in quanto sopravvissuto, nell' aprile scorso, a Norbert Feher, alias Igor il russo. L' agente era infatti stato colpito dal killer la sera dell' 8 aprile, mentre era in servizio con il volontario di Legambiente Valerio Verri, freddato dal serbo. Tornando al blitz del 2014, gli uomini della polizia provinciale, con l' appoggio dei carabinieri, avevano pizzicato il quintetto di bracconieri proprio mentre stava uscendo dal territorio della bonifica. Loro furono bloccati, ma il pesce che avevano catturato era tutto morto. Non è stato quindi possibile liberarlo nelle valli e nei canali. f. m.



BLITZ Il materiale sequestrato ai bracconieri

paggi dei carabinieri, avevano pizzicato il quintetto di bracconieri proprio mentre stava uscendo dal territorio della bonifica. Loro furono bloccati, ma il pesce che avevano catturato era tutto morto. Non è stato quindi possibile liberarlo nelle valli e nei canali. f. m.

### PORTOMAGGIORE PIANO DI RISTRUTTURAZIONE

## Stadio, nuovi interventi e pannelli fotovoltaici

LO stadio «Stefano Belfiori» di Portomaggiore sarà preso in mano dal punto di vista energetico, con l'installazione di pannelli fotovoltaici, nel frattempo bisognerà porre mano alla pulizia che è in corso nella centrale termica. Il boiler è stato sostituito, e sono stati installati pannelli solari per l'acqua calda. È una spesa di 15.000 euro, ammortizzata dal risparmio della parte d'uso da 250.000 euro, stanziati per finanziare un progetto di ristrutturazione messo a punto dall'amministrazione comunale. «Mi ha fatto molto piacere», spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Andrea Baraldi, «è una vera e propria rivoluzione, perché da oggi lo stadio è verde, e non solo per la sua struttura, ma anche per i suoi pannelli fotovoltaici».

tempi risparmio energia elettrica, oltre ovviamente a produrre energia pulita». L'installazione dei pannelli fotovoltaici è un progetto pilota, che sarà esportato in tutti gli altri impianti sportivi. A cominciare dal centro sportivo «Stefano Belfiori», nel quartiere affluente. «Abbiamo previsto un investimento di 1 milione e 300 mila euro per la riqualificazione della piscina coperta, la costruzione di una piscina scoperta e altre opere minori. Siamo orgogliosi di più di funzionalità, che comprende anche l'installazione dei pannelli per rendere autonomo dal punto di vista energetico anche il centro sportivo. L'amministrazione Municipale punta a ottimizzare i costi e ridurre i consumi dell'edificio per lo stadio con altri interventi». «Furmo una ricognizione urbanistica e di rischio idraulico», spiega Baraldi, «e, come crediamo, ci saranno altri sviluppi, come un'operazione di sistemazione del parcheggio».

Franco Vanni

# Cantieri al lavoro in città per interventi su strade, illuminazione, reti di servizi, edifici pubblici e verde

Di seguito alcuni aggiornamenti relativi a lavori pubblici in corso nel territorio comunale di Ferrara, condotti sotto la supervisione dei tecnici e degli operatori del Settore Opere pubbliche e Mobilità del Comune di Ferrara. Maggiori informazioni sugli interventi più significativi in fase di esecuzione in città sono disponibili sul sito <http://mappaopere.comune.fe.it>

**INTERVENTI STRADALI** - Nuova pavimentazione in via Fossato Sono in corso da lunedì 12 marzo 2018 i lavori di ripristino della pavimentazione in acciottolato (buche a avvallamenti) in via Fossato a Ferrara, nel tratto compreso tra via Mascheraio e piazza Ariostea, con divieto di circolazione e sosta nel tratto di strada in oggetto. Saranno ammessi al transito, nei tratti non interessati dai lavori, i veicoli con possibilità di ricovero in aree ubicate al di fuori della sede stradale.

- In via Brasavola il rifacimento della pavimentazione prosegue all'intersezione con via Borgovado (chiusa al transito) Proseguono in via Brasavola i lavori a cura dell'Amministrazione Comunale per il rifacimento delle pavimentazioni lapidee. Al momento i lavori di rifacimento delle pavimentazioni sono in corso sull'intersezione tra via Brasavola e via Borgovado che sarà chiusa al transito fino al termine dei lavori. Le modifiche alla viabilità sono indicate sul posto da segnaletica di preavviso e deviazione, nei tratti interessati.

Le modifiche alla viabilità sono indicate sul posto da segnaletica di preavviso e deviazione, nei tratti interessati.

-----

**VIABILITA'** - Via Alessandro Volta chiusa per lavori alla rete fognaria In via Alessandro Volta, nel tratto compreso tra via Luigi Galvani e viale XVII Novembre, è presente un'area di cantiere di Hera spa per il rifacimento della rete fognaria, con chiusura al transito veicolare fino a fine lavori. Le modifiche alla viabilità sono indicate sul posto da segnaletica di preavviso e deviazione.

- Via Baricorda chiusa per lavori di ripristino delle sponde del canale Dal 26 febbraio scorso il tratto di via Baricorda tra via Ponte Rigo e via Rabbiosa, a Ferrara, è chiuso al transito dalle 8 alle 18, fino a fine lavori, per consentire l'esecuzione di interventi, a cura del Consorzio di Bonifica - Pianura di Ferrara, per il ripristino di un tratto di sponda del canale Rovere Serraglio (ammessi residenti e autorizzati).

- Un breve tratto di via Copparo a senso unico alternato per lavori di ripristino delle sponde del canale Sono in corso i lavori da parte del Consorzio di Bonifica - Pianura di Ferrara per il ripristino di un tratto di sponda del canale consortile che scorre parallelo alla via Copparo, dalla sede della Società Spal 2013 in direzione di via Pioppa, dove è in vigore il senso unico alternato regolamentato da semafori dalle 8 alle 17. Nelle giornate di sabato e domenica la circolazione sarà aperta alla normale circolazione. I lavori, salvo avverse condizioni meteo o eventuali criticità, dovrebbero completarsi entro la metà del mese di aprile e, in ogni caso se necessario, sospesi all'inizio della campagna irrigua. Le modifiche alla viabilità saranno segnalate da apposita segnaletica di preavviso e deviazione, nei tratti interessati.



The screenshot shows the website 'Cronaca Comune' with the date 'SABATO, 24 MARZO 2018'. The article title is 'LAVORI PUBBLICI E VIABILITA' - Aggiornamenti su alcuni cantieri attivi dal 26 marzo all'1 aprile 2018'. The sub-headline is 'Cantieri al lavoro in città per interventi su strade, illuminazione, reti di servizi, edifici pubblici e verde'. The article text is partially visible, matching the content in the main text block.

circolazione sarà aperta alla normale circolazione. I lavori, salvo avverse condizioni meteo o eventuali criticità, dovrebbero completarsi entro la metà del mese di aprile e, in ogni caso se necessario, sospesi all'inizio della campagna irrigua. Le modifiche alla viabilità saranno segnalate da apposita segnaletica di preavviso e deviazione, nei tratti interessati. ----- SEGNALETICA Sono in corso dal 19 marzo 2018 i lavori di posa della segnaletica di "controllo di vicinato" a partire dal comparto di via Foro Boario - condominio il Quartiere. I lavori si svilupperanno dapprima all'interno del centro abitato di Ferrara e successivamente anche nei centri abitati del forese. Le lavorazioni non comporteranno rallentamenti, deviazioni o chiusure al traffico veicolare e saranno eseguite durante le ore diurne. La ditta che eseguirà le lavorazioni in oggetto è "SECURITY FIRE s.r.l." ----- PUBBLICA ILLUMINAZIONE - Lavori di realizzazione della nuova illuminazione pubblica di piazza Ariostea Sono in corso i lavori di realizzazione dei nuovi impianti di pubblica illuminazione di piazza Ariostea, corso Porta Mare (nel tratto compreso tra piazza Ariostea e via Rampari di San Rocco), via Erbe, via Folegno e via Cortile. Al momento i lavori sono in corso nell'area di piazza Ariostea sul lato del convento. L'intervento si inserisce nell'opera di restauro e riqualificazione della piazza Ariostea, a cura del Comune di Ferrara (v. CronacaComune del 22 febbraio 2018), e nell'ambito dei lavori di ammodernamento ed efficientamento della rete di pubblica illuminazione cittadina previsti dall'Amministrazione Comunale con il PRIC (Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale). Gli interventi interesseranno complessivamente 87 punti luce e avranno una durata di 180 giorni - Lavori di rifacimento degli impianti di pubblica illuminazione in via Mascheraio, via Frescobaldi, via Mentana, via Gregorio, via Fossato La prossima settimana i lavori di rifacimento della pubblica illuminazione proseguiranno in via Frescobaldi, via Mascheraio e via Fossato. Saranno possibili rallentamenti del traffico nei tratti interessati. Tutti gli interventi sono realizzati a cura di Hera Luce, nell'ambito dei lavori di manutenzione straordinaria previsti nel contratto di servizi con il Comune di Ferrara. ----- LAVORI A CURA DI HERA Sono in corso i lavori, a cura di Hera (in accordo con il Comune di Ferrara), per la posa di una nuova condotta fognaria in via della Pace a Pontelagoscuro nel tratto da piazza Buoizzi a via De Amicis. Sono in corso in via Rabbiosa a Quartesana, i lavori di sostituzione di un breve tratto di condotta idrica. Per consentire l'esecuzione dei lavori sono previste interruzioni al transito che verranno indicate con segnaletica sul posto. In corso anche il rifacimento della rete fognaria da parte di Hera spa in via Alessandro Volta, con chiusura al transito veicolare nel tratto compreso tra via Luigi Galvani e viale XVII Novembre, fino a fine lavori. ----- LAVORI A CURA DI ENEL Sono in corso i lavori a cura di Enel (in accordo con il Comune di Ferrara) per la posa di una nuova linea elettrica in via Mascheraio, nel breve tratto compreso fra i numeri civici 5 e 11. Proseguono inoltre i lavori a cura di Enel per la sostituzione di impianti sotto servizi in via Borso e in via Guarini in un breve tratto dall'intersezione con via Borso. Sono inoltre in corso lavori in piazza Ariostea, nel tratto da corso Porta Mare a via Palestro, in via Palestro, nel tratto da piazza Ariostea a vicolo del Voltino, in corso Porta Mare, nel tratto da piazza Ariostea a via Borgo dei Leoni, in via Borgo dei Leoni, in un breve tratto da corso Porta Mare. ----- INTERVENTI DI POSA IMPIANTI IN FIBRA OTTICA Proseguono i lavori, a cura della Società TIM - Telecom Italia SpA e della Società Open Fiber (in accordo con il Comune di Ferrara), per l'esecuzione di opere civili e interventi di scavo in varie strade del Comune di Ferrara, per permettere la posa di impianti in fibra ottica. ----- EDILIZIA SCOLASTICA - Interventi post sisma nell'immobile comunale di via Calcagnini Lunedì 12 marzo 2018 sono stati consegnati alla ditta esecutrice i lavori di ripristino post sisma nell'immobile comunale di via Calcagnini a Ferrara, ex sede dell'istituzione scolastica comunale. In programma interventi di natura edile funzionali al ripristino delle condizioni di agibilità strutturale dell'edificio. Importo complessivo dell'opera 367.050 euro. - Lavori di rifacimento delle coperture del nido Trenino di San Martino Lunedì 12 marzo 2018 sono iniziati al nido Trenino di San Martino i lavori di rifacimento delle coperture. Lo stesso tipo di intervento sarà poi eseguito anche in altre strutture scolastiche (Scuole Materne). Importo dei lavori 194.000 euro per il nido il Trenino. Importo complessivo dell'opera 388.000 euro. ----- BENI MONUMENTALI - 'Art Bonus': progetto di restauro e pulizia dei due portali

prospicienti la via Garibaldi Sono stati consegnati alla ditta esecutrice il 15 marzo 2018 i lavori di restauro e pulizia dei due portali prospicienti la via Garibaldi a Ferrara. L'intero costo dell'intervento (8.250 euro) che restituirà i marmi al loro aspetto originario sarà finanziato con le elargizioni effettuate nel 2017 da otto diversi soggetti privati, che hanno voluto sfruttare le agevolazioni fiscali offerte dallo strumento dell'Art bonus per le erogazioni liberali a sostegno della cultura. Il progetto, che sarà realizzato dalla restauratrice Federica Bartalini, si inserisce nell'iniziativa 'Adotta una Colonna' nata su sollecitazione della Fondazione Geometri di Ferrara, che ha già consentito nei mesi scorsi il restauro degli archi e delle colonne dell'ala ovest di piazza Municipio, sempre tramite lo strumento dell'Art bonus. Per tutti i dettagli v. CronacaComune del 26 febbraio 2018 - Restauro e riqualificazione della sede museale di Palazzo Schifanoia Sono cominciati il 26 febbraio 2018 i lavori edili a Palazzo Schifanoia nell'ambito dell'opera di restauro e riqualificazione della sede museale. Il progetto prevede interventi strutturali mirati al ripristino dei danni subiti e interventi di rafforzamento che consentano di ottenere un miglioramento della risposta sismica locale e globale dell'intero edificio. Per tutti i dettagli del progetto v. CronacaComune del 16 gennaio 2018 - Per gli ultimi aggiornamenti sui cantieri negli edifici storici e monumentali della città v. CronacaComune del 12 gennaio 2018 ----- VERDE PUBBLICO Interventi in aree gioco per la riqualificazione e la messa in sicurezza Sono in corso e saranno completati entro la primavera 2018 gli interventi di riqualificazione e posa di nuovi arredi e giochi per bambini previsti dal comune di Ferrara per 22 aree verdi comunali, tra parchi pubblici e cortili scolastici attrezzati. Per i dettagli e l'elenco delle aree v. CronacaComune dell'8 marzo 2018 Sfalci e potature Al via anche le attività di manutenzione del verde pubblico comunale, a cura di Ferrara Tua spa in accordo con l'Ufficio Verde pubblico del Comune di Ferrara, con potature di piante e sfalci dell'erba nei parchi pubblici e nei giardini scolastici. In allegato il programma, a cura di Ferrara Tua, dei lavori di manutenzione del verde pubblico previsti dal 26 al 31 marzo 2018



## Fabbri sollecita i lavori sulla Sp15

*Timore per i disagi durante le festività. Il Consorzio di Bonifica: "Non riusciremo entro Pasqua"*

di Giuseppe Malatesta Comacchio. "La chiusura della Sp15 e dell'uscita Comacchio della Superstrada, seppur necessaria per i lavori in corso, stanno creando da ormai un paio di mesi disagi importanti ai cittadini e ai turisti. Oggi ho scritto al Consorzio di Bonifica, responsabile dell'intervento, per sollecitarne la conclusione. Pasqua è vicina". Ha il tono dell'ammonizione il messaggio che il sindaco lagunare Marco Fabbri ha condiviso mercoledì sul suo profilo social. Effettivamente l'intervento d'urgenza programmato dall'ente di bonifica ferrarese, avviato il 5 febbraio scorso, dà tutta l'idea di un intervento non ancora concluso, né in via di conclusione. Tutto questo a pochi giorni dal consueto esodo pasquale con cui la cittadina dei Trepponti è abituata a fare i conti. Il timore è che a ridimensionare il flusso di turisti e visitatori potrebbe contribuire la scomoda viabilità - che costringe da ormai sette settimane gli automobilisti a percorsi alternativi, più lunghi ma anche più trafficati o dissestati rispetto alla scorrevole Rossonia - ma anche il maltempo, lo stesso che ha rallentato il cantiere in questione. "Non riusciremo a chiudere prima di Pasqua, per via del meteo poco clemente che per due settimane ci ha costretti a

sospendere" conferma Marco Volpin, ingegnere responsabile dei lavori. "Non si poteva fare altrimenti, non c'erano le condizioni di sicurezza: entro fine mese riusciremo con tutta probabilità a chiudere la struttura, poi ci sarà bisogno di qualche giorno ancora per l'assestamento. Se il meteo lo consentirà, entro il 10-15 aprile si riaprirà al traffico". Sempre Volpin spiega come l'intervento avesse ormai assunto carattere di "somma urgenza" e che, in mancanza di altri finanziamenti, è stato reso possibile dal sostegno della Regione Emilia Romagna. "Negli anni scorsi avevamo appurato problematiche di degrado del manufatto idraulico (che in quel punto attraversa la strada provinciale, un nostro canale e una strada comunale adiacente). In mancanza di risorse, abbiamo aspettato finché abbiamo ritenuto di poter aspettare, poi un recente sopralluogo tecnico ha evidenziato che non c'erano più le condizioni. Fortunatamente, piuttosto che limitarci a interdire il tratto di



The screenshot shows the top of the article on the Estense website. It includes the site's header with navigation links, the article title, the author's name, and a photograph of the Sp15 road closure. To the right of the article, there are several vertical advertisements for local businesses and services, including Taddia, Goldfemet, and Avis.

conclude Volpin.

universita'

## Un progetto sul risparmio dell' acqua

Se è vero che l' acqua è un bene prezioso, allora è indispensabile sprecarne meno. Il risparmio idrico passa per nuove tecnologie e nuove pratiche. Alcune di queste sono state delineate da un progetto di ricerca industriale, lanciato dalla Regione sulla base di fondi europei, che ha visto protagonista l' Università di Ferrara con i due laboratori Terra&Acqua Tech e MechLav. Un lavoro durato un paio d' anni, presentato ieri a Palazzo Ludovico il Moro, in occasione della Giornata mondiale dell' acqua.

«Effettivamente - ha sottolineato l' assessore comunale all' ambiente Caterina Ferri introducendo il convegno - il problema delle perdite idriche da noi è molto sentito: dopo il sisma si è arrivati quasi al 40%, anche se stiamo migliorando grazie a investimenti straordinari».

La ricerca vuole fare la sua parte ed ecco i contenuti del progetto Green smart technology for water. Grazie alla collaborazione del Cadf, l' azienda che gestisce il servizio idrico in parte della provincia, in alcune abitazioni di Gorino è stato installato un sistema di monitoraggio dei consumi, costituito da un kit di ricezione dei dati da parte di contatori di ultima generazione. Attraverso protocolli wireless e una piattaforma cloud, le informazioni vengono archiviate, elaborate e rese disponibili al gestore e all' utente, anche sul proprio telefono cellulare. Permettendo così di intervenire subito in caso di perdite da docce e lavandini, oltre che di evitare bollette salatissime.

Fabio Terminali.

14 Cronaca

LA NUOVA FERRARA 24 MARZO 2018

### Salone del Restauro Successo di pubblico e tanta innovazione

Conclusa ieri la XXV edizione della manifestazione  
Nell'ultima giornata le opportunità del Ducato estense

La XXV edizione del Salone internazionale del Restauro è andata in archivio a Ferrara. In un'area dell'antico Palazzo Ducale, si è svolta l'ultima giornata della manifestazione, che ha visto la partecipazione di oltre 150 espositori e 1500 visitatori. Il salone ha presentato una grande varietà di opere, dai dipinti alle sculture, dalle stoffe ai mobili. In occasione della manifestazione, il Comune di Ferrara ha organizzato una serie di iniziative, tra cui una mostra di opere d'arte e una conferenza sul restauro.

**IN BREVE**  
**Modifiche alla viabilità per la processione**  
Per consentire la sfilata della processione organizzata a Ferrara dalla parrocchia di Santa Maria Nuova e San Rocco, il Comune di Ferrara ha deciso di modificare la viabilità in alcune zone della città. Le modifiche riguardano la via Garibaldi e la via Mazzini, dove sarà vietato il traffico dei veicoli motorizzati durante la processione.

**IN BREVE**  
**I prodotti pasquali dei volontari Ato**  
I volontari dell'Ato (Associazione Terza Onlus) hanno realizzato una serie di prodotti pasquali, tra cui biscotti e marmellate, che saranno distribuiti ai bisognosi durante la settimana pasquale.

**IN BREVE**  
**Intervista al vescovo Perago**  
L'arcivescovo di Ferrara, monsignor Antonio Perago, ha parlato della situazione della diocesi e delle iniziative che sono state messe in atto per affrontare le sfide della pastorale.

**IN BREVE**  
**Da oggi al 1° maggio c'è il Luna Park**  
Il Luna Park di Ferrara sarà aperto dal 1° maggio al 1° giugno. Durante il periodo di apertura, il parco sarà aperto dalle 10 alle 18 e sarà possibile accedere gratuitamente.

**IN BREVE**  
**Comunità sui taccuini contro le molestie**  
Le comunità dei taccuini sono state create per combattere le molestie nei confronti delle donne. Le comunità sono composte da donne che si sono unite per difendere i propri diritti e per aiutare le altre donne in difficoltà.

**IN BREVE**  
**Comunità sui taccuini contro le molestie**  
Le comunità dei taccuini sono state create per combattere le molestie nei confronti delle donne. Le comunità sono composte da donne che si sono unite per difendere i propri diritti e per aiutare le altre donne in difficoltà.

**IN BREVE**  
**Comunità sui taccuini contro le molestie**  
Le comunità dei taccuini sono state create per combattere le molestie nei confronti delle donne. Le comunità sono composte da donne che si sono unite per difendere i propri diritti e per aiutare le altre donne in difficoltà.

**IN BREVE**  
**Comunità sui taccuini contro le molestie**  
Le comunità dei taccuini sono state create per combattere le molestie nei confronti delle donne. Le comunità sono composte da donne che si sono unite per difendere i propri diritti e per aiutare le altre donne in difficoltà.

**IN BREVE**  
**Comunità sui taccuini contro le molestie**  
Le comunità dei taccuini sono state create per combattere le molestie nei confronti delle donne. Le comunità sono composte da donne che si sono unite per difendere i propri diritti e per aiutare le altre donne in difficoltà.

**IN BREVE**  
**Comunità sui taccuini contro le molestie**  
Le comunità dei taccuini sono state create per combattere le molestie nei confronti delle donne. Le comunità sono composte da donne che si sono unite per difendere i propri diritti e per aiutare le altre donne in difficoltà.

**IN BREVE**  
**Comunità sui taccuini contro le molestie**  
Le comunità dei taccuini sono state create per combattere le molestie nei confronti delle donne. Le comunità sono composte da donne che si sono unite per difendere i propri diritti e per aiutare le altre donne in difficoltà.

**IN BREVE**  
**Comunità sui taccuini contro le molestie**  
Le comunità dei taccuini sono state create per combattere le molestie nei confronti delle donne. Le comunità sono composte da donne che si sono unite per difendere i propri diritti e per aiutare le altre donne in difficoltà.

**IN BREVE**  
**Comunità sui taccuini contro le molestie**  
Le comunità dei taccuini sono state create per combattere le molestie nei confronti delle donne. Le comunità sono composte da donne che si sono unite per difendere i propri diritti e per aiutare le altre donne in difficoltà.

**IN BREVE**  
**Comunità sui taccuini contro le molestie**  
Le comunità dei taccuini sono state create per combattere le molestie nei confronti delle donne. Le comunità sono composte da donne che si sono unite per difendere i propri diritti e per aiutare le altre donne in difficoltà.



Un momento del Salone del Restauro

Un momento del Salone del Restauro. In alto: il presidente dell'Ordine degli Architetti, Diego Pavesi, e il presidente dell'Ordine degli Ingegneri, Roberto Tassinari, con i presidenti dell'Ordine degli Architetti, Diego Pavesi, e dell'Ordine degli Ingegneri, Roberto Tassinari.

**Oggi l'apertura dell'Urban Center all'ex Mof**  
Oggi alle 17 si inaugura l'apertura all'Urban Center, ex Mof, in viale dell'Industria. L'Urban Center è un centro di servizi per le imprese, che ospita uffici, negozi e servizi. Il centro è stato realizzato con i fondi europei e regionali.



**#ilmiostile**  
Giovanni 54 anni giornalista



## Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 26 marzo 2018**





# RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 26 marzo 2018

## Articoli

25/03/2018	La Stampa	Pagina 19	
<u>Irrigazione, un tavolo a livello europeo</u>			1
25/03/2018	La Nuova Ferrara	Pagina 29	
<u>«Unificare e migliorare i sistemi di telecontrollo nelle...</u>			2
25/03/2018	La Nuova Ferrara	Pagina 41	
<u>Bondeno scende in campo per tutelare il suo tartufo</u>			5
24/03/2018	lanuovaferrara.it		
<u>Lavori sulla Rossonia «Chiudete il cantiere»</u>			7

Associazione bonifiche

## Irrigazione, un tavolo a livello europeo

«Propongo l'apertura di un tavolo tecnico, composto da un gruppo di europarlamentari sensibili alle tematiche agricole e che si occupi di affrontare lo sviluppo di politiche per la lotta al cambiamento climatico, combinandole efficacemente con la revisione delle principali direttive che influenzano la politica agricola dei Paesi del Mediterraneo» La proposta è stata lanciata dall'Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni (Anbi), Francesco Vincenzi, in occasione della nascita di «Irrigants d'Europe» che raggruppa anche Spagna, Portogallo e Francia.

**LA STAMPA** 19 **Agricoltura**

**Dal Piemonte alla Lombardia fino in Sicilia: 4500 imprese, 400 certificate**  
**L'agricoltura biodinamica punta sull'export**  
In dieci anni il numero delle aziende è raddoppiato: una su 5 investe nel vino e guarda all'estero

**In breve**  
Ola d'oliva  
Cec: Italia difenderà il sistema dei panel test  
Innamorarsi a tavola della Capitale

**Parola di chef**  
Roma è la capitale  
L'oliva è la regina  
L'oliva è la regina  
L'oliva è la regina

**La definizione**  
Una filosofia di vita che rispetta i ritmi della natura con uno stretto legame tra azienda e allevamento

**Dai mercati esteri ricavi per i miliardi**  
Le esportazioni italiane di viticoltura hanno sfiorato l'anno scorso la soglia dei 5 miliardi di euro, con un incremento del 10% rispetto al 2016, stando ai record storici per settore. Lo scorso anno, l'export italiano di prodotti agricoli è cresciuto del 10% rispetto al 2016, stando ai record storici per settore. Lo scorso anno, l'export italiano di prodotti agricoli è cresciuto del 10% rispetto al 2016, stando ai record storici per settore.

**Sostiene Slow Food**  
Nella pagina ecologica dell'Espresso una filosofia più calda e spera

**Non fermarsi**  
Non fermarsi  
Non fermarsi

AMBIENTE E TERRITORIO

# «Unificare e migliorare i sistemi di telecontrollo nelle bonifiche»

CONSORZIO PIANURAA CURA DELLA MANZONI & C.

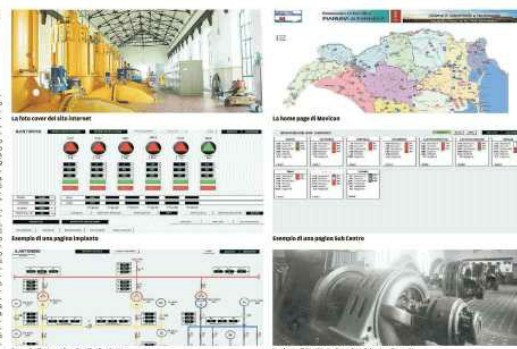
Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara si è posto l'obiettivo di unificare e migliorare i diversi sistemi di telecontrollo adottando un unico sistema di supervisione interamente progettato e sviluppato dai tecnici interni. Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara è stato istituito il 1° ottobre 2009 per effetto della Legge Regionale n. 5 del 24 Aprile 2009 che ha di fatto unito i quattro Consorzi di Bonifica della Provincia di Ferrara: Consorzio di Bonifica del I° Circondario Polesine di Ferrara, Consorzio di Bonifica del II° Circondario Polesine di S. Giorgio, Consorzio di Bonifica Valli di Vecchio Reno ed il Consorzio Generale di Bonifica (con funzione di raccordo). Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara si estende per una superficie complessiva di 257.000 ettari, possiede 4.150 chilometri di canali con 76 Impianti di Scolo e 97 Impianti Idrovori di Irrigazione. La potenza installata complessiva tra scolo e irrigazione è pari a 46.000 Kilo Watt per una portata totale di 776 metri cubi al secondo e con 1.500.000.000 metri cubi di acqua sollevata annualmente. Nel Consorzio lavorano circa 400 risorse umane tra personale fisso e stagionale, con circa 60 mezzi fra trattori, escavatori, motobarche e circa 180 mezzi tra autocarri e autovetture.

Il Consorzio è un ente di diritto pubblico, i cui principali compiti sono l'attività di irrigazione e scolo delle acque per mezzo della complessa rete di canali e di impianti di bonifica. In più svolge la funzione di progettazione, esecuzione e gestione delle opere di irrigazione per l'approvvigionamento idrico ad usi plurimi tra cui, principalmente, l'erogazione dell'acqua necessaria all'agricoltura. Il Consorzio partecipa inoltre alla formazione dei piani territoriali ed urbanistici ed ai programmi di difesa dell'ambiente contro gli inquinamenti. Concorre alla realizzazione delle attività di difesa del suolo, di fruizione e di gestione del patrimonio idrico per gli usi di razionale sviluppo economico e sociale e di tutela degli aspetti ambientali ad essi connessi. Contribuisce all'azione pubblica per la tutela delle acque destinate all'irrigazione e di quelle defluenti nella rete di bonifica. I canali e gli impianti di bonifica hanno il compito di raccogliere, allontanare e scaricare velocemente le acque piovane nonché quelle di rifiuto, provenienti da insediamenti civili e produttivi. In alcuni casi avviene direttamente, in altri in uscita

## AMBIENTE E TERRITORIO CONSORZIO PIANURAA

### «Unificare e migliorare i sistemi di telecontrollo nelle bonifiche»

«Avviare un progetto curato da tecnici interni all'ente per avere un'unica supervisione operativa»



Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara si è posto l'obiettivo di unificare i diversi sistemi di telecontrollo adottando un unico sistema di supervisione interamente progettato e sviluppato dai tecnici interni. Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara è stato istituito il 1° ottobre 2009 per effetto della Legge Regionale n. 5 del 24 Aprile 2009 che ha di fatto unito i quattro Consorzi di Bonifica della Provincia di Ferrara: Consorzio di Bonifica del I° Circondario Polesine di Ferrara, Consorzio di Bonifica del II° Circondario Polesine di S. Giorgio, Consorzio di Bonifica Valli di Vecchio Reno ed il Consorzio Generale di Bonifica (con funzione di raccordo). Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara si estende per una superficie complessiva di 257.000 ettari, possiede 4.150 chilometri di canali con 76 Impianti di Scolo e 97 Impianti Idrovori di Irrigazione. La potenza installata complessiva tra scolo e irrigazione è pari a 46.000 Kilo Watt per una portata totale di 776 metri cubi al secondo e con 1.500.000.000 metri cubi di acqua sollevata annualmente. Nel Consorzio lavorano circa 400 risorse umane tra personale fisso e stagionale, con circa 60 mezzi fra trattori, escavatori, motobarche e circa 180 mezzi tra autocarri e autovetture.

La supervisione del complesso sistema è stata realizzata adottando un unico sistema di supervisione operativo. Il progetto è curato da due tecnici interni al Consorzio, che hanno realizzato un sistema di supervisione operativo. Il progetto è curato da due tecnici interni al Consorzio, che hanno realizzato un sistema di supervisione operativo. Il progetto è curato da due tecnici interni al Consorzio, che hanno realizzato un sistema di supervisione operativo.

dagli impianti di depurazione, rendendo così agli immobili del comprensorio consortile un servizio diverso da quello di fognatura e depurazione, cioè un servizio idraulico.

Soluzione di automazione su cui si basa il progetto.

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara è frutto dell' unione di più consorzi che pur occupandosi delle medesime attività, hanno sviluppato nel tempo sistemi di monitoraggio e telecontrollo diversi. Preso atto delle diverse caratteristiche strutturali ed operative dei singoli sistemi di telecontrollo presenti nei Consorzi di origine è giunta, con l' unificazione degli enti, la necessità di valutare l' adozione di un' unica piattaforma di supervisione. E' stata pertanto avviata l' analisi e il successivo sviluppo di un progetto con lo scopo di ricondurre il monitoraggio ed il telecontrollo delle componenti idrauliche significative all' interno di un sistema gestito da un unico scada, cercando anche di limitare il più possibile l' interruzione dell' attività di telecontrollo e, soprattutto, la perdita dei dati monitorati. Questo studio, condotto attraverso l' analisi approfondita di più elementi sia software che hardware, ha comportato diverse considerazioni: quali fossero le componenti hardware e software presenti in campo; quali i sistemi per la trasmissione dei dati da e verso il campo; quale fosse la piattaforma di supervisione più idonea allo scopo (flessibile, sviluppabile con personale interno e caratterizzata da un servizio di assistenza veloce e competente).

Situazione di partenza.

Per i siti monitorati negli ex Consorzi, risultavano implementati PLC ed RTU diversi, interfacciati a supervisori, oltre che proprietari, anche diversi.

Perimenti per le trasmissioni dati tra le periferiche remote ed i Centri di supervisione erano stati utilizzati diversi protocolli di comunicazione attraverso complementari vettori di comunicazione : Radio UHF, GSM e Fibra ottica.

Punti di riferimento per lo sviluppo del progetto.

A partire dall' anno 2011, i tecnici del Consorzio preposti allo sviluppo del sistema di supervisione hanno analizzato nel dettaglio le componenti hardware installate in campo, i diversi sistemi di trasmissione utilizzati ed il software di gestione dell' automazione degli impianti, nonché quelli implementati nelle stazioni di monitoraggio.

E' stato inoltre necessario definire quale sistema di trasmissione dati da adottare. In conclusione, per l' individuazione dei punti di riferimento per lo sviluppo del progetto sono state effettuate le sotto elencate scelte: 1) Scelta dello scada di riferimento da utilizzare su tutti i PC; 2) Scelta dei PLC/RTU in campo; 3) Scelta dei sistemi di trasmissione: Radio UHF, GSM, Fibra ottica e Wifi (le installazioni più recenti prevedono la radio con GSM in backup); 4) Scelta della strumentazione di misura in campo (Endress+Hauser).

Il sistema di telecontrollo con lo SCADA Movicon di Progea.

Il Sistema di Telecontrollo e Monitoraggio partiva quindi da una suddivisione in tre macro Aree corrispondenti ai tre Consorzi di origine per cui per la prima rappresentazione della homepage è stata utilizzata la suddivisione del comprensorio in bacini idraulici.

Gli impianti monitorati sono stati raggruppati in aree che comprendono uno o più bacini.

Ad un' area fa capo un Sub Centro (dove fisicamente, in campo, è presente un PC).

Le principali funzioni attivabili dalla homepage sono: o l' attivazione e la disattivazione sulla mappa dei siti monitorati, divisi in Impianti di Scolo, Impianti Irrigui e Pluviometri; o l' accesso diretto alla pagina di un impianto, andando direttamente sul simbolo del sito sulla mappa; o l' accesso alle pagine dei Sub Centri, attraverso i pulsanti presenti nella parte inferiore della home page.

Nella pagina Sub Centro sono presenti i vari impianti. Come si può notare, nella pagina è possibile implementare nel tempo altri impianti.

L' impianto di supervisione SCADA permette anche il monitoraggio di altre tipologie di impianto quali, ad esempio, un sito fotovoltaico. Ognuno di questi Sub Centri dialoga con le relative periferiche in campo (PLC, RTU, RTC).



Uno studio particolare è stato dedicato alla costruzione dei sinottici al fine di poter rappresentare tutti gli impianti di scolo, irrigazione o regimazione, nello stesso modo, per dare all' operatore un immediato riconoscimento e usabilità dell' ambiente di supervisione come indicato anche nel manuale dell' operatore. Il sistema è oggi pienamente operativo ed il progetto è ormai ai due terzi dello stato di avanzamento, in quanto rimane da ricondurre, sotto la supervisione SCADA, solo una delle tre macro aree.

Con Movicon questo non rappresenta un problema perché il sistema è flessibile e modulare, senza interruzione di continuità funzionale e senza perdita dei dati rilevati dal campo.

Un esempio: l' impianto idrovoro Sant' Antonino.

L' impianto è stato oggetto di approfondita progettazione idraulica ed elettro-meccanica iniziata nell' anno 2003 nell' ambito del Progetto "Adeguamento e potenziamento delle opere idrauliche al servizio della bonifica di Sant' Antonino Terre Basse, sede del nuovo Polo Ospedaliero di Ferrara, nei Comuni di Ferrara e Voghiera". A partire dall' impianto principale esistente, per consentire lo smaltimento delle acque della bonifica presidiata e il nuovo apporto dovuto all' urbanizzazione per l' insediamento dell' Ospedale, sono stati aggiunti sia un nuovo Impianto Ausiliario che un Sistema di Regimazione, chiamato Modulatore, a monte dei due impianti che avrebbero dovuto lavorare in parallelo. Il sistema di automazione locale è stato progettato verificandone i risultati secondo una casistica di concomitanza di eventi critici, come eventi pluviometrici estremi che si ipotizzava si verificassero sia sull' area dell' Ospedale di Cona che sulla Bonifica.

L' automazione del complesso idrovoro è stata realizzata suddivisa nei seguenti sottosistemi: o Impianto di sollevamento Principale con 3 pompe centrifughe; o Impianto di sollevamento Ausiliario con 3 pompe verticali. o Impianto Modulatore deflussi provenienti dalla Bonifica con 3 paratoie. o Cabina di trasformazione e distribuzione elettrica. o Misuratori di Livello ad ultrasuoni per calcolo media bacino di arrivo.

Obiettivi.

Entro il 2019 si auspica di poter completare tutta la migrazione dei siti, che verranno monitorati sulla piattaforma unica attraverso un percorso che porterà alla composizione di una struttura del sistema di telecontrollo indipendente dai consorzi di provenienza e dalle attuali aree gestionali del nuovo consorzio. La videata principale del supervisore sarà costituita da Sub Centri implementabili ed ampliabili nel tempo, anche a fronte di futuri accorpamenti fra enti. I singoli siti sono stati pensati, progettati e realizzati con un' interfaccia operatore univoca, studiata per essere applicata a tutte le diverse situazioni e funzionalità impiantistiche. La semplicità e la linearità delle soluzioni adottate, grazie anche all' utilizzo di un supervisore non proprietario, ha consentito e consentirà in futuro la formazione di personale interno con un elevato grado di autonomia nella gestione e nella implementazione del sistema di monitoraggio e telecontrollo del Consorzio di Bonifica.

## Bondeno scende in campo per tutelare il suo tartufo

*Assegnata al pregiato tubero la denominazione comunale di origine Sindaco e vice: un prodotto che fa parte della tradizione del territorio*

BONDENO Il ruolo dei tartufai e di chi oggi "coltiva" il pregiato fungo ipogeo è anche quello di chi salvaguarda un prodotto a rischio sparizione (per via dei mutamenti climatici) ma che può rappresentare anche un veicolo di indotto.

Per questi motivi, il tartufo diviene la seconda Deco (Denominazione comunale di origine) di Bondeno. Un risultato importante, ribadito dal sindaco Fabio Bergamini e dal vicesindaco Simone Saletti, che va «a tutelare con regole certe - ha spiegato l'amministrazione - un prodotto che è nella cultura gastronomica e agricola, ed è stato presente sul territorio in epoche lontane: per esempio, durante la corte degli Estensi».

Alla cerimonia di presentazione della nuova Deco erano presenti il presidente dell'associazione nazionale delle Città del Tartufo (di cui Bondeno fa parte), Michele Boscagli, e quello dell'associazione Al Ramoli, Mattia Bagnolati, con il suo vice Pierluigi Zapparoli. Con loro, l'agronomo Filippo Menghini, l'esperto di levatura nazionale Paolo Papazzoni, Annarita Negri (Consorzio della Bonifica di Burana), Mirko Pincelli (Confagricoltura) e Alessandro Zucchi (commissione Deco).

Sui tavoli campeggia la grafica "Visit Bondeno, the land of Truffle & long Po river". Ovvero, un messaggio ideato durante Expo, per promuovere un turismo lento ed a misura di persona, in un territorio dove persiste un turismo culturale, rurale e legato all'enogastronomia. Il quale include anche il tartufo.

Il disciplinare della commissione Deco viene salutato favorevolmente da Michele Boscagli, perché «rispecchia l'azione di un'associazione nazionale che si allargherà presto a 56 membri e che da sempre è legata a piccoli territori rurali.

L'idea di portare come bene Unesco la cultura del tartufo è un percorso lungo, ma il vostro regolamento può essere una delle misure di salvaguardia delle tradizioni e delle buone pratiche, da inserire nel dossier della candidatura Unesco, che stiamo predisponendo con il Ministero».

Filippo Menghini ricorda come il tartufo possa essere coltivato, ma che l'azione degli agricoltori (in tal senso) agisce anche nel riportare sul territorio piante storicamente presenti, per tutelarle dal dissesto idrogeologico. Paolo Papazzoni ricorda anche come, attraverso la cultura delle essenze necessarie a ricostituire l'habitat del tartufo, si genera quasi per "osmosi" una vegetazione che permette di

DOMENICA 25 MARZO 2018 LA NUOVA

Bondeno • Terre del Reno • Poggio • Vigarano 41



Da sinistra: Agnese Mazzanti, Barbara Paresi e Walter Rambaldi

### Il futuro museo Rambaldi fabbrica di idee

di SILVANO MARIANI

L'inaugurazione del museo di arte contemporanea di Bondeno, che ha preso il nome di Walter Rambaldi, è stata una grande occasione per il territorio. Il museo, che ha preso il nome di Walter Rambaldi, è stato una grande occasione per il territorio.

Il museo di Walter Rambaldi è stato una grande occasione per il territorio. Il museo, che ha preso il nome di Walter Rambaldi, è stato una grande occasione per il territorio.

## Bondeno scende in campo per tutelare il suo tartufo

*Assegnata al pregiato tubero la denominazione comunale di origine Sindaco e vice: un prodotto che fa parte della tradizione del territorio*



Il tartufo bondenese in la terna



La presentazione dell'assegnazione della Deco al tartufo bondenese

### Deco, un marchio per le eccellenze locali

Bondeno ha appena assegnato la seconda Deco (Denominazione comunale di origine) al tartufo. Il risultato è stato raggiunto grazie al lavoro della commissione Deco, presieduta dal sindaco Fabio Bergamini.

Il tartufo bondenese è un prodotto di eccellenza che ha fatto parte della tradizione del territorio per secoli. La commissione Deco ha lavorato per tutelare questo prodotto e assegnargli la denominazione comunale di origine.

Il tartufo bondenese è un prodotto di eccellenza che ha fatto parte della tradizione del territorio per secoli. La commissione Deco ha lavorato per tutelare questo prodotto e assegnargli la denominazione comunale di origine.

### In consiglio a Bondeno la lotta a malattie da lavoro

BONDENO - Un consiglio di lavoro si è svolto a Bondeno per discutere sulla lotta alle malattie professionali. Il consiglio è presieduto dal sindaco Fabio Bergamini.

Il consiglio di lavoro si è svolto a Bondeno per discutere sulla lotta alle malattie professionali. Il consiglio è presieduto dal sindaco Fabio Bergamini.

### SANT'AGOSTINO Cibo e salute, coesistenza possibile

SANT'AGOSTINO - Un consiglio di lavoro si è svolto a Sant'Agostino per discutere sulla coesistenza tra cibo e salute. Il consiglio è presieduto dal sindaco Fabio Bergamini.

Il consiglio di lavoro si è svolto a Sant'Agostino per discutere sulla coesistenza tra cibo e salute. Il consiglio è presieduto dal sindaco Fabio Bergamini.

Il consiglio di lavoro si è svolto a Sant'Agostino per discutere sulla coesistenza tra cibo e salute. Il consiglio è presieduto dal sindaco Fabio Bergamini.

raccogliere tartufo (anche pregiato) al di fuori delle tartufaie. Del resto, questo rappresenta il futuro, dal momento che l' 80% dello Scorzone e del "tartufo nero pregiato" viene oggi da colture dedicate.

## Lavori sulla Rossonia «Chiudete il cantiere»

*Continuano i disagi e il sindaco Fabbri sollecita il Consorzio di Bonifica Primo weekend di prova in attesa di Pasqua e dell'arrivo dei turisti*

COMACCHIO . Primo test di stagione per il weekend che anticipa la Pasqua, senza allerte meteo in vista. Il primo esodo di primavera in direzione mare, riserva, tuttavia, una sorpresa per chi proviene da località distanti e, magari, non ha percorso in questi ultimi tempi la superstrada e la strada provinciale 15 Ferrara-mare. Lo svincolo del raccordo autostradale Ferrara-Porto Garibaldi, infatti, risulta chiuso in direzione Comacchio, a causa dei lavori urgenti, avviati ai primi di febbraio dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, per la parziale demolizione e ricostruzione di un sottopassante. Per accelerare la chiusura dei lavori, con le vacanze di Pasqua alle porte, il sindaco Marco Fabbri ha trasmesso una nota al Consorzio di Bonifica. «La chiusura della strada provinciale 15 Rossonia e dell'uscita di Comacchio della Superstrada, seppur necessaria per i lavori in corso - riconosce Fabbri -, sta creando ormai da un paio di mesi disagi importanti ai cittadini e ai turisti. Ho scritto al Consorzio di Bonifica, responsabile dell'intervento, per sollecitarne la conclusione. Pasqua è vicina». Il transennamento del tratto della strada provinciale 15 nei pressi della rotatoria dell'ex-zuccherificio, obbliga pendolari, ma anche residenti della zona a

compiere tragitti due volte più lunghi per raggiungere il centro di Comacchio o, viceversa, per raggiungere la casa della salute San Camillo e la cittadina lagunare, provenendo da Volania, Lagosanto, Fiscaglia, ma anche dalla stessa superstrada. Oltre a tempi e a costi di percorrenza più elevati per chi da Comacchio deve imboccare la superstrada a Porto Garibaldi, si paventa anche l'effetto imbuto, già da questo fine settimana, nei centri abitati di San Giovanni di Ostellato e di Comacchio. L'intervento di ripristino del sottopassante, denominato Botte Pasubio, si è reso non procrastinabile per lo stato di degrado del calcestruzzo e delle armature che lo compongono. La spesa complessiva preventivata dal Consorzio di Bonifica, per il rifacimento e la messa in sicurezza della struttura, è pari a 180mila euro. La preoccupazione è anche rivolta ai lavori Superstrada, considerato che l'Anas dovrebbe a breve aprire i cantieri così come annunciato, e lo stesso vale per la statale Romea. Insomma, con l'arrivo della stagione a quanto pare arriveranno anche una serie di interventi che potrebbero portare non pochi disagi.



The screenshot shows the website 'la Nuova Ferrara' with the article 'Lavori sulla Rossonia «Chiudete il cantiere»'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. Below the text is a photograph of a road construction site with a yellow sign that says 'FERRARA' and a red and white circular barrier. The website interface includes a navigation menu, a search bar, and various news snippets on the right side.





## Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 26 marzo 2018**



# RASSEGNA STAMPA

Lunedì, 26 marzo 2018

## Articoli

26/03/2018 **Estense**

Dodici alberi per le Olimpiadi del Reno

1

26/03/2018 **La Nuova Ferrara** Pagina 15

I Lidi superano la prova dell' inizio di stagione

2

## Dodici alberi per le Olimpiadi del Reno

*Sabato messe a dimora le piante donate dalla Regione Emilia Romagna*

San Bartolomeo in Bosco. Nella giornata di sabato 24 marzo il Comitato Olimpico locale di San Bartolomeo in Bosco ha messo a dimora gli alberi donati dalla Regione Emilia Romagna in previsione delle Olimpiadi del Reno che si terranno a Gambulaga dal 25 al 27 maggio. Sono 12 gli alberi che sono stati piantati presso l'argine della Cembalina, fra aceri, frassini, lecci ed altre specie, con l'aiuto di numerosi bambini che saranno gli atleti coinvolti nelle gare alle prossime olimpiadi. L'evento è stato organizzato con il contributo dell'associazione Terre del Po di Primaro e con il patrocinio del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Si tratta del primo passo per la realizzazione di un ambizioso progetto di valorizzazione di un percorso ciclopedonale e di promozione della mobilità sostenibile sull'argine del canale Cembalina, da Spinazzino fino a Marrara.

---

**503 Service Temporal**

nginx/1.12.1

## I Lidi superano la prova dell' inizio di stagione

*Ristoranti pieni e albergatori soddisfatti: boom di prenotazioni per Pasqua Stabilitimenti pronti ad aprire e sono arrivati anche i tedeschi e gli olandesi*

LIDI Ristoranti affollati, stabilimenti balneari operativi per la ristorazione, con picchi di presenze per il pranzo di ieri, boom di ingressi al Museo Delta Antico e tutto esaurito per le escursioni in barca nelle valli di Comacchio. Questa è la cornice del week-end delle Palme sulla costa, il primo baciato dal bel tempo, che prelude ad un secondo fine settimana, quello pasquale, da grandi numeri. «Saremo operativi al 100% dal week-end di Pasqua - interviene Nicola Spinabelli, presidente della cooperativa degli stabilimenti balneari dei lidi Estensi e Spina - la gran parte dei Bagni per questo week-end sta già proponendo i menù di primavera, ma c'è stato maltempo sino a pochi giorni fa e siamo ancora impegnati a sistemare la spiaggia.

Dalla prossima settimana l'accoglienza si estenderà ai giochi in spiaggia e alle aree attrezzate per lo sport».

Parcheggi pieni a Porto Garibaldi per l'ultimo fine settimana di sosta libera, mentre da sabato prossimo si applicherà il ticket in tutti i parcheggi a pagamento dei Lidi. «Abbiamo avuto parecchi ospiti per tutto il week end - spiega Gino Barillari, titolare del ristorante Europa -, e se il tempo resterà stabile, farà da traino per tutta la settimana. Per Pasqua e lunedì di Pasquetta siamo già al completo con le prenotazioni per il pranzo. Spiace dover dire di no, ma qualche posto è rimasto libero per la cena». Solleticati dal primo sole di primavera in tanti hanno preso d'assalto il mercato sul porticciolo e la spiaggia, per una ritemprante passeggiata. Affluenza record all'Ufficio informazioni ed accoglienza turistica di Comacchio, con code all'orario di apertura pomeridiana delle ore 15 e centinaia di visitatori all'attiguo Museo Delta Antico, che proprio ieri festeggiava il suo primo compleanno con visite guidate, laboratori per i bambini ed ingresso gratuito per i comacchiesi. «Si sono visti i primi turisti stranieri, tra questi tedeschi ed olandesi appassionati di ciclismo e di turismo ambientale - chiariscono le operatrici dello lat -, arrivati in avanscoperta per pianificare vacanze ed itinerari per la stagione».

Analisi speculative per la Manifattura dei Marinati alle prese con le prime gite organizzate di primavera. «Abbiamo già prenotazioni per il weekend di Pasqua - riferisce Ilaria, operatrice della reception - e c'è già molta richiesta per le escursioni bike and boat, con partenza in bicicletta da qui e in battello dall'argine Fattibello e pedalata fino in salina e ritorno. Se il tempo ci assiste sarà una Pasqua alla grande anche per la nuova opportunità di visita, con la Finestra dei fenicotteri in Valle». Agenzie immobiliari

LUNEDÌ 26 MARZO 2018 LA NUOVA

Provincia 15

## I Lidi superano la prova dell'inizio di stagione

Ristoranti pieni e albergatori soddisfatti: boom di prenotazioni per Pasqua Stabilitimenti pronti ad aprire e sono arrivati anche i tedeschi e gli olandesi



In servizio i primi turisti nei Lidi di Comacchio

di Pasquetta siamo già al completo con le prenotazioni per il pranzo. Spiace dover dire di no, ma qualche posto è rimasto libero per la cena. Solleticati dal primo sole di primavera i turisti hanno preso d'assalto il mercato sul porticciolo e la spiaggia, per una ritemprante passeggiata. Affluenza record all'Ufficio informazioni ed accoglienza turistica di Comacchio, con code all'orario di apertura pomeridiana delle ore 15 e centinaia di visitatori all'attiguo Museo Delta Antico, che proprio ieri festeggiava il suo primo compleanno con visite guidate, laboratori per i bambini ed ingresso gratuito per i comacchiesi. «Si sono visti i primi turisti stranieri, tra questi tedeschi ed olandesi appassionati di ciclismo e di turismo ambientale - chiariscono le operatrici dello lat -, arrivati in avanscoperta per pianificare vacanze ed itinerari per la stagione».

## La incrocio per il prossimo weekend

Il weekend della prima della stagione dei turisti è stato il più caldo della stagione. La prima di Pasqua, infatti, ha visto un affollamento di visitatori che ha superato quello del week-end di Pasquetta. La causa? Il bel tempo, che ha permesso di uscire di casa e di godersi la primavera. I turisti sono arrivati in massa, e hanno trascorso il weekend in famiglia o con gli amici. Le prenotazioni per il week-end di Pasqua sono state molto numerose, e si prevede che il week-end di Pasquetta sarà altrettanto affollato.

Il weekend della prima della stagione dei turisti è stato il più caldo della stagione. La prima di Pasqua, infatti, ha visto un affollamento di visitatori che ha superato quello del week-end di Pasquetta. La causa? Il bel tempo, che ha permesso di uscire di casa e di godersi la primavera. I turisti sono arrivati in massa, e hanno trascorso il weekend in famiglia o con gli amici. Le prenotazioni per il week-end di Pasqua sono state molto numerose, e si prevede che il week-end di Pasquetta sarà altrettanto affollato.



## COMACCHIO

L'appello della direttrice Cornello: collaborazione con Ferrara

comacchiesi, è un invito a collaborare con Ferrara. La direttrice Cornello ha chiesto ai comacchiesi di partecipare a progetti di collaborazione con Ferrara, in modo da valorizzare il patrimonio culturale e artistico della città. Ha anche chiesto ai comacchiesi di partecipare a progetti di collaborazione con Ferrara, in modo da valorizzare il patrimonio culturale e artistico della città.



comacchiesi, è un invito a collaborare con Ferrara. La direttrice Cornello ha chiesto ai comacchiesi di partecipare a progetti di collaborazione con Ferrara, in modo da valorizzare il patrimonio culturale e artistico della città. Ha anche chiesto ai comacchiesi di partecipare a progetti di collaborazione con Ferrara, in modo da valorizzare il patrimonio culturale e artistico della città.

## BONDENO - IL PROGETTO

I bambini in prima fila contro il sisma

Il progetto è nato da una serie di incontri tra i bambini e gli adulti. L'obiettivo è di sensibilizzare i bambini sui rischi sismici e di insegnare loro come comportarsi in caso di terremoto. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con la Protezione Civile e con la Polizia Municipale.

## PORTOMAGGIORE

La giunta nelle frazioni

La giunta comunale ha deciso di organizzare una serie di iniziative per coinvolgere i cittadini nelle frazioni. Le iniziative consistono in incontri pubblici, laboratori e attività ricreative. L'obiettivo è di rafforzare il senso di comunità e di migliorare la qualità della vita nelle frazioni.



aperte, ma «fa ancora freddo e la gran parte delle case estive ha solo la pompa di calore - fa notare Giulia Arveda dell'agenzia Vear del Lido delle Nazioni -; in questo periodo abbiamo lavorato tanto con le ditte impegnate nei cantieri della zona, come alla Falco, ma i primi arrivi sono previsti per il ponte del 25 aprile e primo maggio.

" Riscontro analogo da Barbara Vaccarella dell'agenzia Metroquadro del Lido degli Estensi.  
Katia Romagnoli.

## Carte e bottiglie sull' argine

«QUESTA è la eccezionale veduta dell' argine del canale dal ponte di via Bologna. Da vergognarsi». Già, parole sante: da vergognarsi. Tra le cose più sgradevoli i gesti di quelli che lanciano i rifiuti (sigarette comprese) fuori dai finestrini delle auto. Come se il mondo fosse una discarica. Come se la bellezza del pianeta (e di Ferrara) non dipendesse anche da noi. Un canale e i suoi argini nella foto appaiono come rovinati dai rifiuti di tutti i tipi. Bottiglie, cartacce, fogli. Come se la natura fosse un sacchetto dei rifiuti dalla capacità sconfinata. E pensare che basterebbe così poco...

6 **FERRARA CRONACA** **il Resto del Carlino** MARTEDÌ 27 MARZO 2018

### CITTADINO CRONISTA

Potete scriverci una mail a [cittadinocronisti.ferrara@ilcarlino.net](mailto:cittadinocronisti.ferrara@ilcarlino.net) oppure inviare un Sms o Whatsapp al 3667694541

**1 A CENTO ATTORNO ALLA CAMPANA**  
**Passengini e televisori**

«BUONA SERA. Vi inviterei a fare un bel giro a Cento. Noi Centesi siamo esagerati da questa situazione. Grazie e buona serata. Non c'era certo bisogno di questa foto per verificare che anche la provincia purtroppo non è immune da forme di degrado. E, anche in questo caso, nella bella Cento qualche "degradante" ha pensato bene di lasciare i suoi rifiuti. E non si tratta solo di un piccolo sacchetto ma di un minitor televisivo, un passettino per bambini, il maleducato - o i maleducati - hanno rovesciato in strada di tutto. Anziché alla campagna per il vento, come un piccolo monumento ai rifiuti, è stato depositato di tutto. Anche e soprattutto ciò che non ha a che fare con il vento.



**2 ARGENTA A SAN NICOLÒ**  
**Paesaggi dimenticati e non curati**

Il degrado non è solo il "bunare" ma anche il non curare. Questo - ci scrive un lettore - è lo scolo viali vecchio Reno a San Nicolò e, come si vede, la manutenzione è a dire poco molto carente con alberi che cadono nell'acqua». Ci sono casi in cui la natura, per sentirsi protetta, preferisce erigere eresia. In altri casi è invece necessario agire per la manutenzione. Pulita degli argini e cura dell'ambiente in molti casi possono anche generare turismo naturalistico e bellezza paesaggistica. Come si vede l'occhio dei lettori ininterrotta anche gli angeli che si concedono dimenticati. Dimenticati... purtroppo.



**3 FERRARA IN VIA LEONELLO D'ESTE**  
**Differenziata, questa sconosciuta**

RACCOLTA differenziata questa sconosciuta. È un caso di abbandono di rifiuti arriva da via Leonello D'Este, dove i contenitori dei rifiuti appoggiati all'esterno dei caseggiati ormai non si contano più. Alcuni chiusi ed altri aperti, i sacchetti contengono praticamente di tutto: dentro sono anche presenti confezioni di medicine, piani vasi e grana, noccioli di frutta e addirittura alcuni cartoni della pizza. Tutti oggetti tranquillamente riciclabili - in quanto costituiti da carta e plastica - e quindi smaltibili negli appositi contenitori posti affianco a quello con la calotta. Ma la pigrizia e l'inciviltà sono abitudini dure a morire.



**4 FERRARA PIAZZETTA LUCCHESI**  
**Addirittura le damigiane...**

«SEMPRE in piazzetta Lucchesi lo scempio si ripete nell'indifferenza delle autorità. Si parte sempre dal primo marciapiede. E, come per le case, anche per il degrado c'è sempre un inizio. Quello che vedere in foto è una piccola - sì, ancora microscopica - discarica a cielo aperto. Si trova di tutto. Da damigiane in vetro e sacchi terri ovi, all'interno, siamo certi via via un mix di ogni genere di rifiuti. Ecco, è anche per gesti maleducati come questi, che lo sfioro di tutti per fare la raccolta differenziata, rischia di venire "inquinata" dal gesto di pochi. Sperando, ovviamente, siano solo pochi...



**5 FERRARA VIA BOLOGNA**  
**Carte e bottiglie sull'argine**

«QUESTA è la eccezionale veduta dell'argine del canale dal ponte di via Bologna. Da vergognarsi. Già, parole sante: da vergognarsi. Tra le cose più sgradevoli i gesti di quelli che lanciano i rifiuti (sigarette comprese) fuori dai finestrini delle auto. Come se il mondo fosse una discarica. Come se la bellezza del pianeta (e di Ferrara) non dipendesse anche da noi. Un canale e i suoi argini nella foto appaiono come rovinati dai rifiuti di tutti i tipi. Bottiglie, cartacce, fogli. Come se la natura fosse un sacchetto dei rifiuti dalla capacità sconfinata. E pensare che basterebbe così poco...



argenta

# Domenica nei musei si entrerà gratis

L'Ecomuseo di Argenta ogni prima domenica del mese apre gratuitamente la visita a cittadini e turisti.

Domenica 1 aprile il museo delle Valli, il museo Civico ed il museo della Bonifica aprono al pubblico gratuitamente.

Ricordiamo gli orari di apertura dei musei:  
 Museo delle Valli Da martedì a domenica dalle  
 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 18. Museo della  
 Bonifica da martedì a domenica accessibile  
 con visite guidate curate dal personale del  
 Consorzio della Bonifica Renana.

Partenza alle 9 e alle 11.

Museo Civico Aperto sabato e domenica dalle  
15.30 alle 18.30.

Info e prenotazioni: Segreteria dell'Ecomuseo -  
Museo delle Valli Tel. 0532 808058 Sito  
internet: [www.vallidiargenta.org](http://www.vallidiargenta.org)

[illegible]



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Martedì, 03 aprile 2018**





# RASSEGNA STAMPA

Martedì, 03 aprile 2018

## Articoli

29/03/2018 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 13	
<b>Bianconi nuovo presidente dei pensionati Coldiretti</b>	1
29/03/2018 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 16	
<b>Bonifica e solidarietà Una domenica nel segno della corsa</b>	2
29/03/2018 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 30	
<b>Ponte chiuso, i cittadini protestano</b>	3
29/03/2018 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 52	
<b>La Bonifica al passo di corsa</b>	4
29/03/2018 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 53	
<b>Pensionati, passaggio di consegne tra Sartori e Bianconi</b>	5
29/03/2018 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 58	
<b>Coccanile, l' argine frana: «Abitazioni a rischio, serve un...</b>	6
28/03/2018 <b>Estense</b>	
<b>Una 'corsa della bonifica' per valorizzare il territorio</b>	7
29/03/2018 <b>Estense</b>	
<b>Coldiretti Ferrara: eletto il nuovo presidente dei pensionati</b>	8
28/03/2018 <b>TeleEstense</b>	
<b>Bonifiche, una corsa per conoscere il territorio</b>	10
29/03/2018 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 13	
<b>Hera firma assegno da 2,6 milioni</b>	11
29/03/2018 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 60	
<b>«Colata di cemento nell' arenile naturale» Legambiente insorge</b>	12



l' 8 aprile

## Bonifica e solidarietà Una domenica nel segno della corsa

Il Consorzio di bonifica Pianura di Ferrara dopo il successo della prima edizione ha promosso per domenica 8 aprile "La corsa della bonifica" memorial Stefano Montori con la collaborazione di Uisp, Avis, Phoenix Team Ferrara, con una quindicina di disabili provenienti da Livorno, e Pro Loco di Baura.

L' evento presentato ieri dal presidente Franco Dalle Vacche e dai rappresentanti di tutti i partner, vuole incentivare l' attività motoria e la conoscenza del nostro territorio attraverso un percorso veloce che si snoderà in luoghi forse poco conosciuti.

Si partirà dall' impianto idrovoro di Baura per la competitiva di 12,5 km prevista alle 9.30, a cui si affiancheranno una Camminata ludica di 7 km con partenza sempre alla stessa ora e due corse di 500 metri per i bambini (ore 9) e di 1.500 metri per i ragazzi (ore 9.15). Sarà possibile visitare alle 10 l' idrovoro per conoscere le svariate attività che vi si svolgono. «Un edificio da conoscere - ha detto Dalle Vacche - che è pure in grado di offrire servizi come spogliatoi, docce, parcheggio ed altro ancora, per chi pratica sport ed in particolare il podismo».

L' Avis Provinciale ha divulgato il messaggio della solidarietà e della donazione insieme alle scuole di Baura e Pontegradella. Il ricavato delle iscrizioni sarà in parte donato all' Ado. (m.g.)



## GRUPPO GHEDINI AUTOMOBILI

### LA TUA KM Ø A FERRARA

#### NUOVA APERTURA SHOWROOM

ASSISTENZA AUTORIZZATA

Via Sammartina, 3 (angolo Via Bologna) - Ferrara - 0532 773687



quartiere

## Ponte chiuso, i cittadini protestano

*I lavori non vanno avanti perché il Comune non ha i soldi*

**QUARTIERE** Nel corso della riunione per la presentazione del bilancio tenutasi l'altra sera a Quartiere è emersa nuovamente la questione relativa alla chiusura del ponte (che dura ormai da un paio di anni) che si trova sulla via Prafitta Bertolina che collega i comuni di Portomaggiore con Argenta e che viene utilizzato dai residenti per poter accorciare il percorso per arrivare alla variante della strada statale 16 Adriatica e dagli agricoltori della zona per poter raggiungere in fondi agricoli.

Durante la serata i presenti hanno chiesto al sindaco Nicola Minarelli e al vicesindaco Andrea Baraldi di intervenire al più presto per sistemare il manufatto. La questione però non è così semplice. Il ponte è infatti vincolato da parte della Soprintendenza alle Belle Arti e l'ente obbliga al rifacimento, ma deve essere anche tenuta la struttura attuale ovvero con le volte in mattoni pietra a vista e in questo caso i costi salirebbero dai 70-80mila ad oltre 200mila.

I tre enti coinvolti ovvero i comuni di Argenta e Portomaggiore ed il Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara avevano raggiunto un accordo secondo il quale il Consorzio si sarebbe assunto il 50% della spesa e i due comuni il 25% ciascuno. Poi è scoppiata la grana relativa alla bolla finanziaria del Comune di Portomaggiore con l'amministrazione portuense incapace di intervenire a causa della mancanza di fondi. Il manufatto è stato candidato a finanziamenti regionali con la speranza che possa essere approvato. Si consideri inoltre che per il momento il Comune portuense non ha possibilità di accedere ai mutui. Per questo anno non si riuscirà ad intervenire e probabilmente nemmeno per il 2019. La speranza è che i lavori si possano effettuare nel 2020. Durante la riunione è stata anche segnalata la presenza di alcune buche sulle vie di accesso al paese.

In questo caso è stato assicurato il pronto intervento da parte per coprire le buche con un manto di asfalto. Ieri sera il tour per l'illustrazione del bilancio è proseguito a Sandolo mentre per stasera è programmato un incontro a Maiero e gli incontri sono sempre molto attesi e anche partecipati.

30 | Portomaggiore + Fiscaglia + Ostellato

LA NUOVA | 29 MARZO 2018

## Le nonne all'asilo Una lezione di vita che regala emozioni

Migliarino, le ospiti di Villa Geras faccia a faccia con i bimbi  
«Ma siete state voi a mandarci i biscotti per Natale?»

di Annalisa Bova

Il mondo dei bambini è un mondo meraviglioso, quello di "Le nonne all'asilo" è un mondo ancora più bello. Le nonne, che sono state le protagoniste di una lezione di vita che regala emozioni.



Le nonne all'asilo di Villa Geras fanno a faccia a faccia con i bimbi



Giuseppe e Vittoria con nonna Olga

La maestra dell'asilo insieme a Villa Geras, coordinatrice pedagogica del progetto di Villa Geras hanno dato il via ad uno scambio tra generazioni

Le nonne sono state le protagoniste di una lezione di vita che regala emozioni. Le nonne, che sono state le protagoniste di una lezione di vita che regala emozioni.

## QUARTIERE Ponte chiuso, i cittadini protestano

I lavori non vanno avanti perché il Comune non ha i soldi



Il ponte di via Prafitta Bertolina che collega i comuni di Portomaggiore con Argenta

Il ponte di via Prafitta Bertolina che collega i comuni di Portomaggiore con Argenta. Il ponte è infatti vincolato da parte della Soprintendenza alle Belle Arti e l'ente obbliga al rifacimento, ma deve essere anche tenuta la struttura attuale ovvero con le volte in mattoni pietra a vista e in questo caso i costi salirebbero dai 70-80mila ad oltre 200mila.

## PORTOMAGGIORE Uova di Pasqua per sostenere Ail

Una giornata per candidarsi anche come donatori di midollo osseo

Una giornata per candidarsi anche come donatori di midollo osseo. Una giornata per candidarsi anche come donatori di midollo osseo.

Una giornata per candidarsi anche come donatori di midollo osseo. Una giornata per candidarsi anche come donatori di midollo osseo.

30 | Portomaggiore + Fiscaglia + Ostellato

LA NUOVA | 29 MARZO 2018

Le nonne all'asilo di Villa Geras fanno a faccia a faccia con i bimbi

La maestra dell'asilo insieme a Villa Geras, coordinatrice pedagogica del progetto di Villa Geras hanno dato il via ad uno scambio tra generazioni



Consorzi di Bonifica

## La Bonifica al passo di corsa

*Domenica 8 aprile la gara podistica intitolata a Stefano Montori*

DA UN MOSAICO di cooperazioni e intenti comuni nasce la seconda edizione della corsa della bonifica, per quest'anno, intitolata all'ex dipendente del Consorzio Stefano Montori, scomparso tre anni fa. «Riappropriarsi della conoscenza e del valore del nostro territorio e del lavoro, spesso dato per scontato, degli enti che vi operano» questo l'obiettivo dichiarato da Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio di bonifica, della corsa podistica di domenica 8 aprile, una competizione valida anche per il campionato provinciale Uisp su strada come seconda tappa. L'iniziativa, organizzata e promossa dal Consorzio di Ferrara in collaborazione con Uisp, Phoenix Team e Avis, avrà luogo alle porte della città, con partenza e arrivo all'impianto idrovoro di Baura, «che durante i momenti di pausa fra le varie competizioni sarà possibile visitare con tour guidato» aggiunge Dalle Vacche. L'itinerario podistico, con partenza dall'idrovoro di Baura alle 9.30, si snoderà costeggiando il Naviglio e le Mura per 12 chilometri e mezzo, distanza della corsa competitiva, preceduta da gare brevi adatte a tutte le fasce d'età.

«Si tratta di un'iniziativa nata dalla condivisione di un ideale - asserisce Davide Brugnati, presidente Avis provinciale - Quello di voler diffondere in un contesto sportivo e un ambiente sano l'idea per cui fare volontariato è un'esperienza gratificante».

Ecco perché degli otto euro previsti per la quota d'iscrizione, uno sarà devoluto in beneficenza all'associazione Ado Onlus. «Lavoriamo con l'intento di creare una giornata di aggregazione - ha poi chiosato Dalle Vacche -, durante la quale il silente volontariato sportivo di Phoenix Team, la competenza in termini di sicurezza e tutela della persona portata da Avis e l'entusiasmo di Uisp, possano mescolarsi e con l'aiuto del Consorzio per valorizzare in modo originale il territorio».

Francesco Zuppiroli © RIPRODUZIONE RISERVATA.

8 FERRARA CRONACA

### La Bonifica al passo di corsa

*Domenica 8 aprile la gara podistica intitolata a Stefano Montori*

DA UN MOSAICO di cooperazioni e intenti comuni nasce la seconda edizione della corsa della bonifica, per quest'anno, intitolata all'ex dipendente del Consorzio Stefano Montori, scomparso tre anni fa. «Riappropriarsi della conoscenza e del valore del nostro territorio e del lavoro, spesso dato per scontato, degli enti che vi operano» questo l'obiettivo dichiarato da Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio di bonifica, della corsa podistica di domenica 8 aprile, una competizione valida anche per il campionato provinciale Uisp su strada come seconda tappa. L'iniziativa, organizzata e promossa dal Consorzio di Ferrara in collaborazione con Uisp, Phoenix Team e Avis, avrà luogo alle porte della città, con partenza e arrivo all'impianto idrovoro di Baura, «che durante i momenti di pausa fra le varie competizioni sarà possibile visitare con tour guidato» aggiunge Dalle Vacche. L'itinerario podistico, con partenza dall'idrovoro di Baura alle 9.30, si snoderà costeggiando il Naviglio e le Mura per 12 chilometri e mezzo, distanza della corsa competitiva, preceduta da gare brevi adatte a tutte le fasce d'età.

«Si tratta di un'iniziativa nata dalla condivisione di un ideale - asserisce Davide Brugnati, presidente Avis provinciale - Quello di voler diffondere in un contesto sportivo e un ambiente sano l'idea per cui fare volontariato è un'esperienza gratificante».

Ecco perché degli otto euro previsti per la quota d'iscrizione, uno sarà devoluto in beneficenza all'associazione Ado Onlus. «Lavoriamo con l'intento di creare una giornata di aggregazione - ha poi chiosato Dalle Vacche -, durante la quale il silente volontariato sportivo di Phoenix Team, la competenza in termini di sicurezza e tutela della persona portata da Avis e l'entusiasmo di Uisp, possano mescolarsi e con l'aiuto del Consorzio per valorizzare in modo originale il territorio».

Francesco Zuppiroli

**OSPEDALE**  
Uova di Pasqua ai bimbi ricoverati da Giulia Onlus e Poltro Club

UN NUOVO momento di solidarietà all'Asp Ospedale - Università di Ferrara. Oggi alle 11 l'Associazione Giulia Onlus e il "Poltro San Club" - club che nasce per sostenere l'attività Andrea Poltro, impegnato da sempre in diverse iniziative benefiche - consegneranno uova di Pasqua ai piccoli pazienti ricoverati in Clinica Pediatrica, Clinica Pediatrica e Day Hospital. Da sempre impegnata per il benessere del territorio, l'Associazione Giulia Onlus, a propri sforzi nel finanziare e portare le figure professionali della Piacenza-Ospedale del Policlinico e del Museo Terapista.

**COLLABORAZIONE TRA L'AZIENDA USL E L'ISTITUTO EINAUDI**  
Prevenzione e informazione sanitaria a portata di video

**AGEVOLARE** l'accesso fra competenze di esperti e contenuti relativi all'ambito sanitario e alla comunicazione della nuova generazione. Il gruppo a portar un progetto che coinvolge Ats e Istituto di formazione superiore Einaudi. Al centro dell'iniziativa, una serie di prodotti video su argomenti legati alla salute e alla prevenzione. Temi che ruotano in una scuola dell'azienda, in rapporto ai quali gli studenti della scuola, attraverso la "Scuola Te Einaudi", hanno realizzato servizi e materiali. «Dopo una prima edizione speciale - ha sottolineato il responsabile didattico Pietro Benedetti, docente di Laboratori tecnici e progettazione multimediale - stiamo lavorando a una seconda edizione, a dimostrazione di una sinergia che sta prendendo piede». Fra gli obiettivi, dunque, migliorare la comunicazione interpersonale nei confronti del pubblico giovane, oltre a fare conoscere i servizi sanitari presenti nel territorio. «L'esperienza innovativa è legata alla didattica - ha aggiunto la dirigente volontaria Isabella Padella - dove c'è l'idea della comunicazione, il quale progetto, non pensa che l'Ats abbia voluto coinvolgere con noi». Il direttore generale dell'Ats Claudio Tognini ha espresso soddisfazione per un lavoro

di comunicazione relativo alla Casa della salute, che serve a spiegare ai più giovani come è un consultorio, di cui si occupa la Nonsanitaria infermiera, così significa avere Mediane di gruppo nella zona sud-ovest. Chiara Biondini, docente del Istituto Centro Nord, ha posto l'accento su una esperienza stimolante. I ragazzi sono stati a fare ricerca e storie, oltre a ricevere un report, mentre nei 30 minuti sparsi nella realizzazione del Ta che si è sembrato un prodotto di qualità, uno strumento importante di comunicazione.

Giuseppe Malaspina

**FERRARA (FE)**  
PIAZZA XXIV MAGGIO  
(Acquedotto Monumentale)

**31 MARZO**  
**1-2 APRILE**

SABATO DALLE 10  
DOMENICA E LUNEDÌ DALLE 10 ALLE 24

**Street Food**

FESTA INTERNAZIONALE  
CIBO DI STRADA DA TUTTO IL MONDO  
Con Artisti di Strada

PER INFORMAZIONI: LINEARINACUCCETTI@GMAIL.COM • 0532 406070

**5**





## Una 'corsa della bonifica' per valorizzare il territorio

*Partirà dall' impianto idrovoro di Baura la seconda edizione dell' evento podistico in memoria di Stefano Montori*

di Lucia Bianchini Si correrà domenica 8 aprile a Baura la seconda edizione de 'La corsa della bonifica- memorial Stefano Montori', organizzata dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara in collaborazione con Uisp, Phoenix team, Proloco di Baura e Avis Ferrara. "Dal torneo di calcio interno, tra dipendenti, abbiamo voluto fare un' attività più aperta- ha commentato Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio di Bonifica-. Siamo partiti l' anno scorso come prova generale ed abbiamo avuto successo, si coniugano la conoscenza del territorio, la salute, lo sport e il volontariato". La manifestazione podistica prevede differenti attività: una corsa competitiva di 12,5 km con partenza alle ore 9,30 dall' impianto idrovoro di Baura, una camminata ludico motoria di 7 km, che partirà alle 9,30 sempre da Baura e la mini podistica per i più giovani, 500 m per i pulcini e 1500 m per ragazzi, in partenza alle 9. La gara è inserita nel calendario podistico ferrarese e valida come seconda prova di campionato provinciale Uisp. "Questo percorso è studiato per valorizzare il territorio, è un percorso veloce che dà spazio a diverse categorie di atleti - ha spiegato Cristiano Campagnoli del Consorzio di Bonifica-. È stato fatto un grande investimento in tema di sicurezza, saranno infatti presenti un medico, un' ambulanza, vari defibrillatori e volontari formati".

La quota di iscrizione per la corsa competitiva è di 8 euro per chi si iscrive entro giovedì 5 aprile, di 15 euro per chi si iscrive sul campo la mattina della gara, di 3 euro per la camminata non competitiva, mentre è gratuita la mini podistica. Parte del ricavato dei biglietti d' ingresso sarà devoluto ad Ado per la costruzione della Casa del Solievo. Per tutti i partecipanti sono presenti spogliatoi con docce e servizi igienici, deposito borse, parcheggio, ristoro. Alle ore 10 partirà una visita guidata all' impianto idrovoro di Baura. Nell' ambito delle attività che il consorzio di Bonifica ed Avis svolgono nelle scuole, i ragazzi della scuola di Pontegradella, recentemente derubata del materiale informatico, hanno realizzato una serie di disegni a tema sport e solidarietà, alcuni dei quali saranno plastificati ed andranno a creare la linea del traguardo della gara di domenica 8.



The screenshot shows the website **estense.com** with the article titled "Una 'corsa della bonifica' per valorizzare il territorio". The article is dated March 28, 2018, and has 41 views. It features a photo of a group of people holding a banner for the event. The article text is partially visible, matching the main text on the left. To the right of the article, there are several advertisements, including one for "GRANDI ONORANZE FUNEBRI", "femet", "Menu Estivo", "Piedino", and "Mettiti Comodo... SEI A CASA".



## Coldiretti Ferrara: eletto il nuovo presidente dei pensionati

Prosegue il percorso di rinnovo delle rappresentanze in seno a Coldiretti Ferrara, che ieri, mercoledì 28 marzo, ha riguardato i pensionati. L'Associazione Pensionati Coldiretti di Ferrara ha svolto presso la sede provinciale di Coldiretti in via Bologna a Ferrara, la propria assemblea elettiva, che ha visto il passaggio di testimone tra il presidente uscente, Alberto Sartori, ed il nuovo rappresentante dei pensionati della maggiore organizzazione agricola. Il neo eletto è Marco Bianconi, sessantasette anni, frutticoltore di Masi Torello, attuale presidente della sezione Coldiretti, consigliere al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, per molti anni consigliere in importanti cooperative ortofrutticole, tutt'ora titolare dell'azienda agricola. L'assemblea è stata aperta dal presidente uscente, Alberto Sartori, che ha ricordato lo spirito e la passione con cui affrontare l'incarico, e non ha mancato di ricordare il suo predecessore, Adriano Montoncello, scomparso prematuramente alcuni anni fa, nel pieno del suo mandato di presidente provinciale dei pensionati, e da ultimi altri due consiglieri dell'associazione Sergio Bergamasco e Cardenio Grassilli, che solo pochi mesi fa sono venuti a mancare. Nell'annunciare il

termine del proprio mandato e nel ringraziare per gli anni di intensa e gratificante attività, ha poi presentato il nuovo presidente provinciale che ha raccolto il suo testimone, con l'assenso unanime dell'Assemblea, ovvero Marco Bianconi, che ha a sua volta ringraziato per la fiducia e che ha confermato il percorso dell'associazione e la convinzione che quanto sarà possibile realizzare ed ottenere sarà il frutto del lavoro di squadra dell'intero consiglio e non certo solo del presidente. L'assemblea ha poi eletto, sempre all'unanimità i vice presidenti, ovvero Antonina Gardenghi di Vigarano Mainarda ed Ermanno Tosi di Copparo. Eletto anche il collegio sindacale che risulta composto da Riccardo Casotti (presidente), Marco Baldoni e Nicola Bonazzi.



The screenshot shows the website **estense.com** with the article title "Coldiretti Ferrara: eletto il nuovo presidente dei pensionati". The article text is partially visible, mentioning the election of Marco Bianconi as the new president of the pensioners' association. To the right of the article, there are several advertisements: "GRANDI ONORANZE FUNEBRI", "Optica BENINI", "Menu Estivo", "Genius", "DIVENTA DONATORE DI SANGUE", and "AVIS".

ed immutata passione per la terra ed il lavoro dell'agricoltore. Nei prossimi giorni saranno indicati dalla Federazione i componenti di rappresentanza Coldiretti nel consiglio provinciale dei Pensionati, che potrà così essere pienamente operativo, già per il prossimo appuntamento che si svolgerà a fine aprile, ovvero la tradizionale Giornata del Pensionato, che per il secondo anno consecutivo tornerà a svolgersi a Comacchio e che nel 2018, oltre alla Messa ed a momenti di riflessione sulla situazione dei pensionati del settore agricolo, prevederà anche una escursione alla scoperta delle valli di Comacchio, tra lavorieri e casoni da pesca, ed il gradito pranzo sociale a suggello della giornata.

## Bonifiche, una corsa per conoscere il territorio

servizio video



11



Acqua Ambiente Fiumi

LIDO SCACCHI

## «Colata di cemento nell' arenile naturale» Legambiente insorge

SI SONO avverate ieri mattina le peggiori previsioni del circolo Legambiente 'Delta Po', che proprio nell' articolo dell' altro giorno segnalava lo spianamento dell' arenile naturale a Lido degli Scacchi, confinante con gli stabilimenti balneari Miami, Pinguino e Capriccio. L' impresa infatti, dopo i lavori di perimetrazione dell' area utilizzando assi di legno a terra e griglie metalliche, ieri mattina ha gettato una colata di cemento per realizzare un piazzale. «Ci lascia davvero stupiti l' incapacità di alcuni imprenditori a fare le cose regolarmente - dice il presidente del circolo, Marino Fogli -, anche perché probabilmente per questi lavori non era stata richiesta nessuna autorizzazione. Inoltre in quell' area c' è già un parcheggio attrezzato e quell' area era uno spazio verde che doveva rimanere tale». Sul posto, ieri, sono intervenuti anche i vigili urbani e i carabinieri della forestale per accertamenti, visto che, come si ricordava nella segnalazione, quest' area è stata classificata nel piano spiaggia come 'arenile naturale' e compresa tra le aree poste a tutela dal Piano di stazione Comacchio centro storico dell' ente Parco del Delta del Po Regione Emilia-Romagna. «A questo punto - continua il presidente del circolo Legambiente Delta Po- vorremmo fare un appello agli enti che sono sul territorio per richiedere, soprattutto in questo periodo, di prestare molta attenzione. In primavera, infatti, assistiamo ormai da anni a una serie di ristrutturazioni e lavori, magari in seguito a vendite e cambi di gestione di attività, con lavori ammissibili, ma anche non ammissibili, che vanno a penalizzare tutta la costa».

Il circolo Legambiente ricorda che, nonostante alcuni piccoli lavori non richiedano l' autorizzazione da parte del Comune, bisognerebbe sempre tenere in conto i rischi che corre il territorio. «Ci sono interventi che fanno male al territorio, lo cementificano e irrigidiscono, e i danni, in questi casi, non sono solo locali, ma all' intera costa. I nostri mari, con il cambiamento climatico, hanno necessità di situazioni non rigide. Ringraziamo quindi chi è intervenuto in seguito alle nostre segnalazioni, ma invitiamo a una costante attenzione».

Vittoria Tomasi.

16  
il Resto del Carlino GIOVEDÌ 29 MARZO 2018

### Comacchio & LIDI

#### Lotta all'abusivismo commerciale Gli operatori 'assumono' più agenti Proposta al vaglio delle associazioni. «Servono rinforzi per la legalità»

**PER gli amanti della natura anche a Pasqua, la Salina di Comacchio propone un interessante itinerario per una Pasqua Slow. Tra i vari eventi della Primavera Slow sono infatti previste escursioni a piedi della durata di tre ore, su sentieri accessibili a tutti (circa quattro chilometri), oppure escursioni in treno, dalla durata di due ore. Ci saranno anche narratori itineranti lungo il percorso. La partenza è prevista alle 15 la domenica e alle 9.30 e alle 15 il lunedì di Pasqua. Posti limitati: per prenotare: 345.308047.**

**BAZAR** Una scena dei venditori abusivi sulle spiagge del lido di Comacchio. Pronto l'arrivo di nuovi agenti (foto: archive.foxnews)

**COME CERVIA** «L'è più facile. Ci sono gli alberghi per sostenere lo sforzo economico»

**L'ASSUNZIONE** tra i 40 ed i 50 agenti di polizia municipale a Comacchio, molti dei quali saranno impegnati nella lotta contro l'abusivismo commerciale era stata prevista lo scorso gennaio durante il comitato di gestione del sindaco di Comacchio Marco Fabris e del comandante della Polizia Municipale Paolo Ciani, quando si era pubblicata la decisione di arrivare alla base di collocamento per agenti di riserva oltre la provincia di Ferrara. Un sforzo economico di sicurezza ben ripartito da numeri del censimento dell'attività dell'anno passato, che mira ad una maggiore tranquillità del turismo balneare non distribuito su cinque minuti da proposte commerciali fuori dai confini della legalità.

**COMACCHIO** C'è la Kratos-Bike. La bici finalmente senza barriera

**LIDO NAZIONI** Malore fatale. Si accaccia al bar davanti agli amici

**COMACCHIO VIA VITTORIO VENETO** Schianto auto contro moto. Centauro sbalzato a terra

**COMACCHIO** POTREVA trasformarsi in tragedia, ma fortunatamente per le persone coinvolte è tutto finito in un tamponamento con un frettoso lieve. Questo l'esito dell'incidente avvenuto ieri, dopo le 15, in via Vittorio Veneto, alla prima periferia di Comacchio. Per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri del commando di Comacchio, un'auto ha tamponato un motociclista, ad averlo in peggio nello scontro è il conducente del motociclo che è stato sbalzato a terra. Lo scontro è stato trasportato in ambulanza, per accertamenti, all'ospedale del Delta di Legnano.

**LIDO SCACCHI** «Colata di cemento nell'arenile naturale» Legambiente insorge

**SI SONO** avverate ieri mattina le peggiori previsioni del circolo Legambiente 'Delta Po', che proprio nell'articolo dell'altro giorno segnalava lo spianamento dell'arenile naturale a Lido degli Scacchi, confinante con gli stabilimenti balneari Miami, Pinguino e Capriccio. L'impresa infatti, dopo i lavori di perimetrazione dell'area utilizzando assi di legno a terra e griglie metalliche, ieri mattina ha gettato una colata di cemento per realizzare un piazzale. «Ci lascia davvero stupiti l'incapacità di alcuni imprenditori a fare le cose regolarmente - dice il presidente del circolo, Marino Fogli -, anche perché probabilmente per questi lavori non era stata richiesta nessuna autorizzazione. Inoltre in quell'area c'è già un parcheggio attrezzato e quell'area era uno spazio verde che doveva rimanere tale». Sul posto, ieri, sono intervenuti anche i vigili urbani e i carabinieri della forestale per accertamenti, visto che, come si ricordava nella segnalazione, quest'area è stata classificata nel piano spiaggia come 'arenile naturale' e compresa tra le aree poste a tutela dal Piano di stazione Comacchio centro storico dell'ente Parco del Delta del Po Regione Emilia-Romagna. «A questo punto - continua il presidente del circolo Legambiente Delta Po- vorremmo fare un appello agli enti che sono sul territorio per richiedere, soprattutto in questo periodo, di prestare molta attenzione. In primavera, infatti, assistiamo ormai da anni a una serie di ristrutturazioni e lavori, magari in seguito a vendite e cambi di gestione di attività, con lavori ammissibili, ma anche non ammissibili, che vanno a penalizzare tutta la costa».

**IL CIRCOLO** Legambiente ricorda che, nonostante alcuni piccoli lavori non richiedano l'autorizzazione da parte del Comune, bisognerebbe sempre tenere in conto i rischi che corre il territorio. «Ci sono interventi che fanno male al territorio, lo cementificano e irrigidiscono, e i danni, in questi casi, non sono solo locali, ma all'intera costa. I nostri mari, con il cambiamento climatico, hanno necessità di situazioni non rigide. Ringraziamo quindi chi è intervenuto in seguito alle nostre segnalazioni, ma invitiamo a una costante attenzione».

Vittoria Tomasi



## Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Martedì, 03 aprile 2018**



# RASSEGNA STAMPA

Martedì, 03 aprile 2018

## Articoli

30/03/2018 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 16	
<b>"Oltre la bufera", il film di Muroi su don Minzoni</b>	1
30/03/2018 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 26	
<b>Sversamento di gasolio nel canale di Burana</b>	2
30/03/2018 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 30	
<b>FI: le strade sono la priorità</b>	4
30/03/2018 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 49	
<b>Sversato gasolio nel canale Poretto</b>	5
30/03/2018 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 52	
<b>Traffico congestionato in Romena I cantieri danneggiano il turismo</b>	6
29/03/2018 <b>Estense</b>	
<b>Ciak, si gira. Stefano Muroi vestirà i panni di don Minzoni in un...</b>	8
29/03/2018 <b>Estense</b>	
<b>Sversamento di gasolio nel canale di Burana</b>	10
29/03/2018 <b>lanuovaferrara.it</b>	
<b>Bianconi nuovo presidente dei pensionati Coldiretti</b>	11
29/03/2018 <b>lanuovaferrara.it</b>	
<b>Ponte chiuso, i cittadini protestano</b>	12
29/03/2018 <b>Telestense</b>	
<b>Sversamento gasolio nelle acque del Burana. Indagini in corso</b>	13
30/03/2018 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 41	
<b>Nei campi la discarica a cielo aperto Tra televisori e lastre di amianto</b>	15



produzione ferrarese

## "Oltre la bufera", il film di Muroli su don Minzoni

È pensato per le nuove generazioni "Oltre la bufera", il film ideato da Stefano Muroli e scritto da Marco Cassini sugli ultimi anni di vita di don Giovanni Minzoni, parroco ucciso nel 1923 nel territorio ferrarese per mano fascista. Il film sarà realizzato in 4 settimane (dal 3 al 28 aprile) e girato nei comuni di Mesola (piazze e Consorzio Bonifica), Ostellato (Pieve di San Vito), Portomaggiore (Teatro Concordia), San Bartolomeo in Bosco (Centro di Documentazione del Mondo Agricolo Ferrarese-MAF) e Ferrara (interni di Palazzo Crema). «La figura di don Minzoni è attualissima, oggi anche la maggior parte degli storici riconosce i motivi della sua fine prematura», ha affermato Anna Maria Quarzi direttrice dell'Istituto di Storia Contemporanea cittadino che ha contribuito alla consulenza scientifica. Il progetto cinematografico si concentra sull'attività educativa di don Minzoni contrapposta al potere totalitario: «Come Giacomo Matteotti, Sacco e Vanzetti, Peppino Impastato, don Puglisi, Falcone e Borsellino, don Minzoni è una di quelle tante personalità italiane del '900 che disse no ad un determinato sistema, consapevole che sarebbe stato ucciso» ha aggiunto Muroli ideatore del progetto e fondatore della società Controluce che ha prodotto il film. Gli attori e le attrici (oltre a Stefano Muroli nella parte di don Minzoni) sono tutti professionisti diplomati nelle migliori scuole di recitazione d'Italia. Valentina Bacilieri.

16 Cronaca

LA NUOVA VENEZIA 30 MARZO 2018

### Ciclista investito in ospedale sputa involucri di cocaina

Denunciato il trentenne, in Italia per "motivi umanitari" Controlli delle Volanti in zona Gad: tre stranieri espulsi

Il caso è stato fatto noto da un'inchiesta che ha portato alla luce la storia di un giovane trentino, 27 anni, che si è trovato in ospedale per un incidente stradale. Il giovane, che si chiama Luca, è stato denunciato per possesso di cocaina. Il caso è stato fatto noto da un'inchiesta che ha portato alla luce la storia di un giovane trentino, 27 anni, che si è trovato in ospedale per un incidente stradale. Il giovane, che si chiama Luca, è stato denunciato per possesso di cocaina.

### IN VIA TOSCANINI L'adri in azione per la seconda volta allo studio Brucchi

Il progetto è stato fatto noto da un'inchiesta che ha portato alla luce la storia di un giovane trentino, 27 anni, che si è trovato in ospedale per un incidente stradale. Il giovane, che si chiama Luca, è stato denunciato per possesso di cocaina.

**ATC**  
Servizio assistenza  
telefonica gratuita  
NUMERO VERDE  
800 700 800  
tutti i giorni dalle 10 alle 18  
(ore ufficio)

**NEI MOMENTI DIFFICILI rivolgiti sicuro a**  
**BORREMO**  
PER LE PRATICHE DI SUCCESSIONE  
Numero unico per  
Ferrara e Provincia  
0532.763123

**Pazzi**  
ONORANZE FUNEBRI  
i particolari che fanno la differenza  
Progettazione di  
tombi di famiglia,  
lapidi, bronzi  
Numero unico per  
Ferrara e Provincia  
Tel. 0532.206209  
pazzifun@pazzifun.it

**FRANCESCO NATALI**  
il coniuge di  
Natalina Ravanì  
vive da 10 anni in Italia per motivi umanitari. È stato denunciato per possesso di cocaina.

**BRUNO TOFFANIN**  
il coniuge di  
Natalina Ravanì  
vive da 10 anni in Italia per motivi umanitari. È stato denunciato per possesso di cocaina.

**ONORANZE FUNEBRI Zuffoli**  
FERRARA  
Via Bologna, 167/18  
Pugliese Rosanna (FE)  
Bertoldi in Basso (FE)  
Via Moro, 102  
Masi Tiziana (FE)  
Via Mazzini, 10/18  
Tel. 0532.925322  
cel. 339.59.52.854  
e-mail: zuffoli@tin.it

**ONORANZE FUNEBRI Vendemmiati**  
i particolari che fanno la differenza  
T. 3391848065  
T. 3474401164  
Piazza Maggiore 10/11  
Santa Maria Maddalena  
Rovigo  
(Piazza del Mercato)  
www.onoranzevendemmiati.com



# Sversamento di gasolio nel canale di Burana

*Bondeno, scattate le misure anti inquinamento, intervento dei vigili del fuoco. La chiazza oleosa proveniva da uno scarico fognario nel quartiere Belfiore*

BONDENO Erano da poco passate le 20 di mercoledì sera, quando alcuni cittadini che risiedono nella zona di via Giacomo Leopardi hanno avvertito un forte odore di idrocarburi, scorgendo dai piani più alti di una palazzina anche una vistosa macchia oleosa che si allungava dallo scolo Poretto, in direzione del canale di Burana.

I primi ad accorrere sul posto sono stati i vigili del fuoco volontari di Bondeno, inviati dalla centrale operativa di Ferrara, allo scopo di verificare l'accaduto. Sul luogo è arrivato anche il sindaco Fabio Bergamini, immediatamente avvertito di quanto stava succedendo. Dai controlli eseguiti da parte degli stessi vigili del fuoco volontari, si è accertato come il grosso della chiazza oleosa provenisse da un ponticello, situato nel quartiere Belfiore, in fondo a via XX Settembre sulla strada che conduce a Scortichino a breve distanza dal cartello segnaletico che indica la località di Bondeno. La macchia di gasolio è stata ricondotta ad uno scarico fognario, più precisamente ad un'abitazione privata situata nelle vicinanze nella quale è presente una vecchia cisterna di gasolio.

Anche se al momento non è dato sapere di più, visto che sono in corso le indagini dei carabinieri forestali, i quali stanno cercando di ricostruire con esattezza l'accaduto.

Ad ogni modo, «la sinergia attivatasi immediatamente tra le forze intervenute - ha commentato il sindaco Fabio Bergamini - dimostrano l'efficacia dell'azione di contenimento di una situazione potenzialmente molto pericolosa. Ciascuna delle componenti in campo - i vigili del fuoco volontari, che hanno tamponato la chiazza; l'Arpae che ha compiuto i prelievi e i carabinieri forestali, che stanno svolgendo le indagini - è intervenuta celermente, contenendo fortemente i rischi per l'ambiente». I vigili del fuoco volontari, nello specifico, hanno circoscritto il versamento di gasolio, con barriere galleggianti, per poi recuperare gran parte degli idrocarburi mediante pannicoli assorbenti, che andranno in seguito smaltiti come rifiuto speciale. Assieme all'Arpae (chiamata sul posto dai carabinieri) è intervenuto anche un responsabile del Consorzio di Bonifica di Burana che ha provveduto a bloccare la chiazza che porta l'acqua del canale verso Ferrara. Questo per accertare se vi fosse, all'altezza della Botte Napoleonica vicina al fiume Panaro, un addensamento di materiali inquinanti. Dopo una riunione svoltasi nel pomeriggio di ieri si è quindi deciso di riaprire il flusso regolare del canale, attorno alle ore

26 Bondeno ♦ Terre del Reno ♦ Poggio ♦ Vigarano

LA RIVISTA - VENERDI 30 MARZO 2018

## Sversamento di gasolio nel canale di Burana

Bondeno, scattate le misure anti inquinamento, intervento dei vigili del fuoco. La chiazza oleosa proveniva da uno scarico fognario nel quartiere Belfiore



La chiazza oleosa nel canale di Burana nel quartiere Belfiore

La chiazza oleosa nel canale di Burana nel quartiere Belfiore

La chiazza oleosa nel canale di Burana nel quartiere Belfiore

La chiazza oleosa nel canale di Burana nel quartiere Belfiore

### Per la Polizia locale giornata formativa sul tema stranieri

A BONDENO

La Polizia locale di Bondeno ha organizzato una giornata formativa sul tema stranieri. L'attività è stata svolta presso la sede della Polizia locale di Bondeno, in via XX Settembre. Durante la giornata, i poliziotti hanno ricevuto informazioni e aggiornamenti sulle normative e sulle procedure relative all'immigrazione irregolare. La giornata è stata condotta dal capitano della Polizia locale di Bondeno, che ha illustrato le principali problematiche e le azioni da intraprendere per affrontare il fenomeno dell'immigrazione irregolare.

## Le Poste riaprono con l'ufficio mobile

Poggio Renatico, la struttura operativa da domani dopo un mese di stop per l'esplosione



L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

L'ufficio postale mobile in funzione da domani a Poggio Renatico

15. Nel frattempo, sono in corso le opportune indagini che dovranno accertare in seguito le responsabilità dell'inquinamento ambientale.

Solamente al termine delle indagini si potrà avere un quadro più preciso e quindi accertare con esattezza le responsabilità e verificare se vi è stato uno sversamento accidentale oppure intenzionale e solamente in seguito stabilire, per chi ha causato il danno ambientale quali sanzioni cominare. Il pronto intervento delle varie forze entrate in campo ha permesso di fronteggiare tempestivamente l'emergenza e di evitare guai peggiori dal punto di vista ambientale.

comacchio

# FI: le strade sono la priorità

COMACCHIO Le vacanze pasquali rappresentano da sempre il primo banco di prova per la stagione e per Luca Bergonzi, delegato di Forza Italia a Comacchio, una delle priorità assolute è il decoro urbano dei Lidi: «Consiglio all' amministrazione comunale una più attenta valutazione delle problematiche ormai sotto gli occhi di tutti. Prima di parlare di turismo e di accoglienza, che certamente sarebbe cosa buona e giusta, meglio sarebbe concentrarsi sulla manutenzione ordinaria che ormai, a parer mio - dichiara Bergonzi -, deve essere considerata priorità assoluta. Entrando in alcuni lidi l' impressione che personalmente provo è un senso di abbandono e desolazione. Strade rotte, buchi. Una buona manutenzione ordinaria credo sarebbe necessaria e doverosa per l' immagine generale della bellissima cittadina lagunare e dei suoi lidi. Non per ultimo, si aggiunga il disagio creato con la chiusura dell' uscita della Superstrada a Comacchio a causa del protrarsi dei lavori ad opera del Consorzio di bonifica».

[illegible]



## Sversato gasolio nel canale Poretto

*Bondeno, sfiorato il disastro ambientale. Identificato il responsabile*

di CLAUDIA FORTINI GASOLIO NEL Poretto: sgorgava da una condotta, a scrosci, direttamente nelle acque del canale.

Tutto intorno, un odore diffuso di idrocarburi. È successo l'altra sera, dopo le 20, sulla strada che collega il capoluogo a Scortichino in prossimità della zona di Belfiore. Non è chiaro da quanto tempo il gasolio scendesse nelle acque.

Sono state le segnalazioni degli abitanti, spaventati dall'odore, a far scattare l'operazione dei vigili del fuoco volontari di Bondeno, dei carabinieri della forestale e dei tecnici di Arpa. Un'operazione sinergica. Immediata. Prima il tamponamento e il contenimento del danno ambientale. Contemporaneamente gli accertamenti che sono ancora in corso. Le forze dell'ordine e i tecnici stanno incrociando rilievi e analisi. Le indagini sono scattate all'istante.

Non trapela dai carabinieri nulla di ufficiale ma pare accertato che il gasolio arrivasse dalla cisterna interrata di un'abitazione privata che si trova vicino al luogo dove è stato bloccato il diffondersi della grossa macchia oleosa e il cui proprietario sarebbe già stato identificato. La chiamata è partita dalla centrale operativa di Ferrara. Sul posto, con uno spiegamento notevole di uomini e mezzi e di attrezzature, sono arrivati i vigili del fuoco volontari di Bondeno. Tra corde e moschettoni, si sono calati nel canale Poretto. Hanno collocato materiale assorbente cilindrico di contenimento, da un argine all'altro, per bloccare il diffondersi del gasolio. Hanno disposto sulle acque panni assorbenti che sistematicamente hanno cambiato, raccogliendo quelli impregnati di materiale inquinante in appositi sacchi smaltiti poi come rifiuti speciali, con tutte le cautele del caso. Un lavoro egregio, durato ore. Nel frattempo, i tecnici del Consorzio di Bonifica Burana, hanno provveduto, a valle, a far scendere la paratia, che ha bloccato la chiusa per impedire che un eventuale sversamento inquinante raggiungesse il Panaro e la Botte napoleonica. È stata riaperta solo alle 15 di ieri. Mercoledì sera, sul luogo dell'intervento si è precipitato anche il sindaco Fabio Bergamini: «La sinergia immediata tra le forze intervenute - spiega il sindaco - dimostra l'efficacia dell'azione di contenimento di una situazione potenzialmente molto pericolosa. Ciascuna delle componenti in campo con i vigili del fuoco volontari, che hanno tamponato la chiazza, Arpa che ha compiuto i prelievi e i carabinieri forestali, che stanno svolgendo le indagini, è intervenuta celermente, contenendo fortemente i rischi per l'ambiente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

VENERDI' 30 MARZO 2018 | Il Resto del Carlino

13

BONDENO E ALTO FERRARESE

POGGIO, DA DOMANI UFFICIO POSTALE MOBILE  
Da domani la stazione mobile che sostituisce la  
Posta è operativa con 2 sportelli e garantisce il  
pagamento delle pensioni dal 3 aprile 8.20-12.35

### Sversato gasolio nel canale Poretto

*Bondeno, sfiorato il disastro ambientale. Identificato il responsabile*

di CLAUDIA FORTINI

GASOLIO NEL Poretto: sgorgava da una condotta, a scrosci, direttamente nelle acque del canale. Tutto intorno, un odore diffuso di idrocarburi. È successo l'altra sera, dopo le 20, sulla strada che collega il capoluogo a Scortichino in prossimità della zona di Belfiore. Non è chiaro da quanto tempo il gasolio scendesse nelle acque. Sono state le segnalazioni degli abitanti, spaventati dall'odore, a far scattare l'operazione dei vigili del fuoco volontari di Bondeno, dei carabinieri della forestale e dei tecnici di Arpa. Un'operazione sinergica. Immediata. Prima il tamponamento e il contenimento del danno ambientale. Contemporaneamente gli accertamenti che sono ancora in corso. Le forze dell'ordine e i tecnici stanno incrociando rilievi e analisi. Le indagini sono scattate all'istante. Non trapela dai carabinieri nulla di ufficiale ma pare accertato che il gasolio arrivasse dalla cisterna interrata di un'abitazione privata che si trova vicino al luogo dove è stato bloccato il diffondersi della grossa macchia oleosa e il cui proprietario sarebbe già stato identificato. La chiamata è partita dalla centrale operativa di Ferrara. Sul posto, con uno spiegamento notevole di uomini e mezzi e di attrezzature, sono arrivati i vigili del fuoco volontari di Bondeno. Tra corde e moschettoni, si sono calati nel canale Poretto. Hanno collocato materiale assorbente cilindrico di contenimento, da un argine all'altro, per bloccare il diffondersi del gasolio. Hanno disposto sulle acque panni assorbenti che sistematicamente hanno cambiato, raccogliendo quelli impregnati di materiale inquinante in appositi sacchi smaltiti poi come rifiuti speciali, con tutte le cautele del caso. Un lavoro egregio, durato ore. Nel frattempo, i tecnici del Consorzio di Bonifica Burana, hanno provveduto, a valle, a far scendere la paratia, che ha bloccato la chiusa per impedire che un eventuale sversamento inquinante raggiungesse il Panaro e la Botte napoleonica. È stata riaperta solo alle 15 di ieri. Mercoledì sera, sul luogo dell'intervento si è precipitato anche il sindaco Fabio Bergamini: «La sinergia immediata tra le forze intervenute - spiega il sindaco - dimostra l'efficacia dell'azione di contenimento di una situazione potenzialmente molto pericolosa. Ciascuna delle componenti in campo con i vigili del fuoco volontari, che hanno tamponato la chiazza, Arpa che ha compiuto i prelievi e i carabinieri forestali, che stanno svolgendo le indagini, è intervenuta celermente, contenendo fortemente i rischi per l'ambiente».

FABIO BERGAMINI

La sinergia immediata tra le forze intervenute ha contenuto una situazione potenzialmente molto pericolosa e dannosa



AMBIENTE

Nelle foto il lavoro dei vigili del fuoco volontari di Bondeno che si sono occupati dello sversamento di gasolio, sfiorato solo a notte fonda, ma grazie alla tempestività della professionalità è stato evitato un grave danno ambientale.

L'allarme alle 20

La chiamata è partita dai residenti della zona e ha portato sul posto, vigili del fuoco volontari di Bondeno, Arpa, carabinieri forestali

Bonifica fino a notte

È STATO collocato materiale assorbente da un argine all'altro per bloccare il gasolio, mentre il Consorzio di Bonifica ha chiuso la paratia.

**TERRE DEL RENO**  
Servizi sociali e assistenziali  
Il via libera del Consiglio

CENTO, TERRE DEL RENO. Vignarolo, Poggio Renatico e Bondeno hanno trovato l'accordo per modificare la convenzione (scadenza 2020) sulla gestione associata dei servizi socio assistenziali, del quale si è discusso a Terre del Reno durante il consiglio comunale di martedì. «È una convenzione di grande valore e importanza - spiega l'assessore Loretta Fortini - Come rimane la capofila, non sono state apportate modifiche nei criteri di gestione, bensì sull'organizzazione del personale. Guardando i parametri vi è scarsezza di assistenti sociali a Terre del Reno, Vignarolo e Poggio, così il consiglio ha deciso di inserire la ditta che va al 28 febbraio 2019 non saranno effettuate le dovute assunzioni, si verrà esclusi dalla convenzione. Per ovviare alla difficoltà burocratica si è dunque pensato di prevedere assunzioni triennali a tempo determinato. L'altro modifica, invece, prevede una maggiore consultazione, che passa da semestrale a trimestrale e comunque in qualsiasi momento che un ente ne ravvisi la necessità».

DA REGISTRARE È la riflessione del consigliere d'opposizione Giancarlo Turchi (Forza Italia) che suggerisce di avviare come Unione dei comuni, che però non ha mai preso forma. «Prima di prendere decisioni sul mantenimento o meno dell'Unione dobbiamo vedere i dati dello studio in corso», aggiunge il sindaco Roberto Lodi - L'Unione presenta diverse difficoltà di attuazione: non

vi è un piano finanziario, non vi è personale disponibile e, soprattutto, la Regione fa valere come passo per una fusione, cosa che per Terre del Reno è già avvenuta. Inoltre, i fondi per i Comuni sono confermati solo per i prossimi 3 anni. Dalla convenzione se n'è parlato anche ieri a Cento in commissione Istituzionale, Servizi sociali, pianificazione, sport, cultura. Discussa in Consiglio anche la tariffa ridotta dove è emerso che nel 2018 anche Terre del Reno si adeguerà alla raccolta porta a porta di Clark. Sarà infine di 400.000 euro l'impegno triennale dell'amministrazione per il servizio di integrazione scolastica degli alunni disabili. Infine l'annuncio del sindaco di avere individuato il segretario comunale.

LAURA GUERRA

CLAUDIA FORTINI



Consorzi di Bonifica

## Traffico congestionato in Romea I cantieri danneggiano il turismo

Comacchio, coro unanime di proteste e code prevedibili per Pasqua

LA RICHIESTA è urgente: deviare gli automobilisti diretti a Comacchio-città, utilizzando l'uscita di Corte Centrale della Ferrara Mare. «È quanto chiediamo per evitare intasamenti e doppie code durante i giorni di Pasqua in cui si rischia il caos - dice Gianfranco Vitali, presidente di Ascom-Comacchio - è una soluzione d'emergenza, ma è l'unica per garantire un po' di scorrevolezza al traffico, soprattutto sulla Romea. Certo, vorremmo sapere con certezza quando finiranno i lavori, per quanto siano necessari, il protrarsi del cantiere non fa bene né al turismo né agli stessi cittadini, che patiscono un enorme disagio». Nel gioco dell'oca in cui oggi si è trasformata la viabilità, l'uscita 'Comacchio' della Ferrara-Mare catapultava l'automobilista in una strada off limits da gennaio: è inserita a causa dei lavori

del Consorzio di Bonifica a un manufatto idraulico indispensabile all'irrigazione agricola. Chi imbocca lo svincolo ha a disposizione due alternative: riprendere a bomba la 'Super', infilarsi lungo la Romea e tornare indietro verso l'entroterra o scegliere di allungare il cammino, seguire la deviazione e sbucare sulla statale all'altezza di Lido Nazioni. Insomma i collegamenti con Comacchio sono sempre più difficili, figuriamoci a Pasqua. Le previsioni dicono: doppia fila sulla Romea. Penalizza anche due volte la capitale del Parco del Delta del Po, per quanto blasonata e unica per ambiente e storia, è faticosa da raggiungere e da lasciare. Il percorso impone chilometri in più e scomodità garantita per tutti; c'è come ovvio l'indignazione di chi è di casa, ma per visitatori e turisti, specie se stranieri, è un tuffo nella 'fantaviabilità'. «È un grande disagio per i residenti e sicuramente patiremo gli effetti delle code durante il week end - dice il sindaco Marco Fabbri - ad oggi il Consorzio di Bonifica non ha ancora risposto alla nota con cui si chiedeva la certezza dei tempi di ultimazione dei lavori». Nulla si sa del cronoprogramma: sul piatto l'ipotesi di un ritorno alla normalità per la metà di aprile, i ritardi sarebbero imputati al maltempo.

«LE IPOTESI non bastano, servono certezze e comunque ha dell'incredibile che il cantiere non si sia concluso entro Pasqua - dice Roberto Bellotti, presidente di Confesercenti Delta - questa defaillance mette in crisi il circuito turistico, compreso quello culturale. Il sindaco ha segnalato la faccenda anche al prefetto durante la riunione sulla sicurezza». È una spina nel fianco per tutti, ricorda, non ultime le persone che si spostano per lavoro e si vedono costrette a inutili circumnavigazioni. «Il problema della

16

il Resto del Carlino VENERDI 30 MARZO 2018

### Comacchio & LIDI

## Traffico congestionato in Romea I cantieri danneggiano il turismo

Comacchio, coro unanime di proteste e code prevedibili per Pasqua

**LA RICHIESTA è urgente:** deviare gli automobilisti diretti a Comacchio-città, utilizzando l'uscita di Corte Centrale della Ferrara Mare. «È quanto chiediamo per evitare intasamenti e doppie code durante i giorni di Pasqua in cui si rischia il caos - dice Gianfranco Vitali, presidente di Ascom-Comacchio - è una soluzione d'emergenza, ma è l'unica per garantire un po' di scorrevolezza al traffico, soprattutto sulla Romea. Certo, vorremmo sapere con certezza quando finiranno i lavori, per quanto siano necessari, il protrarsi del cantiere non fa bene né al turismo né agli stessi cittadini, che patiscono un enorme disagio». Nel gioco dell'oca in cui oggi si è trasformata la viabilità, l'uscita 'Comacchio' della Ferrara-Mare catapultava l'automobilista in una strada off limits da gennaio: è inserita a causa dei lavori

**AL PREFETTO** il sindaco Marco Fabbri al tavolo per la sicurezza ha informato Campanaro

verremmo sapere con certezza quando finiranno i lavori, per quanto siano necessari, il protrarsi del cantiere non fa bene né al turismo né agli stessi cittadini, che patiscono un enorme disagio». Nel gioco dell'oca in cui oggi si è trasformata la viabilità, l'uscita 'Comacchio' della Ferrara-Mare catapultava l'automobilista in una strada off limits da gennaio: è inserita a causa dei lavori

**GIRO DELL'OCA** L'attuale interruzione costringe a un percorso più lungo e tortuoso

del Consorzio di Bonifica a un manufatto idraulico indispensabile all'irrigazione agricola. Chi imbocca lo svincolo ha a disposizione due alternative: riprendere a bomba la 'Super', infilarsi lungo la Romea e tornare indietro verso l'entroterra o scegliere di allungare il cammino, seguire la deviazione e sbucare sulla statale all'altezza di Lido Nazioni. Insomma i collegamenti con Comacchio sono sempre più difficili, figuriamoci a Pasqua. Le previsioni dicono: doppia fila sulla Romea. Penalizza anche due volte la capitale del Parco del Delta del Po, per quanto blasonata e unica per ambiente e storia, è faticosa da raggiungere e da lasciare. Il percorso impone chilometri in più e scomodità garantita per tutti; c'è come ovvio l'indignazione di chi è di casa, ma per visitatori e turisti, specie se stranieri, è un tuffo nella 'fantaviabilità'. «È un grande disagio per i

**LIDO NAZIONI** ARMI GIOCATTOLLO, COPPIA DENUNCIATA

I CARABINIERI a Lido Nazioni hanno denunciato per detenzione abusiva di armi un camioncino di 40 anni ed una donna di 51 perché durante una perquisizione domiciliare dove viveva, sono state trovate 2 armi giocattolo prive del tappo rosso, di cui una modificata nella caratteristica strutturale (fotel). La donna che ha agito residenza al controllo è stata denunciata anche per questo.

**LIDO VOLANO**

Campeggio Natura Lega: «Dopo 20 anni ora la sua realizzazione»

**TORNA IN AUGE** la vicenda del campeggio Natura del Lido di Volano. A prendere le mosse parti sono i leggendari Alan Fabbri e Mauro Tommasi, capogruppo regionale e consigliere comunale socialista alla Camera. Con una interrogazione alla Giunta emiliano-romagnola, Fabbri invita l'assessore a modificare il Piano territoriale paesistico per rinviare gli onaloni, che impediscono la realizzazione della struttura turistica. «Se ne parla dal 1986 su all'alba dell'estate del 2018, del campeggio Natura non c'è ancora traccia, nonostante il progetto abbia l'avallo degli enti interessati», dice Fabbri. La stese al polo di Pore. Nel 1999 la Giunta accolse una proposta di variante al Piano della provincia di Rimini con cui è stato interdetto il divieto alla previsione di nuovi campeggi allacciati al mare - spiega - la variante, messa a tutta la pianificazione territoriale regionale, dunque sulla base di criticità della cosa rimaneva fortemente urbanistica che non sono di certo trasferibili a questa fascia litorale.

**IN BREVE**, non si può fare di tutto la volta su fascio. «Quanto a successo penalizza il comparto economico-turistico della costa comacchiese - conclude - per questo è necessario modificare il Pgt ritenendo come delle peculiarità territoriali e consentendo dunque la realizzazione del progetto del lido di Volano. Sulla stessa linea d'onda Mauro Tommasi, che da comacchiese ha bene quanto si terrena la storia del campeggio Natura, «è indispensabile che il sindaco Marco Fabbri si accia possessori di questa istanza - sostiene - aumentare l'offerta turistica della nostra riviera è un bene e avvantaggia l'economia del territorio».

**COMACCHIO** L'APPELLO AI COMMERCianti DEL COMUNE. SI PARTE CON LA MILLE MIGLIA

### «Facciamo della città la protagonista di eventi»

**DA PRIMAVERA** a Capodanno il centro storico di Comacchio sarà il vero protagonista di un richiamo programmatico di eventi, anche se per valorizzare maggiormente il territorio è necessario il suo totale coinvolgimento a partire dai ristoranti e dai commercianti. Proprio per questo, ieri, si è svolto un incontro a Palazzo Belloni tra l'amministrazione e gli operatori, per scoprire insieme percorsi, dare la possibilità a tutti di farne parte.

**L'INVITO**, come hanno ribadito gli assessori Alice Carli e Riccardo Petrucci, è alla massima partecipazione, anche con menti da eventi collaterali e verso il grado di coinvolgimento e fondamentale - aggiunge il dirigente Roberto Cattigiani - e il nostro obiettivo è che gli operatori

carnevale, concerti e rassegne con artisti internazionali, la festa patronale, l'annata del Bolognese Festival e l'altissimo gli amministratori si sono conformati soprattutto sull'attuale organizzazione della tappa della Mille Miglia del 16 maggio e su quella del nuovo festival Scena la Notte.

**PER LA PRIMA**, si è affrontato la partecipazione all'evento, che il 16 maggio sarà una vera e propria sfilata, ma c'è stato anche un confronto sulla possibilità di organizzare iniziative collaterali, soprattutto cine e spettacoli a tema. «L'obiettivo» spiega l'organizzazione Nicola Bionetti - è quello di trasformare da momento elitario a popolare: che l'essere una festa città intera. Per proposte di eventi e di partecipazione si potrà scrivere a info@unadellebelle.it. Altre importanti novità è quella del festival 'Scena la Notte', che si svolgerà in centro a Comacchio il 28 luglio. La manifestazione, dedicata alla valorizzazione dell'architettura della cittadina ligure, porterà a coinvolgere residenti e turisti con workshop insieme a grandi nomi della fotografia, ma anche momenti musicali e di lettura. Proseguendo per il centro, infatti, si potranno ammirare nell'acqua e nelle pietre i protettori di ferro e filati, ascoltare su diversi concerti musicali ed esplorare mostre fotografiche allestite nei locali della città, comprese alcune case museo a disposizione dei residenti. Anche in questo caso le attività commerciali e i ristoranti saranno coinvolti per ospitare o organizzare iniziative collaterali.

**Volante Tommasi**

## Consorzi di Bonifica

---

viabilità è uno dei principali mali di Comacchio, quest' ultima vicenda s' inserisce in quella senza fine della Ferrara-Mare di cui bisogna assolutamente venire a capo».

# Ciak, si gira. Stefano Muroi vestirà i panni di don Minzoni in un film

*"Oltre la bufera" sarà girato fra il 3 e il 28 aprile a Ferrara e provincia. Uscita prevista nel 2019*

di Simone Pesci C'è grande attesa a Ferrara e provincia per l'avvio delle riprese del film che tratta gli ultimi anni di vita di don Giovanni Minzoni, prete assassinato dai fascisti ad Argenta la sera del 23 agosto 1923. "Oltre la bufera" ideato da Stefano Muroi che ha contribuito a scrivere la sceneggiatura con il regista Marco Cassini, sarà infatti totalmente girato nel territorio estense, grazie ad una sinergia che ha stretto in cerchio una numerosa serie di finanziatori pubblici e privati, che hanno contribuito in maniera significativa a dare il via alle riprese. Il primo ciak è programmato il 3 aprile, mentre l'ultimo il 28. Il film, infatti, sarà girato in 4 settimane nei comuni di Mesola (piazze e Consorzio di bonifica), Ostellato (pieve di San Vito), Portomaggiore (teatro Concordia), San Bartolomeo in Bosco (centro di Documentazione del Mondo Agricolo Ferrarese) e Ferrara (interni di Palazzo Crema). Definito un western moderno la pellicola si farà con un budget di circa 100 mila euro, e si avvarrà di circa 50 persone fra tecnici e cast, al quale saranno fatti indossare 70 costumi. A vestire i panni di don Minzoni sarà Stefano Muroi. "Minzoni - afferma - aveva vissuto la Grande Guerra, da dove era tornato con l'anima mutilata, la cui rabbia era convogliata nell'educazione dei giovani. Credo che ci sia un filo rosso che collega la morte di Minzoni con quelle di Matteotti, Sacco e Vanzetti, Peppino Impastato, don Puglisi e Falcone e Borsellino". Secondo Anna Quarzi, Isco Ferrara, "credo che la chiave di lettura del film, più che la morte, sia l'aspetto educativo: di come la scuola può cambiare le menti, che era la cosa che il fascismo non voleva". Dal canto loro, le amministrazioni comunali toccate dalle riprese, non possono che essere soddisfatte "perché creano indotto e danno visibilità al territorio" sottolineano Gianni Padovani e Francesca Molesini, rispettivamente sindaco di Mesola e assessore di Portomaggiore. E se, come afferma il vicesindaco di Ferrara Massimo Maisto, "di solito non diamo mai

contributi, ma in questo caso sì per il grande lavoro di formazione che c'è", a Muroi non resta che augurarsi che il film vada bene. Se così sarà, infatti, sarà "un grande successo per il territorio: con il cinema si crea indotto, si fa un'opera d'arte e si investe permanentemente". L'intera produzione sarà



The screenshot shows the website estense.com with the article "Ciak, si gira. Stefano Muroi vestirà i panni di don Minzoni in un film". The article is dated 29 Mar 2018 and has 53 visits. It includes a photo of the film's cast and crew. The website also features a sidebar with various advertisements and a search bar.

finita entro quest' anno e sarà distribuita, dapprima nei festival specializzati, a partire dal 2019.



# Sversamento di gasolio nel canale di Burana

**Bergamini: "Contenuta una situazione potenzialmente pericolosa". Indagini in corso per l'inquinamento ambientale**

Bondeno. Erano da poco passate le 20 di mercoledì sera, quando alcuni cittadini della zona di via Leopardi hanno avvertito un forte odore di idrocarburi, scorgendo dai piani più alti di una palazzina anche una vistosa macchia oleosa che si allungava dallo scolo Poretto, in direzione del canale di Burana. I primi ad accorrere sul posto sono stati i vigili del fuoco volontari di Bondeno, inviati dalla centrale operativa di Ferrara, allo scopo di verificare l'accaduto. Sul luogo è arrivato anche il sindaco Fabio Bergamini, immediatamente avvertito di quanto stava succedendo. Dai controlli eseguiti dai vigili del fuoco volontari, si è accertato come il grosso della chiazza oleosa provenisse da un ponticello, situato nel quartiere Belfiore, in fondo a via XX Settembre. La macchia di gasolio è stata ricondotta ad uno scarico fognario, più precisamente ad un'abitazione privata situata nelle vicinanze presso la quale è presente una vecchia cisterna di gasolio. Anche se al momento non è dato sapere di più, visto che sono in corso le indagini dei carabinieri forestali, i quali stanno cercando di ricostruire con esattezza l'accaduto. Ad ogni modo, «la sinergia attivatasi immediatamente tra le forze intervenute - ha commentato il sindaco Bergamini - dimostrano l'efficacia dell'azione di contenimento di una situazione potenzialmente molto pericolosa. Ciascuna delle componenti in campo - i vigili del fuoco volontari, che hanno tamponato la chiazza; l'Arpae che ha compiuto i prelievi e i carabinieri forestali, che stanno svolgendo le indagini - è intervenuta celermente, contenendo fortemente i rischi per l'ambiente». I vigili del fuoco volontari, nello specifico, hanno circoscritto il versamento di gasolio, con barriere galleggianti, per poi recuperare gran parte degli idrocarburi mediante pannicoli assorbenti, che andranno in seguito smaltiti come rifiuto speciale. Assieme all'Arpae (chiamata sul posto dai carabinieri) è intervenuto anche un responsabile del Consorzio di Bonifica, che ha provveduto a bloccare la chiusa che porta l'acqua del canale verso Ferrara. Questo per accertare se vi fosse, all'altezza della Botte Napoleonica vicina al Panaro, un addensamento di materiali inquinanti. Dopo una riunione svoltasi nel pomeriggio di giovedì 29, si è quindi deciso di riaprire il flusso regolare del canale, attorno alle ore 15. Nel frattempo, sono in corso le indagini che dovranno accertare in seguito le responsabilità dell'inquinamento ambientale.



The screenshot shows the Estense.com website interface. At the top, there are navigation links for Home, Attualità, Cronaca, Politica, Economia, Provincia, Cultura, Spettacoli, Sport, Rubriche, and Lettere. The main headline reads: "Sversamento di gasolio nel canale di Burana". Below the headline, there is a sub-headline: "Bergamini: 'Contenuta una situazione potenzialmente pericolosa'. Indagini in corso per l'inquinamento ambientale". There are three small images showing the spill and the response. To the right of the article, there are several advertisements, including one for TADRIA, one for FERRARA, and one for FENICOTTERO.

## Bianconi nuovo presidente dei pensionati Coldiretti

*Prosegue il percorso di rinnovo delle rappresentanze in seno a Coldiretti Ferrara, che ieri ha riguardato i pensionati. L'associazione Pensionati Coldiretti di Ferrara ha svolto nella sede provinciale...*

Prosegue il percorso di rinnovo delle rappresentanze in seno a Coldiretti Ferrara, che ieri ha riguardato i pensionati. L'associazione Pensionati Coldiretti di Ferrara ha svolto nella sede provinciale di Coldiretti in Via Bologna a Ferrara, la propria assemblea elettiva, che ha visto il passaggio di testimone tra il presidente uscente, Alberto Sartori, ed il nuovo rappresentante dei pensionati della maggiore organizzazione agricola. Il neo eletto è Marco Bianconi, sessantasette anni, frutticoltore di Masi Torello, attuale presidente della sezione Coldiretti, consigliere al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, per molti anni consigliere in importanti cooperative ortofrutticole, tutt'ora titolare dell'azienda agricola. L'assemblea è stata aperta dal presidente uscente, Alberto Sartori, che ha ricordato lo spirito e la passione con cui affrontare l'incarico, e non ha mancato di ricordare il suo predecessore, Adriano Montoncello, scomparso prematuramente alcuni anni fa, nel pieno del suo mandato di presidente provinciale dei pensionati, e da ultimi altri due consiglieri dell'associazione Sergio Bergamasco e Cardenio Grassilli, che solo pochi mesi fa sono venuti a mancare. Nell'annunciare il termine del proprio mandato e nel ringraziare per gli anni di intensa e gratificante attività, ha poi presentato il nuovo presidente provinciale che ha raccolto il suo testimone, con l'assenso unanime dell'Assemblea, ovvero Marco Bianconi, che ha a sua volta ringraziato per la fiducia e che ha confermato il percorso dell'associazione. L'assemblea ha poi eletto, sempre all'unanimità i vice presidenti, ovvero Antonina Gardenghi di Vigarano Mainarda ed Ermanno Tosi di Copparo. Eletto anche il collegio sindacale che risulta composto da Riccardo Casotti, Marco Baldon e Nicola Bonazzi.



Si parla di: IGOR/EZECHIELE, DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO, RIFIUTI, SPAL, DROGA, CARIFE

Serie: FERRARA > CRONACA > BIANCONI NUOVO PRESIDENTE DEL...

### Bianconi nuovo presidente dei pensionati Coldiretti

Prosegue il percorso di rinnovo delle rappresentanze in seno a Coldiretti Ferrara, che ieri ha riguardato i pensionati. L'associazione Pensionati Coldiretti di Ferrara ha svolto nella sede provinciale...

29 marzo 2018

Rustico, Casale Via Gazzinella - 21760  
Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara  
Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

#### NECROLOGIE

- Gualandra Giuliano**  
Ferrara, 29 marzo 2018
- Malaguti Remo**  
Poggio Renatico, 29 marzo 2018
- Benazzi Fiore**  
Salsomaggiore San Pietro, 29 marzo 2018
- Caselli Italo**  
Ferrara, 29 marzo 2018
- Romagnolo Manuela**  
Ferrara, 29 marzo 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE  
PUBBLICA UN NECROLOGIO

## Ponte chiuso, i cittadini protestano

*I lavori non vanno avanti perché il Comune non ha i soldi*

QUARTIERE . Nel corso della riunione per la presentazione del bilancio tenutasi l'altra sera a Quartiere è emersa nuovamente la questione relativa alla chiusura del ponte (che dura ormai da un paio di anni) che si trova sulla via Prafitta Bertolina che collega i comuni di Portomaggiore con Argenta e che viene utilizzato dai residenti per poter accorciare il percorso per arrivare alla variante della strada statale 16 Adriatica e dagli agricoltori della zona per poter raggiungere in fondi agricoli. Durante la serata i presenti hanno chiesto al sindaco Nicola Minarelli e al vicesindaco Andrea Baraldi di intervenire al più presto per sistemare il manufatto. La questione però non è così semplice. Il ponte è infatti vincolato da parte della Soprintendenza alle Belle Arti e l'ente obbliga al rifacimento, ma deve essere anche tenuta la struttura attuale ovvero con le volte in mattoni pietra a vista e in questo caso i costi salirebbero dai 70-80mila ad oltre 200mila. I tre enti coinvolti ovvero i comuni di Argenta e Portomaggiore ed il Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara avevano raggiunto un accordo secondo il quale il Consorzio si sarebbe assunto il 50% della spesa e i due comuni il 25% ciascuno. Poi è scoppiata la grana relativa alla bolla finanziaria del

Comune di Portomaggiore con l'amministrazione portuense incapace di intervenire a causa della mancanza di fondi. Il manufatto è stato candidato a finanziamenti regionali con la speranza che possa essere approvato. Si consideri inoltre che per il momento il Comune portuense non ha possibilità di accendere nuovi mutui. Per quest'anno non si riuscirà ad intervenire e probabilmente nemmeno per il 2019. La speranza è che i lavori si possano effettuare nel 2020. Durante la riunione è stata anche segnalata la presenza di alcune buche sulle vie di accesso al paese. In questo caso è stato assicurato il pronto intervento da parte per coprire le buche con un manto di asfalto. Ieri sera il tour per l'illustrazione del bilancio è proseguito a Sandolo mentre per stasera è programmato un incontro a Maiero e gli incontri sono sempre molto attesi e anche partecipati.



Si parla di: IGOR/EZECHIELE, DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO, RIFIUTI, SPAL, DROGA, CARIFE


Sel in: FERRARA > CRONACA > PONTE CHIUSO, I CITTADINI PROTESTANO

### QUARTIERE

## Ponte chiuso, i cittadini protestano

I lavori non vanno avanti perché il Comune non ha i soldi

29 marzo 2018



QUARTIERE . Nel corso della riunione per la presentazione del bilancio tenutasi l'altra sera a Quartiere è emersa nuovamente la questione relativa alla chiusura del ponte (che dura ormai da un paio di anni) che si trova sulla via Prafitta Bertolina che collega i comuni di Portomaggiore con Argenta e che viene utilizzato dai residenti per poter accorciare il percorso per arrivare alla variante della strada statale 16 Adriatica e dagli agricoltori della zona per poter raggiungere in fondi agricoli.

Durante la serata i presenti hanno chiesto al sindaco Nicola Minarelli e al vicesindaco Andrea Baraldi di intervenire al più presto per sistemare il manufatto. La questione però non è così semplice. Il

ASTE GIUDIZIARIE

Rustico, Casale Via Gazzinella - 21760  
Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara

Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE

- Gualandra Giuliano  
Ferrara, 29 marzo 2018
- Malaguti Remo  
Poggio Renatico, 29 marzo 2018
- Benazzi Fiore  
Sabbioncello San Pietro, 29 marzo 2018
- Caselli Italo  
Ferrara, 29 marzo 2018
- Romagnolo Manuela  
Ferrara, 29 marzo 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »



AREA 2 [Bondeno e Alto ferrarese]

## Sversamento gasolio nelle acque del Burana. Indagini in corso

*Erano da poco passate le ore 20 di mercoledì sera, quando alcuni cittadini della zona di via Leopardi hanno avvertito un forte odore di idrocarburi, scorgendo dai piani più alti di una palazzina anche una vistosa macchia oleosa che si allungava dallo scolo Poretto, in direzione del canale di Burana.*

I primi ad accorrere sul posto sono stati i vigili del fuoco volontari di Bondeno, inviati dalla centrale operativa di Ferrara, allo scopo di verificare l'accaduto. Sul luogo è arrivato anche il sindaco Fabio Bergamini, immediatamente avvertito di quanto stava succedendo. Dai controlli eseguiti dai vigili del fuoco volontari, si è accertato come il grosso della chiazza oleosa provenisse da un ponticello, situato nel quartiere Belfiore, in fondo a via XX Settembre. La macchia di gasolio è stata ricondotta ad uno scarico fognario, più precisamente ad un'abitazione privata situata nelle vicinanze presso la quale è presente una vecchia cisterna di gasolio. Anche se al momento non è dato sapere di più, visto che sono in corso le indagini dei carabinieri forestali, i quali stanno cercando di ricostruire con esattezza l'accaduto. Ad ogni modo, «la sinergia attivatasi immediatamente tra le forze intervenute - ha commentato il sindaco Fabio Bergamini - dimostrano l'efficacia dell'azione di contenimento di una situazione potenzialmente molto pericolosa. Ciascuna delle componenti in campo - i vigili del fuoco volontari, che hanno tamponato la chiazza; l'Arpae che ha compiuto i prelievi e i carabinieri forestali, che stanno svolgendo le

indagini - è intervenuta celermente, contenendo fortemente i rischi per l'ambiente». I vigili del fuoco volontari, nello specifico, hanno circoscritto il versamento di gasolio, con barriere galleggianti, per poi recuperare gran parte degli idrocarburi mediante pannicoli assorbenti, che andranno in seguito smaltiti come rifiuto speciale. Assieme all'Arpae (chiamata sul posto dai carabinieri) è intervenuto anche un responsabile del Consorzio di Bonifica, che ha provveduto a bloccare la chiusa che porta l'acqua del canale verso Ferrara. Questo per accertare se vi fosse, all'altezza della Botte Napoleonica vicina al Panaro, un addensamento di materiali inquinanti. Dopo una riunione svoltasi nel pomeriggio di giovedì 29, si è quindi deciso di riaprire il flusso regolare del canale, attorno alle ore 15. Nel frattempo, sono in



The screenshot shows the Telestense website interface. At the top, there are three logos: 'TELESTENSE Sport', 'TELESTENSE Informazione', and 'TELESTENSE Cultura'. Below these is a search bar and a navigation menu with categories like CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, etc. The main article is titled 'Sversamento gasolio nelle acque del Burana. Indagini in corso' and is dated 29/03/2018 15:56. It features a photo of a brown oil spill on a grassy area. The article text is partially visible, matching the text in the main document. To the right of the article, there are several promotional banners for other local media and services, including 'LA TV IN DIRETTA SUL WEB', 'la perla', 'il mantello', and 'Io & CLARA'.



corso le indagini che dovranno accertare in seguito le responsabilità dell' inquinamento ambientale.

## Nei campi la discarica a cielo aperto Tra televisori e lastre di amianto

DA una parte il canale d'irrigazione, dall'altra la campagna. A dividerli via Ro, che corre come una fucilata dalla città alla piccola frazione di Baura. Ad una manciata di passi dalla strada provinciale, una vera e propria discarica a cielo aperto. Tra inciviltà e degrado, in quel piccolo fazzoletto di terreno, i sacchi neri della spazzatura la fanno da padrone. Il manto erboso è completamente ricoperto di rifiuti di ogni genere: cartoni di detersivo, recipienti di ogni sorta, una vecchia botte, una quindicina di televisori e svariati elettrodomestici. Ce n'è per tutti i gusti.

MA, l'aspetto più inquietante è che, oltre a sacchetti contrassegnati dalla dicitura 'rifiuti speciali', ai bordi del selciato giacciono incustodite diverse lastre di amianto. Ma non è tutto. Nel casale diroccato poco lontano, giganteggiano montagne di cavi di rame, «già pulite e sicuramente risultati di qualche furto».

A LANCIARE l'allarme è un cittadino ferrarese, che spiega: «Sono settimane ormai che teniamo monitorata la zona sperando in un intervento. Ma purtroppo non è cambiato nulla e, anzi, la situazione sembra essere peggiorata».

Secondo il cittadino cronista, questa è «l'ennesima dimostrazione che il degrado e l'incuria sono sempre più diffuse anche fuori le mura di Ferrara. Questo terreno deve essere bonificato, non solo perché c'è la possibilità concreta che si inquinino le montagne di rifiuti, ma anche per scongiurare il rischio di un incendio». L'AUSPICIO è che l'amministrazione «si attivi al più presto per allertare gli organi competenti, Arpa in primis, e che si adoperi per garantire più sicurezza a livello ambientale».

f.d.b.

VENERDI' 30 MARZO 2018 **Il Resto del Carlino** **FERRARA PRIMO PIANO** 5

### L'ALLARME A BAURA

## Nei campi la discarica a cielo aperto Tra televisori e lastre di amianto

DA una parte il canale d'irrigazione, dall'altra la campagna. A dividerli via Ro, che corre come una fucilata dalla città alla piccola frazione di Baura. Ad una manciata di passi dalla strada provinciale, una vera e propria discarica a cielo aperto. Tra inciviltà e degrado, in quel piccolo fazzoletto di terreno, i sacchi neri della spazzatura la fanno da padrone. Il manto erboso è completamente ricoperto di rifiuti di ogni genere: cartoni di detersivo, recipienti di ogni sorta, una vecchia botte, una quindicina di televisori e svariati elettrodomestici. Ce n'è per tutti i gusti.

MA, l'aspetto più inquietante è che, oltre a sacchetti contrassegnati dalla dicitura 'rifiuti speciali', ai bordi del selciato giacciono incustodite diverse lastre di amianto. Ma non è tutto. Nel casale diroccato poco lontano, giganteggiano montagne di cavi di rame, «già pulite e sicuramente risultati di qualche furto».

A LANCIARE l'allarme è un cittadino ferrarese, che spiega: «Sono settimane ormai che teniamo monitorata la zona sperando in un intervento. Ma purtroppo non è cambiato nulla e, anzi, la situazione sembra essere peggiorata». Secondo il cittadino cronista, questa è l'ennesima dimostrazione che il degrado e l'incuria sono sempre più diffuse anche fuori le mura di Ferrara. Questo terreno deve essere bonificato, non solo perché c'è la possibilità concreta che si inquinino le montagne di rifiuti, ma anche per scongiurare il rischio di un incendio». L'AUSPICIO è che l'amministrazione si attivi al più presto per allertare gli organi competenti, Arpa in primis, e che si adoperi per garantire più sicurezza a livello ambientale.

f.d.b.

**LA VERGOGNA**  
Il manto erboso coperto da rifiuti di ogni genere «Arpa interviene»

che per scongiurare il rischio di un incendio.

L'AUSPICIO è che l'amministrazione si attivi al più presto per allertare gli organi competenti, Arpa in primis, e che si adoperi per garantire più sicurezza a livello ambientale.

f.d.b.



### QUARTESANA

#### «Via Baiesa è pericolosa»

UN'ALTRA segnalazione ci arriva da via Baiesa a Quartesana. Una situazione pericolosa dove le persone del luogo, in bicicletta soprattutto, rischiano un capotombolo proprio nel momento in cui vorrebbero fare visita ai loro cari nel cimitero.



**Padanauto** - Concessionaria Ufficiale Hyundai  
Via Coperto, 1 - Ferrara  
Tel. 0532.754111 - Fax 0532.754222  
www.padanauto.hyundai.it

Scepi tutte le novità di Tucson su hyundai.it

**5 ANNI GARANZIA**  
KM ILLIMITATI

**Nuova Hyundai Tucson X PLUS**  
Immagina il tuo prossimo SUV.

A marzo Tucson 1.7 CRDI X PLUS con Navigatore a cerchi in lega da 17" è tua da 20.950 euro anziché 22.200 euro. Solo con permessa o rottamazione e finanziamento Hyundai GOLD (TAN 5,99% - TAEG 7,44%).



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Martedì, 03 aprile 2018**



# RASSEGNA STAMPA

Martedì, 03 aprile 2018

## Articoli

31/03/2018 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 54	
<u>Inquinamento, denunciato l' autore</u>	1
30/03/2018 lanuovaferrara.it	
<u>FI: le strade sono la priorità</u>	2
30/03/2018 lanuovaferrara.it	
<u>Sversamento di gasolio nel canale di Burana</u>	3



Consorzi di Bonifica

## Inquinamento, denunciato l'autore

Bondeno, per lo sversamento del gasolio nel canale Porretto

C'È UNA denuncia in penale e verifiche, analisi, controlli incrociati. Come detto ieri, è stato individuato il responsabile dello sversamento di gasolio nel canale Porretto. Si tratta di un privato che abita vicino al luogo dell'intervento, là dove i Vigili del fuoco volontari di Bondeno, attraverso materiale assorbente hanno delimitato e contenuto l'estensione della grossa macchia oleosa, evitando una catastrofe ambientale. Le pezze di materiale assorbente inzuppate di gasolio, pescate e sigillate in decine di sacchi, saranno smaltite come rifiuto speciale.

«LO SMALTIMENTO è delicato e costoso - spiegano dal municipio - segue precisi parametri, indicati dalla normativa per i rifiuti speciali. In questa fase sarà a carico del Comune ma ci rivarremo, per tutti i costi sul trasgressore». I carabinieri hanno individuato l'origine dell'inquinante che arrivava, scendendo a scrosci nelle acque del canale, da uno scolo. Proveniva direttamente da una cisterna interrata di un'abitazione. Sarà interessante capire cosa ci sia stato all'origine dell'apertura e dello spargimento di gasolio dalla cisterna. I Vigili del fuoco volontari di Bondeno, mercoledì sera, hanno operato per ore, scendendo la riva agganciati ai moschettoni, distribuendo e raccogliendo pannicoli assorbenti, mentre i tecnici della Bonifica Burana, più a valle, facevano scendere una paratia per impedire che l'inquinante arrivasse nel canale di Burana. Ogni particolare, insieme ai rilievi dell'Arpae, è sotto la lente attenta dei carabinieri forestali, che a Bondeno hanno una caserma in via Marconi e che mercoledì sera hanno seguito sul campo la vicenda. «La sua terra come la nostra», dice il sindaco Fabio Bergamini - che dai canali prende acqua per l'irrigazione dei campi, degli orti, dei frutteti, l'intervento immediato dei Vigili del fuoco volontari di Bondeno, ha impedito che succedesse il peggio. Hanno fatto un lavoro egregio». Da qui un ringraziamento: «Vorrei ringraziare il capo del distaccamento Michele Marchetti perché è stato prevedente in tempi non sospetti, ha fatto scorte di materiale assorbente. Solo grazie a questa sua lungimiranza, con i materiali necessari disponibili nel magazzino del distaccamento di Bondeno, è stato possibile intervenire immediatamente, evitare un disastro. Vogliamo esserci anche noi - assicura il sindaco - per acquistare scorte di barriere galleggianti e rotoli assorbenti, perché abbiamo visto quanto siano fondamentali per evitare una 'emorragia' inquinante che altrimenti avrebbe potuto fare danni ancora più pesanti».

Claudia Fortini.

18

BONDENO E ALTO FERRARESE

il Resto del Carlino SABATO 31 MARZO 2018

POGGIO, SPORTELLI CLARI: ORARI  
AD aprile e maggio lo spettacolo di Clara aprirà  
anche il venerdì, oltre che il mercoledì mattina  
dalle 8.30 alle 13 per info e partecipe su Tariffa Rifiuti

### Fuori strada in auto, gravissima

Gallo, una donna di 84 anni ricoverata in rianimazione al Maggiore

MOMENTI di apprensione ieri per un'anziana per la quale si è reso necessario l'intervento dell'elicottero per il trasporto all'ospedale Maggiore di Bologna. Nottano, subito dopo l'incidente le sue condizioni fossero state di media gravità, giunta al Maggiore i sanitari hanno deciso di ricoverarla in rianimazione, riservandosi la prognosi. L'incidente è avvenuto a Gallo intorno alle 12.30 e le cause sono ancora al vaglio degli agenti della Polizia municipale di Poggio Renatico che sono intervenuti immediatamente sul posto. Non si esclude che la donna abbia avuto un malore in seguito al quale ha centrato un albero, ma fortunatamente non ha coinvolto nessun altro mezzo. La donna, 84 anni, stava percorrendo via Po a Gallo quando, nelle vicinanze di un cancello che oltrepassa un canale di irrigazione, è uscita di strada, andando a sbattere contro l'angolo di un giardino di una delle case prospicienti alla strada.

SUL POSTO si trovava per un caso fortuito, un militare forestale visto che avendo visto l'auto a sbattere contro l'angolo, ha immediatamente chiamato i soccorsi, che sono arrivati in pochi minuti.



SOCORSO L'anziana è stata trasportata all'ospedale di Bologna con l'elicottero del 118.

temente intervento per prestare i primi soccorsi all'anziana e arrivare i soccorsi del 118. All'arrivo dell'ambulanza e dell'ambulanza sembrava che la donna non avesse subito gravi conseguenze.

temente intervento per prestare i primi soccorsi all'anziana e arrivare i soccorsi del 118. All'arrivo dell'ambulanza e dell'ambulanza sembrava che la donna non avesse subito gravi conseguenze.



TEORE DEL RENO  
NOMINA ATTESA

Letizia Ristauri  
è il segretario  
generale  
del Comune

SONO scesi un anno e tre mesi, ma finalmente Terre del Reno ha un segretario comunale, figura fondamentale per poter compiere il cammino del nuovo comune nato il 1° gennaio 2017 dalla fusione di San'Agostino e Montebello. Il 4 aprile prenderà dunque servizio Letizia Ristauri (foto), originaria di Budrio (Bologna) e con una lunga carriera alle spalle. Ha già vissuto l'esperienza di fusione tra i comuni di Budrio, Collina, Ligonchio, e Ramenno (Reggio Emilia).

DIVERSE le municipalità del Bolognese e del Reggiano dove Letizia Ristauri ha lavorato, ricoprendo recentemente il ruolo di segretario generale della sede della segreteria provinciale del consiglio Emilia e Bologna. «La ricerca è stata lunga perché ci sono pochi segretari, ma è stata dettata anche dalla necessità di individuare la persona giusta - spiega il sindaco Roberto Lodi - Ora si potrà iniziare a lavorare per la realizzazione dello statuto del Comune, strumento fondamentale per dare vita alla comunità e del territorio. Sappiamo che serve seguire indicazioni ben precise di analisi, ma sarà la segreteria a dirvi se ci sono margini anche per una espressione popolare. Terre del Reno per Letizia Ristauri non sarà un Comune facile, arrivato da una fusione e con la ricostruzione più vicina in atto. Tutti noi però, vogliamo ringraziare la dirigente dell'area amministrativa Barbara Zanoni per tutto il lavoro che ha fatto finora, aiutando e assistendo nei consigli comunali, giunte e in ogni pratica, con grande competenza».

Luca Giorra

### Inquinamento, denunciato l'autore

Bondeno, per lo sversamento del gasolio nel canale Porretto



MUNICIPIO Il Comune che ha effettuato la prima bonifica della macchia di gasolio si è reso responsabile dell'inquinamento che dovrà pagare l'intera operazione.

ELDIO AI POMPIERI Il sindaco li ringrazia anche perché avevano il materiale per la bonifica immediata.

Nido comunale, iscrizioni dal 3 aprile  
SONO disponibili i moduli di iscrizione al nido comunale per l'anno educativo 2018/2019. I moduli potranno essere consegnati esclusivamente dal 3 aprile all'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune, per la esclusione. In caso di parità di punteggio tra i candidati avrà valore anche l'ordine di arrivo delle iscrizioni. Le domande presentate prima del 3 aprile non potranno essere accettate.

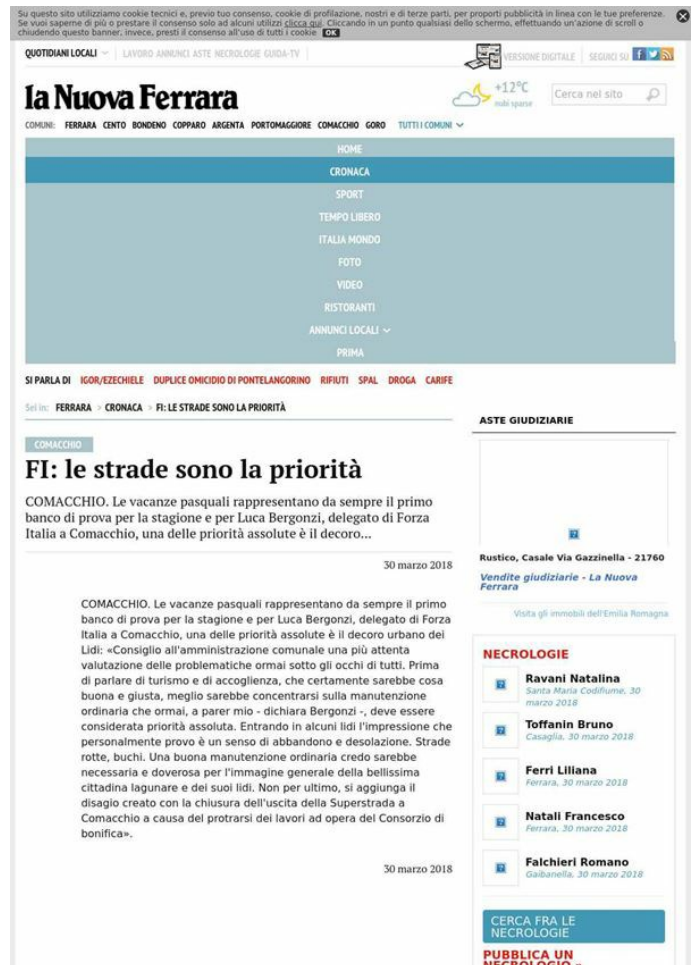
ta dei carabinieri forestali, che a Bondeno hanno una caserma in via Marconi e che mercoledì sera hanno seguito sul campo la vicenda. «La sua terra come la nostra», dice il sindaco Fabio Bergamini - che dai canali prende acqua per l'irrigazione dei campi, degli orti, dei frutteti, l'intervento immediato dei Vigili del fuoco volontari di Bondeno, ha impedito che succedesse il peggio. Hanno fatto un lavoro egregio». Da qui un ringraziamento: «Vorrei ringraziare il capo del distaccamento Michele Marchetti perché è stato prevedente in tempi non sospetti, ha fatto scorte di materiale assorbente. Solo grazie a questa sua lungimiranza, con i materiali necessari disponibili nel magazzino del distaccamento di Bondeno, è stato possibile intervenire immediatamente, evitare un disastro. Vogliamo esserci anche noi - assicura il sindaco - per acquistare scorte di barriere galleggianti e rotoli assorbenti, perché abbiamo visto quanto siano fondamentali per evitare una 'emorragia' inquinante che altrimenti avrebbe potuto fare danni ancora più pesanti».

Claudia Fortini

## FI: le strade sono la priorità

**COMACCHIO.** Le vacanze pasquali rappresentano da sempre il primo banco di prova per la stagione e per Luca Bergonzi, delegato di Forza Italia a Comacchio, una delle priorità assolute è il decoro...

**COMACCHIO.** Le vacanze pasquali rappresentano da sempre il primo banco di prova per la stagione e per Luca Bergonzi, delegato di Forza Italia a Comacchio, una delle priorità assolute è il decoro urbano dei Lidi: «Consiglio all'amministrazione comunale una più attenta valutazione delle problematiche ormai sotto gli occhi di tutti. Prima di parlare di turismo e di accoglienza, che certamente sarebbe cosa buona e giusta, meglio sarebbe concentrarsi sulla manutenzione ordinaria che ormai, a parer mio - dichiara Bergonzi -, deve essere considerata priorità assoluta. Entrando in alcuni lidi l'impressione che personalmente provo è un senso di abbandono e desolazione. Strade rotte, buchi. Una buona manutenzione ordinaria credo sarebbe necessaria e doverosa per l'immagine generale della bellissima cittadina lagunare e dei suoi lidi. Non per ultimo, si aggiunga il disagio creato con la chiusura dell'uscita della Superstrada a Comacchio a causa del protrarsi dei lavori ad opera del Consorzio di bonifica».



Si questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GARA-TY | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

**la Nuova Ferrara**

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME  
CRONACA  
SPORT  
TEMPO LIBERO  
ITALIA MONDO  
FOTO  
VIDEO  
RISTORANTI  
ANNUNCI LOCALI  
PRIMA

SI PARLA DI: IGOR/EZECHIELE DUPLICE OMICIDIO DI PONTELANGORINO RIFIUTI SPAL DROGA CARIFE

Sel. int: FERRARA > CRONACA > FI: LE STRADE SONO LA PRIORITÀ

**COMACCHIO**

### FI: le strade sono la priorità

COMACCHIO. Le vacanze pasquali rappresentano da sempre il primo banco di prova per la stagione e per Luca Bergonzi, delegato di Forza Italia a Comacchio, una delle priorità assolute è il decoro...

30 marzo 2018

COMACCHIO. Le vacanze pasquali rappresentano da sempre il primo banco di prova per la stagione e per Luca Bergonzi, delegato di Forza Italia a Comacchio, una delle priorità assolute è il decoro urbano dei Lidi: «Consiglio all'amministrazione comunale una più attenta valutazione delle problematiche ormai sotto gli occhi di tutti. Prima di parlare di turismo e di accoglienza, che certamente sarebbe cosa buona e giusta, meglio sarebbe concentrarsi sulla manutenzione ordinaria che ormai, a parer mio - dichiara Bergonzi -, deve essere considerata priorità assoluta. Entrando in alcuni lidi l'impressione che personalmente provo è un senso di abbandono e desolazione. Strade rotte, buchi. Una buona manutenzione ordinaria credo sarebbe necessaria e doverosa per l'immagine generale della bellissima cittadina lagunare e dei suoi lidi. Non per ultimo, si aggiunga il disagio creato con la chiusura dell'uscita della Superstrada a Comacchio a causa del protrarsi dei lavori ad opera del Consorzio di bonifica».

30 marzo 2018

**ASTE GIUDIZIARIE**

Rustico, Casale Via Gazzinella - 21760  
Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara  
Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

**NECROLOGIE**

Ravani Natalina  
Santa Maria Codifiume, 30 marzo 2018

Toffanin Bruno  
Casaglia, 30 marzo 2018

Ferri Liliana  
Ferrara, 30 marzo 2018

Natali Francesco  
Ferrara, 30 marzo 2018

Falchieri Romano  
Galbanella, 30 marzo 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE  
PUBBLICA UN NECROLOGIO

## Sversamento di gasolio nel canale di Burana

*Bondeno, scattate le misure anti inquinamento, intervento dei vigili del fuoco La chiazza oleosa proveniva da uno scarico fognario nel quartiere Belfiore*

BONDENO. Erano da poco passate le 20 di mercoledì sera, quando alcuni cittadini che risiedono nella zona di via Giacomo Leopardi hanno avvertito un forte odore di idrocarburi, scorgendo dai piani più alti di una palazzina anche una vistosa macchia oleosa che si allungava dallo scolo Poretto, in direzione del canale di Burana. I primi ad accorrere sul posto sono stati i vigili del fuoco volontari di Bondeno, inviati dalla centrale operativa di Ferrara, allo scopo di verificare l'accaduto. Sul luogo è arrivato anche il sindaco Fabio Bergamini, immediatamente avvertito di quanto stava succedendo. Dai controlli eseguiti da parte degli stessi vigili del fuoco volontari, si è accertato come il grosso della chiazza oleosa provenisse da un ponticello, situato nel quartiere Belfiore, in fondo a via XX Settembre sulla strada che conduce a Scortichino a breve distanza dal cartello segnaletico che indica la località di Bondeno. La macchia di gasolio è stata ricondotta ad uno scarico fognario, più precisamente ad un'abitazione privata situata nelle vicinanze nella quale è presente una vecchia cisterna di gasolio. Anche se al momento non è dato sapere di più, visto che sono in corso le indagini dei carabinieri forestali, i quali stanno

cercando di ricostruire con esattezza l'accaduto. Ad ogni modo, «la sinergia attivatasi immediatamente tra le forze intervenute - ha commentato il sindaco Fabio Bergamini - dimostrano l'efficacia dell'azione di contenimento di una situazione potenzialmente molto pericolosa. Ciascuna delle componenti in campo - i vigili del fuoco volontari, che hanno tamponato la chiazza; l'Arpae che ha compiuto i prelievi e i carabinieri forestali, che stanno svolgendo le indagini - è intervenuta celermente, contenendo fortemente i rischi per l'ambiente». I vigili del fuoco volontari, nello specifico, hanno circoscritto il versamento di gasolio, con barriere galleggianti, per poi recuperare gran parte degli idrocarburi mediante pannicoli assorbenti, che andranno in seguito smaltiti come rifiuto speciale. Assieme all'Arpae (chiamata sul posto dai carabinieri) è intervenuto anche un responsabile del Consorzio di Bonifica di Burana che ha provveduto a bloccare la chiusa che porta l'acqua del canale verso Ferrara. Questo per accertare se vi fosse, all'altezza della Botte Napoleonica vicina al fiume Panaro, un addensamento di materiali inquinanti. Dopo una riunione svoltasi nel pomeriggio di ieri si è quindi deciso di riaprire il flusso regolare del canale, attorno alle ore 15. Nel frattempo, sono in corso le



The screenshot shows the homepage of the website 'la Nuova Ferrara'. The main article is titled 'Sversamento di gasolio nel canale di Burana' and is dated 30 marzo 2018. The article text is partially visible, matching the text in the main document. To the right of the article, there is a sidebar with sections: 'ASTE GIUDIZIARIE' (listing a property in Rustico, Casale Via Gazzinella - 21760), 'NECROLOGIE' (listing several deaths), and a search bar for 'CERCA FRA LE NECROLOGIE'. The website also features a navigation menu at the top and a search bar.

opportune indagini che dovranno accertare in seguito le responsabilità dell' inquinamento ambientale. Solamente al termine delle indagini si potrà avere un quadro più preciso e quindi accertare con esattezza le responsabilità e verificare se vi è stato uno sversamento accidentale oppure intenzionale e solamente in seguito stabilire, per chi ha causato il danno ambientale quali sanzioni cominare . Il pronto intervento delle varie forze entrate in campo ha permesso di fronteggiare tempestivamente l' emergenza e di evitare guai peggiori dal punto di vista ambientale.